

# RADIOCORRIERE

è RADIORARIO  
SETTIMANALE

E.I.A.R.

è RADIORARIO  
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70  
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

È stato, un tempo, luogo comune il dire che i meridionali « difettavano » di passione sportiva. Col proposito di suscitare e di aprire all'industria nuovi campi di azione, gli organizzatori del Giro d'Italia, per esempio, per un buon numero di anni, attraversati con rapide puntate il settentrione ed il centro della penisola, si facevano uno studio di trattenere i ciclisti nell'estrema punta dello stivale; moltiplicando le tappe, davano esca all'entusiasmo e allargavano la cerchia degli esaltatori dei re della strada.

Chi seguì i campioni del pedale nell'anteguerra può far fede che in realtà il sud italiano era povero di focolari sportivi. Gli appassionati per le gare ciclistiche e per le altre competizioni non mancavano, ma la folla, se ne accettavano le grandi città, ove strabordava e diventava pericolosa, restava assente o lontana dai campi di sport. Il ciclismo ha suonato la diana del risveglio, il gioco del calcio ha prodotto il miracolo.

La fotografia che qui sotto riproduciamo ne dà la prova. Non si può pensare una adunata più spettacolosa di popolo di quella che il nostro fotografo ha ritratto! C'è tutta Na-

poli su di una piazza, e non per assistere alle fasi travolgenti di una partita, ma semplicemente per seguire, attraverso la voce di un altoparlante, una competizione che si svolge molte miglia lontano; ed è una competizione internazionale, in cui non può esservi in gioco l'amore di campanile.

Della grande adunata partenopea nella giornata dell'incontro l'alo-svizzero ci sono state inviate parecchie fotografie, ma nessuna più interessante di quella che riproduciamo. Erano colte nelle altre degli episodi caratteristici, dei momenti pittoreschi, ma in questa c'è la folla, ritratta non nel suo movimento ma nel suo numero. Ed è ciò che più importa. Impressionante, gioiosa, bella!

Ora, quando si pensa che

nella stessa ora, nello stesso momento, in mille altri paesi d'Italia c'erano altre centinaia di migliaia di persone che partecipavano alla stessa ansia, subivano i tormenti della identica passione, ogni altra personale cura dimenticando, vien naturale sciogliere un inno a quel meraviglioso congegno che dà la possibilità di incatenare per delle ore tante volontà, di far battere nello stesso momento tanti cuori. Chè la Radio importa per molte cose, una assai più per questo.

Chi può dire oggi quali applicazioni pratiche avrà nell'avvenire lo strumento che, assai più del velivolo, ha rotto la solitudine dei cieli e va popolando di voci la grande cupola d'aria? Ogni giorno ci giunge notizia di una nuova applicazione. La scienza ha appreso a

servirsene, e cerca nuove vie per trarre da essa giovamento; l'arte, resta nella prima ora, accortasi che ricava in estensione quello che perde in intensità (ma sino a quando?), non solo si accosta alla radio, ma ad essa vi si abbandona nel desiderio di trovare nuove forme di realizzazione; commercio e industria metodicamente la servono ed intelligentemente la sfruttano. Inserita nella vita pubblica, la Radio va diventando uno dei congegni più pronti e più delicati dell'umana attività.

Seguendo l'esempio americano, la Francia, ha lanciato in questi giorni da Parigi all'Avire il suo primo treno radiofonico; l'Italia, mentre affretta gli esperimenti per la installazione dei telefoni sulle ferrovie, tende a portare la radio sulle automobili, e già vi è una nostra grande fabbrica che prepara tipi di vetture dotate di apparecchi. La cara voce che ha ricreato la domestica intimità ed ha ridato alla casa il focolare, vuol diventare la compagna vigile e rasserenatrice anche di chi è costretto dai

suoi traffici a battere di continuo, e solo, le strade del mondo.

Rallegratrice per gli onesti, la radio è spada di Damocle per le canaglie e ne ha dato saggio in questi giorni.

C'era un ladro che si illudeva di essersi assicurata la libertà perchè era riuscito ad imbarcarsi: un appello della radio e fu inchiodato.

A Mosca, un marito accusato di bastonare la moglie, è stato tradotto dinanzi ai giudici; perchè il processo avesse larga eco ed il castigo servisse di esempio il Tribunale diede al microfono il posto d'onore. Disgraziatamente, informa l'United Presse, la moglie picchiata non volle servire da « numero » del programma, chè anzi, quando si trovò dinanzi al giudice ed al microfono, rifiutò recisamente di accusare il marito. Meglio ancora, rilasciò al cattivo soggetto un vero certificato di buona condotta, e, interrogato sull'origine delle cicatrici che recava sul corpo e sul viso, inventò una favola per discolorare il coniuge brutale. Ma la condanna ci fu ugualmente; quanto non volle dire la moglie lo disse la suocera, che non chiamata si presentò dinanzi al microfono.

Realtà!

gi. mi.

## REALTÀ

23

FEBBRAIO



# dal rotto della Cuffia

Il piano a colori? Sicuro! E' un nuovo strumento, chiamato anche «chromaton», inventato recentemente dal barone Anatolio Vietinghof Scheel.

Per la prima volta è stato sperimentato in un teatro di Liegi. Il piano a colori proietta i raggi luminosi sopra uno schermo, seguendo una gamma di colori le cui vibrazioni corrispondono rigorosamente alle vibrazioni delle corde sonore.

C'è chi assicura che le sinfonie di colori così ottenute, sincronizzate con i motivi musicali eseguiti, producono un effetto pieno di misteriosa suggestione. L'uditorio ha particolarmente apprezzato l'interpretazione cronometrica d'un valzer di Chopin.



I soliti dissapori fra inquilino e padrone di casa. Questa volta la colpa è della radio. Infatti, avendo un cittadino di Nancy installato nel suo appartamento un apparecchio rice-

vente con relativo altoparlante, il padrone di casa, per mano di usclere, gli intimava di smontare l'apparecchio stesso entro il termine improvvizabile di giorni otto, adducendo, a giustificazione del suo atto, il disturbo arrecato ai coinquilini. Com'è naturale, la faccenda finì davanti ai giudici di prima istanza, i quali, forse per radiofobia, confermarono l'ordine del proprietario e condannarono il radioamatore al pagamento di 300 franchi di danni. Ma l'inquilino non si è dato per vinto e, da buon «rons-filiste», ha inoltrato ricorso alla Corte d'appello. Dall'escussione dei testi, tutti i coinquilini vale a dire, è risultato che, non solo non soffrono delle trasmissioni radiofoniche, ma che ne traggono elementi di svago e di piacevole passatempo. E la Corte d'appello, sensibile a queste dichiarazioni di simpatia per la T.S.F., ha revocato la precedente sentenza, autorizzando l'inquilino a servirsi dell'apparecchio ricevitore e condannando il padrone di casa a 500 franchi di danni, spese ed accessori.

C'è, dunque, una serena giustizia anche per i radioamatori!

Qual è quel paese del mondo dove i teatri non attraversano un periodo di crisi? Forse quello dove ancora non è giunto neppure uno sgangherato Carro di Tespi. Ma gli altri!

Il Teatro austriaco, quindi, se-



DISCREZIONE  
Nessuno vi impedisce di lavorare, ma fate stare: non si può dormire!

que la sorte degli altri e invoca aiuti e protezioni. E li invoca non dal Governo, non dai privati, non dalla pubblica flantropia, ma dalla radio.

Esso chiede all'Ente delle radiodiffusioni austriache un sussidio di lire italiane un milione e mezzo per rimettere in equilibrio il proprio bilancio.

In cambio il Teatro austriaco permetterebbe la diffusione degli spettacoli, concederebbe agli artisti le maggiori facilitazioni per partecipare alle radiotrasmissioni e accorderebbe perfino una riduzione sui biglietti d'ingresso alle sale di spettacolo agli audiotori.

Il milione e mezzo di lire dovrebbe essere recuperato dall'Ente per mezzo di una tassa supplementare di lire 4,50 su ogni licenza.

Spetta ora al Governo austriaco di decidere sulla questione. C'è da scommettere che nominerà una Commissione per esaminare, vagliare e riferire.



I giornali radiofonici francesi sono pieni di lettere di amatori, i quali chiedono, per stabilire una certa varietà nel program-

ma dei concerti T.S.F., che un giorno essi comincino con la musica classica e chiudano con la musica leggera e il giorno successivo comincino con la musica leggera e finiscano con la musica classica.

Come uno che s'illudesse di cambiar «menu», mangiando prima le frutta e per ultima la minestrà!

Un pescatore delle Coste settentrionali dell'Irlanda, pochi momenti prima di partire col suo «culter» per la pesca abi-

tuale, ascoltando una trasmissione radiofonica, apprese, fra le altre notizie, che un uragano era previsto dagli Osservatori meteorologici nella sua zona di



Il pescatore, che sarebbe certamente perito senza il preavviso della radio, ha voluto qualche tempo dopo esternare la sua riconoscenza, regalando allo «speaker» di Davenport, un capace barile di acciughe.

Così i giornali inglesi!

Fra breve il servizio radiofonico di informazione sarà così bene organizzato che non soltanto gli audiotori potranno sapere quotidianamente gli avvenimenti di attualità, ma alla fine della settimana potranno riudirli e, soprattutto, vederli al cinematografo, per mezzo del film sonoro.

E' anzi intenzione di molti direttori di sale cinematografiche di organizzare, alla fine di dicembre, una rivista di fine d'anno, nella quale si potranno vedere e udire i diversi avvenimenti svoltisi nei dodici mesi precedenti.

Questa idea, del resto, è stata già realizzata con la T.S.F. per il piacere degli audiotori tedeschi. Infatti, il dott. Hans Flesch, sovrintendente alle stazioni berlinesi di T.S.F., ha organizzato l'Archivio della parola, la cui idea è derivata dall'identico Museo parigino diretto da Pernot. Ma le risorse di cui dispone il dottore tedesco sono infinitamente superiori a quelle del suo precursore francese.

Il dott. Flesch ha, dunque, inciso su dischi tutte le manifestazioni importanti dell'annata 1929 ed è così che egli ha potuto far rivivere agli audiotori tedeschi degli avvenimenti ormai passati alla storia.

In uno dei numeri scorsi abbiamo dato, senza commenti, le cifre comunicate dall'Unione Internazionale di Radiodiffusione, concernenti il numero degli audiotori nei grandi Stati e la percentuale in rapporto alla popolazione.

L'America occupava il primo posto con 12 milioni di audiotori e una percentuale del 10%. Ed ecco che si apprende che il piccolo villaggio di Wolfshelm, nel Basso Reno, ha battuto il «record» americano. Su una popolazione di 1155 anime (accelerata nell'ultimo censimento) ci sono ben 180 posti di T.S.F.! Dunque, il 16%.

A sentire i francesi la radiofonica americana è stata battuta così dal villaggio di Wolfshelm! E ben merita appare la citazione all'ordine del giorno dei radioamatori d'Olttralpe!

La produzione di films parlanti multilingue, su larga scala, è progettata da un gruppo finanziario franco-americano, il quale spenderà almeno due milioni di sterline per l'installazione in Francia di «studios» attrezzati dalla Western Electric e che dovranno essere pronti per la fine di febbraio.

Una delle caratteristiche del nuovo sviluppo dell'industria cinematografica francese è costituita dal fatto che gli «studios» serviranno per essere noleggiati a terzi. Essi saranno a disposizione dei piccoli produttori, per i quali non sarebbe economico erigere costosi stabilimenti per proprio conto, e saranno in grado di produrre films in ogni lingua con i più perfezionati impianti di registrazione.



Inoltre, le Case produttrici americane si avvarranno di questi «studios» per girarvi le versioni francesi, o in altre lingue, dei loro films parlanti.

Il radio-pirata appartiene ad una genia triste che alligna dappertutto. In qualunque clima, sotto qualunque cielo, questo poco eroico corsaro dell'etere svolge la sua clandestina e inconfessabile attività. Il Canada, ad esempio, crede di poter vantare il maggior numero di radio-pirati. Sebbene sia difficile concretare una statistica su elementi che sono, per loro stessa natura, inafferrabili e incalcolabili, pure possiamo credere all'affermazione dei giornali canadesi. Eppure la tassa annua di licenza è di appena un dol-

laro. Inutile: quando si ha nel sangue il bacito della pirateria, non è la cifra che importa, ma il gesto che conta! I controllori, pagati dallo Stato per scoprire i frodati, difficilmente raggiungono lo scopo. E questo succede al Canada, dove in fatto di



«trappole» e di imboscate c'è tutta una tradizione romanzesca che va da Jack London a Costantin-Weyer!

A proposito di romani d'avventure: chi non ricorda le descrizioni che essi ci davano delle Filippine? Un panorama tropicale, atmosfera di jungla, indigeni e belve sempre pronti alla rappresaglia con gli artigiani o con le frecce avvelenate. Non è però passato molto tempo da allora; ed ecco: nelle isole vi sono due stazioni trasmettenti in buona efficienza. Una appartiene alla «Radio Corporation of the Philippines» e diffonde ogni giorno i suoi programmi tra le ore 16 e le 23; l'altra è situata a Manila. La ditta alla quale appartiene quest'ultima sostiene anche le spese dei programmi che sono, per la maggior parte, costituiti di trasmissioni grammofoniche. I radioamatori, però, dispongono di apparecchi adatti per ricevere anche a onde corte: così è loro permesso di ascoltare le radiodiffusioni di stazioni più lontane.

Il numero degli audiotori americani di licenza ammonta a 3000; altrettanto, si calcola, hanno dimenticato di denunciare l'apparecchio. Ma alle Filippine il fatto si comprende: non erano forse il coro dei pirati?

Una Banca di New York ha trasmesso a Parigi, per mezzo della T.S.F., le ultime quotazioni di Borsa. Appena ricevuta la trasmissione un cliente parigino della Banca Americana ha ratato il maggior numero di radio-pirati. Sebbene sia difficile concretare una statistica su elementi che sono, per loro stessa natura, inafferrabili e incalcolabili, pure possiamo credere all'affermazione dei giornali canadesi. Eppure la tassa annua di licenza è di appena un dol-

lato. Inutile: quando si ha nel sangue il bacito della pirateria, non è la cifra che importa, ma il gesto che conta! I controllori, pagati dallo Stato per scoprire i frodati, difficilmente raggiungono lo scopo. E questo succede al Canada, dove in fatto di



IL DONO  
— Che pensiero gentile! Offrimi un orologio per il mio compleanno!  
— Non è un orologio... E' un gramofono, caro!



# Un treno radiofonico

LETTERA DEL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGINO ..



E' intendimento dell'Etat che il Radiocorriere, come ne ha la forma, abbia tutte le caratteristiche del grande giornale di informazioni. A questo intento la Direzione del giornale ha assunto degli speciali corrispondenti dai maggiori centri radiofonici mondiali. Avremo corrispondenze continuate da Londra, da Parigi, da Soccolma, da Berlino, da Vienna, da Praga, da Belgrado, da Basilea, da New York e da Buenos Ayres. Pubblichiamo in questo numero la prima lettera del nostro corrispondente parigino.

come molti preferiscono avere il proprio cuscino pneumatico e la propria coperta, così vedremo presto i viaggiatori che non mancheranno di mettere nella valigia la loro brava cuffia per la radio in treno.

E' la Compagnia Orléans che eseguì in Francia i primi tentativi di radiocomunicazioni in treno. Le prove fatte nel 1922-23

un paio di eccezioni, sono ancora qui molto indietro e come purezza e come forza.

Già le emissioni di Milano e di Torino erano qui fra le preferite da parecchio tempo; ultimamente poi l'ingresso trionfante nell'etere europeo della super-stazione di Roma apparve a tutti un vero miracolo. Ormai i radioudienti di Francia, come nel

no, mentre chiunque può tenersi in comunicazione con la propria famiglia o col proprio ufficio. In America si può anche telefonare dal treno con qualsiasi abbonato, ma in Francia ciò non è ancora possibile, dati gli impianti telefonici meno perfetti che negli Stati Uniti.

Sulla linea Parigi-Parve la tensione per le quattrocento cuffie o da ballo di tanta parte del mondo, si sarà preservati in treno dai vicini noiosi, che non ci molesteranno più per narrarci le trovate dei figliuoli, con relativa mostra delle loro fotografie, o per dirci il loro parere sul rallo del generale Kutepoff. Siccome ogni medaglia ha il suo rovescio, sarà più difficile entrare in conversazione con la bella viaggiatrice di faccia se ha la cuffia sul capo. E potrà succedere qualche qui pro quo. Lo zerbino potrà immaginarsi che può osare toccare col piede quello della vicina, che vede in estasi, ma i begli occhi si faranno torvi e le labbra si attergeranno a un rabuffo, perché l'ebbrezza che l'audace leggeva negli stessi occhi, dianzi, non era suscitata dalla sua bella prestanza, ma dalla «meditazione» di Thais. E' vero però che se lo stesso pezzo è usato contemporaneamente, esso può poi facilitare lo scambio di impressioni, quando il cuore ribocca ancora di sentimento per le sensazioni provate...

I viaggiatori, ricevendo il «segnale orario», sapranno di quanto è in ritardo il treno... Ma, lasciando le facczie, si deve pensare che la possibilità di telegrafare al treno in corso da ogni stazione del percorso dovrebbe ridurre le possibilità di disgrazie. Difatti sarà facile avvertire il macchinista che un ingombro della linea esige un rallentamento o una fermata.

Insomma, l'impianto della radio nei treni renderà il viaggio più sicuro, più interessante e meno tedioso, dando ai viaggiatori raggiunti utili e musica ricreativa. E la radio non ha finito, coi suoi miracoli, di renderci la vita più facile e più lieta.

PARIGI, febbraio:

Una buona notizia hanno appreso oggi i radioudienti francesi: ha funzionato regolarmente la radio sul treno Parigi-Parve, che in novantacinque minuti, sorpassando i cento chilometri all'ora, congiunge la capitale col grande porto del transatlantico. Al viaggio di inaugurazione del treno-radio erano presenti non solo gli alti funzionari delle Ferrovie dello Stato, da cui dipende questo tratto di linea, ma anche i direttori delle altre reti francesi, i quali, dati i buoni risultati constatati e l'interesse sollevato nel pubblico, hanno deciso di impiantare gradatamente la radio anche sui loro treni. Si è anche costituita una Compagnia per questi impianti: la Radio-Fer.



Nello scompartimento del «treno-radio»

Saranno così sopresse le ore di isolamento in treno e rese meno tediose. Con la cuffia alle orecchie, sarà possibile ricevere informazioni, musica e altre comunicazioni utili e dilettevoli. Certi brontoloni retrogradi non mancheranno di protestare contro l'invasione sempre più grande della radio in tutti i campi dell'attività e in tutte le circostanze di una vita già abbastanza febbrile e frenetica. Diranno che per distrarsi durante il viaggio basta prendere un buon libro o accontentarsi di guardare il paesaggio. Dapprima nessuno li forza a mettersi la cuffia sul capo e poi si può rispondere che una cosa non esclude l'altra. La radio non impedirà la lettura; quando si è stanchi di udire il jazz, si potrà prendere il romanzo o viceversa. Si potrà alternare, a seconda dei gusti personali, lasciando magari il libro, quando si sente un pezzo favorito per cui una volta si andava appositamente alla «Scala» o si faceva addirittura il viaggio di Bayreuth. Adesso sono la «Scala» o Bayreuth che, come già entrano nel vostro salotto, sconteranno fuori nel vostro scompartimento attraverso l'etere.

non diedero che delusioni, cosicché non furono riprese che verso la fine del 1926 sulla linea Parigi-Dordeaux. Anche questo esperimento dimostrò che qui non si era ancora pronti per impiantare la radio nei treni. Su una trentina di viaggi, si ebbe solo un terzo di buone audizioni, un terzo furono mediocri e il resto pessime o addirittura abominevoli. Specialmente nella zona a trazione elettrica Parigi-Vierzon era impossibile udire alcun che. Di fronte a risultati così poco incoraggianti e in ragione di difficoltà tecniche che sembravano allora insuperabili, le prove furono interrotte. Eppure all'estero la radio ferroviaria era già entrata nel campo pratico. In Austria, in Ungheria, in Polonia, in Germania circolano già da tempo su tutte le grandi linee treni muniti di impianti radiofonici. Gli americani hanno anzi già, soprattutto nel lunghissimo percorso fra New York e San Francisco, vetture-dancing, nelle quali si può ballare al suono dell'orchestra dei grandi alberghi. In Francia si credeva che l'impossibilità di captare le onde hertziane dipendesse dalla minore potenza delle differenti stazioni emettitrici, che, salvo

resto d'Europa, regolano i loro condensatori alla lunghezza dell'onda di Roma di preferenza alle stazioni locali o dell'estero. A Parigi città, data la vicinanza dell'onda della stazione delle Poste e dei Telegrafi nella rue de Grenelle, occorre un apparecchio selettivo per eliminare la stazione parigina, che poi fa dannare i radioudienti, perché non mantiene mai la propria lunghezza precisa, spostandosi a destra o a sinistra del condensatore; ma un po' fuori di Parigi e nel resto della Francia, Roma signoreggia potente, purissima, costituendo l'attrazione di tutti, appena funziona.

Dal punto di vista della propaganda nazionale, è stata questa un'affermazione di primissimo ordine, di cui possiamo essere tutti fierissimi e di cui sentiamo i magnifici effetti, noi che viviamo all'estero e che ogni giorno sentiamo gli stranieri dire la loro meraviglia per questa stazione che ha del miracoloso. Si ammetteva già che nel campo musicale avevamo sempre avuto il primato e le nostre stazioni emettitrici ci mantengono questa fama, ma soprattutto la stazione di Roma ha dimostrato che anche nel campo scientifico e della tecnica la patria di Marconi è alla testa.

Queste nostre stazioni saranno la gioia dei viaggiatori anche in Francia, perché, essendo quelle coi migliori programmi e le più facili da captare, l'impiegato della cabina radio le «servirà» più spesso ai suoi uditori. Nella cabina radio del treno dei quadri mobili e orientabili servono per ricevere la radiofonazione nazionale ed europea, mentre l'antenna disposta sopra il tetto della vettura serve per la trasmissione dei telegrammi. Perché ci sono anche apparecchi per ricevere ed emettere telegrammi a una stazione fissa, che poi li inoltra per la via normale. La trasmissione ha luogo su onde brevissime. L'industriale, il commerciante, il finanziere, che ode no per radiofonare la lettura dei listini della Borsa dei valori o del mercato delle materie prime, possono così emettere ordini telegrafici, senza scendere dal treno

ed è per l'emissione dei telegrammi è fornita dalla stessa antenna della luce, convenientemente trasformata.

Il treno radio sarà certamente una fonte nuova di spunti allegri per commediografi e per gli autori di riviste per music-halls, come pure fornirà nuova materia agli scrittori e ai disegnatori dei giornali umoristici. C'è chi osserva che, grazie alla cuffia che ci permette il contatto coi teatri, con le sale di confe-



RUFFINO RUFFINI.



I ministri Pernet e Germain Martin in ascolto...



L'abito delle cuffie

# Trecentosessantadue lettori hanno partecipato al primo concorso del "Radiocorriere,"

## Pier Angelo Mazzolotti leggerà la favola premiata

Trecentosessantadue lettori hanno partecipato al 1° Concorso del Radiocorriere: ci sono giunti manoscritti da ogni regione italiana. Segnaliamo il fatto con vivo compiacimento, perchè ciò costituisce la miglior prova dell'interesse crescente che suscita il nostro giornale.

Dei trecentosessantadue concorrenti, solo 109 hanno risposto compiutamente alle nostre domande; gli altri 253 non risposero che in parte: si sono limitati a riordinare i quadri mentre dovevano, trovato l'ordine storico delle illustrazioni, scrivere la favola. Consideriamo tutte le duecentocinquanta risposte incomplete e pubblichiamo l'elenco dei centonove lettori che, ordinate le illustrazioni, hanno scritto la favola.

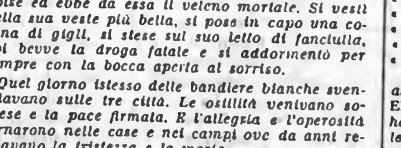
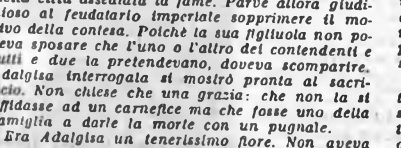
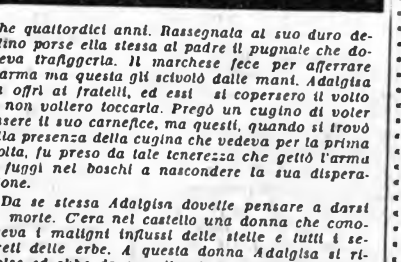
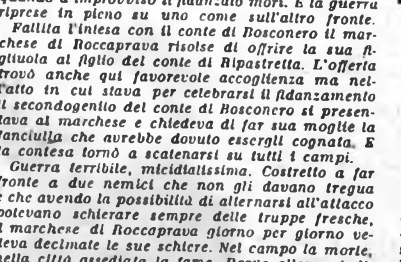
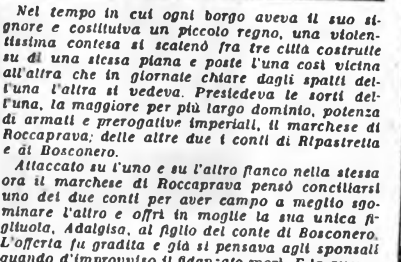
Ciamboti Rocco — Cuneo E. Genova — Maglioli Umberto, Torino — Nazzariato Giuseppe, Treviso (Padova) — Scola Eugenio, Torino — De Mitri Lina, Genova Rivarolo — Mattucci Ivo, Macerata — Lazzaroni Giuseppe, Asti — Belli Raffaello, Ferrara — Pansani Ottavio, Sesto San Giovanni (Napoli) — Hugna Mario, Sondrio — Pini Domenico Massimo, Venimiglia (Imperia) — Avv. Sarfino di Lorenzo, San donà di Piave (Venezia) — Postiglioni Giacomo, Torino — Cassi Mario, Roma — Bellincioni Enrico, Pontedera (Pisa) — Lari Umberto, Nottola — Emilia — Carpano Maglioli Antonio, Biella — Gaitanoria Lea e Laura, Cesena (Forlì).

Carletti Arnoldo, Pistoia — Pesaro Riccardo Umberto, Padova — Di San Giusto Luigi, Torino — Monopoli Alfredo, Carate Brianza (Milano) — Rodini Ada, Bonavigo (Verona) — Rozzola Giovanni, Soligo (Treviso) — Carrari Mario, Trieste — Dotti, Munari Piny, Saronà — Tota o Zetari, Verona — Osvaldella Egitto, Trieste — Romagnin Gaeur Maimel, Padova — Montello Telesio, Torino — Parastini Camillo, Torino — Pisani Dossi Bianca, Como — Invernizzi Giovanni — De Paolis Achille, Napoli — N. A. 8507 — Capelli Aher, Moncalieri — Provera Chiesa Lia, Voghera — Maglioli Umberto, Torino — Soldi Pericle, Torino.

Abbonato N. 4685, Carpi (Emilia) — Fickler Angina Maria, Varzo (Novara) — Cavalchini Ernesto, Collegno (Torino) — Civardi Rossi Maria, Vercelli — Pellegriani Ing. Ottavio, Verona — Panizza Mario, Milano — Castelli Gianmario, Milano — Tenca Carlo, Dervio — Suerello (Como) — Testa Gino, V.P. — Giuliano Adella, Torino — Dott. Moreali Giuseppe, Nottola (Modena) — Deillacqua Oberio, Napoli — Colonn. Nurci Ferdinando, Padova — Lincoln Esposito, Livorno — Arizisti accoppiati, Pignano al Serio (Bergamo) — Carnicelo Ciro, Treviso — Scatini Carlo, Santo Stefano Magra (La Spezia) — Mira Prato, Bolzano — Polesca Luigi, Roma — Jannazzo Paolo, Corchone (Palermo).

Ugaglia Luigi, Asti — Maggi Maria Nazzari, Milano — Bertuto Francesco, Baldissero Torinese — Linci Carlo, Reggio Emilia — Goj Giuseppe, Milano — Corolatta Giuseppe, Sava (Taranto) — Palazzo Giovanni, Bari — Liebman Luigi, Trieste — Toril Angelo, Binasco (Milano) — Tapparo Carlo, Torino — Tinivella Lida, Torino — Rina, Aulla di Serriacolo (Massa) — Mauro Giuseppe, Dolencqua-Ventimiglia (Imperia) — Gioglia Romualdo, Torino — Ghisardi Arturo, Milano — Ghisalberti Giovanni, Bergamo — Carletti Guido, San Giacomo Quassalla (Reggio Emilia) — Manna Antonio, Aversa (Napoli) — Gray Giovanni, Barge — Nazzucato Marino, Livenza (Padova).

Godani Aldo, Salsomaggiore (Parma) — Strada Boni Elisabetta, Bergamo (Forlì) — Segre Sandro, Saluzzo — Jegglich Emilio, Volosca (Carnaro) — Bormioli di Costantino, Lea-Altare (Savona) — Gagliardi Maria, Piacenza — D'Onofrio Ruggiero, Muzzano (Messina) — Eller Giovanni, Trieste — Capozzi, Roma — Pene Nino, Cuorgnè (Aosta) — Recchi Norco, Turbigo (Milano) — Corrales Ugo, Denarsi (Cirenauca) — Sarrubi Vittorio, Pinale-Emilia — Turbia Umberto, Milano — Adoni Vincenzo, Asti — Costabloga Egidio, Venezia — Caselli Alice Ferruccio, Redona (Bergamo) — Biello Oreste, Torino — Scollari Michele, Iulino (Varese) — Del-soppio Italo, Bergamo.



nata, è stata da noi ricavata dalle impressioni di François de Croisset sull'India. Impressioni pubblicate nel mese di gennaio dalla Revue des deux Monde col titolo: Nous avons fait un beaux voyage. Nessuno dei concorrenti ha dimostrato di aver letto lo scritto del De Croisset (come i lettori potranno constatare leggendo la favola che pubblichiamo con le illustrazioni ordinate), né alcuno di essi vi ha aderito nel riordinamento arbitrario.

Ansichè industriarsi per trovare molti nuovi da distendere ed unovaccio preparato dal pittore Lupa, quasi tutti i concorrenti si sono limitati a richiamare delle vicende tragiche, tema di molte leggende drammatiche medioevali.

Nessuno dei concorrenti ha scoperto quanto di originale c'era nella favola: l'eroina.

Mancate le ricostruzioni esatte, non per questo è fallito il concorso nei suoi risultati, perchè tra le favole che ci sono pervenute ne abbiamo trovate non poche pregevoli. Non come forma, purtroppo, ma come sostanza.

L'APPARECCHIO RADIO LORENZ, a quattro valvole, grazioso dono della SOCIETA' ANONIMA ITALIANA DEROSSI, è stato assegnato alla favola che la giuria ha ritenuto la migliore per garbo di costruzione. Tale favola verrà letta al microfono di ITO la sera di martedì 4 marzo dal conchiostrografo

### Pier Angelo Mazzolotti

L'applaudito autore di Sul tu l'amore?, Lascia fare a Nini, Il gallo nel pollaio, Messalina e di tante altre commedie comico-sentimentali. Doveva leggerla Dina Galli, ma la popolarissima attrice, per ragioni che ci riserviamo di esporre quando avremo occasione di parlare dei rapporti fra gli artisti e la radio, è costretta ad ignorare il microfono. L'autore, gentilmente, sostituisce l'interprete.

Tra le lettere dei partecipanti al Concorso ne abbiamo ricevuta una che particolarmente ci ha commossi. Si tratta della lettera di un ragazzo, Gino Testa, di Vicenza, il quale, tornato recentemente a casa sua, dopo una lunga dimora in un sanatorio, ci scrive: «In Sanatorio, mercè l'aiuto del dottore e di amici, di me più fortunati, ho potuto racimolare il materiale necessario per la costruzione di un piccolo apparecchio ad una valvola che da tanto tempo agognavo e che ora, finalmente, ho realizzato. Veramente ho realizzato i soli pezzi perchè ora che si tratta di montare l'apparecchio, mi sono risovvenuto di una cosa che ho appreso dai loro giornali e cioè che per poter ascoltare la radio bisogna pagare la tassa delle radio-audizioni. Io ho la possibilità di installare una bella antenna sul tetto, ma ora che per le ultime spese ho dato fondo alle economie fatte in Sanatorio, non saprei proprio ove andare a cercare la settantina lire della licenza, date le triste nostre condizioni famigliari. La mamma è sola a lavorare e deve pensare non solo a me ma anche a due miei fratelli, come me colpiti dalla stessa malattia. Come loro vedono, se non trovo delle buone persone che mi aiutino a superare quest'ostacolo per me insormontabile proprio ora che credevo aver raggiunto finalmente, dopo due anni, la felicità, questa resterà ancora per me una cosa vietata. Scrivo loro con la speranza che mi aiutino, magari patrocinando la mia causa presso l'EIAR. Loro devono essere molto influenti».

Abbiamo fatto presente il caso all'Amministratore-Delegato della EIAR e questi, personalmente, ha provveduto a pagare la tassa per le radio-audizioni per il gentile ragazzo vicentino.

Nel tempo in cui ogni borgo aveva il suo signore e costituiva un piccolo regno, una violentissima contesa si scatenò fra tre città costrette su di una stessa piana e poste l'una così vicina all'altra che in giornate chiare dagli spalti dell'una l'altra si vedeva. Presideva le sorti dell'una la maggiore per più largo dominio, potenza di armati e prerogative imperiali, il marchese di Roccaprava; delle altre due i conti di Ripastretta e di Bosconero.

Attaccato su l'una e su l'altro fianco nella stessa ora il marchese di Roccaprava pensò conciliarsi uno dei due conti per aver campo a meglio sgominare l'altro e offrì in moglie la sua unica figliuola, Adalgisa, al figlio del conte di Bosconero. L'offerta fu gradita e già si pensava agli sponsali quando d'improvviso il fidanzato morì. E la guerra riprese in pieno su uno come sull'altro fronte.

Fallita l'intesa con il conte di Bosconero il marchese di Roccaprava risolve di offrire la sua figliuola al figlio del conte di Ripastretta. L'offerta trovò anche qui favorevole accoglienza ma nel fatto in cui stava per celebrarsi il fidanzamento il secondogenito del conte di Bosconero si presentava al marchese e chiedeva di far sua moglie la fanciulla che avrebbe dovuto essergli cognata. E la contesa tornò a scatenarsi su tutti i campi.

Guerra terribile, micidialissima. Costretto a far fronte a due nemici che non gli davano tregua e che avendo la possibilità di alternarsi all'attacco potevano schierare sempre delle truppe fresche, il marchese di Roccaprava giorno per giorno vedeva declinare le sue schiere. Nel campo la morte, nella città assediata la fame. Parve allora giudizioso al feudatario imperiale sopprimere il motivo della contesa. Poiché la sua figliuola non poteva sposare che l'uno o l'altro dei contendenti e tutti e due la pretendevano, doveva scomparire. Adalgisa interrogata si mostrò pronta al sacrificio. Non chiese che una grazia: che non la si affidasse ad un carnefice ma che fosse uno della famiglia a darle la morte con un pugnale.

Era Adalgisa un tenerissimo fiore. Non aveva

che quattordici anni. Rassegnata al suo duro destino forse ella stessa ad padre il pugnale che doveva trafiggerla. Il marchese fece per afferrare l'arma ma questa gli scivolò dalle mani. Adalgisa la offrì ai fratelli, ed essi si copersero il volto e non vollero toccarla. Pregò un cugino di voler essere il suo carnefice, ma questi, quando si trovò alla presenza della cugina che vedeva per la prima volta, fu preso da tale tenerezza che gettò l'arma e fuggì nei boschi a nascondere la sua disperazione.

Da se stessa Adalgisa dovette pensare a darvi la morte. C'era nel castello una donna che conosceva i maligni influssi delle stelle e tutti i segreti delle erbe. A questa donna Adalgisa si rivolse ed ebbe da essa il veleno mortale. Si vestì della sua veste più bella, si pose in capo una corona di gigli, si stese sul suo letto di fanciulla, poi bevve la droga fatale e si addormentò per sempre con la bocca aperta al sorriso.

Quel giorno stesso delle bandiere bianche sventolavano sulle tre città. Le ostilità venivano sospese e la pace firmata. E l'allegria e l'operosità tornarono nelle case e nei campi ove da anni regnavano la tristezza e la morte.

La favola che abbiamo affidato al pittore Lupa da illustrare e che, illustrata, abbiamo ad arte scombiato



# A colloquio con un Maestro: LEONARDO BISTOLFI



Autoritratto

In quella tranquilla casa stesa ai margini della collina, che ospita lo studio di Leonardo Bistolfi, ho parlato con l'artista in uno di questi giorni. Egli mi ha accolto, con la consueta semplicità ammirevole, fra le grandi figure plastiche che il pollice infallibile ed il cuore infinitamente pieno di uno spassimo che cerca di risolversi in uno sforzo di elevazione, hanno composto per la bellezza di una sensibilità incomparabile.

— Mi ritroui fra i miei burattini, dice l'artista. Ma scappo subito a La Loggia. Là sono più tranquillo. Mi vogliono bene e nessuno mi disturba.

Io mi aggiro al suo fianco, lentamente, osservando, domandando, curioso ed ansioso di vedere e di scoprire. Una figura impressionante del Redentore mi balza agli occhi. Leonardo Bistolfi mi dice:

— L'ho composta a trent'anni. Il proprietario ne fece un oggetto di ornamento del suo parco, esigendo che non potesse venire riprodotta. Più tardi acconsentì che una richiesta di riproduzione, giunta dall'America, fosse esaudita.

Ecco la fuga delle opere: Vita, Poesia, Dolore, Morte. Disperatamente, il canto tragico della umanità sale, continua, si propaga lungo le pareti, si esprime da ogni linea e da ogni volto, dà a questa dimora di un nobilissimo creatore un senso che non puoi dire, che ti afferra, e che scaverà ancora in te, quando sarai uscito all'aperto, e, sotto la volta azzurra del cielo, sentirai palpitarne un altro canto: quello giocondo del mondo, in un pomeriggio di sole che, trepidamente, accenna la primavera vicina.

Sono davanti a un suo autoritratto: prodigiosa animazione,

nata come mi spiegava un giorno il Bistolfi, per generazione pressoché spontanea: un foglio di carta, una matita, una specie di dormiveglia. Eppoi, il capolavoro finito. Bellissimo ed indimenticabile.

Ma io dico all'insigne amico: — Ora verrà in cui non saremo più in pochi ad amare la grande arte. L'ora verrà in cui questo tuo autoritratto e le altre tue opere saranno portate sotto gli occhi di tutto il pubblico. Tutto il pubblico dovrà conoscerle ed ammirarle.

La piccola persona dello scultore si arresta ed i suoi occhi mi interrogano.

— Con la televisione questo miracolo si realizzerà.

— E' vero.

— Ed avremo anche il commento, io continuo. La radio non è essa un eccellente strumento da servirsi per educare al senso del bello, per creare la cultura artistica, così povera ancora?

— E' quello che penso anche io. C'è tanto da fare per la educazione del gusto. Dicono che siamo un popolo di artisti. Sarà. Ma la comprensione della bellezza, quello stato di stupore che ti dà la rivelazione del meraviglioso, non si rintraccia che nei periodi di maggior freschezza, cioè nella gioventù dei popoli, oppure nei periodi di alta raffinatezza. I cicli intermedi non sono i più propizi. Oggi, poi, la vita è così stranamente remota da tutto quanto giova a creare l'atmosfera necessaria. Come puoi conciliare la legge del moto che presiede alla formazione ed alla espressione del pensiero, la quale è, per natura, un movimento lento, con la legge della nostra esistenza esteriore che è tutta un movimento precipitato? Io

guardo, talvolta, la umanità, come la potrebbe contemplare chi si alzasse tanto in alto da abbracciarla con uno sguardo. Mi sembra di vedere un'enorme fuga di gente folle.

— E' la vita.  
— Lo so.  
— Perché non la rappresenti?

— E' lontana da me.  
— Tutto tende ad avvicinarsi, a formare una solidarietà nuova.

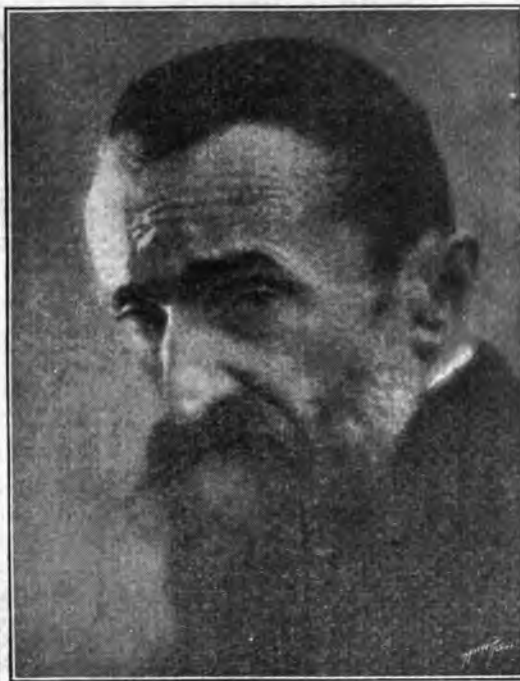
— Bisogna ricordare agli italiani — continua l'artista, seguendo lo svolgimento del suo pensiero — che la meccanica è un'utilissima cosa, ma che lo spirito ha un valore ben più alto. Perché, senza lo spirito non esisterebbe neppure la meccanica. La immagine della materia e dell'anima può benissimo, e sempre, servire, come esemplificazione dell'argomento. L'opera d'arte non è il capriccio malinconico di un solitario artefice. E' la natura che si manifesta nella sua essenza più propria, ed immortale. Che cosa possediamo del passato? I capolavori del pensiero. Ebbene, bisogna dire questo alla folla. Bisogna fermare qualche volta questa umanità troppo veloce e ricordarle che il godimento del cinematografo, della boxe, dei circuiti chiusi ed aperti non è tutto il godimento. Perché, in altri settori della società esistono individui che lavorano per dare agli uomini altre forme di piacere più riposanti, più pacificatrici, più durature e più profonde. Oh sì, assai più profonde di quelle che nascono da un orgasmo che è simile all'ebbrezza felice, ma avvelenante, di una bevanda alcolica. Sotto questo punto di vista, io ho fiducia nella radio.

— Hai qualche idea in proposito?  
— Penso che delle brevi conferenze, fatte da competenti, esposte con semplicità e lucidità, tenendo conto delle varie gradazioni del pubblico al quale si parla, sarebbero utilissime. Ma il lavoro deve avere un suo coordinamento. La confusione, l'anarchia, l'assenza di un metodo che non inquadrasse i tempi, le scuole, le forme, farebbe, a mio avviso, più male che bene. Siccome gli uomini ci sono per organizzare come si deve, e poiché i criteri che guidano la direzione dell'ente sono seri e lodevoli, ritengo che non sia impossibile addivenire alla creazione di questo corso. Come sono persuaso che sarebbe molto bene accolto.

Leonardo Bistolfi è atteso da altri visitatori. Parlando così, siamo rientrati nella prima sala dello studio.

— Come sono vivi! esclamano. L'artista sa dove il mio sguardo si è posato. E sorride con un lievisimo sorriso.

— Sono questi i miei capricci. Albe di paesaggi: tramonti molli sul verde della campagna: vivido luci diffuse nel vasto orizzonto; squisitissime cose del Bistolfi pittore, chiuse in quadretti, che sono un incanto.



EMILIO FOA.

— Verrai con Arturo. Abbiamo tante cose da dirti e da vedere: qui ed alla Loggia.

Nel vano della porta che dà sulla strada la esilissima persona dell'uomo grande si intaglia col suo rilievo inconfondibile. La città ci porta, attraverso il fiume, il suo rombo

sordo e possente. Ma qui è ancora una pace quasi divina, la pace dove nascono i fantasmi eterni, ombre di una vita che racchiude nel suo palpito l'inconsapevole e dolorante destino della gente affrettata.

## La bella di Vienna

(Alla stazione ferroviaria di Vienna all'ora della partenza del « Triestino ». Sera nebbiosa e stazione fumosa. Giulio Rondi, avvocato veneziano, arriva con la valigia. E' in ritardo ed ha fretta. Ruotato il biglietto cerca il treno).

LEI — Prego... lei andare?  
LUI — A Venezia!... (guarda col lei che lo ha interrogato. Una bellissima donna, elegante, occhi chiari, tailleur viola, reard d'argento).

LEI — Venezia! Ah! Oh! Ah! Prego... prendere... (aperta una borsetta di bulgaro ne toglie una manciata di cioccolattini ed offre).

LUI — Grazie: scusi. Perdo il treno... (La sconosciuta sorride meravigliosamente, invita, incita, offre, alza la mano sino alla sua faccia...).

LEI — Ma prego! Prego... I treni partono sempre.  
LUI — Lei parla l'italiano benissimo?!

LEI — Mi piacciono gli italiani, molto... Oh!... Dolce? Ancora, prego...

LUI — Grazie... Tutti gli italiani?

LEI — Oh, no!... (indica l'anello matrimoniale) Anch'io, italiana... Vedova.

LUI — Oh, perbacco! Allora, signora!...

LEI — Signora, sì... E voi?

LUI — Io, come?...

LEI — Vol, voi, sì!... Dovete piacere alle donne... (Il treno è partito e non c'è più nulla da fare).

LEI — Felice, felice... Partire domani! (sorride, socchiude gli occhi, riapre la borsetta) Ancora?... Uscire insieme? (escono insieme).

(Il mattino dopo, in casa della signora. Lui e lei dal letto matrimoniale).

LEI — Amore...

LUI — Cara...  
LEI — Contento?...  
LUI — Ma perché, ma perché?...  
LEI — Perché così... Capriccio, piacere, novità, voluttà...  
LUI — Che posso fare?...  
LEI — Oh, nulla...  
LUI — Come ringraziare?...  
LEI — Oh, niente!...  
LUI — Come ricambiare?...  
LEI — Non offendere!...  
LUI — Dolcissima mia!  
LUI — Peccato! Parti?...  
LUI — Stasera!  
LEI — Conosco anch'io Venezia...  
Conosco anche famiglie, persone...

LUI — Lo credo.  
LEI — Oh! Anzi. Ti prego... avrèi una lettera.

LUI — Per Venezia?... Cento lettere!...

LEI — Amore...  
LUI — Amore...

(Alla sera Giulio Rondi, avvocato veneziano è ritornato alla stazione di Vienna, nebbiosa e fumosa, ed è ripartito col « Triestino »).

(A Venezia cinque giorni dopo. Giulio Rondi, andando a colazione fruga per caso nelle tasche):

— Oibò!... E questa lettera?!

Lei è stata così gentile! Bisogna davvero che la consegnino... (ritegge l'indirizzo) Ma è così lontano!... Calle San Cassian, 109-bis, ingegner Steiner... Adesso è tardi... Andare appositamente, no. Sì? D'altronde che importerebbe?!

Però... che gentile!... Purtroppo, mai più... Non ci rivedremo mai più... E allora?... (una scrollata di spalle) Via, via, è finita anche questa!...

(un colpo di mano, straccia la lettera, non tanto da non poter legger nel foglio interno. E legge): « Il latore è stato il mio settimo amante. Come vedi, caro marito, mantengo la promessa ».

GIUSEPPE BEVILAQUA.

# PANORAMI DI CITTÀ MUSICALI

## I. ZURIGO



Georg Naegeli

Zurigo, che non può vantare un centro di studi medioevali quale fu il monastero di St. Gallo, appare nella cultura musicale verso il X secolo. Si attribuiscono infatti a quella epoca alcuni inni speciali in lingua latina, cantati nelle festive celebrazioni dei santi protettori della città, il martire Felice e la sua sorella Regula. Nella prima metà del secolo XIII, celebrandosi il ricevimento delle reliquie di Carlo Magno, sorse un inno, del quale il tenore, serbato dalla tradizione, fu adoperato da Mendelssohn nel suo *Lauda Sion*. Si sa che verso la metà dello stesso secolo la cattedrale era provvista di un magnifico organo, ricco di molti registri. Verso quel torno di tempo la città ospitò un famoso troviero, Hadub, amico dell'abate Einsiedel.

Passando oltre gli autori di molte canzoni guerresche e religiose, al tempo della riforma, è da nominare, primissimo, forse, musicista nativo di Zurigo, Ludwig Senfl (vedi medaglione), il quale, nato nel 1492, visse lontano dalla patria, acquistando grande fama. Da giovinetto, accolto nella Cappella imperiale di Vienna, ricevette gli insegnamenti di quell'Heinrich Isaak, che, vissuto a Firenze, fu tra noi chiamato Arrigo Tedesco, e compose canti carnascialeschi. Il Senfl successe al suo maestro come capo della cappella di corte. Morto Massimiliano I, il Senfl fu nominato maestro di cappella alla corte di Monaco di Baviera, e teneva ancora quell'ufficio quando morì, verso il 1555. Il Senfl non abbandonò la chiesa cattolica, scrisse pertanto parecchi *lieder* per i corali di Lutero, dal quale fu molto ammirato. Egli fu se non il più geniale, certamente il più versatile fra i compositori tedeschi della sua epoca, e riuscì tanto nella musica religiosa quanto in quella profana.

Quando cominciò a diffondersi nei paesi tedeschi l'istituzione dei *Collegia musica*, anche Zurigo ne ebbe, e non uno solo, ma tre. Dei quali due si fusero nel 1772, e il terzo, riunendosi con altre società, costituì la grande *Associazione dei musicisti di Zurigo*, della quale parleremo più avanti. Non era facile l'ammissione a quei *collegia musica*. Un severo esame controllava le qualità musicali degli aspiranti. Insieme colla pratica musicale corsero pubblicazioni destinate a narrare ai posteri le origini della cultura musicale. E taluni moderni annuari hanno le loro origini in quelle antiche pubblicazioni.

Con il XVII secolo si inizia un periodo che può considerarsi l'alba o almeno la prima aspirazione a una scuola nazionale di



Ludwig Senfl

musicisti. Appare quindi opportuno citare qui il nome di Ludwig Steiner, appartenente a una famiglia dedicatasi, si può dire, al culto della tromba. Si ricordano sei o sette Steiner, i quali per un paio di secoli si sono tramandati insegnamenti e uffici di trombettieri. Questo Ludwig nacque a Zurigo nel 1698, e vi morì nel 1761. Apprezzato come suonatore, fu lodato anche come compositore di musica facilmente melodica, piacevole, e come divulgatore di cultura. Le sue grandi raccolte di canti gli sopravvissero e sono parzialmente nel repertorio di molte società corali.

Altra persona notevole fu Johann Heinrich. Egli nacque nel 1742 e morì nel 1710 in Zurigo: autodidatta, studiò specialmente le composizioni e le opere teoriche di Marpurge e di F. E. Bach, prese parte al *Collegium musicum*, suonò il violino, insegnò canto e clavicembalo. Talune sue canzoni e arie su testi di Klopstock sono ancora ricordate. Suo compagno di studi fu Jacob Walder, nato presso Zurigo nel 1750, e morto colà nel 1817. Anch'egli insegnò e compose.

In quel periodo l'attività musicale di Zurigo era soprattutto vocale, corale e solistica, e per-

maestra estranea la pedagogia del Pestalozzi. Inoltre il Naegeli fondò la grande *Associazione svizzera per il progresso della musica*. Egli ne fu più volte il presidente e talvolta diresse cori di tre e quattrocento cantori. La sua attività veniva riconosciuta oltre i confini della Svizzera. La *fascetta musicale di Lipsia* pubblicò nel 1812 il testo di un discorso che egli aveva pronunciato sulla storia dello sviluppo della musica vocale, discorso che testimonia la solida preparazione del Naegeli. Il quale sempre più attuaiva nel suo campo le idee del Pestalozzi. Altre sue pubblicazioni chiarivano metodi e teoria. Uomo vivace, scrittore simpatico, si compiacceva della polemica e della sottigliezza spirituale. Pubblicò un *Viaggio pedagogico attraverso i Cantoni uniti della Svizzera, contenente una disamina di Pestalozzi, del Pestalozzianesimo, degli antipestalozziani e del pseudo pestalozzianesimo*.

Se parecchi musicisti nati in Svizzera cercarono ed ottennero riconoscimento fuori della patria, molti stranieri si volsero alla Svizzera, terra di cultura e di libertà. Ricordiamo Riccardo Wagner. Egli si stabilì a Zurigo nell'estate del 1849 e vi restò fino al 1858. Diresse nel teatro



Ferruccio Busoni

ciò la musica strumentale passava in seconda linea. Si sviluppava specialmente l'invenzione melodica. Jacob Ott o J. Z. Gusto favorivano questa tendenza. Un gran numero di composizioni pubblicò J. Gaspar Bachofen, nato a Zurigo nel 1695 e morto colà nel 1755. Si andava accentuando il desiderio di nazionalizzare più che fosse possibile la musica, ciò che è rivelato dal titolo di una raccolta di *lieder* di Conrad Greuter; come autore di quei *lieder* è indicato « un poeta amico della patria ». (E' il tempo in cui si diffusero i *lieder* di Huber, poeta e compositore nato a S. Gallo).

L'aspirazione all'arte nazionale trovò nel secolo XVIII il suo più alto rappresentante in Hans Georg Naegeli, nato nel Cantone di Zurigo nel 1773, morto a Zurigo nel 1836, compositore e didatta fra i più perspicaci. I suoi concittadini ascoltarono le sue melodie su testi tedeschi e le sue opere per pianoforte con nuovissimo piacere. Ugualmente venivano cantati nelle chiese i suoi cori religiosi. Nelle scuole si seguivano i suoi metodi di canto con molto frutto. Alla sua tecnica pedagogica non era ri-

di Zurigo parecchie opere importanti, tra le altre *Don Giovanni* e il *Vascello fantasma*, nei quali insieme con le sue musiche presentò quelle di Haydn, Mozart, Gluck, Beethoven, Weber. Non numerose, ma scelte furono le sue relazioni amichevoli e familiari. Con Heim e con sua moglie egli eseguiva frammenti dell'*Anello del Nibelungo*, allora allora scritti. Passava qualche ora con il filosofo Wille e con il negoziante Wesendonck; ma in generale si può dire che rifuggiva dalla società e soprattutto dal mondo accademico. Entrava, come egli stesso disse, « nel periodo cosciente della volontà centriche ». Fu a Zurigo che egli gettò le basi della sua teoria dell'arte e del dramma o che compose parecchie opere. Egli fu materialmente soccorso dal professore di pianoforte Baumgärtner e dal segretario di Stato Sulze. La signora Ritter pure lo soccorse, ma serbò l'incognito. In seguito i Wesendonck gli offrirono quel tranquillo recesso che egli chiamò l'Asilo. Nell'autunno del '59 Wagner, lasciando la Svizzera, partiva per Parigi.

E un altro ospite zurighese è

pure da ricordare, Ferruccio Busoni; egli visse a Zurigo quasi ininterrottamente dal 1915 al 1919, e fu nominato dottore *honoris causa* di quella Università.

Per quanto riguarda i tempi moderni, Zurigo è uno dei centri più importanti nella cultura della Svizzera tedesca. Il gusto musicale vi è larghissimo e le manifestazioni, numerose, ascendono a notevole significazione. I cittadini contribuiscono allo sviluppo musicale sia col frequentare le rappresentazioni e i concerti, sia col sovvenzionare direttamente le istituzioni. Lo Stato non ha troppi gravami finanziari per la diffusione della musica, sia a traverso le scuole, sia a traverso le manifestazioni. Le associazioni musicali vivono col reddito degli aderenti e talvolta fanno appello alla cittadinanza. E' da ricordare il caso dell'Associazione dei musicisti, la quale, prima della guerra, mancando di fondi per spese straordinarie, (distribuirvi annualmente cinque borse di studio di mille franchi ciascuna) si rivolse pubblicamente ai suoi membri: in otto giorni raccolse soltanto in Basilea 300.000 franchi; parecchi sottoscrittori si scusarono di non poter dare di più, « per il momento ». Da tale esempio di entusiasmo e di solidarietà si può dedurre il posto che la musica ha nella vita cittadina, e il fervore col quale viene protetto lo sviluppo di una scuola nazionale di musica. Condizione fondamentale del paese vuole pertanto che i musicisti della Svizzera tedesca si distinguano da quelli cresciuti nella zona d'influenza francese. Dall'altra parte bisogna dire che i musicisti diplomati nei Conservatori di Zurigo, Basilea, Ginevra, Losanna, Friburgo, vanno a prendere visione di quanto si opera musicalmente a Lipsia o a Berlino, a Parigi o a Bruxelles.

Era il divulgatore della musica nel secolo passato Zurigo è specialmente riconosciuto a Friedrich Hegar, il quale, nato da un musicista tedesco nel 1814 a Basilea, morì nel 1927 a Zurigo. Lo Hegar, che già a 19 anni era direttore d'orchestra a Varsavia, dimorò dal 1864 al 1906 a Zurigo, altissimo nella direzione del teatro e dei concerti. Amico di Brahms e wagneriano della prima ora, fece largamente conoscere al pubblico zurighese da Berlioz a Liszt, da Strauss a Reger, quanto di più notevole e di più nuovo offriva la seconda metà dell'Ottocento. Egli stesso compose cori per voci maschili, divenuti popolari, musica da camera, un oratorio, infine la *Cantata per l'inaugurazione della nuova Università di Zurigo* nel 1914, per orchestra, coro maschile, doppio quartetto e baritono solista. Lo Hegar partecipò negli anni più preziosi per lo sviluppo musicale della città. Per primo egli vide riunita sotto la sua bacchetta una orchestra stabile, destinata tanto al teatro quanto ai concerti. Sedi di tali concerti furono la vecchia e la nuova Tonhalle. Successivamente prendeva il posto di direttore del teatro e del coro misto. Quando nel 1875 si rese vacante un importante ufficio a Basilea, egli rifiutò l'invito dei suoi concittadini per rimanere a Zurigo; e per ciò pose una condizione: la fondazione d'una scuola di musica.

E Zurigo fondò tale scuola ed egli ne fu il direttore. Zurigo lo ricompensava concedendogli la cittadinanza onoraria; l'Università lo nominava dottore in filosofia *honoris causa*. Apprezzato anche come violinista, lo Hegar poteva contare, alla fine della sua carriera di direttore, 101 esecuzioni di Brahms, 115 di Wagner, 95 di Schumann, 57 di Bach. Hans von Bülow lo proclamò « un eccellente direttore, ricco di energia, fedeltà e scienza ».

Zurigo ricorda pure Karl Altenhofer, che ai spese colà nel



Riccardo Wagner

1914. Tanto si distinse in un concorso musicale, nel 1866, che fu nominato direttore di tro società a Zurigo. Contemporaneamente curava l'insegnamento scolastico e i concerti corali. Nel 1870 era direttore della musica all'Università; nel 1896 secondo direttore al Conservatorio; nel 1906 direttore del coro delle maestre. Anch'egli ebbe ufficialmente riconosciuto dalla città e dall'Università.

Da questa generazione, devota all'insegnamento e propugnatrice di cultura si sviluppò una scuola di solidi musicisti, tanto notevoli nell'insegnamento quanto nella composizione. Primissimo è da ricordare Volkmar Andree, che, nato a Berna, nel 1879, si recò a 23 anni a Zurigo. Nella vita musicale di questa città egli è ora la guida spirituale. Società corali di professionisti e di dilettanti, società orchestrali, sono riunite sotto la sua direzione. « Sotto la sua bacchetta, ha detto Hans Bloesch, la grande orchestra della Tonhalle è divenuta un'associazione di prim'ordine, che esegue vittoriosamente le opere più ardue d'ogni tempo e d'ogni paese ». Nel '14 fu nominato direttore del Conservatorio, nel '20 presidente dell'Associazione dei musicisti, nel '25 presidente onorario della stessa istituzione. Si volgono a lui, compositore dignitoso, le speranze di più d'un intenditore di musica. F. Jacques Dalcroze aspetta da lui un'opera, « che sarà un capolavoro, formato colla nostra carne e animato dal nostro sangue ».

Accanto a lui emerge Othmar Schoeck, che, nato a Brunnen nel 1886, si considera zurighese. Studiò a Zurigo e a Lipsia. Anch'egli dirige parecchie società corali, e non perciò trascura i concerti sinfonici di S. Gallo. E' pure da ricordare Peter Fasbender, morto a Zurigo nel 1920, compositore e direttore di società corali.

Della giovanissima scuola i lettori del *RadioCorriere* sono stati più volte informati dalle note biografiche apposte ai programmi delle trasmissioni dalla Svizzera. Per concludere questo rapido sguardo alla città di Zurigo, ne ricordiamo le principali istituzioni. L'*Allgemeine Musik-Gesellschaft* fu fondata nel 1812, riunendo le Società *Zur deutschen Schule* e *Ab dem Musiksaal*; essa, che dal 1930 pubblica un annuario specialmente biografico, procede nell'organizzazione dei concerti insieme con la *Schweizerische Musik-Gesellschaft*. Efficace è pure l'attività della *Schweizerischer Musikpädagogischer Verband*, sorto nel 1913 con l'unione delle Società degli insegnanti di canto e di musica.

### IL NIPOTE DI BURNLEY.





# KONDOTTIERI E MAESTRI

## Sen. Ettore Conti: L'istruzione professionale

La seconda conferenza « Condottieri e Maestri » è stata tenuta dal senatore Ettore Conti.

Non si poteva meglio continuare questa fortunatissima rubrica, se non nel nome di un uomo, che, dopo essere stato per anni alla testa delle industrie elettriche, ha dimostrato in mille casi le sue potenti qualità di condottiero.

Il senatore Conti è inoltre fra i pochissimi che, pur esplicando la loro attività in ordini industria-

volontà è fatta di tenacia, di spirito di sacrificio, di fede nella mèta da raggiungere. Io condivido pienamente il suo pensiero; ma ritengo che altro importantissimo elemento di successo sia la cultura professionale.

Ed a questo secondo elemento credo che l'avvenire assegnerà un'importanza sempre maggiore.

Ma in quali strati sociali si esprimeranno i futuri capitani dell'industria? Io auguro al

la « Società di incoraggiamento d'Arti e Mestieri », che rappresenta non certo la mia occupazione più assorbente, ma quella da cui traggio le maggiori compiacenze.

Il farvela conoscere mi pare un simpatico dovere.

Troppo ignorata, infatti, per colpa nostra (intendo dire dei miei colleghi di Presidenza e mia), è questa Istituzione, le scuole della quale accolgono, in rinnovate coorti, oltre 3000 giovanetti e giovani operai, fiore del miglior sangue delle nostre classi popolari.

Troppo ignorata forse dagli stessi datori di lavoro, che pure generosamente la sussidiano: dalle Autorità cittadine che potrebbero sussidiarla di più; dalla popolazione tutta che conoscendola la circonderebbe di viva simpatia.

Si tratta, come avevo detto, di oltre tremila allievi che dedicano le ore della sera, le sole libere per loro e che sarebbero destinate al riposo, allo studio di quelle pratiche discipline che, insieme ad una più vasta cultura tecnica generale, daranno loro il modo di migliorare il rendimento del lavoro, ed in conseguenza la loro posizione sociale. Si hanno scuole di meccanica, di tessitura, di elettrotecnica, di chimica.

Scuole frequentate per passione assolutamente spontanea, per tenace spirito di sacrificio, per volontaria disciplina, che rendono superfluo e perfino ignorato qualsiasi richiamo come qualsiasi assillo coercitivo.

Non basta: per ripetuto manifesto desiderio dei migliori allievi si è creata una Scuola Tecnica Superiore serale alla quale l'annuale voto dei professori e degli allievi ha imposto il mio nome, e che si propone di costituire il complemento prezioso di una scuola di qualità.

Per fortuna, infatti, fra le migliaia di giovani operai che da tutte le officine convergono nelle aule della Società di Incoraggiamento ve ne sono molti, che per virtù speciali di intelligenza e di energia si rivelano degni di salire nella stessa scala delle gerarchie sociali. La scuola superiore sorala li guida e li affianca nella loro ascesa cultu-

rale e spirituale, e può davvero costituire il tocco incitatore e fraterno che consentirà loro di diventare dei creatori geniali, dei maestri e dei capitani d'industria. La sollecita liberalità di Enti e di privati benefattori ha consentito di costituire per tale Scuola una degnissima nuova sede con la costruzione di un nuovo piano nel palazzo stesso della Società d'Incoraggiamento di Arti e Mestieri, dove le spaziose, chiare aule di studio, ed i capaci bene attrezzati laboratori, offrono un ambiente che allietta lo spirito e lo predispongono a ricevere i delanni della dottrina e della scienza.

Doveroso tributo della classe dirigente agli eletti della nostra vigorosa gioventù lavoratrice.

L'esperienza dimostra già oggi come la iniziativa coraggiosa non sia stata vana; già fra i licenziati dei primi anni contiamo parecchi giovani che da disegnatrici sono divenuti progettisti e che da semplici operai sono divenuti capi officina.

\*

Eppure anche questi risultati così notevoli, che costituiscono per la istruzione professionale e tecnica l'esempio forse più luminoso in Italia, non superano l'ardente desiderio degli antichi animosi fondatori della Società d'Incoraggiamento nel decennio che ha preceduto il 1848.

Poiché la Società d'Incoraggiamento è ormai prossima a compiere un secolo di vita e fino da quelle remote origini ha raccolto attorno a sé il fiore dell'intelletto, del sangue, del commercio, e del lavoro lombardo.

Ed ecco in lunga teoria i nomi di questi sommi che hanno promosso le varie scuole: Elia Lombardini, Francesco Brioschi, Gabrio Piola, Antonio De Kramer, Frisiani, Bruschetti, Posenti.

Ed anche in seguito, fra i presidenti o gli insegnanti, ecco i nomi venerati e gloriosi di Carlo d'Adda, Carlo Prineti, Giulio Vignoni, Giuseppe Colombo, Cesare Saldini, Giuseppe Pozio, Luigi Gabba, volendo tacere degli attuali. E fra i relatori, uomini che vanno da Carlo Cattaneo a Gaudenzio Fantoli.

Avrei finito, se non preferis-

si concludere le mie parole con un augurio:

Dalle file di questi giovani, che, dopo essersi sottoposti per la intera giornata alla dura disciplina del lavoro, affrontano la sera, volentierosamente e lietamente la disciplina dura dello studio, si esprimano i condottieri ed i maestri del domani: è possibile voi che mi ascoltate, fra cinque, fra dieci, fra venti anni, udire nella Italia, insieme a milioni di italiani, la loro voce che Vi dica quanto essi avranno saputo fare per la prosperità e la grandezza di questa nostra Patria rinnovata.

### I dirigenti industriali di Roma visitano la nuova stazione

Numerosi dirigenti delle Aziende industriali della Sezione dell'Urbe, guidate dal loro presidente gr. uff. Ceccarelli e dal segretario della Sezione comm. avv. Palladino, hanno visitato la nuova stazione radiofonica di Roma, accompagnati dai funzionari dell'Eiar.

Dapprima fu commemorato il compianto Quadriviro Michele Bianchi, indi l'ing. Siro Mantovani, capo del Servizio tecnico delle stazioni di Roma, ha minutamente illustrato la stazione di Santa Palomba, interessando lo scelto uditorio.

A Cecchignola invece l'ing. Renato Santanaria dell'Ufficio Marconi ha descritto la stazione ad onde corte. Venne poi servito un rinfresco al cui inizio il comandante Scungalla, reggente della sede di Roma, ha rivolto ai presenti un cordiale saluto in nome del presidente e del consigliere delegato dell'Eiar.

Dopo avere rievocato il genio italico di Guglielmo Marconi, e spresse la soddisfazione di aver mostrato a così importanti ospiti i nuovi impianti che danno a Roma il primato nel campo radiofonico, secondo le direttive del Governo Nazionale ed in modo speciale di S. E. il Ministro Ciano.

Il gr. uff. Ceccarelli espresse anch'egli all'Eiar la sua ammirazione per la grandiosa opera compiuta, grazie alla quale la voce della Patria raggiungerà i suoi figli anche nelle più lontanate contrade.



Il Sen. Conti al microfono

Il, ha sempre conservato amore alle arti ed alle lettere, così da ospitare continuamente, nel suo palazzo a Milano, artisti e scrittori di passaggio ed a promuovere inoltre parecchie belle iniziative artistiche nella sua città.

Ad iniziare la nuova rubrica « Condottieri e Maestri », che Arnaldo Mussolini ha inaugurato venerdì scorso con una sua efficacissima prolusione, la Direzione dell'Eiar ha desiderato che io vi intrattenessi brevemente questa sera. So mi si vuole considerare come Condottiero, ciò non può riferirsi che alla industria elettrica alla quale ho dedicato trent'anni di attività non inutile per il Paese, avendo io avuto la singolare fortuna di iniziare la mia vita di lavoro quando le applicazioni della elettricità erano bambine, e di poterle così seguire, o talora guidare, per quelle che sono state le vie del successo; ma preferisco che su questo argomento così interessante vi intrattenga in uno dei prossimi venerdì un collega valorosissimo che oggi più di me in parte attiva in quella industria, e spero e mi auguro che la gente collega possa essere l'ingegnere Ponti.

Ma allerrò invece ad un argomento più generale e che a tutto le industrie si riferisce; quello dell'istruzione professionale.

Arnaldo Mussolini vi ha detto venerdì scorso che gli individui non possono raggiungere senza sacrifici un degno posto nella vita sociale ed ha aggiunto che coloro che sono ritenuti, sono gli eroi della volontà; e la

mio Paese che nel campo della produzione si formi anche per l'Italia una aristocrazia; e che i figli che succedono a coloro che sono stati i procuratori, seguano le orme paterne; fortunati loro che muovendo i primi passi là, dove i predecessori sono arrivati, potranno con maggiore probabilità di successo parlare molto avanti ed in alto le sorti di imprese già bene avviate: ma l'esperienza a questo riguardo non è molto confortante. Se togliamo pochi esempi nobilissimi, come quelli dei Pirelli, dei Crespi, del Tosi, del Cambiaghi e di altri pochi, coloro che hanno trovato una fortuna fatta, non sono abbastanza educati alla scuola del sacrificio per saperla aumentare.

Ed allora noi dovremo attingere le nuove gerarchie della produzione in altre zone, ed io credo semplicemente in quella più vasta dei lavoratori; finora in Italia gli esempi di persone che dalle origini più modeste abbiano salito le ideali cime sono numerosissimi: esempio sempre degno di ammirazione quello di Ercole Marelli. Ma tali casi potranno moltiplicarsi, se renderemo molto più facile agli operai di elevare la loro forza produttiva e la loro stessa mentalità con l'appoggio della cultura.

In America gli operai diventati capi di industrie sono numerosissimi, e non ultima causa di questo fortunato fenomeno è la larga possibilità consentita ai lavoratori di istruirsi.

Io ho l'avventura di presiedere da molti anni la più antica Scuola professionale per operai,



Aspetto di folla torinese in ascolto della radio

## Il teatro alla ricerca di nuove forme

Affermare con dotta competenza, come si fa purtroppo spesso, che la letteratura possa rinnovare il teatro, è arrischiato e ingiusto, specialmente nell'attuale crisi che, sembra essersi stabilizzata e non voglia trovare una via d'uscita.

La letteratura è, senza dubbio, uno dei più importanti coefficienti che compongono l'opera collettiva artistica: la rappresentazione. Ma non è certamente la materia esclusiva alla quale ci si possa attenere quando si parla di innovazioni teatrali. Chi cerca in essa più di quanto può dare la prosa rappresentativa, ha un'idea falsa del teatro ed il suo giudizio deve soltanto riguardarsi come espresso nell'illustrazione viva di un libro. La letteratura ha, come tutti gli elementi che compongono una data manifestazione artistica, qualità speciali che inducono l'artista alla ricerca della forma più adatta, la quale corrisponda all'espressione creativa. Così per esempio: un blocco di legno, uno strumento musicale, un colore trasparente che sono trattati dai rispettivi artisti in una maniera differente degli elementi corrispondenti, quali: le venature del legno che obbligano lo scultore ad un trattamento diverso da quello usato per il marmo; la differenza di tonalità fra i vari strumenti che inducono il compositore ad assegnare compiti diversi ad ognuno di essi; la impossibilità di trattare il colore trasparente passivamente da parte del pittore. Così per il dramma in cui la struttura artistica richiede dal regista un stile speciale, che varia necessariamente per ognuno.

Perciò è necessario non dimenticare che esistono altri elementi in una rappresentazione, come: il palcoscenico, l'illuminazione, la decorazione e gli attori, i quali tutti insieme concorrono allo sviluppo del dramma, ne formano la sua struttura e quindi si rendono non meno importanti della letteratura; poiché il teatro non è il regno di quest'ultima, nè è creato per mettere in mostra un attore, una decorazione, o magari un nuovo sistema d'illuminazione della scena.

In Germania, ad esempio, nelle città più importanti, dove esistono Compagnie stabili, che fanno un teatro discreto, si è compreso lo stato delle cose attuali; ciò nonostante, non v'è un solo teatro che possa vantare di avere un bilancio attivo e malgrado la maggioranza di essi riceva dei sussidi enormi che variano da mezzo milione ad un milione di marchi. I *Verenigte Stadtische Theater*, di Düsseldorf, che hanno due sale, una delle quali molto piccola, ricevono la spesa somma annuale di 1.200.000 marchi, pari a 5.400.000 lire.

Ed è proprio alla istituzione di questi sussidi che si deve certamente rimproverare il fatto di avere arrestato lo sviluppo del teatro tedesco, per quanto i suoi dirigenti fossero competenti e animati da un senso artistico molto elevato, perchè le città, anziché davano il consenso all'aumento delle imposte urbane al solo scopo di aiutare il teatro, esigevano ed esigono ancora la coltivazione della letteratura tedesca, giungendo fino a fabbricarsi un nuovo vocabolo per l'occasione: *Kulturtheater*, che, tradotto, significa: il teatro della civiltà. Scopo di questi *Kulturtheater* è quello di rappresentare la civiltà tedesca e di curare con importanza soltanto la letteratura.

La conseguenza dolorosa è stata quella di mettere in grave imbarazzo gli stessi dirigenti dei teatri sussidiati, i quali hanno invano cercato una via d'uscita, evitando però il crollo finanziario e artistico che minacciava sempre più l'orizzonte tedesco e che neppure gli stessi sussidi riescono a coprire.



## LA CRISI DEL TEATRO LIRICO

Conversazioni polemiche dell'On. Adriano Luadi

Con il proposito di iniziare un serio dibattito a carattere internazionale, il maestro on. Adriano Luadi ha tenuto al microfono di Milano una serie di conversazioni polemiche sulla crisi del teatro lirico. Compositore, critico, giornalista, il M. Luadi si è addentrato nel problema con severità di coscienza, senza preoccupazioni di interessi e di uomini, e con la sola guida della sua passione di artista e della sua esperienza di studioso. Di quanto egli ha detto merita resti traccia anche per l'eco che le sue polemiche sono destinate ad avere.

### Impresario in angustie

Uno solo? Ma tutti sono in angustie; «ma tutti siamo in angustie», gridano in coro gli impresari, appunto. Gli impresari dei teatri d'opera e di prosa; di sale da concerto e di sale da sconcerto. E si offrono, a prova dei loro asseriti, il *borderaux* degli incassi magri, magri come una mano;



con l'altra, un gran fascio di carte dove sono ordinatamente — o, meglio, disordinatamente — elencate le ragioni palesi, e quelle recondite, delle loro sventure: il pubblico che non vuole più saperne di spettacoli seri, di spettacoli d'arte; lo Stato, che opprime di tasse il teatro; il troppo alto costo delle orchestre e dei cori; l'ingordigia dei cantanti, che pappano, da soli, i tre quarti di un incasso serale; l'insipiente degli autori, che non sanno più scrivere drammi, né opere, capaci di far riempire le platee; la spietata concorrenza che agli spettacoli lirici e di prosa fanno i luoghi sportivi; il cinematografo; il film sonoro; la radio; i sussidi: anche la radio; le altissime spese oggi occorrenti per la messa in scena; per la prosa; la assoluta irripetibilità di buone Compagnie drammatiche; per la lirica, le tendenze artistiche, anzi catastrofiche di troppi musicisti modernisti, che spaventano il pubblico amante delle digestioni tranquille, e lo spingono in massa verso altri luoghi di ritrovo; e così via: tante teste, tante sentenze. Anzi, mille sentenze per ogni testa.

Allora voi, al sentire tutti questi impresari che trovano con tanta facilità tutte le colpe del male andare di oggi negli altri, e nessuna in loro medesimi, vi ricordate di una certa cabaletta che Don Perizonio Cattapanè, poeta drammatico, canta a Don

Grisobaldo, impresario di teatro, in una farsa del nostro grande Domenico Cimarosa, che sollevò furori di entusiasmo nell'ultimo decennio del 1700, e che rimase — anche negli annali del Teatro alla Scala, dove fu rappresentata nel 1789 — celeberrima. Dice dunque il poeta Perizonio all'Impresario Grisobaldo: *L'impresario, gioia mia, — Aver dee queste tre cose: — Il raggio, la bugia — Faccia tosta, e niente più. — Se qualcuno vuol denari — Piglia tempo, e tira in lungo. — Quando è piena la platea — Di chi perdi, e ingrassati — Quando l'opera va in poppa — Tieni a mano il quartali — Che poi, dopo tanti mali — Ti potranno rovinar.*

Quest'anima candida che offre, gratis, così buoni consigli all'impresario, è un poeta, signore e signori miei. E' bensì vero che la bellezza e l'armoniosità dei suoi versi, e il non eccessivo contenuto lirico di essi non depongono troppo in favore di tale asserita qualità. Ma tale è definito dal librettista, e tale parla. Siamo però — confortiamoci a pensarci — nel '700; ed anche del '700 è l'Impresario cui, per riuscire, son necessari «il raggio, la bugia, faccia tosta, e niente più» e che ha l'obbligo di piangere miseria, anche quando è piena la platea.

Nulla di comune, dunque, fra gli impresari di centocinquanta anni or sono e quelli d'oggi: su questo, siamo tutti d'accordo. Ma se quelli di ieri eran così neri, e di tante immagini, che siamo, i nostri di oggi, tutti quanti agnellini pasquali?

E' inteso, con questo, che per impresario qui si significa ognuno che gestisca, diriga, amministri un teatro. E poiché mi accorgo che, ormai, bisogna confessare, confesserò subito; sì, che è della famigerata crisi che io debbo parlarvi in questi propositivi discorsi tre. E che se ho scelto come titolo complessivo questo di *Impresario in angustie*, è, ciò è stato, sì, perchè questo titolo è anche molto comprensivo; ma è stato anche per nascondere un poco della mia molta angustia dietro l'angustia dell'impresario; perchè l'argomento è trito e ritrito. Dunque, non dei più facili.

**CRISI.** La gran parola è detta. Qui, in Italia, negli ambienti artistici in generale e musicali in ispecie, non si parla d'altro; e talvolta si esagera anche, e non poco. Ora io vorrei, intanto, che ci si convincesse di una verità che è stata provata, ultimamente, anche da un'inchiesta condotta da un grande quotidiano milanese. E per parlare innanzi tutto dello spirito, che è quel che più conta, si può dire: *La verità è che non soltanto l'Italia, ma l'intera Europa musicale è in crisi.*

E per incominciare a chiarire la situazione, e poiché so di parlare, questa sera e nelle serie prossime, a molti stranieri di là dai monti e di là dal mare, che l'Esar ha invitati ad ascoltar-

mi, io desidero anzitutto controllare e confortare di nuove testimonianze — col loro cortese aiuto — alcune impressioni che io stesso ho raccolte, un paio di anni or sono, nel campo musicale, viaggiando in lungo e in largo l'Europa.

A me è sembrato, dunque, che se da noi, in Italia, ci possiamo lamentare soprattutto di una crisi dovuta alla sconolenza del pubblico e alla imperfezione o alla vetustà dei nostri ordinamenti artistici, nei paesi d'oltre confine si soffre — oltre che della crisi economica, che è fenomeno universale — di una crisi, nel campo dell'arte, spirituale e di tendenze.

A Vienna, a Berlino, a Parigi, ad Amsterdam l'arte non corre pericolo di annegare in un lago di apatia. Corre, se mai, altri pericoli più drammaticamente appariscenti forse, ma assai meno gravi: perchè connessi all'idea di movimento o di lotta.

Quello che più mi ha colpito nel mio rapido pellegrinaggio attraverso sette capitali, è stata appunto la vastità e la serietà delle esperienze; lo sforzo in cui tutti sono concordi — artisti ed editori, direttori di teatri e di società di concerti; fabbricanti di piani meccanici e di dischi per fonografo — che tutti compiono per tener desto nel pubblico il senso della curiosità e dell'interesse intorno al fatto artistico per contenere le folle ai campi sportivi e al cinema; per dare all'arte nuovi spiriti, nuove forme, nuovi mezzi che risuonano in qualche modo alle condizioni e agli spiriti della vita moderna.

Ho sentito, in cinquanta giorni di viaggio, molta bella, e anche molta brutta musica. Oh, sì, molta. Ma nella trentina di rappresentazioni e di concerti ai quali ho assistito, soltanto musica nuova o nuovissima, di autori moderni; tanta musica moderna di tanti autori moderni in trenta sedute e in cinquanta giorni, quanto non se ne sente in Italia in cinquant'anni e in sedute altrettanto. Ascoltate così opere nuove, anche appartamentiate alle tendenze più avanzate, in un'atmosfera e in una cornice di modernità, ho avuto una ma ma cento riprove che — come tutto è relativo — anche l'atmosfera e la cornice hanno la loro bella importanza nell'impressione che può produrre, sul grosso pubblico, un'opera: che è quanto dire sul suo declino e sulla sua fortuna. Ho visto pubblici che dormivano; ho sentito applausi e zittire. Ma pisolini, applausi e zittire eran pur sempre espressioni del giudizio di una massa sera a dover scegliere fra cinque o dieci programmi musicali — aveva optato per il più moderno: spinta a ciò dal desiderio di conoscere il nuovo, da una curiosità vigile e sveglia, dall'abitudine insomma di vivere e di batteglare tra i vivi che si muovono e batteglano sia pure pericolosamente, e non di coltivare il tedioso e sterile fior dell'abitudine tra le ombre sicurissime di altari consacrati.

Con le ombre, il silenzio per questa sera: amici cari lontani e vicini, a dopodomani, venerdì.

(La conseguenza buona però (una volta riempite le casseforti vuote), è stata quella di far scoprire quali fossero le innovazioni da apportare, riformando radicalmente sia la parte tecnica che artistica.

Era, per esempio, possibile modernizzare la installazioni della luce e del palcoscenico, dando ad entrambi la tanto necessaria mobilità che permettesse loro di assolvere il proprio compito con più precisione e rapidità. Così la statistica inesorabile della scena antica, modificata dall'architetto di Luigi XIV, sembra ora quasi sorpassata, grazie alle innovazioni apportate dai tedeschi e dai russi, i quali hanno anch'essi concorso alla risoluzione dell'arduo problema.

La decorazione non è rimasta in Germania soltanto una descrizione verista dell'ambiente, ma è diventata un commentario che accompagna lo svolgimento, rafforzandone la espressione e, si direbbe, agendo essa stessa in unione con l'azione drammatica, allo stesso modo in cui agisce il commento di un'opera letteraria. E ciò grazie all'impiego fatto di artisti autentici i quali, oltre ad essere padroni della loro arte, erano anche competenti in materia drammatica.

Se i teatri tedeschi non hanno potuto scegliere quella strada che si apriva davanti a loro così piena di promesse per l'avvenire, è soltanto perchè essi non erano e non sono liberi delle proprie azioni. Ogni loro movimento deve sottostare al controllo delle assemblee nominali dai cittadini che pagano i sussidi; assemblee composte nella maggioranza da professori di belle lettere che non intendono dare importanza ad altro che alla loro materia, trascurando gli altri elementi che, invece, come lo abbiamo dimostrato, non sono affatto meno importanti e che richiedono tutti la stessa cura.

Il nostro teatro può realmente creare la nuova arte rappresentativa, che non s'è rinnovata soltanto nella letteratura, ma che ha in suo possesso tutti i mezzi tecnici ed artistici più moderni. E questi possono essere: un raggio di luce di un fero che può fare alla ribalta una differente forma di espressione; il palcoscenico ultraluminoso che permette la straordinaria rapidità nel movimento e nel cambiamento delle scene, qualità che devono essere necessariamente d'accordo col mezzo che possiede la tecnica moderna; attori capaci di assolvere il proprio compito con perizia spirituale, fisica e retorica. Tutti questi elementi aggiunti al non trascurabile spirito moderno che non è più ormai sorpassato Ottocentismo, ma lo spirito di una nuova epoca; conferiscono al teatro un ritmo diverso, altro possibilità e un'altra fede. Il *mellieur en scène* deve assumersi la responsabilità del saccheggio di rinnovare un invecchiato seppur celeberrimo capolavoro: il classicismo del passato, che appartiene allo spirito di altri tempi; e trarre da quella *decrepita classica prosa* il materiale adatto alla moderna rappresentazione dell'opera collettiva del nuovo teatro vivo.

Il *Regisseur* dovrà superare tutti gli ostacoli che gli opporranno i nuovi elementi, allo stesso modo in cui un buon pianista domina il suo strumento, prima di lasciarsi soffiare. E così superata la tentazione di giocare coi nuovi mazzi in suo possesso, artificialmente o virtuosamente, creerà il tanto sospirato teatro: *immagine della nostra epoca, il teatro del presente.*

Solo a queste condizioni si potrà giungere, finalmente, ad eliminare uno stato di cose non degno del teatro, riconducendo questo verso quei fasti, che non debbono rimanere un'esclusività dei nostri nonni, e riempire le vuote sale con quel pubblico che attende da troppo tempo il sorgere dell'epoca nuova.

RENATO METALLI.







Da un disegno della " Bayerische-Radio Zeitzung "

# RADIO ROMA

Quando il maestro Alberto Gasco mi ha visto gironzolare per le sale della Elar, invece di stupirsi per la mia presenza, mi ha detto:

« Caro Onorato, io credo che non passerà molto tempo ancora perchè io t'inviti a prestare la mia opera alla radio. »



Alberto Gasco

« La mia opera? — lo domandato io, incredulo, non sapendo là per là intendere il suo presagio. »

« Certo! Fra un anno, o due, al massimo, io sono sicuro che potremo senz'altro adoperare la

televisione. Ecco, dunque, che anche un caricaturista come te, potrà fare il suo bravo numero di trasmissione. Cosicché, ogni possessore di apparecchio radiotelevisivo, tra un'audizione musicale ed un'altra letteraria, potrà ricevere sullo apposito schermo la riproduzione dei tuoi disegni o delle tue caricature. »

Mi hanno riferito che i negri dell'Africa la prima volta che videro un'automobile non si stupirono; quando videro il primo treno restarono indifferenti; allorché il primo aeroplano passò rombando sulle loro teste non si scomposero nemmeno, perchè si dissero: « Essere macchine di uomo bianco, e uomo bianco potere tutto ». Ma allorché fu dato loro per la prima volta di ascoltare un apparecchio radio in funzione, fu loro spiegato che quella voce veniva invisibilmente portata da migliaia di chilometri di distanza, allora i negri tremarono; forse — se si fosse potuto scorgere — impallidirono e urlarono: « Uomo bianco essere ginii!!! ». Parola che nel comune linguaggio somalo e tigrin significa « diavolo ».

E nel suo spirito, se non nelle sue proporzioni, questo episodio può rispecchiare anche il nostro stupore di incompetenti scienziati, specie ora quando si annunciano come cose fatte: la televisione che trasporterà le immagini nello spazio aereo; il suono fatto luce e la luce ritrasformata in suono come avviene nei film « Movietone »; il filo d'acciaio che possiede una insospet-

tata vita atomica che gli permette di conservare i suoni ad esso magneticamente trasmessi. »

Ecco qui il piccolo ordigno, niente altro che una scatolina davanti a cui si trasmette: grevoso nella sua armatura di ferro, delicato nel suo piccolo fazzoletto di tulle bianco che cela il solo grande segreto di un rocchetto magnetico. Non è nemmeno un giocattolo; sembra un cavalletto qualsiasi senza funzionari appiccicati, senza utilità determinata. Vien voglia di urlargli contro tutta la disillusione che provoca a vederlo, ma la signora Maria Boncompagni, la speaker della stazione di Roma, mi fa cenno di tacere, di non respirare addirittura. La trasmissione è aperta:

« Radio Roma, segnale orario. Sono le venti e trenta! Viene annunciato, e quest'annuncio, che parte dalla più potente stazione d'Europa, avviserà, per esempio, i radioamatori turchi che sono le otto e mezzo, mentre i loro orologi segneranno invece soltanto le nove e mezzo. »

Ciò mi divertì. Mi commuovo invece se ricordo un fatto che io lessi sul Radiogorriere qualche settimana fa, accaduto all'estero, non ricordo più dove.

Nel bel mezzo di una trasmissione musicale ci fu un arresto improvviso: lo speaker domandava se fra gli ascoltatori ci fosse un medico disposto a recarsi immediatamente in un certo villaggio dove c'era una bambina moribonda e che poteva salvarsi soltanto con una iniezione di uno speciale siero. Un medico volentoso non mancò a quell'appello di carità umana ed accorse in quel villaggio, presso il letto della piccola inferma che poté in tal modo aver salva la vita.

Così la sorte di mille uomini su di una nave in pericolo, o quella di un piccolo essere per cui non c'è salvezza vicina, si equivalevano in quell'estrema possibilità di speranza che è l'appello lanciato attraverso la radio.

« Radio Roma, Toddi: Il mondo per traverso, buonumore a onte corte. »

La signora Boncompagni, dinanzi al microfono, lascia il posto al direttore del Travaso, il quale si accinge a trasmettere un fuoco di fila di paradossi, di arguzie, di calembours che avranno la loro eco di illarità nelle case dove gli ascoltatori as-

sano l'altoparlante come se fosse il volto del parlatore.

Qui nella sala di trasmissione, invece, silenzio glaciale tutto intorno. Mi dicevano Toddi, Luciano Folgore, Ugo Chiarelli del Radiotravaso, che a turno formano gli intermezzi umoristici nei programmi settimanali della Radio Roma, mi dicevano l'impressione che si prova parlando ad un pubblico invisibile. Certo non è facile parlare in queste condizioni di solitudine; si vorrebbe conoscere il risultato immediato che produce sull'ascol-

tatore questa freddezza, o quella battuta di spirito, o quella trovata umoristica. Si vorrebbe poter sentire l'effluvio in tante belle risate — si spera — che conforterebbero l'autore e dicatore per montarlo, come si dice in gergo teatrale.

Ma quando si è fatta l'abitudine, ci si rassegna anche a parlare al vento!

« Radio Roma. Concerto diretto dal maestro Pietro Mascagni... »

Silenzio, dunque. Il Maestro « attacca! ».

ONORATO.



Ugo Chiarelli, Folgore e Toddi alla Radio





# COMPAGNIA GENERALE MILANO



COMPAGNIA

RADIOFONICA

Via Broletto 37 - Telefono 81-093

FREED  
RADIO

I MIGLIORI APPARECCHI RADIOFONICI



Gli AMPLIFICATORI ed i PICK-UP di MAGGIOR RENDIMENTO



Le VALVOLE TERMOIONICHE dalla MASSIMA DURATA  
e MASSIMO RENDIMENTO

TORINO - FREED-RADIO - Ing. C. REY & C. -  
Vendita - Via Pietro Micca, 5

Amministrazione - Via S. Francesco d'As-  
sisi, 27

MILANO - COMPAGNIA GENERALE RADIO-  
FONICA - Via Broletto, 37

Ditta A. VIGANO' S. A. - Via Tommaso  
Grossi, 8 e 10

Ditta ROMANO FERRARIO - Piazzale F.  
Baracca, 6

Ditta A. FLICCHIA - Via Dante, 6

Ditta M. MAGNETTI - Corso Vittorio Ema-  
nuale, 2

Ditta Ing. Buscaglia - Via S. Paolo, 9.

GENOVA - Ditta DANTE ISOLA - Via XX Set-  
tembre 162

BIELLA - EZIO ALLARA - Corso Umberto, 56

NOVARA - CASA MUSICALE - PIERO LEO-  
NARDI - Via Cavour, 1

ALESSANDRIA - G. VACOTTI & FIGLI - Via  
Alessandro III, 1

VERCELLI - E. SCAIOLA - Via C. Alberto, 59

TORTONA - B. SIRONI - Via Emilia, 106

COMO - CASA MUSICALE - BARAGIOLA &  
ZEPPI - Via Indipendenza, 9

MONZA - Ditta GIULIO BRAMBILLA - Via  
Raiberti, 2

BUSTO ARSIZIO - Ditta COLOMBO GIUSEPPE  
- Via Daniele Crespi, 1

SARONNO - COLOMBO & CATTANEO - Via  
Monza, 2

CASTELLANZA - CELSO GARAVELLO - Via  
Umberto I, 36

TOSCANA - I. M. E. T.

FIRENZE - Piazza Vittorio Emanuele, 1

PISA - Lung'Arno Regio, 5

PISA - Via Rigattieri, 3

LUCCA - Piazza Bernardini

SIENA - Via Trieste

CARRARA - Via Mazzini

BAGNI MONTECATINI - BERTINI & DEL  
ROSSO - Corso Roma, 21

BOLOGNA e PROVINCIA - R.E.M.S.A. - Baso  
Torre Asinelli, Bologna.

FAENZA e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Baso  
Torre Asinelli - Bologna.

LUGO e CIRCONDARIO - R.E.M.S.A. - Baso  
Torre Asinelli - Bologna

SICILIA - Cav. Uff. SALVATORE GIACOMIA

PALERMO - Via Stabile, 119

CATANIA - Istituto Radio Edison - Via Gu-  
glielmo Oberdan, 139

CALTANISSETTA - GIOVANNI GUARINO - Via  
Monsignor Guttadanzo, 17

PATTI - GAETANO PALEOLOGO - S. Pietro  
Patti

SARDEGNA - IMPIANTI E FORNITURE ELET-  
TRICHE

CAGLIARI - Piazza Carlo Felice, 13

LECCE - Ditta UGO GRASSI - Corso Vittorio  
Emanuele, 53

GOSENZA - Rag. SILVIO CAPUTO - Piazza  
Municipio, 109

VENEZIA - Ditta A. AMBROSI - S. Marco Callo  
Larga, 377

UDINE - PALAZZO DELLA PORTA - Via  
Treppo, 5

GORIZIA - BORIS V. SIMANDL - Via Giuseppe  
Verdi, 1

TREVISO - STRAZZABOSCO - Via Avogari, 1.  
- Via Avogari, 1

VICENZA - RAFFAELLO ARMELLIN - Corso  
Principe Umberto, 54

TRENTO - Ditta Rag. E. BUSANA - Via  
Roma, 39

TRIESTE - Ditta PLOSSI - Via S. Nicolò, 4

VERONA - Ditta A.R.E.M. - Corso Cavour, 40

ROVIGO - Bisi Mario e C - Via Municipio 7

MODENA - Ditta G. STANGUELLINI - Portici  
Collegio, 16

FERRARA - FRATELLI MILANI - Corso Gio-  
vecca, 44-46

RAVENNA - Magini - Ottico

CESENA - FUSSI AURELIO - Via Mazzini, 13

MACERATA - GUGLIELMO DOMIZI - Corso  
Vittorio Emanuele II

ANCONA - GIUSEPPE CARBONARI - Corso  
Vittorio Emanuele, 17

FANO - Rag. ALDO CASTELLANI - Via Rai-  
nerio 4

RIMINI - FEDERICI EDOARDO - Via Gani-  
balunga, 6

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093



# CRONACHE RADIOFONICHE

## MILANO

Prenderemo oggi le mosse dal cuore della settimana, dalla sera, cioè, di mercoledì 12 in cui, così vivamente attesa, fu trasmessa dal nostro studio la *Manon* di Massenet accolta con tanta gioia — e perché non dirlo? — con tanto plauso dalla folla dei nostri ascoltatori.

Fortunata questa birlechina di *Manon*, più fortunata del babbo suo, col quale il destino volle giocare, tragicamente ironico, sino agli ultimi istanti della sua vita. Voi ne saprete certamente



Agostino Casavacchi, De Griex di «Manon» a I MI

la storia. Una sera d'autunno, un piccolo abate, dal viso malizioso e bonario insieme incorniciato da capelli bianchissimi, faceva ritorno, per un viale fiancheggiato da vitigni, ad una linda casetta bianca che un gentiluomo della buona aristocrazia francese aveva offerto all'autore di *Manon* perchè vi riposasse gli anni stanchi delle sue fatiche che i maligni dicono... non tutte letterarie. Ad un tratto alcuni contadini che lavoravano nei terreni oltre i due cigli della strada, videro il vecchio abate vacillare, tendere le mani ansipranti, poi cadere pesantemente bocconi. Accorsero. L'autore di *Manon* non dava più segno di vita. Trasportato alla sua casetta, i medici non indugiarono a dichiarare la morte avvenuta per sincope. La dimane, mentre si procedeva all'autopsia dello sceragnuto, quando il primo ferro anatomico si incideva nel petto dell'abate Prevost, questi aprì gli occhi, lanciò un grido spaventevole e si irrigidì, questa



Francesco Valentini

volta, morto davvero. Ma i freschi, sedici anni adorabilmente perversi di *Manon* sono vivi ancora oggi per virtù soprattutto dei musicisti insigni che, come De Griex, furono presi dalla sua molla. Fra gli ultimi — e diciamo ultimi perchè la storia di *Manon* Lescail ha tentato una larga serie di compositori —

Giulio Massenet e Giacomo Puccini: il più elegante e raffinato dei maestri francesi, il più appassionato dei maestri di quella che fino a vent'anni fa si chiamava la giovane scuola italiana.

La nostra stazione di Milano che aveva già trasmesso le due *Manon* ripropose la sera del 12 quella di Massenet. Se non bastasse il nostro convincimento, le numerose lettere pervenute ci dicono con quanto piacere la delicata e raffinata opera sia stata ascoltata e seguita, anche per virtù dell'esecuzione veramente buona sotto la direzione del maestro Arrigo Pedrollo.

Il concerto variato del giorno dopo — 13 febbraio — si chiuse con la commemorazione di Riccardo Wagner, di cui ricordava il quarantaseiesimo anniversario della morte. Preceduta dalla lettera serrata e commossa, della rutilante pagina del «Fuoco» dedicata alla memoria del grande Riccardo — lettura fatta da una grande attrice di razza, la Emilia Varini — la grande orchestra eseguì il *Préludio* e la morte di *Isotta* del «Tristano e Isotta» e l'*Ouverture* dei *Maestri Cantori*. Abbiamo nominato la nostra orchestra e due pagine fra le più possenti ed espressive del Maestro Grande. Abbiamo detto tutto.

Prima della parte commemorativa, fra i numeri salienti del programma della serata, al cui svolgimento parteciparono la soprano Clelia Zotti e il tenore Salvatore Salvati, dobbiamo ricordare la perfetta e viva interazione che il quartetto dell'*Eiar* Abbado-Mulipiero ha reso del quartetto un Re del Borodine e l'esibizione che il maestro Volto, valentissimo pianista e direttore d'orchestra che lo scorso anno gli «abitù» della Scala ebbero agio d'ammirare ha fatto di tre nuove composizioni del maestro Renato Bellini: un



Il Maestro Vittorio Gaschi, di cui verranno dati a I MI due cori con sala e orchestra e un'ouverture.

valzer in mi maggiore, un *Préludio* e una *Tantelata*: tre composizioni pianistiche di ottimo buon gusto, ricche di leggiadrie ispirative e formali.

Degna d'una sincera parola di plauso ci apparvero lo signorine Margherita e Maria Teresa Vitelli che si produssero nella stessa sera con vari numeri per violino e pianoforte.

Passando alla serata del venerdì che, destinata alla più pura musica sinfonica è l'elettissima fra tutte le nostre trasmissioni diciamo subito che la Direzione ha voluto fissare per tale sera le conversazioni della nuovissima rubrica dal titolo «Condottieri e maestri» inaugurata da Arnaldo Mussolini. Venerdì ha parlato da maestro e da uomo di fede nel cammino dello spirito e del lavoro degli uomini verso le più grandi conquiste il son. Ettore Conti. Dopo la conferenza detta con quel suo accento fermo e

caldo che caratterizza l'uomo, il sen. Conti volle assistere allo svolgimento di una parte del programma, indirizzando in uno degli intervalli simpatiche e cordiali parole di plauso alla nostra orchestra e al suo valente timoniere, il maestro Pedrollo.

Il programma di quella sera conteneva, oltre l'*Ouverture* della *Medea* di Cherubini, la sinfonia



Basso Oreste Caronzi, che ha cantato nell'«Ermani» nella serata italo-svizzera il 9 febbraio a I MI

scozese di Mendelssohn per violino e orchestra eseguito con genialità e ardente cavata dalla giovane violinista, signorina Silvia De Gay.

Un'altra serata interessante fu quella di sabato alla quale parteciparono, con la Zotti e il baritone Bertinelli, la signora Maria Grondona Biasini che, accompagnata al pianoforte dalla sua gentile figliuola, signorina Luisa, eseguì varie pagine del repertorio violinistico. Un trio di violoncelli — professori Amfiteatroff, Luxia e Pizzaro della nostra orchestra — che eseguì un delizioso brano del Popper; e la gentile signorina Anna Gabibionta, simpatica conoscenza dei nostri ascoltatori che, col suo tocco impeccabile e ricco di sensibilità, eseguì musiche di Schubert, del Regger, del Longo.

Fra gli oratori ricordiamo il maestro Luaidi che chiuse il breve ciclo delle sue conferenze sulla «crisi del teatro lirico», il Kufferle sempre elegante e nitido, il Veneziani arguto clinico dei retro-palcoscenici, il Ferrigni, il poeta Villaroel che lesse alcune liriche del suo ultimo volume «Ombre sullo schermo» il duò Diancoli-Falconi, ecc.

Continuano le recite della nostra Stanile drammatica, che prepara per la settimana due nuove riviste: una di Veneziani, l'altra di Colantuoni.

Ieri finalmente, ultimo giorno della nostra settimana... cronistica, la nostra instancabile Compagnia drammatica ha dato al suo pubblico un leggiadro piccolo atto dei Fratelli Quilitero, «L'ultimo capitolo», che ha avuto nella De Cristoforis, nel bravo Pianforini e nel Bresciani interpreti pieni di passione. La serata che era completata da numeri del Concertino e da alcuni brani violinistici eseguiti dal prof. Virgilio Brun, si chiuse con un programma svolto dal gruppo mandolinistico della Mutua «Alessandro Volta», diretto dal maestro Francesco Rognoni. Ci piace riportare la chiusa del discorso col quale il maestro Pirelli ha presentato il bravo gruppo orfeonistico: «L'Eiar, fedele al suo principio costante di offrire al pubblico tutto quello che di buono e di lodevole vien fatto nel campo dell'arte anche attraverso iniziative altamente filantropiche e civili quale è questa della S. di Mutuo Soccorso A. Volta, è lieta di presentare questo giovane gruppo, il quale, coltivando la musica con disinteresse e con amore, sottrae all'ozio e agli inutili passatempi numerosi giovani, innalzando e indirizzando le loro anime verso le più alte e nobili idealità».

Dovremmo dire ancora qualcosa delle trasmissioni dai due grandi teatri di Milano e di Torino. Ma i nostri ascoltatori hanno bisogno che noi ricordiamo



Tenore Coppellotti Enrico, che ha cantato a I MI nella serata italo-svizzera

loro la commossa serata di gala in onore degli Augusti Sposi del Rezio e la vibrante «Fanciulla del West» scaligera, esecutori principali Gilda Della Rizza, il tenore Thill e il baritone Vigliane Borghese?



A Biella, nella cerimonia inaugurale della «Casa dei Ballati» S. E. Renato Ricci al microfono. Presentarono alla cerimonia S. E. il Prefetto D'Enferio e il comm. Ermanno Rivetti

## NAPOLI

Ci è grato iniziare il consueto resoconto settimanale dell'attività della stazione napoletana, registrando le grandi manifestazioni di compiacimento pervenute dai nostri abbonati circa la trasmissione da noi fatta da Ro-



Gilda Tessi nella parte di «Jael»

ma di tutte le fasi della grandissima partita calcistica Italia-Svizzera, terminata con la brillantissima vittoria italiana 4-2. Ligi ai comandamenti del Duce, circa la massima diffusione e la massima propaganda delle belle battaglie dello sport, che sono fra i fattori essenziali dello sviluppo dell'energia e della forza fisica della razza, siamo ben lieti ed orgogliosi di vederci, anche in questa nostra opera di diffusione, circondati dalle adesioni, dal plauso e dall'incoraggiamento dei nostri innumerevoli abbonati.

Dal *San Carlo*, poi, la nostra stazione ha trasmesso l'opera in tre atti del maestro Ildebrando Pizzetti: *Debora e Jael*, che costituisce una novità per Napoli. L'opera che è stata diretta in orchestra dall'illustre autore, è stata, se non addirittura entusiasmante, certo favorevolmente accolta; e caldi applausi sono stati tributati agli interpreti tutti. Vi sono state numerose chiamate dopo ogni atto agli artisti e all'autore. Il pubblico ha voluto anche alla ribalta il chiaro maestro Giuseppe Papi, mirabile organizzatore e disciplinatore del coro, che ha in *Debora e Jael* una parte importante ed essenzialmente significativa.

Fra le numerose trasmissioni eseguite direttamente dal nostro Auditorium, vanno segnalate quelle della *Sonnambula* e della *Fanciulla del West*. La divina partitura belliniana ha avuto nella Bruno una soave, appassionata protagonista, che ha saputo lodevolmente piegare il «portamento» della voce alle incomparabili dolcezze del canto del cigno di Catania. Validi compagni di esecuzione le sono stati gli altri artisti tutti, come sono stati impeccabili il coro e l'orchestra. Tutto il complesso della trasmissione ha avuto così felice esito sotto la direzione del bravo maestro Enrico Martucci.

Ci è parsa degna dello stesso elogio, nell'insieme come nei particolari, anche l'esecuzione della caratteristica e pittoresca *Fanciulla del West* pucciniana.

Circa il programma che svolgerà la nostra stazione nell'imminente settimana, metteremo in rilievo la interessante risuonanza artistica della *Maria del*

# CRONACHE RADIOFONICHE

maestro De Flotow; musica che riassume tutte le precipue qualità dell'illustre compositore tedesco, il quale soppo emergere in leggiadria ed in ricchezza melodica, in un sistema di orchestrazione mirabile, in un buon gusto veramente raro nell'espressione musicale.

Ci sembra specialmente notevole anche la trasmissione dell'operetta in tre atti: *I Granatieri*, del maestro napoletano Vincenzo Valente. Brillante nell'azione e gradevolissima nella musica; operetta fra i lavori più popolari, leggiadri, caratteristici e, potremmo dire, classici del genere.

La trasmissione di stasera tornerà, dunque, particolarmente gradita ai nostri uditori, trattandosi del lavoro di un autore autenticamente illustre e, forse, non sempre adeguatamente apprezzato ed esaltato in rapporto al suo valore e alla sua singolarità di compositore e di musicista. Vincenzo Valente (1855-1921) fu, tra l'altro, uno dei più personali, ispirati e geniali autori di canzoni napoletane, fra le quali la celeberrima *Nu-barrate* di notorietà e di fama largamente internazionale. Scrisse inoltre numerose messe, di non comune bellezza, e parecchi brani da camera di delicata fattura e di brillante e suggestiva invenzione. Sono notevoli, di Vincenzo Valente, anche le altre sue operette: *Rosaura rapita*, su libretto di Salvatore Di Giacomo, *Donna Paquita*, *L'Avvocato Trafichetti*, *La sposa di Cherolles*, *Holandino*, *L'Usignuolo*, ecc.

Metteremo in evidenza, insieme, un importante avvenimento di arte drammatica italiana, a cura della Compagnia di Armando Scaturro. Questa riprodurrà, infatti, il nobile e poetico mito in 3 atti: *Glauco*, del compianto autore Ercolo Luigi MorSELLI, che conseguì il premio del Ministero della Pubblica Istruzione e che ebbe un entusiastico successo di pubblico e di stampa nelle sue numerose rappresentazioni su tutte le maggiori scene di prosa italiana.

## TORINO

La scorsa settimana si è iniziata una trasmissione di vera e propria eccezione, che ha trascorso la sua portata programmatica per assumere quella di rilo patriottico e civile: lo spettacolo di gala organizzato al Tea-



Soprano Minnie Pajini (ITO)

tro Regio in onore degli Augusti Principi di Piemonte, avvenimento artistico di prim'ordine per egregie esecuzioni del balletto «El amor brujo» di E. De Falla, di «Gianni Schicchi» di G. Puccini e di «Fiore del Brabant», allegoria di G. Forzano, che esalta le auguste nozze, e che è stata musicata dai maggiori compositori italiani. Purtroppo, come fu avvertito dal nostro radiopoter che descrisse al microfono lo sfarzoso aspetto della sala del Regio, riccamente addobbata per accogliere intorno ai Principi il fiore della fedele aristocrazia piemontese, quest'ultima parte del programma, ossia i «Fiore del Brabant», non si può trasmettere, ostandovi precise disposizioni di legge che tutelano contro il furto... radiofonico le novità liriche e teatrali. Il vasto pubblico degli ascoltatori delle stazioni di To-

rino o Milano dimostrò ugualmente di gradire l'eccezionale trasmissione, ancorché parziale, soprattutto perché completata dalla entusiastica accoglienza tributata dalla folla, che gremiva il teatro, agli Augusti Personnaggi: ogni cuilla, ogni altopar-



Maestro Gedda, direttore dell'orchestra di ITO

lante, ripercosso fedelmente gli interminabili evviva e l'uragano degli applausi. La funzione sociale ed artistica della radio trovò ancora una volta in questa trasmissione un'alta conferma.

Nel concerto vario trasmesso giovedì sera furono assai apprezzate due «Chansons françaises» musicate da G. C. Gedda; la deliziosa *Violetta* di Mozart per voce e arcli e l'esecuzione veramente piena di commosso calore del preludio e *Morte di Isotta* di R. Wagner. Interprete assai efficace per la parte vocale fu Graziella Valle.

La sera di sabato poi l'orchestra dell'Eiar si recò al «Dopolavoro» della Fiat dove eseguì un concerto sinfonico che fu calorosamente applaudito dal numeroso pubblico composto quasi esclusivamente di personale operaio delle grandi officine torinesi. Il programma comprendeva la 2ª sinfonia di Beethoven, la suite «Arlesienne» di Bizet, due pezzi di Grieg, una Serenata di A. Gentili (che fu ap-



Pietro Gorgolini

plaudita vivamente coll'autore presente), «A sera» di Catalani e il Concerto per violino e orchestra di Mendelssohn, nel quale il violinista E. Giacomo (1° violino dell'orchestra dell'Eiar) assai si distinse meritando unanimi e vivi applausi. Il

maestro Gedda parlò brevemente agli intervenuti alla simpatica riunione esponendo i criteri che



Riccardo Masucci

informano l'opera di propaganda che con tali manifestazioni va svolgendo la stazione radiofonica torinese: quelli cioè di avvicinare sempre più il popolo alla cultura sinfonica, di proporcionarlo ad essa facendogli comprendere e gustare gli elementi profondamente umani ch'essa contiene, e di rendere così ben chiara e delineata l'alta missione educativa e morale che l'Eiar si propone: missione che tende essenzialmente a favorire nel popolo italiano il sentimento di ciò che è bello ed altamente spirituale e a condurlo sempre più verso un progresso sociale che dall'arte tragga le sue forze migliori e più altive.

Da segnalare l'inizio, effettuatosi domenica, del nuovo ciclo di oratori della nostra stazione. Si

gnificativo che questo ciclo sia stato aperto da Pietro Gorgolini, capo dei Sindacati intellettuali del Piemonte e fondatore del Sindacato Autori e Scrittori.

A Pietro Gorgolini che ha parlato sul tema «Sindacalismo intellettuale», succederanno al microfono della nostra stazione il sen. Leonardo Bistolfi, Franco Alfano, Rubino, Giulio De Benedetti, Lorenzo Gigli, Salvatore Gotta, Arturo Foa, Felice Casorati, Curzio Malaparte, Gigi Michelotti ed altri.

Salvatore Gotta parlerà domenica 23 corr. sul «Carnevale d'ivrea», una delle più suggestive tradizioni piemontesi: gli farà seguito un breve complesso di esecuzioni musicali eporediesi, caratteristiche di questo carnevale, che sarà interessante conoscere nelle sue origini e nei particolari della sua secolare celebrazione.

## ROMA

L'esecuzione dell'*Iris*, di Mascagni, che aveva subito un rinvio causa la malattia di uno dei principali interpreti, ha avuto luogo domenica 16 febbraio ed ha costituito uno degli avvenimenti più lieti dell'attuale stagione. Gli artisti della Radio di Roma hanno, in quest'occasione, dato una prova indimenticabile di valentia. La parte faticosa di «Iris» ha avuto un possente rilievo per merito della sign. Anna Albi di Marzio, e il tenore Franco Casella ha cantato con felice slancio di passione la parte di «Osaka». Il baritono Bernardi (Kioto), il basso De Petris (Il cieco) e Gualda Caputo (Dhia) si sono rivelati elementi artistici preziosi. Esatta, accuratissima e smagliante di colore l'esecuzione corale e orchestrale, diretta dal M.o Riccardo Santarelli.

Dal Teatro Reale dell'Opera è stata trasmessa *Arianna e Barba-bleue*, di Paolo Dukas, opera fiabesca in cui la sinfonia strumentale ha rari splendori. La trasmissione è riuscita assai bene, perché i mille giochi dell'orchestra sono risultati chiarissimi e così i brani salienti dell'opera hanno avuto la desiderata evidenza. Protagonisti dell'*Arianna* erano le signore Cristoforeanu e Stignani e il basso Cirino, sacrificatissimo nella parte di «Barba-bleu».

Il Concerto diretto nello Studio da Alfredo Casella è riuscito molto interessante. Erano in programma musiche di Bach e Beethoven, oltre alla suite *Scarlattiana* e alla rapsodia *Italia*, dello stesso Casella; quest'ultima particolarmente piaciuta, perché piena di motivi folkloristici gustosi ed orecchiabili.

La nuova audizione di canzoni napoletane ottocentesche ha avuto il brillante esito che si sperava. La Compagnia di prosa ha recitato le commedie: *La consolatrice*, di Baffico, e *La Girandola*, di Raffaele Calzini. La Compagnia d'opere ha fatto trascorrere ai radiomatori una serata oltremodo dilettevole con la *Mascotte*, presentata in un'edizione di insolita finezza. Da segnalare, inoltre, la trasmissione dall'Accademia Filarmónica di un concerto tenuto dalla cantatrice di Enza Mottimessina, esimia interprete di nuove musiche — spesso assai audaci — di Darius Milhaud,



Salvatore Gotta

Francis Poulenc, Alfredo Casella e Castelnuovo Tedesco.

Dall'*Augusto* è stato trasmesso un bel Concerto sinfonico, diretto dal M.o Gino Marinuzzi, il quale ha presentato al giudizio del pubblico romano il poema sinfonico-sportivo *Rugby*, di Arturo Honegger, autore di quel famoso *Pacifico 231* che ha fatto una inverosimile *réclame* alle... ferrovie americane e che, inverso, è un pezzo di musica genialmente descrittiva. Il significato di questo *Rugby* è chiaramente espresso dal titolo della composizione: l'autore ha voluto rendere le fasi di una giostra sportiva. C'è un pallone conteso (con le mani e coi piedi) da due squadre antagoniste. Manca però un bel motivo che rappresenti, in orchestra, il pallone e perciò gli strumenti lottano inutilmente, disfiando sonorità dure come pugni e pedate di atleti furiosi.

Chiudiamo la rassegna settimanale (ridotta ai minimi termini) notando l'inizio delle trasmissioni dalla «Casa di Dante». La prima conferenza di quest'anno è stata tenuta da S. E. Pietro Fedele, il quale ha svolto magistralmente il tema: «La monarchia nella Storia medioevale di Roma».

Quanto ai prossimi avvenimenti artistici che si svolgeranno alla Radio di Roma, segnaliamo un'esecuzione della Son-

## Gli abbonamenti al RADIOCORRIERE si ricevono:

A TORINO: alla E.I.A.R., via Bertola, 40 (Palazzo dell'Elettricità) e via Arsenale, 21.

A MILANO: alla E.I.A.R., via Gaetano Negri, n. 8 (Palazzo Stipel) - Alla S.I.R.A.C., corso Italia, 6 - Alla S.T.I.P.E.L., galleria Vittorio Emanuele.

A ROMA: alla Sede dell'E.I.A.R., via Maria Cristina, 5.

A NAPOLI: alla Sede dell'E.I.A.R., via Egiziaca a Pizzofalcone, 41-A.

A BOLZANO: alla Sede dell'E.I.A.R.: via Principe di Piemonte, 14.

A GENOVA: alla Sede dell'E.I.A.R., via San Luca, 4.

Gli abbonamenti inviati a mezzo posta devono essere indirizzati alla Direzione del «RadioCorriere», via Arsenale, 21.



nambula, protagonista Tumbarello-Mulè Leu, ed una del *Rigoletto*, con la stessa ammiratissima cantante, il baritono Castello e il tenore Caselli.

Per la settimana grassa di Carnevale si stanno organizzando serate speciali di musica briosa, vocale e sinfonica. Ci saranno serate prevalentemente dedicate alle danze. Poi, con la Quaresima, si tornerà alla serietà (senza esagerazioni).

**BOLZANO**

L'orchestra dell'Eiar svolgerà lunedì uno scelto programma sinfonico in cui figureranno musiche di Rossini, Saint-Saëns, M. Mascagni e nel quale primeggerà, per interesse, una sinfonia di Mendelssohn: *La Grotta di Fingal*.

Il violinista L. Petroni eseguirà nella parte centrale del programma, la *Sonata* in la maggiore di G. S. Bach (Bischoff 1685-Lipsia 1750), nel cui sublime adagio può dirsi (come in qualche sua cantata) che il grande, il divino Bach «levi lo sguardo al cielo sicuramente e ne penetri lo splendore».

Nel concerto di mercoledì, dedicato a G. Verdi, verranno eseguiti dall'orchestra brani scelti da opere dei cosiddetti 1° e 2° tempo verdiano. Del primo (che usasi fissare comunemente fino al 1840) potremo udire la sinfonia del *Finto Stanislao*, del *Nabucco*, della *Battaglia di Legnano*, e la scena del terzetto del terzo atto dei *Lombardi*, nei quali sarà facile notare gli aspetti dell'espressione verdiana più giovanile: impulsiva, sommaria, alta nella forma all'immediata risonanza nella folla, che restava trasmutata dalla muschia energia e dai marziali accenti che il Verdi, caldo patriota, imprimeva ai lavori scaturiti in quel periodo fortunoso della vita italiana. Del secondo tempo (che va fino circa al 1862) la sinfonia dell'*Aroldo*, il balletto delle quattro stagioni dei *Vespri siciliani* e, affidate al tenore Pasetta, una scena e romanza del *Simon Boccanegra* e una romanza della *Forza del Destino*, di quel secondo periodo che segna il passaggio tra il primo ed il terzo tempo (quello della miracolosa vecchiaia) e nel quale Verdi intensifica la psicologia dei personaggi e fa più potenti



Impressioni di I TO

e liriche le espansioni drammatiche.

Un assieme raro e radiofonicamente di effetto sicuro darà in altra sera il quartetto di ottoni in tre canzoni di Yahn: durante la settimana la violinista N. F. Luzzatto ci farà godere una bella sonata di Vivaldi e pure scelti brani ci sarà dato udire dalla pianista Ducati e dalla mezzosoprano M. Fogaroli.

Come novità i radioabbonati sentiranno venerdì sera una So-

nata per violino e pianoforte di Giovanni Spezzaferri, il noto autore del *Frate Sole*, dal 1918 direttore del fiorentino Istituto musicale «Gaffurio» di Lodi. La sua attività di compositore esplicita in tutti i generi, dal teatrale, a quello da camera e sinfonico, non disdegna un'altra attività altrettanto dinamica nel campo organizzativo e didattico: a lui si deve infatti fra l'altro la riuscitissima «Rassegna nazionale di musica» svoltasi a Lodi sotto l'alto Patronato di S. E. Mussolini nel 1928 e a lui una mostra dello strumento musicale italiano che ebbe il vanto di affermare varie industrie nazionali.

Come sempre alle musiche più severe nella settimana si intercaleranno il giovedì ed il sabato le note gioconde di *Ruslicanella* e quelle altrettanto spensierate della cetra, del quartetto a plettro e del Trio Zaghi.

Assai attraente la serata dello scorso lunedì in cui, oltre ai vari brani eseguiti con slancio e fusione dall'orchestra dell'Eiar diretta dal M.o Mario Sette, figuravano una *Sonata* per due clarini e pianoforte del M.o M. Mascagni, agile e adattissima nell'invenzione melodica alle caratteristiche ed alle possibilità del clarino. Dei brani vocali eseguiti con fine intuizione dalla mezzosoprano M. Fogaroli e il concerto di Vivaldi per tre vio-

lini e orchestra d'archi, la cui ottima esecuzione (dovuta soprattutto alla valentia della violinista F. Luzzatto) riuscì a mettere in evidenza tutte le bellezze della severa composizione.

Si ebbe pure in settimana una sentita esecuzione della *Sonata* di Franck (Petroni-Chiesi) una esecuzione di musiche di Ravel da parte della pianista Chiesi, ed una intera serata di concerto, trasmesso dal Teatro Civico di Bolzano ed eseguito dal ben noto «Trio ungherese» il quale si fece ammirare in un programma assai vario, che comprendeva, fra il resto, due interessanti brani del nostro Casella.

**GENOVA**

Interessantissima la scorsa settimana radiofonica. E' molto piaciuta la rievocazione dell'operetta: *I Granatieri*, di Valentini, che venne concepita e curata in modo particolare dal M.o Ricci. La nostra Compagnia Stabile di operette, in una formazione rinnovata ed arricchita di ottimi elementi ha coadiuvato il M.o Ricci in modo encomiabile. I nostri abbonati hanno espresso tutto il loro compiacimento in merito: cureremo anche per il futuro in modo speciale questo genere di trasmissioni. Abbiamo avuto un'attesa



Maestro Armando La Rosa Parodi, che ha diretto ad I CE «Il segreto di Sanna» di Wolf Ferrari

trasmissione della *Forza del destino* dal teatro «Carlo Felice». L'opera che da decenni non veniva rappresentata al nostro Massimo, nella nuova edizione dataci dal M.o Bavagnoli incontrò un grande successo.

Un interessante concerto sinfonico ha diretto il M.o Fortunato Russo.

In questa settimana avremo due importanti trasmissioni dal teatro «Carlo Felice». Dall'auditorium verrà trasmessa l'operetta: *Acqua cheta* che tanto piace nelle due trasmissioni dell'anno scorso, e la ripresa dell'operetta: *Eva*, tanto richiesta dai nostri ascoltatori.

Lo stabile di prosa prepara una serata giacosiana che promette di riuscire interessante.

Il M.o Amfiteatrof ed il M.o La Rosa Parodi dirigeranno due concerti sinfonici: il primo comprendente musiche di Brahms, Puck Mangiagalli, Porpora, Bizet, Glinka; il secondo: Brahms, Mascagni, Martucci e Saint-Saëns.

**Corso di Lingua Inglese tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti**

LEZIONE XXXIV

*Reading exercise. The policeman in England.*

The policeman in London plays a most important part. The metropolitan Police force of this large town is the best force in the world.

It contains more than 2000 men. This includes commissioners, superintendents and constables. There are more than 300 mounted police and about the same number for the river. Before a candidate can be accepted for the police force a thorough examination must be made. He must be of a high character, able to read and write, of a strong constitution. Candidates are accepted only if they be over 5 feet, nine inches, and for the city they must be over six feet. The city officer can be easily distinguished from the Metropolitan Police, for he has a comb on the back of his helmet and on his arm a band of red and white. At the great Terminus London Station where foreigners may arrive, policemen are stationed who are good linguists, thus enabling strangers to enquire their way much more easily.

The Policeman in England holds in himself the power which in Italy is divided amongst 20 different agents of Police bearing the name of «Carabinieri» e guardie di pubblica sicurezza» di città» a; s; o.

ALCUNI VERBI DELLA SECONDA CLASSE IRREGOLARE

- To bring = portare — brought — brought.
- To learn = imparare — learnt — learnt.
- To send = mandare — sent — sent.
- To meet = incontrare — met — met.
- To light = accendere — lit — lit.
- To seek = cercare — sought — sought.
- To hold = tenere — held — held.
- To tell = dire — told — told.

**Per la Pubblicità nel RADIOCORRIERE**

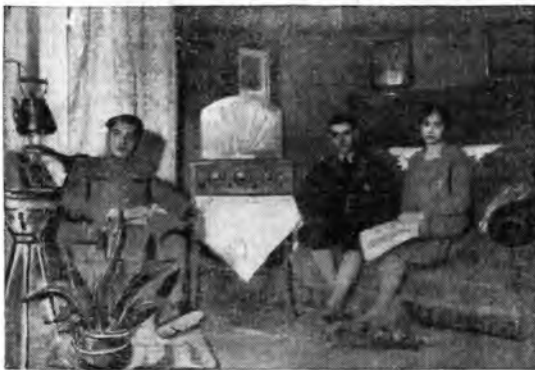


risvolgersi alla

**S. E. A. T.**

- TORINO**  
Via Arsenale, 21 - Tel. 53
- MILANO**  
Via Monforte, 17 - Tel. 72-700
- BOLOGNA**  
Via Goito, 13 - Tel. 37-00
- NAPOLI**  
Via Marchese Campodisola, 9  
Telefono 27-307
- GENOVA**  
Ag. R. Lavagetto - Palazzo Nuova Borsa, 44 - Tel. 62-932
- ROMA**  
Ag. F. Scarno - Via Alessandro Farnese, 24 - Tel. 23-374

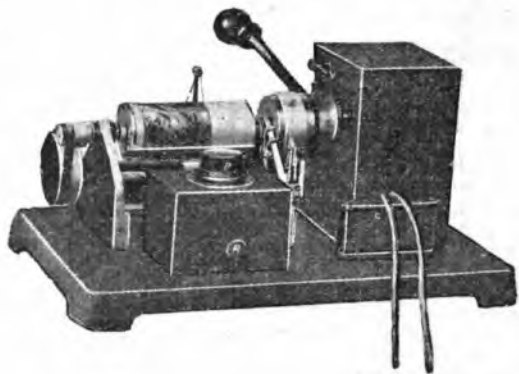
PER LE ALTRE CITTA SCRIVERE: S. E. A. T. - Cas. Post. 194 - TORINO



I fratelli Ravanelli sono tra i più assidui collaboratori dei «Giocchetti Radiofonici» di I BZ

“MANENS”

# Tutti i radioamatori possono ricevere le Trasmissioni di Immagini col "Belinografo Tipo Amatore,"



Il "Belinografo Tipo Amatore,"

La Stazione di Milano ha iniziate le prove della nuova trasmettente in telefotografia che farà fra pochi giorni un regolare servizio giornaliero di trasmissioni di immagini

Abbiamo il piacere di annunciare che mettiamo per conseguenza in vendita da oggi il nostro apparecchio

## BELINOGRAFO

di cui i lettori del "Radiocorriere," hanno potuto avere una dettagliata descrizione in un articolo apparso sul numero 5. Questo apparecchio che è costato anni di studio è ormai perfettamente a punto

Nessuna modifica al vostro apparecchio ricevente, il **Belinografo munito del suo amplificatore si innesta al vostro apparecchio come UN SEMPLICE ALTOPARLANTE**

PREZZO DEL BELINOGRAFO munito del suo amplificatore completo di coperchio, fiche e cordoni L. **2.200**  
PREZZO DEL BELINOGRAFO SENZA AMPLIFICATORE .. " " " " " " " " " **1.800**

**IMPORTANTE:** Due sono i sistemi di trasmissione attualmente in vigore nelle principali stazioni Europee: il **FULTON** e il **BELIN**. Il nostro apparecchio permette di ricevere tutti e due i sistemi col semplice spostamento della cinghietta situata sulla puleggia che si vede chiaramente a sinistra della nostra incisione.

Abbiamo pronto nei nostri magazzini un rilevante stock di apparecchi e le spedizioni seguono regolarmente da Parigi ogni settimana

Possiamo quindi garantire la consegna immediata fino alla concorrenza del disponibile e in ogni caso  
**NEI QUINDICI GIORNI SEGUENTI LA ORDINAZIONE**



Agenzia Generale per l'Italia e Colonie del "BELINOGRAFO,"

(Costruzione Stabilimento EDOARDO BELIN di Parigi)

# CONSORZIO RADIO

VIA LEGNANO, 32 MILANO TELEFONO 67-181



Fotografia ricevuta con un Belinografo stabilimento di corso il 3 Febbraio 1930 su una trasmissione



# RADIOPARLIO

## PROGRAMMI

### La Radio in letteratura

#### Cesare Meano ha torto (ma non del tutto)

La Radio, da qualche tempo, è entrata in letteratura, dopo essere passata a traverso il teatro, ove in più commedie la vedemmo apparire, come nel *Signore e la Signora Tal dei Tali*, nel *Cerchio delle Morte*, per citare soltanto le prime delle quali ci ricordiamo. Ora eccola ospitata dai libri, ed ecco i poeti tentare d'interpretare ed esprimere la sua complessa poesia.

Abbiamo sott'occhio un esempio recentissimo. L'ultimo libro di Cesare Meano (*Il solo solo io*, editore L. Tebaldi - L. 12) ha un capitolo, fra i sessanta che lo compongono, dedicato propriamente alla Radio. Anche la Radio, insomma, è un personaggio di questo libro, che potrebbe essere paragonato a una specie di vasta commedia senza azione, o meglio a una sequenza di monologhi il uno all'altro coordinati ed espressi con intenzione quasi omogenea da vari oggetti e vari personaggi rappresentativi del mondo novecentesco.

Certo, in tutto ciò che l'Autore dice d'aver udito solo lui, vi sono cose che non tutti accetterebbero. L'interprete, insomma, non par sempre meritevole d'essere occasionalmente creduto sulla parola. E giustappunto circa la Radio, nel capitolo intitolato *Stretto*, si può disputare con lui. Ad ogni modo, ecco il capitolo cui alludiamo, cioè le parole che dice la Radio:

«... assai piccola è l'importanza di ciò che lo canto o suono, con la voce de' miei eccessivi allottarianti, nei quali i violini si trasformano in violoncelli, i violoncelli in tromboni, i pianoforti in corigioniti e i cantatori in megafonisti.

Io mi rendo esaltissimo conto delle mie limitate possibilità musicali e non nascondo che io stesso mi trovo alquanto a disagio, per quel viso che non riesco a vincere, di mescolare alle musiche, sempre, qualche stridio di vento.

Un uomo che si toglia di tasca un ventaglio, e si scuote un poco, poi butti quel ventaglio, e si soffi il naso; poi ripieghi il ventaglio, e si arricci i baffi, non può certo essere, per questo, ammirato. Ma se lo stesso uomo riesce a compiere tutte quelle « imprese » stando ritto sull'estremo d'una perla d'equilibrata sopra una catenina di sedici, non diventa egli un mirabile equilibrista?

Anche i farsi vento, insomma, e l'arricciarsi i baffi possono essere, in certe condizioni, fatiche degne d'ammirazione; e così accade per i miei poveri saggi musicali, che vi annovererò e vi molesteranno quando usciranno dalle viscere dei grammofoni pieni di romantici rotelle, e invece vi commuovono pochino, per renderli, compiu un miracolo quasi incredibile: ne colga i suoni nell'aria, da un continente all'altro, di sopra oceanici burraschi, quando già si sono dispersi nel silenzio o nel fragore, e li restituiscono alla vita.

Infatti, quelli che mi ascoltano e mi amano, ben di rado domandano: che cos'è questo canto? Puntosto, e sempre, domandano: di dove arriva? E, come hanno saputo il nome della città, New York, Parigi, Honolulu, eccoli socchiudere gli occhi, accennare un sorriso, abbandonarsi a sogni variopinti... Allora tutti immaginano di sentire, nel mugolio che accompagna le mie voci, il rumore dei treni che corrono, pieni di luci, tra quelle remote città: incantevoli treni che oggi rapiscono le anime, e le portano seco, ecc.



### DOMENICA 23 FEBBRAIO

ROMA — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: Parte 1ª: « Suor Angelica », di G. Puccini - Parte 2ª: « La Baronesa di Carini », di G. Mule.

TORINO-MILANO — Ore 20,30: Celebrazione del Carnevale d'Ivrea: Canti, tamburini, pifferari, ecc. — Ore 21,30: « La leggenda dello smeraldo », operetta di G. Bona.

GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.

HILVERSUM — Ore 21,10: « La Croce d'oro », opera di J. Brüll (dallo Studio).

AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 20: « L'usignolo di Hildeberg », operetta di F. Grotéy.

BRESLAVIA-GLEIWITZ — Ore 19,10: « Mosca », ciclo di tredici canti russi per coro a 4 voci.

LANGENBERG-COLONIA — Ore 19,30: « Le nozze di Figaro », opera comica di Mozart.

### LUNEDI' 24 FEBBRAIO

NAPOLI — Ore 21,2: « Marta », opera di Flotow.

GENOVA — Ore 20,40: « Acqua cheta », operetta di G. Pietri.

VARSAVIA — Ore 20,30: Trasmissione dell'operetta « Agri », di E. Steffan.

### MARTEDI' 25 FEBBRAIO

ROMA — Ore 21,2: Trasmissione dal Teatro dell'Opera.

MILANO-TORINO — Ore 20,30-24: Trasmissione d'opera (da 1 MI).

NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 20: « La Traviata », opera in 3 atti di G. Verdi.

KOENIGSBERG — Ore 20: Dal Teatro dell'Opera di Koenigsberg: « Il Cavaliere della Rosa », di R. Strauss.

AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 21: « Il ritorno del soldato Ulisse », in sette scene, con canto e orchestra di E. W. Möller.

RADIO-PARIGI — Ore 21: « Gli Ugonotti », di Meyerbeer (dallo Studio).

LIPSIA-DRESDA — Ore 19,35: « Norma », opera di V. Bellini, dal Teatro Nazionale di Dresda.

### MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO

MILANO — Ore 20,30: « Ciottolino », fiaba musicale di Ferrari-Trecate.

ROMA — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « Rigoletto », opera di G. Verdi.

NAPOLI — Ore 21,2: « Glauco », tragedia di E. Roselli.

GENOVA — Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.

TORINO-MILANO — Ore 20,40: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio (1 TO).

LONDRA-DAVENTRY — Ore 21,10: « Il Re d'Ys », opera di E. Lalo (dallo Studio).

BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 20,30: « Il medico al buio », commedia in 5 atti, di B. Shaw.

STOCOLMA-MOTALA-GÖTEBORG-HÖRBY-SUNDSVALL — Ore 20: Dal Teatro dell'Opera di Stoccolma: « Il Barbiere di Siviglia », di G. Rossini.

LANGENBERG-COLONIA — Ore 21: « La vita in questi tempi », suite lirica in 3 parti, di Nick.

### GIOVEDI' 27 FEBBRAIO

ROMA — Ore 21,2: Concerto sinfonico di Carnevale.

BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO — Ore 21: « Da oggi a domani », opera in un atto, di A. Schönberg.

VIENNA — Ore 19,30: Dal Teatro di Stato dell'Opera: « Simon Boccanegra », opera di Verdi.

DAVENTRY — Ore 20,45: « Una giornata allegra a Piccadilly », varietà, musica e cori.

### VENERDI' 28 FEBBRAIO

ROMA — Ore 21,2: Serata d'operetta italiana: « Bambù », in 3 atti, di E. Carabella.

NAPOLI — Ore 21,2: « Andrea Chénier », opera di U. Giordano.

BERNA — Ore 20: « L'Impresario », opera comica, di Mozart.

### SABATO 1° MARZO

MILANO — Ore 21: Trasmissione d'opera dal Teatro alla Scala o Concerto variato.

BRUXELLES — Ore 21,15: Concerto vocale e strumentale dedicato alle opere di Sylvain Dupuis e diretto dal compositore stesso.

VIENNA — Ore 20: Dal Teatro di Stato dell'Opera: « L'Oro del Reno », opera di R. Wagner.

BUDAPEST — Ore 19,30: Rappresentazione di gala all'Opera Reale Ungherese.

### DOMENICA 2 MARZO

ROMA — Ore 17,30-19: « Il Carnevale di Roma », ouverture, opera comica di J. G. Strauss, e « Figurine di Carnevale », di Pick Manglagalli.

NAPOLI — Ore 21,2: « I Granatieri », operetta di Valente.

GENOVA — Ore 20,50-21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.

## L'Eiar dice...

... che non c'è una ragione al mondo perchè la Radio debba appoggiare, fra tante belle cose, anche la danza. E poiché propria ora si celebra il mese dedicato particolarmente alle danze (prima che il nuovo fuore scolarità prenda del tutto il sopravvento), ecco la Eiar pronta a prendere la parte dei ballerini.

Nessuno del resto la ha scandalizzata. Voi sapete che siamo già lontani da quella epoca del « charleston » in cui la danza poteva ritenersi un'ubriacatura.

La danza va verso la calma e forse verso la serenità, anzi la ricerca di complicate figure e di difficili passi comincia ad essere ritenuta una ineleganza. Si cammina, si gira, senza precipitazione, con garbo e con correttezza.

Così continuando, la danza diventerà presto simile ad una conversazione intelligente e saggia, ad un articolo ben fatto ad un romanzo secondo le regole.

Non v'è ragione, perchè l'Eiar non sia paladina di una così legittima causa.

Abbiamo allora pensato di fare un esperimento: « Le feste da ballo dell'Eiar ». Sicuro. Feste da ballo.

Evidentemente noi non vi potremo offrire né dame né cavalieri, né saloni, né rinfreschi. Ma vi offriamo ben di più. Una buonissima orchestra, che dalle 23 fino verso le 2, permetterà ai nostri giovani amici magari anche ai meno giovani, di danzare nelle loro case, di invitare amici, di fare insonna, delle feste da ballo in piena regola con musiche, che non è impossibile siano ben superiori alla più gran parte delle orchestre correnti.

Fate dunque i vostri inviti per le sere di sabato: saremo puntuali e discreti; cercheremo di accontentare tanto i gusti della più fresca gioventù, come i più riposati gusti dei cavalieri e delle dame anziane, regimè!

I foxtrot, i tanghi, le mazurche, le polke, i valzer si alterneranno con la più assoluta imparzialità a comporre i dissidi eventuali fra i fautori del nuovo e gli amatori dell'antico.

Frattanto, il nostro esperto in materia di balli, vi offre gratuitamente alcuni consigli. Ricordatevi, che dalle danze va tolto ogni movimento esagerato, violento e inelegante fra danzatore e danzatrice, vi è accordato segreto, scambio di ritmi e telepatia. Il danzatore, la danzatrice, ricevono nel tempo medesimo la musica e devono renderla con un identico movimento.

Il danzatore inesperto salta, agita le spalle e le braccia; qualcuno è in preda a una vera agitazione del corpo; costoro sono simili a quei ciclisti di villaggio che girano al corridore pigro e fessionista, ma non sanno che il corridore professionista pedala giusto e diritto con economia.

I nostri cortesi abbonati e le leggiadre lettrici del Radiocoviere, si asterranno certamente da questi eccessi.

Avranno sempre presente il consiglio d'oro: « Lentamente... danzate lentamente... tutto è là, il resto verrà da sé, ma precipitazione » e se essi avessero la convenienza di citare dei testi ripeterebbero certo: non serve correre, ma arrivare a tempo.

L'opinione dei lettori concorderà certamente con la nostra. Cesare Meano ha torto... ma non del tutto. Egli ha preso le mosse da un presupposto esatto, e ha poi sconfinato in una disquisizione arbitraria. La psicologia del perfetto radioamatore, del radioamatore-tipo, è stata certamente da Meano compresa ed espressa esattamente: si ama la Radio non tanto come mezzo di artistico godimento, quanto come scientifica meraviglia, incantevole giuoco; la si ama per il fascino che la sua potenza sprigiona, per l'ebbrezza che ci dà il cominciare per mezzo suo al di



là delle distanze e degli ostacoli. Ma là dove la Radio si accusa delle proprie deficienze, e si paragona al giocoliere « un po' noioso ma senza dubbio eccellente », evidentemente l'Autore esagera... oppure conosce la Radio a traverso un apparecchio molto difettoso.

A meno che la bellezza delle immagini, delle quali egli si mostra assai ricco, o la gioia del puro stile, del quale ci dà saggi encomiabili, non lo costringano involontariamente a compromessi con la verità e con le sue stesse opinioni. Il che, ai poeti, accade spesso.







# DOMENICA

23

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 488 - Kw. 0,2.**

10,30-11,30: Musica religiosa, 12,20: «Araldo sportivo», 12,30: Segnale orario, 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera, 18: Trasmissione del concerto variato dal Casino Municipale di Gries, 17,55: Notizie, 20: Enit - Dopolavoro - Notizie, 20,30: Segnale orario, 20,30: Concerto variato dell'orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. Ragni: *Il Gullivère*, sinfonia; 2. Grieg: a) *Erotica*, b) *Io t'amo*, romanze; 3. Mariotti: *Abbandono*, poemetto elegiaco; 4. Mezzo soprano M. Tiezzi: Pergolesi: *Se tu m'ami*; Giordani: *Caro mio ben*; Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; 5. Notizie cinematografiche, Orchestra: 6. Catalani: *Loreley*, fantasia (Ricordi); 7. Escobar: *Saturate*; 8. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, sogno (Sonzogno); 9. Cerri: *Sagra al villaggio*, intermezzo, 23: Notizie.

**CENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.**

10,10,30: Prof. Stanley: Lezione di lingua inglese, 10,30-11: Trasmissione di musica sacra, 11-11,15: Padre Teodosio da Voltri, 11,15-11,45: Prof. Ganiguè Ross: Lezione di lingua spagnola, 12,20-12,30: Argian: Radio-sports, 12,30-13: Dischi grammofonici, 13: Segnale orario, 13-13,30: Dischi grammofonici, 13,30-14,30: Orchestrina della EIAR, 16-17: Alla ricerca del «Fanciullo prodigo», 17-18: Trasmissione fonografica, 19,50-20,5: Dopolavoro, 20,5: Segnale orario, 20,5-20,25: Notizie sportive, 20,25-20,50: Musica brillante, 20,50-21: Illustrazione dell'opera,

21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice, Negli intervalli: Brevi conversazioni,

23: Comunicati vari ed ultime notizie,

**MILANO (1 MI) - m. 600,8 - Kw. 7.**

10,30,10,45: Padre Vittorino Facchinetti: «Spiegazione del Vangelo», 10,45-11,15: Musica religiosa, 11,30-14: EIAR concerto, 15,30-16: Trasmissione dell'Ippodromo di S. Siro del Gran Premio d'Europa, 16,10,30: Commedia, 17,50: Musica varia, 17,50-18: Risultati sportivi, 19,15-20: Il concerto del pranzo, 20,30-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico, 20,10,20,20: Radio-Informazioni, 20,30-20,30: Notizie cinematografiche, 20,30: Segnale orario, Operetta da Torino (v. 1 TO), Negli intervalli: Conferenza (v. 1 TO), 23,30-23,40: Radio-Informazioni, 23,40-0,30: Seguito programma da Torino (vedi 1 TO),

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.**

9,30: Lezione di francese, 10: Musica sacra, 17: Bambinopoli e concerto, canzoni, 17,30: Segnale orario, 20,30-21: Radio-sport - Dopolavoro - Cronaca Porto e Idroporto, 21: Segnale orario,

Ore 21,02: SERATA D'OPERA ITALIANA Parte prima:

### SUOR ANGELICA

dramma lirico in un atto, Musica del M.o G. Puccini (proprio Ricordi), Personaggi: Suor Angelica, soprano A. Di Marzio; La zia Principessa, mezzo-soprano M. Rovani; Suor Osmina e Suor Genoveffa, soprano P. Brunetti; Suor Zelatrina,

ma, o.u.v.; 2. Baravalle: *Neige et fleurs*, valse; 3. Lehár: *Mazurka bleu*, fantasia; 4. Robinson: *Dolcezza*, fox-trot; 5. Carosio: *Tango delle rose*; 6. Paley: *Strada fiorita*, fox; 7. Bibbo: *Nel vostro cuore*, fox; 8. Doario: *Occhi sognanti*, tango; 9. Rose: *Sogno al chiaro di luna*, fox; 10. Filippini: *Los payadores*, tango; 11. Zamecnik: *All*, fox; 12. Serafino: *George*, one-step, 18,10: Notizie sportive, 19,15-19,55: Concertino del pranzo: 1. Borch: *Intermezzo sinfonico*; 2. Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 3. Kollo: *Maggio*, valzer; 4. Cul (Goldmann) *Causerte* (Sonzogno); 5. Barbieri: *Rapsodia napoletana*; 6. Carando: *Gambette indiolavate*, fox trot; 7. Frontini: *Serenata araba*; 8. Braun: *O la, one step*, 20,10-20,20: Radio-Informazioni,

ra n. 3; 6. Mozart: *Minuetto dal Divertimento n. 17 in re maggiore*; 7. Urbach: *Fantasia su opera di Wagner*; 8. Schumann: *Canza alla polacca*; 9. J. Strauss: *Valzer italiano dell'opera La guerra allegra*; 10. Brahms: *Danza ungherese in sol minore*, n. 6, 17,25: Relazione di un viaggio sul Mar Nero, 18,5: «La donna vionnese cento anni fa», conferenza, 18,45: Musica da camera: 1. Hubay: *Il tuatio di Cremona*; 2. Kreisler: *Madrigale campestre, antico tedesco*; 3. Wieniawski: *Mazurka*; 4. Beethoven, Mozart e Haydn: *Lieder*; 5. Grieg: *Trío per pianoforte in do minore*; 20,10: H. Balir: *Donne vionnesse*, commedia in tre atti, Seguirà concerto orchestrale: 1. Herold: *Ouverture dell'opera Zampa*; 2. J. Strauss: *Scene del Mare del Nord*, valzer; 3. Nicolai: *Fantasia sull'opera Le allegre comari di Windsor*; 4. Vieuxtemps: *Ballata e polonaise*; 5. Kálmán: *Scene da Il primato degli zingari*; 6. E. Patzke: *Pioggia di fiori*, pezzo caratteristico per archi ed arpa; 7. Kozák: *Pagine picaanti*, potpourri; 8. Fridrich: *Marca*,



Il concerto del «Trio sgherese» trasmesso dal Teatro Civico di Bolzano

21,2: AMORE DI ZINGARA

operetta in 3 atti di Lehár, Artisti e orchestra EIAR, Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport, 22,55: Il calendario e programma di domani,

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.**

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale, 10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli, 11: Trasmissione dalla «Casa di Dante», Ciro Trabalza: *Canto XXIII (Purgatorio)*, 13-14: Radio-quintetto, 16: Trasmissione dall'Augusteo Nell'intervallo: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica», 18 (circa)-19: Musica da ballo, 20,15-21: Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario,

o La madre Badessa, mezzo-soprano L. Castellazzi; Una conversa e La maestra, mezzo-soprano M. Soccorsi,

2. «Rivista della femminilità», di Madama Pompadour,

Parte seconda:

3. Esecuzione del dramma lirico in un atto: *La Baronessa di Carini*, musica del M.o G. Muliè, Esecutori: Caterina La Grua, soprano A. Di Marzio; Don Vincenzo La Grua Barone di Carini, basso A. De Petris; Ludovico Verzagallo, tenore F. Caselli; Matteo, baritono C. Terni; Violante, nutrice di Caterina, mezzo soprano M. Rovani,

23,30: Ultime notizie,

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

9,45-10,15: Lezione d'Inglese (professore Bianchetti), 10,15-10,30: Radio-Informazioni, 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo, 10,45-11,15: Musica religiosa, 12,30-14: Concertino, 15,30-16: «Radio-gato giornalino», 16-18,30: Commedia da 1 MI, 16,30-18: Quintetto: Musica leggera e danza): 1. Bollini: *La Nor-*

20,20-20,30: Varie,

20,30: Segnale orario,

20,30: Celebrazione del Carnevale d'Ivrea - Canti, tamburini e pifferai - Illustrazione storica e commento di Salvatore Gotta,

21,30: *La leggenda dello smeraldo*, operetta in tre atti di G. Bona, diretta dal M.o Cesare Gallino, allestita dal cav. Massucci,

Negli intervalli: Conferenze, 23,30-23,40: Radio-Informazioni, Dal termine dell'opera fino alle ore 24: Musica da ballo,

## ESTERO

### AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**

Dalle 15,30 alla fine trasmissione del programma di Vienna,

**VIENNA - m. 516 - Kw. 18.**

15,15: Concerto orchestrale, compositori tedeschi: 1. C. W. Gluck: *Ouverture dell'opera Alceste* (colui il finale rifatto da Felix Weingartner); 2. Weber: *Inno alla danza* (orchestrata da H. Berlioz); 3. Haydn: *Andante della Serenata in fa maggiore*; 4. Schubert: *Brano di concerto per violino*; 5. Beethoven: *Ouverture di Leonor-*

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

18: Concerto, musica da danza: 1. Oberthor: *Marca della guardia nazionale*; 2. Lamek: *Pasaggio ternate*, valzer; 3. Dreyer: *Tu sei il mio diamante*, tango; 4. Hermann: *Polka*; 5. Fernan: *Il fottello*, galoppo; 6. Sydney: *Fine del giorno*, valzer; 7. Rottler Johann Egen: *Tu sai quel che vuol, fox-trot*; 8. Hansson: *Tu sei stato fedele*, tango; 9. Wellmann: *Big-Time*, jazz-step; 10. Bernhardt: *Kinochinda*, pot-pourri, 19 e 21: Vedi Praga,

**KOSICE - metri 293 - Kw. 2.**

18: Vedi Bratislava, 20: Concerto di violino: 1. Srandner: *Serenata*; 2. Buernerster: *Serenata*; 3. Drdla: *Serenata n. 7*; 4. Rubinstein: *Melodia*, op. 3, 5, Jenkinson: *Danza delle ninfe*, 20,25: Concerto pianistico di musica russa: 1. Ballo: *Pasaggio*; 2. Mussorgski: *Impressioni di Crimea*; 3. Id. *Intermezzo*; 4. Itamianinov: *Valzer in si bemolle minore*; 5. Ciaikovski: *Umoresca in re maggiore*, 20,45: Canzoni popolari slovacche, 21,5: Concerto orchestrale, 22: Vedi Praga,

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 268 - Kw. 10.**

19: Musica popolare (Praga), 21: Vedi Praga,

## SI RIPARANO

apparecchi, altoparlanti, cuffia per radio  
**CRISCUOLI** Piazza Canina, n. 1 ang. C. S. Maurizio

Domenica 23 Febbraio

PRACA - m. 486 - Kw. 5

19: Emissione tedesca - Notizie e Scene dall'Eugeno Oneghin, di Clincovski.
19: Musica popolare.
20: Musica popolare.
21: Concerto: 1. Dvorak: Il condottino ucraino, ouverture; 2. Suk: Un poco triste; 3. Blotek: Nel palazzo; Fantasia; 4. Vornacka: Dal campo di battaglia, ciclo di canzoni; 5. Smetana: Il uccello, ouverture; 22,15: Musica popolare.

DANIMARCA

KALUNDBORG - m. 1163 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.
19,15: Segnale orario.
20,45: Concerto di piano a quattro mani: 1. Mozart: Sonata in sol bemolle maggiore; 2. Beethoven: Sonata in re maggiore, op. 6.
21,25: Concerto di solisti: Mstislav Di Adam, Goldmark, Schumann, Suppé, Ciaikovski, Andersen, Kienze.
22,45: Musica da ballo dal Palace Hotel.
23: Bollettino meteorologico e carillon.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16: Concerto offerto da un'organizzazione privata.
18: Five o'clock Odeon organizzato da una ditta privata. Negli intervalli notizie di stampa.
19: Risultati di corse.
19,30: Musica da ballo.
20,30: Gulnord Radio-Parigi - Due lavori a sensazione.
21: Concerto - Music-hall Radio-Parigi - Negli intervalli.
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
22,15: Ultime notizie e l'ora esatta.
23: Concerto da un hôtel.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo.
19,15: Trasmissione d'immagini.
19,25: Episodi della storia di Francia, conferenza.
19,35: Orchestra argentina.
19,50: Borsa di commercio.
20: Canzonette.
20,15: Informazioni di stampa.
20,30: A soli diversi: 1. Martini: Plaisir d'amour; 2. Fauré: Romanza senza parole; 3. Schumann: Il canto della sera; 4. Drigo: I milioni di Arlecchino; 5. Di Capua: Maria, Maria; 6. Ciaikovski: Canzone triste; 7. Cartier: La sua caccia; 8. Kreisler: Tamburino cinese; 9. Korsakoff: Inno al sole; 10. Dvorak: Danza slava.
21,15: Trasmissione di immagini.
21,25: Melodie.
22: Concerto offerto da una ditta privata.
Nell'intervallo: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

17,30: Trasmissione di un concerto privato.
20,10: Previsioni meteorologiche.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Radio-concerto offerto da una ditta privata. Audizione di dischi nuovi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,15: Arie nazionali antiche dei Paesi Bassi: ventidue pezzi.
17: Musica di balletto: 1. Glazunov: Valzer fantastico da Raymond; 2. Debbes: Scena del Piazza da Natis; 3. Juel-Frederiksen: Fiori del popolo, scena di balletto; 4. Drigo: Balletto da Esmeralda; 5. Lalo: Namana, balletto.
17,45: Marcie e danze: otto pezzi di Lehuardt, Joh. Strauss, Jos. Strauss, May, Translaieur, ecc.
19,45: Sport.
19,55: Meteorologia.
20: Friedo Grothey: L'usignuolo di Heidelberg, operetta in 3 atti.
22,30: Attualità.
23: Musica da ballo.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,30: Concerto del Doppio Quartetto - Beethoven.
17,30: Le avventure del Dottor Dolittle: In prova orchestrale (radioscena musicale).
18,50: Corriere sportivo.
19: Italia-lezione di ballo.
19,30: Mozart: Le nozze di Figaro, opera comica in 4 atti; li-bretto di Lorenzo da Ponte.
In seguito: Ultime notizie, sport e fino alle 24: Concerto e musica da ballo.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 322 - Kw. 0,25.
15: Trasmissione dal Teatro Nuovo di Lipsia: W. A. Mozart: Il ratto dal Serraglio, opera comica in tre atti, libretto di G. Steffani su Bretzner.
15: Concerto pianistico - F. Draesko: Sonata, quasi una fantasia, op. 6.
16,30: G. H. Mostbar: Pan Stjepan, fiaba musicale.
19,15: Concerto vocale e strumentale: Selez. di operette: 1. Suppé: Ouvert. di Isabella; 2. Joh. Strauss: Aria della Contessa di Sanguo polacco; 3. Eysler: Melodio di Fratello Straubinger; 4. Joh. Strauss: Aria dello Zingaro barone; 5. O. Strauss: Valzer dell'Operetta Notte di ballo; 6. Lehar: Aria della Vedova Allegra; 7. Id.: Aria della Principessa di Paganini; 8. Kálmán: Melodie dell'Opus; 9. Id.: Aria della Beladéra; 10. Nébald: Valzer di Sanguo polacco; 11. Stolz: Melodie di Un'unica notte.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,5.

QLEWITZ - m. 253 - Kw. 5.
19,55: Concerto orchestrale: 1. Faslinger: Gluchi andati, marcia spagnuola; 2. Kreutzer: Ouverture dell'opera L'albergo di Granata; 3. Urich: Fantasia su motivi di Orfeniachi; 4. Fucik: Leggenda danubiana, valzer; 5. Heidingsfeld: Due danze tzigane; 6. Fresco: L'organico lizzardo; 7. Dyck: Quando viene la sera, schizzo sinfonico; 8. Poppy: Marina; 9. Morbat e Platen: O Madonna! serenata italiana; 10. Perez: Cayaucho, paso doble.
17,30: Recita.
19,10: Mosca, ciclo di tredici canti russi, per coro a quattro voci.
20,30: Trasmissione da Königs-wuster-Lausen: Meyerbeer come compositore di musica di balletto: 1. Danza delle fiacole N. 2, in mi bemolle maggiore; 2. Marcia di Schiller; 3. Musica di balletto di Roberto il diavolo; 4. Musica di balletto degli Ugonotti; 5. Musica di balletto del Profeta; 6. Marcia Indiana dell'Africana.
22,35: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURG - m. 281 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16: Lettura di opere di Jean Paul Richter.
16,30: Concerto dall'Hôtel Bristol.
18: Cori.
20: « Illustriamo un film », conversazione.
19: Indici: Concerto: 1. Catalani: Danza; 2. Puccini: Selezione della Fanciulla del West; 3. Bullerian: Sulle romantiche; 4. Cortopassi: Rusticanella; 5. Beccè: a) Internote drammatico; b) Notturno.
19: Segnale orario e fino alle 0,30: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Poeti Inglesi, conferenza.
16,30: Stefano Grossmann legge opere proprie.
17 (Vedi Stoccarda).
18: Vagabondi e migratori dinanzi al microfono.
23: Musica da ballo.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto orchestrale dallo studio.
20,15: Lieder popolari e duetti.
22,30: Musica da ballo.

Ouverture di Una notte a Venezia; 2. Lehar: Duetto del Paganini; 3. Joh. Strauss: Potpourri dello Zingaro barone; 4. Id.: Aria del Piatristello; 5. Suppé: Duetto del Nocciolo; 5. Zieherer: Weana-Mäderln (Fanciulle viennesi), valzer; 6. Fall: Duetto della Donna divorziata; 7. Trunk: Al ballo mascherato; 8. Feigl: Fortissimo, grande fantasia su Kálmán; 9. Strauss: Duetto di Sogno d'un valzer; 10. Wagner: Arrivano i bosniaci, inar-cia.
23,30: Musica da ballo.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Ouverture di Ruy Blas; 2. Wagner: I Maestri cantori, frammento per tenore ed orchestra; 3. H. Redman: Luce shach; 4. Seta ed Alha; 4. Bantock: Inno ad Afrodite (contralto ed orchestra); 5. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa, op. 93; 6. Verdi: Frammento dell'Aida; 7. Ciaikovski: Mozartiana.
22: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture di Egmont; 2. Grossman: Clarda dell'Opie del Guerriero; 3. Due canti per baritone; 4. Rosse: Sulle del Mercante di Venezia; 5. Dvorak: Danza slava in mi minore (violino); 6. Drigo: Luce bluette (violino); 7. Schubert: L'ape (violino); 8. Due canti per baritone; 9. Puccini: Selezione di Madame Butterfly.
23,30: Epilogo.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1654 - Kw. 25

16: J. S. Bach: Cantata n. 126.
16,45: Lettura della Bibbia.
17: Pel fanciulli. Chiacchierata.
17,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Rossini: Ouverture: L'assedio di Corinto (orchestra); 2. Dellius: La violetta (baritono); 3. Id.: Il menestrello (baritono); 4. G. Williams: Quattro arie tradizionali (orchestra); 5. Wagner: L'oro del Reno (orchestra); 6. Bach: Allegro della quinta Sonata (violino); 7. Rameau: Tamburino (violino); 8. Rameau: Danza (violino); 9. Stanford: Danza (violino); 10. Schubert: L'ape (violino); 11. Coleridge-Taylor: La bambola, danza rapsodica; 12. Due canti per baritone; 13. Massenet: Scene napoletane (orchestra).
18,45: Concerto di Elena Gerhardt. Lieder di Schubert, Brahms, Wolf e Strauss.
22,5: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Weber: Ouverture di Euryandis; 2. Grieg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte ed orchestra; 3. Jørgen Prequadril pittoreschi (orchestra); 4. Ravel: Alborada del Gracioso (pianoforte); 5. Ciaikovski: Capriccio italiano (orchestra).
23,30: Epilogo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIEBURG - m. 578 - Kw. 0,25.

16: Cori: 1. Neuert: Abendfriede (Pace della sera); 2. Schülen: Abends (Di sera); 3. Id.: Sternennacht (Notte stellata); 4. Baumann: Komm zum Walde (Vieni alla foresta); 5. Abt: Komm in den Wald; 6. Baumann: Magdlein am Spinnrad (Fanciulla all'arcolato); 7. Pfeil: Mein Heimatlied (La mia valle nata); 8. Neumann: Abendfriede am Rhein (Quiete della sera sul Reno); 9. Sonnet: Sehnsucht nach dem Rhein (Nostalgia del Reno); 10. Abt: Wenn die Schwaberröndel volan verso la patria).
17: TIROLO, passeggiata melodrammatica di M. Schilling, con orchestra e quartetto delle canzoni popolari.
18,45: « Banditi corsi », conferenza.
21: Concerto della Radio-orchestra e arie cantate: 1. Joh. Strauss;

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica tzigana.
17,30: Ivan Antonijevic canta canzoni nazionali con accompagnamento di gusla.
18: Concerto di fisarmonica.
20: Concerto jugoslavo.
21,30: Segnale orario.
22,45: Trilokovic: Cestitam, commedia in un atto.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa: J. Bach: Toccata e fuga in re minore per organo; 2. Beethoven: I cieli esultano la gloria dell'Eterno (coro).
20,10: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Marcia nautica; 2. Müller: Paurisa, valzer; 3. Stolz: Tu sarai il signore della mia anima; 4. Debussy: Andante del Quartetto d'archi; 5. Weninger: Fantasia su Andrea Chenier; 6. Toselli: Seconda serenata.
21: Concerto di operette.
21: Concerto di solisti. Haendel: Sonata per viola da gamba e clavicembalo; Mozart: Minuetto per violino; Massenet: Meditazione di Thais, per violino.
21,15: Canzonette.
21,30: Musica da ballo.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,45: Concerto dell'orchestra.
17,45: Olaf Bull legge opere proprie.
18,15: Musica da camera: 1. E. Alnaes: Sulle, in re maggiore; 2. Haendel: Sonata, in sol maggiore.
18,45: Rasmus Rasmussen canta melodia religiosa della Norvegia.
20: Segnale orario.
20: Concerto della Radio orchestra: 1. Glinka: Ouverture della

AVVISI A PAGAMENTO

Lire 0,70 la parola, minimo L. 7 (Pagamento anticipato)

RADIOA 60 efficiente compero occasione, senza allontanarsi. Tessera post. 20809, Brescia.
A RATE radioapparecchi superpotenti garantiti prezzi miti. - Fidiuciario Radiotecnica Italiana - Muzzana (Friuli).

Advertisement for Zenith amplifiers. The image shows a hand holding a Zenith amplifier tube. Text: 'GLI AMPLIFICATORI FONOGRAFICI HANNO PERFETTA MUSICALITÀ ED INCOMPARABILE VOLUME SE EQUIPAGGIATI CON VALVOLE ZENITH'. The Zenith logo is prominently displayed at the bottom.



**Domenica 23 Febbraio**

Vita per lo Zar; 2. Ciaikovski: *Serenata melanconica*; 3. Moritz: *Concerto per piano e piccola orchestra*, op. 46; 4. Dvorak: *Sinfonia n. 5* (Dal nuovo mondo).  
22,40: Musica da ballo (dischi).

**OLANDA**

**HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6.5.**

16,40: Dischi.  
17,15 e 20,10: Dischi.  
20,40: Segnale orario.  
20,55: Introduzione all'opera seguente.  
21,10: Trasmissione dallo studio: J. Brull: *La Croce d'oro*, opera.

**HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6.8.**

17,10: Concerto: Cori inaschilli.  
Nell'intervallo: Concerto dell'orchestra di Helmi «Noord Drabant».  
20,10: Segnale orario.  
21: Concerto orchestrale: 1. Boellhieu: *Ouverture della Dana bianca*; 2. Moscovski: *Due danze spagnole*; 3. Haendel: *Largo*; 4. Smetana: *Grande fantasia popolare di opere*; 5. H. Strauss: *Valzer del cavaliere della rosa*.  
22,20: Victor Mussé: *Le nozze di Jeannette*, opera comica in un atto.

**POLONIA**

**CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.**

16: Trasmissione del concerto popolare di Katowice.  
17,40: Concerto da Varsavia.  
19,53: Segnale orario.  
20,15: Concerto vocale e strumentale: a) Beethoven: *Marcia delle donne d'Atene*, trascritta da Klübinstein; b) Chopin: *Fantasia in fa minore* (pianoforte); 2. V. d'Indy: *Sul mare* (soprano e coro femminile); 3. Schumann: *Fantasia in do maggiore* (pianoforte); 4. a) Bellini: *Un'aria della Norma*; b) Fillusi: *Aria di Fernine* dell'opera *Manuel Menendez*; 5. Chopin: a) *Notturmo in do minore*; b) *Due preludi*; c) *Sei studi* dell'opera 10 (pianoforte); 6. Debussy: *Les amoureaux éternels* (soprano e coro femminile).  
23: Concerto da Varsavia.

**KATOWICE - m. 408 - Kw. 10**

16: Concerto popolare dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Ouverture di Tito*; 2. Eslinger: *Valzer*; 3. Moskovski: *Danza spagnola*; 4. Kopistinski: *Pol-pourri*; 5. Czibauka: *Intermezzo*; 6. Demarev: *Scherzetto sarcastico*; 7. Kalmán: *Pette suite*.  
17,40: Concerto da Varsavia.  
19: Programma di domani.  
19,20: Intermezzo musicale.  
19,30: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano.  
19,58: Segnale orario.  
20,15: Concerto da Cracovia.  
22,15: Bollettino meteorologico.  
Annuncio, in francese, del programma di domani - Ultime notizie.  
23: Musica da ballo.

**POZNAN - m. 335 - Kw. 1.2.**

16,40: Trasmissione d'immagini.  
17: Dischi.  
18,50: Musica per clarinetto.  
19,15: Concerto: *Heders* di Brahms e Wolff, per mezzo soprano.  
20,15: Concerto vocale e strumentale in onore del 50° anniversario di attività artistica di I. J. Paderewski, il famoso pianista: 1. Conferenza; 2. Sonata in la minore violino e pianoforte; 3. Canti per soprano; 4. Opere per piano forte.  
22,15: Segnale orario.  
22,30: Musica da ballo.

**VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.**

16,30: Dischi di grammofono.  
16,55: Dischi di grammofono.  
17,40: Concerto orchestrale: Prima parte: 1. Oglinski: *Polonaise*, n. 8; 2. Thomas: *Ouverture della Mignon*; 3. Komzak: *Pol-pourri di Vienna nuova*. Seconda parte: Liszt: *Preludi*, poema sinfonico; 5. Levandovski: *Mazurka*; 6. Souza: *The Trunderer*, marcia americana.  
19,40: Programma di domani.  
19,58: Segnale orario.  
20: Quarto d'ora letterario.  
20,15: Concerto vocale e strumentale dedicato alle opere di Moniusko: 1. *Ouverture de La Saviarda* (orchestra); 2. *Canto tenore*; 3. a) *Polonaise solenne*; b) *Danza tzigana* dell'opera *Jawwni*; c) *Mazurka* dell'opera *Haradna* (orchestra); 4. *Sonata*. *Crimea* a dattini alle parole di A. Mickiewicz (coro).  
23: Musica da ballo.

**SPAGNA**

**BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.**

19: Conferenza religiosa.  
19,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dreyer: *Hispania*, marcia spagnuola; 2. Dreyer: *Susi*, valzer; 3. Soler: *La midinette*, polka.  
19,30: Canto: 1. Mestres: *Di buon mattino*; 2. Morera: *Ciò che direi*; 3. Schubert: *St'ava*; 4. Saint-Saens: *Ave Maria*.  
20,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Jacobi: *Selezione di Sibilla*; 2. De Sevérac: *Piccolina*; 3. Lefebvre: *Diana*; 4. Grehg: *Coquette*, aria di danza; 5. R. Strauss: *Serenata* (canto); 6. Grelchaninof: *Flores de neu* (canto); 7. Barbera: *Canzone popolare basca*; 8. Zannocci: *Corpus* (canto).  
Massenet: *Cendrillon*, suite.  
21,40: Notiziario sportivo.

**MADRID - m. 424 - Kw. 2.**

15: Campana - Segnale orario - Concerto: 1. Nicolai: *Ouverture delle Allegre comari di Windsor*; 2. Longas: *Luna castelana*; 3. Duparc: *Canzone triste*; 4. Schubert: *Rosamunda* (intermezzo n. 3); 5. C. del Campo e Forns: *La flor del pazo*, fantasia; 6. Akimenko: *Mi-nuetto russo*; 7. Faure: *Dopo un sogno*; 8. Grehg: *Noches argelinas*, suite; 9. Ciaikovski: *Carca-*

*rola*; 10. Ginenez: *Il ballo di Luis Alonso*.  
20: Musica da ballo.  
23: Campana - Segnale orario - Trasmissione di un concerto da un hotel.  
1: Campana - Musica da ballo.

**RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.**

22-24: Audizione di dischi scelti.

**SVEZIA**

**STOCOLMA - metri 435 - Kw. 1.**

**NOTALA - m. 1345 - Kw. 30.**  
**GÖTEBORG - m. 322 - Kw. 10.**  
**MÖRBY - m. 257 - Kw. 10.**  
**SUNDSVALL - m. 511 - Kw. 10.**

16: Pel fanciulli.  
19,45: Concerto orchestrale. Musica svedese: 1. A. Södermann: *Ouverture di Giovanna d'Arco*, orchestra; 2. Id.: *Tre ballate* (canto ed orchestra); 3. Deckmann: *Selezione di Un avventuriero*; 4. Bergman: *Proverbi*; 5. Björkander: *Schizzi dello «skärgård»*, per orchestra; 6. Rangström, Wiklund ed Allén: *Canzoni*; 7. Kallstenius: *Tre melodie popolari* per orchestra.  
21,40: Concerto d'organo: 1. Mendelssohn: *Allegro moderato della Sonata per organo in fa minore*; 2. a) F. Bach: *Grave*; b) Händel: *Larghetto* (vicino); 3. a) Josephson: *Inno*; b) Bedinger: *Cantico*; c) Eriksson: *Inno* (canto); 4. a)

Boöman: *Andantino*; b) Lindberg: *Adagio* (organo); 5. Id.: *Due canzoni spirituali*; 6. a) Sammartini-Elman: *Canto amoroso*; b) Giuzio: *Meditazione* (violino); 7. J. S. Bach: *Preludio* (organo).

**SVIZZERA**

**BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.**

17: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* (cori di ragazzi).  
19,30: Segnale orario.  
20: Concerto dell'orchestra «The Cosmopolitans».  
20,30: Concerto vocale e strumentale (music del sec. 17 e 18).  
Opere di Corelli, Galuppi, Lotti, Paradisi, Tartini, Rameau, Haendel, Bach.  
22,15: Concerto orchestrale.

**BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.**

15,30: Concerto dell'orchestra ungherese.  
19,28: Segnale orario.  
19,30: «Gli abitanti delle foreste vergini di Sumatra», conferenza.  
20: Musica antica e moderna (vocali e teorici).  
21: Concerto.  
22: Corriere sportivo - Notizie.  
22,15: Concerto dal Kursaal.

**CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.**

15: Musica da camera (dischi): Beethoven: *Quartetto in sol maggiore*, op. 18; Franck: *Quintetto in fa minore*.  
20,15: Sport.  
20,30: Concerto: Massenet: *Selezione di Werther*.

**LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.**

15,30: Concerto grammofono.  
19,30: Corriere sportivo.  
20: Letture galles.  
20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Canto e piano: a) Stradella: *O cessate di piangere*; b) Carissimi: *Vittoria, vittoria*; c) Haendel: *Recitativo e aria dal Ritorno*; 2. Violino e piano: Haendel: *Sonata in re maggiore*; 3. Canto e piano: Schubert: *Tre pezzi*; 4. Piano: *Intermezzo*; 5. Canto e piano: Wolf: *Im Verborgenen*; 6. *Fusseine*; 6. Violino e piano: a) Veracini-Corti: *Largo*; b) Pugnani-Kreutzer: *Tempo di minuetto*; 7. a) Faure: *In preghiera*; b) Id.: *Fiore gettato*; c) Duparc: *L'onda e la campana*.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.**

16,15: *Matinée musicale* da Jenoe Hubay.  
17,50: *Arie ungheresi e conversazione*.  
18,50: Concerto: 1. Bach: *Concerto per clavicembalo in re maggiore*; 2. *Arie popolari e arie di opere ungheresi*; 3. Farkas: *Romanza*; 4. Liszt: *Cantico d'amore*; 5. Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini*; 6. Loewe: *Enrico l'uccellatore*; 7. Wagner: *Aria del Tannhäuser*; 8. Pohlini: *Aria dell'opera: Nozze di carnevale*; 9. Erkel: *Aria di Bank ban*; 10. Kodaly: *Festecoste*.  
20,50: *Radio-scena*. - In seguito: orchestra tzigana.



**RD 30**

**DIREZIONE**

**MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65**  
Telefoni 36-406 - 36-864

**Cataloghi e opuscoli GRATIS a richiesta**



Filiali: **TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755**  
**GENOVA - Via Archi 4 r - Tel. 55-271**  
**FIRENZE - Via Pod. Santa Maria (ang. Lambertesca) Tel. 22-365**  
**ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487**  
**NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836.**

**RADIO APPARECCHI MILANO**  
**ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**



# SEIBT-RADIO BERLINO

**Nuovissima Serie degli Apparecchi  
radio-elettrici a Valvole schermate**

**"SEIBT-STANDARD 2" a due valvole**

**"SEIBT-STANDARD 3" a tre valvole**

Per la ricezione delle Stazioni vicine e lontane in altoparlante

**"SEIBT-STANDARD 4"**

**a quattro valvole**

Il meraviglioso apparecchio per la ricezione di tutte le Stazioni d'Europa

**SENZA ANTENNA E TERRA**

LISTINI E PREVENTIVI DALLA RAPPRESENTANZA GENERALE

**APIS S. A. Via Carlo Goldoni, 21 - Telefono 23-760 MILANO (120)**

Cercansi Agenti regionali competenti e solvibili per concessione di esclusività - Non si concedono depositi



## Conklin ENDURA COMUNICATO

Chiunque possieda una penna o matita CONKLIN-ENDURA, e constati che non funzioni più regolarmente o che una parte qualsiasi di essa sia rotta o avariata è pregato di recapitarla, qualora non fosse possibile presso il proprio fornitore, all'Agenzia Conklin in via Broletto, 37, Milano, ove sarà GRATUITAMENTE riparata sostituendo qualunque pezzo rotto

Ricordiamo che le stilografiche e le matite CONKLIN-ENDURA godono di una garanzia per cui riparazioni e sostituzione di pezzi rotti vengono effettuate **GRATUITAMENTE**

Agenzia per l'Italia  
Via Broletto, 37  
MILANO

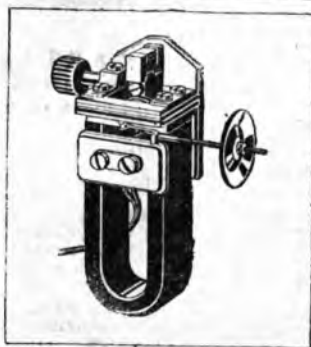
CONKLIN PEN MFG. CO.  
Toledo Ohio U. S. A.

La penna Conklin-Endura si vende a . . . . L. 200  
La matita Conklin-Endura » . . . . » 110  
Il servizio da scrittoio Conklin-Endura si vende a » 300



È in vendita presso i principali specialisti, Cartolari, Ottici e presso l'Agenzia Generale per la vendita delle penne Conklin in Italia, S.A.P.E.C. Milano - Via Broletto, 37 - Telefono 81-808

## IL GIUDIZIO dell'autocostruttore. sul Sistema Punto Bleu 66 P



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Ho costruito un altoparlante a due coni di lino e vi ho applicato il Vs/ sistema 66 P. Bleu. Dati i risultati sorprendenti ottenuti, sento il bisogno di assicurarvi che ne sono rimasto soddisfattissimo e Vi comunico inoltre che parecchi miei amici radiojobisti si sono ricreduti davanti alle nitide audizioni che il Vs/ sistema mi procura.

Vi esterno il mio grazie per aver finalmente trovata una «reclame» effettivamente giusta quale quella che Voi andate facendo al Vs/ sistema che seguito a consigliare a quanti non hanno la fortuna di possederlo.

Vogliate gradire i miei più distinti saluti.

ALBERTO LAMOTIE - Genova - Pegli

Chiedete listino nuovo a

**TH. MOHWINCKEL - MILANO**

Via Fatebenefratelli N. 7





# LUNEDI

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.**

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del concerto varinato dal Casinò municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 19,45: Giochetti radiofonici.
- 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
- 21: Concerto sinfonico e musica da camera: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: Mendelssohn: *La grovta di Fingal*, sinfonia; 2. M. Mascagni: *Duetto d'amore*; 3. *Sognando*; 4. *Intermezzo brillante*; 5. Violin. prof. Leo Petroni: Veracini: *Largo*, per violino ed orchestra; Bach: *Sonata in la maggiore*, per violino e piano;
- 6. Radio-enciclopedia.
- 7. Orchestra: Dolzon: *Un corno inopportuno*, per archi e corno (Ed. Ricordi); 8. Rossini: *Tancréd*, sinfonia; 9. Saint-Saëns: *Marcha eroica*.
- 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 388 - Kw. 1,2.**

- 12,20-13: Dischi grammofonici.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-13,30: Dischi grammofonici.
- 13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
- 16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
- 20,5: Segnale orario.
- 20,5-20,20: Notizie.
- 20,30-20,35: *Fiorikultura en Liguria* (In esperanto). Prof. J. Borel.
- 20,35-20,40: Illustrazione dell'opera.
- 20,40:

### Acqua cheta

operetta in 3 atti di G. Pietri.

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni - Mercati - Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.**

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
- 11,25-12: Musica riprodotta.
- 12: Segnale orario.
- 12,20-12,30: Radio-Informationi.
- 12,30-14: EIAR concerto.
- 13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
- 16,30-16,30: Radio-Informationi.
- 16,30-17: Cantuccio dei bambini.
- 17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
- 17,50-18: Radio-Informationi.
- 18-18,15: Comunicati Consorzi Agrari - Enit.
- 19,15-20: Il concertino del pranzo.
- 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico
- 20,10-20,20: Radio-Informationi
- 20,20-20,30: Notizie da teatro.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-21: EIAR concerto.
- 21-21,15: Bianchi e Falconi.
- 21-21,15: *Facinello* due chiacchiere.
- 21-21,54: EIAR-concertino - Musica di varietà.
- 22-22,10: Iruono Roghi.
- 23,30-23,40: Radio-Informationi.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.**

- 14: Borsa e notizie.
- 16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 16,50: Mercati del giorno.
- 17: Concerto, canzoni e recitazioni.
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
- 21: Segnale orario.

### SERATA NAPOLITANA

Interpreti: Soprani: E. Marchionni, A. Schisa e M. Loris; tenori: G. Barberini e F. Dorini; Orchestra e coro EIAR; orchestra di mandolini e chitarre; Direttore M.o Giuseppe Bonavolonta'; 1. Fassone: *Pterrotta* (duetto); 2. Capolongo: *O silenzio a dbuordo*; 3. Nardella: *Te si scurdate 'e Napule*; 4. Falvo: *Canzone a Chiarastella*; 5. De Curtis: *Sona chitarra*;

- 12: Segnale orario.
- 12,20-12,30: Radio-Informationi.
- 12,30-13: Concertino.
- 13,20-13,40: Chiusura Borse di Milano e Torino.
- 16,20-16,30: Radio-Informationi.
- 16,30-16,45: Cantuccio dei bambini.
- 16,45-17,50: Quintetto: 1. Rossini: *Tancréd*, sinfonia; 2. Cortopassi: *Ombre bianche*, valse; 3. Borodin: *Notturno*; 4. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia (prop. Sonzogno); 5. De Vecchi: *Yesso la mèta*, serenata; 6. Bizet: *L'Arlesienne*, farandole.
- 17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.
- 18,15-20,10: Concertino del pranzo: 1. Mignona: *Danza rutena*; 2. Schubert: *Scherzo*; 3. Parelli: *Cuor dei cuor*, valse; 4. Carando: *Occhioni bleu*, fox-trot; 5. Wagner: *Il vascello fantasma*, fantasia; 6. Sianero: *Settecentesca*, gavotta; 7. Escobar: *Primo amore in Oriente*, fox-trot; 8. Moletti: *La virtuosita*, one-step.



Maestra Giri, che suonerà opere originali per due pianoforti a 1 MI

**MARTA**

Opera in 4 atti di F. FLOTOW (Propr. G. Ricordi e C., Milano)

- Esecutori:
- Enrichetta . . . . . P. Bruno
  - Nancy . . . . . A. Tesla
  - Lionello . . . . . R. Rotondo
  - Plumkette . . . . . R. Aulicino
  - Sir Tristano . . . . . G. Schotter
  - Lo sceriffo . . . . . C. Albini
- Artisti coro e orch. EIAR
- Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.

- 22,50: Ultime notizie.
- 22,55: Il calendario e programma di donani.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

- 8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
- 13-13,15: Radio-Quintetto.
- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
- 13,30-14,15: Radio-Quintetto.
- 16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17,30: Segnale orario.
- 17,30 (circa)-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto del Quartetto Poltronieri (Beethoven, op. 95; Donizetti: *Quartetto inedito*; Pjpoloff Ivanoff: *Quartetto*, op. 13).
- 20,15-21: Giornale parlato - Comunicati Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfolgiando i giornali - Segn. orario.

- 6. Fonzo: *Nu reggimento 'e femmene*; 7. Cannio: *'A serenata 'e Pullecenella*; 8. De Lava: *'A nuvena*; 9. Costa: *Catari*; 10. Nutile: *Nun facite 'o Farenella* (duetto).



### AMORE SORRENTINO

scene marinaresche di E. Piergiovanni.

Personaggi: Concetta, G. Scotti: Vincenzello, G. Galassi; Str Breit-Brown, E. Piergiovanni; Nanninella, C. Cuorno; Tolono, A. Durantini.

12. Di Chilara: *Bella mia*; 13. Nardella: *Na vota sola*; 14. Id.: *Suspiranno*; 15. Magliani: *Carmela bella*; 16. Callifano: *Voglia sciscà* (duetto); 17. Buongiovanni: *Palomma 'e notte*; 18. V. Valente: *Tiempe belle*; 19. Lama: *Reginella*; 20. De Gregorio: *Nun tuccammo stu tasto* (duetto); 21. Varalda: *Napulitana*, tarantella (orch.).

Ultime notizie.

**TORINO (1 TO) - metri 281 - Kw. 7.**

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Informationi.
- 11,25-12: Musica riprodotta.

- 20,10-20,20: Radio-Informationi.
- 20,20-20,30: Varia.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Musica - Varietà - Conferenza - Concertino (vedi 1 MI).
- 23,30-23,40: Radio-Informationi.

## ESTERO

### AUSTRIA

**CRAZ - m. 382 - Kw. 7.**

- Fino alle 17,40 vedi Vienna.
- 17,40: «L'influenza di Karl Lachner sullo sviluppo dell'arte e della cultura in Sirlia», conferenza.
- 18,15: Conferenza in dialetto.
- 18,50: *Lieder* popolari.
- 19,30: H. Renzi: *Il suo ultimo picco*, commedia in tre atti.
- 21,15: Concerto orchestrale: 1. Watek: *Coraggio, avanti!*, marcia; 2. Stolz: Valse dell'opera *Madi*; 3. Brüll: Ouverture di *Grin-goire*; 4. Kienzl: Aria di Maddalena nell'opera *Der Evangelmann*; 5. Gasteau: *La musica proibita*, romanza; 6. Muchtisch.

Il ciclista, marcia; 7. Volt: *Che cosa cantano i nostri piccoli*, pot-pourri; 8. Kálmán: Valse dell'opera *La rosa di Stambul*; 9. Beierle: *Polka-mazurka*; 10. Louth-metzer: *Marcia*.

**VIENNA - m. 618 - Kw. 16.**

- 15,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Marcia nuziale del Sogno di una notte d'estate*; 2. Kreutzer: *Ouverture dell'opera L'albergo di Granada*; 3. Komzak: *Ragazze al bagno*, valse; 4. Vensohera; 5. Kark: *Danza del Faun e delle Sufidi*; 6. Blasser: *Sguardo alle stelle*, notturno; 7. J. Strauss: *Farfalle notturne*, valse; 8. Kálmán: *Fortissimo*, fantasia su diverse opere di Kálmán (di Feigl); 9. Mahr: *Polka francese*.
- 19: «Film e fotografia», conferenza.
- 20,5: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 2. Schubert: *Sinfonia n. 6 in do maggiore*; 3. Beethoven: *Concerto per pianoforte in do minore*; 4. W. Trautels: *Don Giovanni* (fantasmagoria classica romantica). Seguirà: *Musica da ballo*, sedici numeri fra cui qualcuno per a solo di pianoforte ed altri per canto.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 608 - Kw. 18.**

- 18: Concertino del trio della Stazione.
- 19: Chiacchierata.
- 19,15: Corso d'arte popolare drammatica.
- 19,30: Musica riprodotta.
- 20,30: Giornale parlato.
- 21,15: Concerto dell'Orchestra della Stazione: 1. Cherubini: *Ouverture delle Due giornate*; 2. Ganne: *Fantasia sull'opera I Saltimbanchi*; 3. Canto; 4. O. Bonnet: *Ruogionno cucci*; 5. S. Rousseau: *Ninna-nanna*; 6. Canto; 7. Kips: *Selezione di Rosetta e Bruno*; 8. Qualche brano per violoncello.
- 22,45: Musica riprodotta (balli).
- 23,15: Ultime notizie.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

- 16,30: Concerto orchestrale: Composizioni di Dvorak: 1. *Bardaglia slava*; 2. Canto; 3. *Polonaise*; 4. Canto; 5. *Due canzoni con accomp. orchestrale*; 6. Valse n. 1 e n. 4.
- 18: Concerto pianistico: Composizioni di Suk: 1. *Suite op. 21*; 2. *Primavera*; 3. *Adagio*; 4. *Canto di amore*.
- 21: Concerto orchestrale: 1. Kalman: *Fantasia sulla Granduchessa di Chicago*; 2. Fucik: *Sotto la bandiera ammiraglia*, marcia.
- 22: Vedi Praga.

**KOSICE - metri 293 - Kw. 2.**

- 17,10: Dischi: 1. Dvorak: *Carosello*; 2. J. S. Bach: *Toccata e fuga in re minore*; 3. Bach-Kreisler: *Grave*; 4. Smetana: *Dalia mia patria*; 5. Dvorak: *Danze slava n. 3 e n. 4*; 6. Ciaikovski: *In chiesa*; 7. Griecianov: *Beceusa del Coccaio*; 8. Nicensk: *I prigionieri cosacchi*; 9. Kolotilli: *Marcia*.
- 19,5: Serata slovacca: Conferenza - Canzoni.
- 21,30: Concerto orchestrale.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

- 16,30: Musica popolare.
- 17,30: Concerto: Kalk: *Sonata per violino e pianoforte*; Fuga, Scherzo, Finale.
- 18,20: Lezione di ceko.
- 21,30: Vedi Praga.

**PRAGA - m. 488 - Kw. 5**

- 18: Per le signore.
- 18,20: Vedi Bratislava.
- 17,25: Emisione tedesca.
- 21,30: Concerto: 1. Sarasate: *Romanza andalusa*; 2. Vivaldi: *Lar-pa*; 3. Kusewiczki: *Walse miniature*; 4. Botesini: *Grande duo di concerto*.
- 22,15: Dischi.

## O. R. A.

L'insuperabile apparecchio elettrico a due valvole raddrizzatrice, per l'audizione in altoparlante della stazione ultra potente di Roma, con piccola antenna e i principali Europee

Adatto per i seguenti voltaggi: 110/125/140/150/160/220

In vendita presso i migliori rivenditori o direttamente alle:

**OFFICINE RADIO ARGOLAS**

TORINO - Corso Bernardino Telesio, 11 - Telefono 70-749

# Lunedì 24 Febbraio

## DANIMARCA

**KALUNDBORC - m. 1163 -**

**Kw. 7,6.**

**COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.**

16,40 (circa): Concerto: 1. Glinzka: *Polonaise dell'opera La vita per lo Zar*; 2. Godard: *Canzonetta del Concerto romantico*; 3. Holstein-Magnussen: *74 ricordi? vau-daville, pol-pourri*; 4. Friml: *Reverie*; 5. Ansell: *Laurette*; 6. Ackermann: *Valzer in sordina*; 7. Ponchicelli: *Danza delle ore della Gioconda*.

19,15: Segnale orario.  
20: Concerto vocale e strumentale: 1. Finn Hoffding: *Sinfonia*, n. 3; 2. Enborg: *Concerto per oboe e piccola orchestra*, op. 70; 3. E. Bangert: *Cantata per solo, coro e orchestra*.  
22: Musica da ballo.  
24: Bollettino meteorologico e carillon.

## FRANCIA

**RADIO-PARICI - metri 1724 -**

**Kw. 12.**

16,30: Borse.  
16,45: Radio-concerto: 1. a) Dantón: *Lamento*; b) Flament: *Pezzo breve* (violino); 2. a) H. Galey: *Tre poemi*; b) F. Lalande: *Poema* (recitazione); 3. Nozize sul pianoforte ed incisore M. R. Quentin Taitot; 4. Quattro melodie, 5. Quattro poemi detti da Maurizio Saint-Nabor.  
17,55: Informazioni e borse.  
19: Risultati di corse.  
19,30: Borse americane.  
19,35: Musica riprodotta.  
21: G. Ancey: *La scuola dei vedovi* (recita).  
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.  
22,15: Ultima notizia.  
22,30: Concerto: 1. Mozart: *Quintetto con clarinetto*; 2. Rabaud: *Il Momento*; b) *Reliquie*; c) *Pastorella*; 3. Navel: *Introduzione e allegro* (per arpa, quartetto d'archi e clarinetto).

**TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.**

19: Musica da ballo.  
19,15: Trasmissione di immagini.  
19,25: « La storia di Francia », conferenza.  
19,30: Orchestra argentina.  
19,50: Borsa di commercio.  
20: Canti russi di Mussorgski e di Alai.  
20,15: Informazioni di stampa.  
20,30: Orchestra sinfonica: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica*; 2. Weber: *Inno alla danza*; 3. Rossini: *l'Italiana in Algeri*; 4. Zicher: *Marcia delle bambole*; 5. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 6. Zeller: *Il venditore di uccelli*.  
21: Borsa di valori.  
21,15: Trasmissione di immagini.  
21,25: Arie diverse: 1. Debussy: *Canzoni di Attilis*; 2. Kreisler: *Melodia*; 3. Furel: *Gelosa*; 4. Rome: *Dammi del baci*; 5. Schubert: *Due Lieber*; 6. Barbilrolli: *Aria dell'usignuolo e della rosa*; 7. Fischer: *Non voglio che i tuoi fiori*; 8. Id. *Il Paradiso del sogno*; 9. Bonincontro: *I tuoi occhi*.  
22: Concerto offerto da una ditta privata.  
22,45: Concerto da un caffè.  
Nell'intervallo: filmato parato dell'Africa del Nord.

**PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.**

18,45: Giornale parlato.  
20,10: Previsioni meteorologiche.  
20,20: Radio-concerto: 1. Bruneau-Labis: *Mesidor*, suite d'orchestra; 2. Id.: *Pavana dell'Angelo*; 3. Busser: *I tre saltani*, divertimento (orchestra); 4. Chopin: *Haltata in sol minore* (pianoforte); 5. M. Bertrand: *La leggendina di S. Odite*; 6. Dubois: *Suite breve* (orchestra); 7. Gluck: *Aria dall'Orfeo*; 8. Massenet: *Due arie del Werther* (canto); 9. A. Cadon: *a) Suite bretonne*; b) *Divertimento di Madame*; 10. Casadesus-Sénéchal: *Suite francese* (orchestra).

## GERMANIA

**AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,0.**

**BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.**  
**KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.**

16,15: L'ora dei giovani.  
16,40: Cori di giovani: *Madrigali e canti popolari antichi e moderni*. Elaborazione di Ph. Otto e Willy Hermann.  
17,30: « Tipi strani », conferenza.  
17,55: Meteorologia (Brema).  
17,55: Concerto (Amburgo).  
18: Concerto.

**BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,0.**

**GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.**

16,30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Overture ad Un sogno di una notte d'estate*; 2. Gollermann: *Concerto in la minore* (violoncello); 3. Bizet: *Prima suite dell'Arlesienne*; 4. Bizet: *Seconda suite dell'Arlesienne*; 5. Lalo: *Overture dell'opera Il re d'Ys*.  
18: Rassegna di lettere e arti.  
22,20: Concerto da un caffè.

**BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,0.**

**BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.**  
**MAGDEBURGO - m. 263 - Kw. 0,5.**  
**STETTINO - m. 282 - Kw. 0,5.**

16,30: Concerto: 1. Bach-Feinberg: *Preludio del corale*: « Solo a Dio nei Cieli sia gloria »; 2. Saminsky: *Sel canzoni della Russia orientale*; 3. Hauer: *Pezzi per piano*, n. 25 ispirati da poesie di Fr. Holderlin; 4. Grieg: *Canzoni musummanne*; 5. Busoni: *Fantasia in modo antico*, op. 33 b.  
18,40: « Sotto gli aranci e le palme dattilifere nel Sahara », conferenza.

19,5: Selezione di opere: 1. Humperdinck: *Arie di Hansel und Gretel* (per soprano); 2. Massenet: *Recitativo e gavotte della Manon*; 3. Mozart: *Così fan tutte*; 4. Strauss: *Aria del Cavaliere della Rosa*.

19,35: Else Lasker-Schüler recita poesie proprie.  
20: Concerto di musica antica: 1. Federico il Grande: *Sinfonia*, n. 4, in la maggiore; 2. Gretry: *Danza dell'opera Anfitrione*; 3. Gluck: *Gavotte di Paride ed Elena*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Hindel: *Concerto grosso in si bemolle maggiore*, n. 7, op. 6.  
21: Concerto.  
21,30: *Lieder* (per baritone).  
Pol: Segnale orario, notizie, sport e musica da ballo.  
20,30: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Giuochi di fanciulli*, suite; 2. Delibes: *Balletto di Lakmé*; 3. Strauss: *Pizzicato*, polka; 4. Ciaikovski: *Valzer dell'Eugenio Onegin*; 5. Wolf: *Serenata italiana*; 6. Strauss: *Accelerazioni*.

20: Conferenza sulla formazione della Terra.  
20,30: *Lieder* di Walter Schöft cantati da Franz Baumann.  
21,30: Ballate con accompagnamento di armonium.

**FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,0.**

**CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.**

16: Concerto dal Kurhaus Bad Homburg: 1. Adam: *Ouvert. dell'opera Il Re di Yvetot*; 2. Juel-Fre-

deriksen: *Piazza del Popolo*, scena di balletto; 3. Leoncavallo: *Fantasia del Pagliacci*; 4. Joh. Strauss: *Storie della Foresta Viennese*, valzer; 5. Zeller: *Melodie dell'opera Il venditore di uccelli*; 6. Stede: *Stadion*, marcia.

In seguito: otto ballabili.  
18,35: Ibiza, L'isola dimenticata; conferenza.

19,5: Lezione d'inglese.  
19,30: Concerto: 1. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture caratteristica per grande orchestra, op. 9;

Gli importi per abbonamento al « Radiocorriere » inviati a mezzo vaglia postale o assegno, devono essere indirizzati alla

Direzione del **RADIOCORRIERE** Via Arsenale, 21 - Torino

Tutte le comunicazioni relative a tali versamenti e l'indirizzo dell'abbonato devono essere fatte sul talloncino del vaglia o sulla lettera accompagnatoria dell'assegno e non con lettera separata.

Coloro che inviano l'importo dell'abbonamento al « Radiocorriere » sono pregati di segnare sempre la seguente indicazione:

« **ABBONAMENTO NUOVO** »,

oppure: « **RINNOVO DELL'ABBONAMENTO N...** »

per facilitare il più sollecito invio del settimanale.

### DISPOSITIVO PER

# IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(BREVETTO F.III FRACARRO)

**OPUSCOLO GRATIS**

a richiesta

Non possiamo che ringraziarvi e congratularci con Voi per il Vostro dispositivo. Grazie ad esso siamo riusciti ad individuare ancora ben 89 stazioni. Qual è migliore dimostrazione della praticità del Vostro brevetto...

O. N. D. - Circolo Soc. Berato B. Martino di Lupari - 6-10-28

Ho ricevuto il Vostro Dispositivo che è perfetto sotto ogni rapporto e vi ringrazio. Anche il Sig. Ortelli l'ha ricevuto ed è rimasto entusiasta del sistema che gli ha permesso d'individuare con precisione matematica tutte le stazioni segnalate da un nuovissimo plantone ricevitore americano...

ANDREA GIAVARINI  
V. P. Dipinta 8 - Bergamo Alta - 10-9-28

Ho ricevuto il Vostro dispositivo ed in brevissimo tempo l'ho messo a punto. Senza esagerare lo trovo nella sua semplicità praticissimo e meraviglioso. Lo raccomanderò agli amici radioamatori perché lo meritano. Speriamo 2 al...

FRONTALI

FRANCESCO

Barenna - 18-11-820

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali Italiane), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, le consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole, per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando: **Lire 12**

**a: RADIO 1 B W F.III FRACARRO**

Castellfranco Veneto (Trevise)

## Ditta BOLZANI GRIMOLDI & C.

di EUGENIO GRIMOLDI (Casa Fondata nel 1904)

Premiata Fabbrica Lombarda di Carrozze per bambini, Bambole ed Interni, Tricicli, ecc.



Charrette  
Sedie trasformabili per bambini  
Commissioni - Riparazioni  
Medaglia d'oro  
Camera di Comm. di Milano

Cataloghi preventivi gratis a richiesta

## MILANO (123)

Via C. Balbo, 9 - Telef. 51-212 e Via Vignola, 6 (P. Vigentina)



# Lunedì 24 Febbraio

2. Cherubini: *Aria di Demofonte*; 3. Rossini: *Tarantella*; 4. Skoles: *Poesia d'estate in tre tempi per orchestra*: a) *Giornata d'estate*, b) *Danza*, c) *Sfilata dei fauni e degli spiriti della foresta*; 5. Brahms: *Sinfonia Nr. 4 in mi minore*, op. 98. 21. Ernst Jünger legge opere proprie.

21.30: Concerto pianistico: 1. J. S. Bach: *Preludio e fuga*; 2. Beethoven: *Sonata op. 106*; 3. Chopin: *Impromptu*. 22.15: Notizie.

**KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,8.**

16.15: Concerto orchestrale: Pilschek: *Raddo, marcia*; Lortzing: *Ouverture di Zar e Carpentiere*; Fucik: *Tempesta invernale*; valzer; Lohndal: *Potpouri dell'opera Sanque violaceo*; Lincke: *Ouverture di una commedia*, ecc.

18.15: *Lieder* invernali seri e allegri per liuto e flauto.

20: *Lieder* di Schumann e di Grieg.

20.35: Lettura di brani di un romanzo di H. Kysner.

21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Ouverture del Flauto magico*; 2. Id. *Rondo in re maggiore per pianoforte ed orchestra*; 3. Cherubini: *Musica di ballo di Ali Baba*; 4. Albinoni: *Capriccio russo*; 5. Saint-Saens: *Tarantella*. 22.30: Musica da ballo.

**LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,6.**

**COLOMIA - m. 227 - Kw. 1,5.**

16.30: L'ora delle signore.

18.45: L'ora dei giovani.

17.30: Concerto della R. O.:

1. Boieldieu: *Ouvert. del Califfo di Bagdad*; 2. Adam: *Ouvert. di Se lo fossi Re*; 3. Rossini: *Ouvert. della Gazzia ladra*; 4. Lortzing: *Ouvert. di Zar e Carpentiere*; 5. Flotow: *Ouvert. di Martha*; 6. Thomas: *Ouverture di Raymond*.

18.30: L'ora dei genitori.

19.15: Conversazione spagnuola.

20: Concerto orchestrale: 1. Relneck: *Ouvert. dell'opera Re Manfred*; 2. Führmeister: *Gavotte e Tarantella*; 3. Habert: *Minuetto per orchestra d'archi, due flauti, due clarinetti e due corni*; 4. Liolfi: *Spinnerlied* (canto del flauto); 5. Sauer: *Die Spieuhur* (L'orologio musicale), per cinque strumenti a fiato e pianoforte; 6. Sibellus: *Valzer romantico*; 7. Scherrer: *Antiche danze francesi per sei strumenti a fiato*; 8. Yung: *Concerto per fagotto*.

21: Varietà di ieri e di oggi.

In seguito: Ultime notizie, sport e fino alle 24: Concerto e musica da ballo.

**LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,6.**

**DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.**

16: Lezione di francese.

16.30: Concerto della R. O.: 1. Donizetti: *Ouvert. del Don Pasquale*; 2. Bizet: *Il Suite dell'Arlesiana*; 3. Lortzing: *Selez. dell'opera L'armatuolo*; 4. Smetana: *Scene nazionali*; 5. Verdi: *Selez. della Forza del destino*.

18.5: Parla la Radio-Direzione.

18.10: Meteorol. e segnale orario.

18.30: rassegna di libri nuovi.

19.30: Concerto della R. O.: 1. Spohr: *Ouvert. di Jessonda*; 2. Deinesseman: *Festa ad Aranjuez*, fantasia; 3. Ippolito-Ivanov: *Suite caucasiana*; 4. Schillings: *In-termezzo di Maud-Lisa*; 5. Mi-

chels: *Cardas N. 1.* 20.30: Quattro discorsi umoristici sulla Sassonia. 21: Concerto: Beethoven: *Seconda Sinfonia*. 22: Segnale orario, meteorol., notizie e fino alle 24: Musica da ballo e concerto.

**STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.**

**FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.**

Dalle 16 alle 22.15: Vedi tutte le trasmissioni di Francoforte.

**INGHILTERRA**

**DAVENTRY (8 GB) - m. 470 - Kw. 2,5.**

18.15: L'ora dei fanciulli - Racconti, cauzonette e musica.

19: Marce popolari.

19.40: Musica da ballo.

20.10: Trasmissione dallo studio: E. Lalo: *Il re d'Ys*, opera in tre atti e cinque quadri.

**LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.**

**DAVENTRY (5 XX) - m. 1564 - Kw. 2,5**

16.5: Dischi di grammofono.

16.20: Musica da ballo.

17.15: Musica leggera.

18.15: L'ora dei fanciulli: Racconti e musica.

19.40: Haydn: *Quartetto*, op. 1, n. 1, in si bemolle.

20.45: Concerto: Orchestra, canto, violoncello: 1. Meyerbeer: *Marcia di Schiller*; 2. German: *Ouverture del Poell rivale* (orchestra); 3. Nelson e Blumenthal: *Can-zi per tenore*; 4. A. Rowley: *Suite dicap, marcia*. Quindi: Dischi.

di danze popolari; 5. Popper: *Se-renata* (violoncello); 6. Beethoven: *Rondino* (violoncello); 7. Popper: *Farfalle* (violoncello); 8. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* (orchestra); 9. Robertson e Kennedy: *Fraser: Canz. per tenore*; 10. Respighi: *Danze e arie antiche*. 22.20: «Punti di vista», 3ª conferenza (sull'astronomia). 22.55: Concerto di organo: 1. Bach: *Preludio e fuga in do minore*; 2. Franck: *Corale in mi, n. 1*; 3. W. Williams: *Preludio su un'aria d'Inno*; 4. Elgar: *Sonata in sol*. 24.5: Musica da ballo.

**JUGOSLAVIA**

**BEGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.**

17.5: Lettura di una novella.

18: Concerto dal caffè «Moskva».

19.30: Lezione di francese.

20: Concerto.

20.45: Concerto del Radio-quartetto: 1. Wagner: *Preludio del Tristan e Isotta*; 2. Gounod: *Fantasia sull'opera: Giulietta e Romeo*; 3. Massenet: *Fantasia sul Werther*.

21.30: Segnale orario.

21.45: Concerto: Ritrasmisione dell'orchestra di balanika dal ristorante «Ruska Lira».

**LUSSEMBURGO**

**LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.**

20: Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Ouverture dell'Arlesienne*; 2. Beethoven: *5ª Sinfonia*; 3. Ketylbey: *Su un mercato persiano*; 4. Grieg: *Peer Gynt*; 5. Verdi: *Fantasia sull'Aida*.

20.45: Arie di opere: Verdi: *Rigoletto*; Bizet: *Carmin*; Weber: *Il franco cacciatore*; Gounod: *Faust*; Meyerbeer: *Dinorah*.

21.15: Concerto: Wagner: *I Maestri cantori da Norimberga* (violoncello e violino); Drigo: *I milioni d'Arlecchino* (violino); Mozart: *Concerto in sol per pianoforte*. 21.30: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini.

**NORVEGIA**

**OSLO - m. 493 - Kw. 60.**

17.30: Musica da camera: 1. Grieg: *Gangar*; 2. Puccini: *Selezione della Tosca*; 3. Gillet: *Pizzicato*; 4. Schubert: *Valzer della Casa delle tre ragazze*; 5. Hemsli: *Danzatrice di Sald*; 6. Ketylbey: *In un mercato persiano*; 7. Lull: *Gavotte*; 8. Sousa: *Marcia dei giadatori*.

19.30: Lezione di tedesco.

20: Segnale orario.

20.30 e 22.40: Ritrasmisioni da stazioni europee.

**OLANDA**

**HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.**

18.40: Segnale orario.

18.41: Dischi

20.41: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto per archi in re minore*, op. 75, n. 2; 2. Dvorak: *Quartetto per archi in fa maggiore*, op. 96.

21.40: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Flotow: *Ouverture di Martha*; 2. Bizet: *Selezione di Carmin*; 3. Hubinstein: *Danza delle candele delle Spose del Karahmir*; 4. Keler Bela: *Ouverture ad una commedia spagnola*; 5. Struss Mitte e una notte, valzer; 6. Ellerton: *Zingaresca*; 7. Sullivan: *Selezione del Mikado*; 8. Rosey: *L'han-*



## Materiale ADRIMAN

Berle complete e materiale sfuso per le applicazioni alla radio della corrente alternata - Presetti medici. TRASFORMATORI per caricatori, alimnatori di filamento a placca, apparecchi in alternata, amplificatori grammofoni, integrati. RIDUTTORI di OGNI POTENZA - SELF smigolati e doppi da 0,1 a 100 H e con presa mediana per amplificatori di potenza. Resistenza metalliche - KUPROX Condensatori - Filtri. ESERPIO dei metri prezzi: Trasformatore ADRIMAN integrale per filamento e placca L. 95 - Trasformatore ADRIMAN per caricatori 3A L. 48 - Self ADRIMAN da 50 H L. 50 - Resistenza metallica 15.000 ohm con 4 prese L. 25. Littlell gratuiti - Volume con icendi L. 6 franco di porta. Ingg. ALBIN - S. Chiara, 2 - NAPOLI

# RADDRIZZATE

## LA CORRENTE ALTERNATA

# CON I DIODI ZENITH

# ZENITH MONZA

# THERMOGÈNE

**TOSSE**

**REUMATISMO**

**BRONCHITE**

**TORCICOLLO**

**ASMA**

**LOMBAGGINE**

**NEURALGIE**

**MALI D'ORECCHIE**

**MAL DI GOLA**

## CURA PRONTAMENTE



## Lunedì 24 Febbraio

## POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,45: Dischi di grammofo. 17,15: Lezione di francese. 17,45: Concerto da Varsavia. 19,58: Segnale orario. 20,30: Vadi Varsavia. 23: Concerto da un ristorante.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16,45: Musica riprodotta. 17,45: Musica leggera. 19,58: Segnale orario. 20,30: Trasmissione di un'opera da Varsavia.

22,15: Bollettino meteorologico - Programma, in francese, per domani - Ultime notizie.

23: Audizione letteraria in lingua inglese. Le migliori pagine della poesia polacca contemporanea: Rime infantili di Blakowicz.

POZNAN - m. 338 - Kw. 1,2.

16,30: Trasmissione d'immagini. 17,10: Lezione di scacchi. 17,50: Concerto pianistico: 1. Debussy: a) *Prelude*; b) *Cake-walk*; 2. Granados: *Danza spagnuola*; 3. Albeniz: a) *Tango*; b) *Navarra*; 4. Saint-Saens: *Danza del cervo*; 5. Mac Dowell: *Danza delle streghe*. 20,30: Trasmissione dell'opera *Agri* da Varsavia. 22: Segnale orario. 22,15: Lezione di ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,45: Dischi di grammofo. 17,45: Musica leggera da un caffè. 19,25: Dischi di grammofo. 19,58: Segnale orario. 20: Programma di domani. 20,30: Trasmissione dell'opera di Ernest Steffan: *Agri*. 23: Musica da ballo.

## SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,20: Concerto strumentale: 1. San Miguel: *El despejo*, marcia spagnola (Trio Iberia); 2. Hollins: *Intermezzo* in re bemolle (organo); 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 4. Aron: *Patio al solis* (Trio Iberia); 5. Berlioz: *Marcia ungherese*; 6. Milgnard: *Serenità*, valzer (Trio Iberia).

19: Borse e mercati. 19,10: Concerto del Trio Iberia: 1. Herold: *Overture dell'opera: Zampa*; 2. Bodalo: *Garofani di Spagna*, ballo andaluso; 3. Boix: *Pericon del Patino*; 4. Offenbach: *Selezione dei Racconti di Hoffmann*; 5. Valdes: *Amore romantico*, fox.

22: Campana - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22,5: *Rassegna settimanale* in versi.

22,30: Concerto orchestrale: 1. Kenneth J. Alford: *On the quarter deck*, marcia; 2. W. Rosen: *Kennt du das Gefühl*, valzer. 22,30: Concerto corale - *Canti popolari*.

23: Notizie di stampa. 23,5: *Sarlane*.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: 1. Alvarez: *Corallo*, pasodoble; 2. Haendel: *Largo*; 3. Fall: *Fantasia sulla Divorziata*; 4. Bizet: *Romanza del Pescatori*

di perle; 5. Alvarez: *1 fantocci, gavotta-serenata*; 6. Moskovski: *Danza spagnuola*; 7. Waldteufel: *Il pattinatore*, valzer; 8. Pacheco: *Getsonino*, valzer; 9. Guerrero: *L'ospite del Sogliano*, romanza; 10. Breton: *Garin*, sardana. 20: Musica da ballo. 21,25: Ultime notizie.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20-21,30: Quotazioni di Borsa - Audizioni di dischi scelti. Negli intervalli: Notizie di stampa.

## SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 1.

NOTALA - m. 1345 - Kw. 30. GÖTEBORG - m. 322 - Kw. 10. NORBY - m. 287 - Kw. 10. SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

19,50: Musica russa: 1. Glinka: *Overture del La villa per lo Zar* (orchestra); 2. a) Rubinstein: *Aria dall'opera: Il Demonio*; b) Borodin: *Aria dall'opera: Principe Igor*; 3. Borodin: *Dalle steppe dell'Asia centrale*; 4. Rimski-Korsakov: *Scheherazade*; 5. Il.: *Due canzoni*; 6. Mussorgski: *Fantasia su Boris Godunov*.

## SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Vell Francoforte. 21,30: Scene umoresche, recita. 22,10: Musica brillante.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 18,15: Concerto grammofo. 19: *Rassegna musicale della settimana*. 19,28: Segnale orario.

20: Nold Halder: *Dr. Vatter*, azione teatrale in un atto. 20,45: Concerto orchestrale.

21: *Lieder e duetti cantati con accompagnamento di liuto*. 21,40: Concerto orchestrale. 22,15: Concerto dal Kursaal.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto « Au grand Passage »: 1) Kulman: *Selezione della Principessa del Circo*; 2. Coates: *Four ways*, suite; 3. De Mil-

La Direzione Generale dell'E. I. A. R.

ha lasciato la Sede di Milano e si è trasferita a

TORINO

Via Arsenale, 21

chell: *Dact notturni*; 4. Meyerbeer: *Marcia dal Profeta*. 20,30: Variete.

21,30: Concerto: Mezz'ora di valzer viennesi.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto grammofo. 16,30: Per le signore.

16,45: Musica da ballo. 19,25: Meteorologia - Segnale orario.

19,30: « Il movimento letterario contemporaneo », conferenza. 20: Concerto orchestrale.

21,30: Concerto vocale (Lucy Berthrand, soprano): *Arie d'opera*.

22,2: Musica da ballo.

## UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 20.

16: L'ora della signora.

17,10: Lezione di slovacco.

17,40: Arie ungheresi e orchestra tzigana.

18,40: Lezione di tedesco.

19,20: Musica riprodotta.

20,30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore*;

2. Volkmann: *Concerto*; 3. Puppert: *Tarantella*; 4. Schubert: *Sinfonia in si maggiore*.

23,15: Jazz band dall'Hotel Dunapalota.

A seguito del trasferimento della Direzione gener. dell'E.I.A.R. a Torino è stata istituita in Milano una vice Direzione generale con sede in via Gaetano Negri, 8.

**Ricordiamo** che chiunque possieda un Apparecchio Radioricevente deve, a norma di legge, munirsi della licenza-abbonamento alle radioaudizioni.

Tale licenza, che è indipendente dalle tasse sugli apparecchi, costa sole

**Lire 75** all'anno e viene rilasciata:

a) da tutti gli uffici postali del Regno;

b) dalle Sedi dell'E.I.A.R.:

TORINO - Via Arsenale, 21 e Via Bertola, 40 (Palazzo dell'Elettricità)

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele - Ufficio STIPEL

ROMA - Via Maria Cristina, 5

GENOVA - Via San Luca, 4

NAPOLI - Via Egiziaca a Pizzofalcone, 41

BOLZANO - Via Principe di Piemonte, 14

c) dai seguenti Capo-Zona dell'Ufficio Propaganda e Sviluppo dell'E.I.A.R.:

FIRENZE - DITTA A. GORI & C. - Via Brunelleschi, 2

COMO - Dott. OLIVIERO GENSI - Via Rovelli, 18

MASSA CARRARA - GINO JORI - Via Roma, 11

PISTOIA - Geom. BRUNO BUGIANI - Via Anguillara, 1

ANCONA - Avv. VITTORIO FERRONI - Piazza Plebisciti, 23

PAVIA - Dott. G. ZANETTI - Via XX Settembre, 4

BRESCIA - CANZIO CASTALDELLI - Via Mazzini, 15

SARDEGNA - Dott. IGINO BERNANI - Macomer (Nuoro)

PALERMO - ISTITUTO DI TELEGRAFIA E RADIO-COMUNICAZIONI A. VOLTA - Via Castelnuovo, 12

FORLÌ - CARLO RIGHI - Faenza

RAVENNA - CARLO RIGHI - Faenza

NOVARA - Dott. LUIGI GANNETTA - Via del Carmine, 5

CREMONA - Dott. UGO BERTOLETTI - Via F. Cazzaniga, 9

VENEZIA - Dott. NINO BURIASSI - San Luca, Calle Carbon, 4155

VICENZA - ARMELIN RAFFAELLO - Viale Trieste, 16

ASCOLI PICENO - SOC. ED. LIBRARIA « CAESAR » - C.so Umberto I, 84

PERUGIA - GIACOMO DOTTORINI - Via Pinturicchio, 17

BOLOGNA - Rag. CARLO ZACCARELLI - Via Indipendenza, 23

FERRARA - Ing. PIETRO LANA - Corso della Giovecca, 3

TRIESTE - ALDO ROMANIN - Biglietteria centrale - Piazza Borsa, 18

NB. - Per ottenere la licenza abbonamento alle radioaudizioni, nel caso del tipo di licenza a pagamento globale anticipato per l'intero anno, il titolare della licenza può effettuare il pagamento presso uno dei suddetti uffici a mezzo di un proprio incaricato. La detta licenza può anche essere ottenuta effettuando il pagamento a mezzo di assegno bancario intestato e spedito alla Direzione Generale dell'E.I.A.R., a Torino - Via Arsenale, 21 - od anche ad una delle altre sedi dell'E.I.A.R. In tali casi è indispensabile di chiarire nome, cognome, paternità e indirizzo del possessore dell'apparecchio ricevente.

# M. ZAMBURLINI RADIO

Via Lazzaretto 17 MILANO Telefono 60-599



ASSORTIMENTO COMPLETO  
DI PARTI STACCATE  
PER COSTRUTTORI

Apparecchi Radio - Amplificatori Radiogrammo-fonici



La Serie Super "SCO",  
IL SUCCESSO DELLA STAGIONE!!! NOVITÀ!!!

La super schermata di massimo rendimento  
L'apparecchio più selettivo in commercio

Richiedere il nuovo listino completo RADIO 1930

# MARTEDI

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
 16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.  
 17,55: Notizie.  
 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.  
 20,15: Prof. Chiaruttini: Conversazione letteraria.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: Berlioz: La dannazione di Faust (Aria delle rose; Sogno di Faust; Balletto delle Sifidi); 2. Mascagni: Danza esotica (Sonzogno); 3. Saaval: A piene vele, intermezzo; 4. Cilea: Fantasia sull'opera: Adriana Lecouvreur (Ediz. Souzognò); 5. Violin. Fontana Luzato: Vivaldi Itespighi: Sonata in re maggiore in quattro tempi; 6. Allievi del Liceo Musicale Rossini (Insegnante prof. Gagliardi). Per quartetto di ottoni: Tre canzoni di H. Jahin: a) Tu saluto mio bosco; b) La piccola cappelletta; c) La canzone del cacciatore; 7. Orchestra: Michetti: Grazia, fantasia (Ricordi); 8. Eysler: Un giorno in paradiso, pout-pouri; 9. Linke: La colomba della pace, intermezzo.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,30-13: Orchestrina dell'EIAR.  
 13: Segnale orario.  
 13-13,10: Notizie.  
 13,10-13,30: Orchestrina della EIAR.  
 13,30-14,30: Dischi grammofonici.  
 16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.  
 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.  
 20,5: Segnale orario.  
 20,5-20,25: Notizie.  
 20,25-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.  
 21: Concerto sinfonico diretto dal M.o Daniele Amfitheatrof. Parte prima: 1. Brahms: Ouverture accademica; 2. Pich-Mangialardi: Tre miniature per pianoforte ed archi (pianista Riccardo Castagnone). Seconda parte: 1. Porpora: Sonata per archi, cembalo ed organo (Ricordi); 2. Bizet: Arlesienne (H. Sute); 3. Glinka: Rustand e Ludmilla.  
 Tra la prima e la seconda parte: Breve conversazione.  
 23: Mercati - Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
 11,25-12: Musica riprodotta.  
 12: Segnale orario.  
 12,20-12,30: Radio-informazioni.  
 12,30-14: EIAR-concerto.  
 13,30-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.  
 16,30-16,30: Radio-informazioni.  
 16,30-17: Cantuccio del bambino: Enciclopedia dei ragazzi - Lettura.  
 17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).  
 17,50-18: Radio-informazioni.  
 18-18,15: Comunicati Consorzi Agrari - Enit.  
 19,15-20: Il concerto del pranzo.  
 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.  
 20,10-20,20: Radio-informazioni!  
 20,20-20,30: Notizie letterarie, 20,30: Segnale orario.

20,40-23,30: Da Torino (v. 1 TO). Conferenza da Torino.  
 23,30-23,40: Radio-informazioni.  
 23,40-24: Segue programma da Torino.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.**

14: Borsa e notizie.  
 16,45: Bollettino meteorologico - Notizie.  
 16,50: Mercati del giorno.  
 17: Concerto, canzoni e recitazioni.



Giannina Arangi-Lombardi, nella «Manon», al San Carlo.

17,30: Segnale orario.  
 20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.  
 21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.  
 Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.  
 13-13,15: Radio-Quintetto.  
 13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
 13,30-14,15: Radio-quintetto.  
 16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
 17,30: Segnale orario.  
 17,30-18,30: Concerto diurno strumentale e vocale: 1. Rubini: Andante della Sonata per violino.

2. Pugnani-Kreisler: Minuetto (prof. di viola Aldo Perini); 3. Galluppi: La pastorella al prato; 4. Schubert: Barcarola (sopr. M. P. Guerrini); 5. Durante: Danza, danza; 6. Carissimi: Vittoria! (battone L. Bernardi); 7. Joachim: Melodia ebraica; 8. Paganini: Capriccio n. 13 (prof. di viola Aldo Perini); 9. T. De Angelis: Ella tremando venne; 10. Mussorgski: Kovancina: Aria di Sciakloviti (barit. L. Bernardi); 11. Delibes: Lakmé: « I fiori m'appannò tutti belli!; 12. Brahms: Serenata inuitte (sopr. M. P. Guerrini).

20-20,20: Servizio radio-atmosferico con trasmissione di segnali speciali e lezioni pratiche di radio-telegrafia dalla R. Scuola F. Cesl.  
 20,20-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,40) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.  
 21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.  
 Negli intervalli: Fausto Maria Martini: « Vita e teatro », conferenza.  
 Rivista delle riviste.  
 Ultime notizie.

21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.  
 Negli intervalli: Fausto Maria Martini: « Vita e teatro », conferenza.  
 Rivista delle riviste.

21,2: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.  
 Negli intervalli: Fausto Maria Martini: « Vita e teatro », conferenza.  
 Rivista delle riviste.

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
 11,25-12: Musica riprodotta.  
 12: Segnale orario.  
 12,20-12,30: Radio-informazioni.  
 12,30-14: Concertino.  
 13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.

16,20-16,30: Radio-informazioni.  
 16,30-16,45: Cantuccio del bambino.  
 16,45-17,50: Quintetto: 1. Beethoven: Cortolano, ouverture; 2. Lazzaro: Tristezza della luna, valse; 3. Delibes: Valse e pizzicati dal balletto Sylvia; 4. Donizetti: Lucia di Lammermoor, fantasia; 5. Malvezzi: Canto d'amore; 6. Nucci: Dotero.  
 17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.  
 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Carlini: Piccolo trombettiere, marcietta; 2. Del Frate: Estasi; 3. Pomè: Primo incontro, valse; 4. Frontini: Pulcinella innamorato; 5. Guiraud: Piccolino, fantasia; 6. Fino: Serenata capricciosa; 7. Borella: Margegy, fox-trot; 8. Frondel: Chiariara tozera, passo doppio.  
 20,30,10: Lezione di esperanto.  
 20,10-20,20: Radio-informazioni.  
 20,20-20,30: Valse.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Comunicati.

20,40: Trasmissione d'opera dal Teatro Regio (v. 1 TO).  
 Negli intervalli: Conferenze di Giulio de Benedetti: « Come si fa un grande giornale ». Lorenzo Gigli; « Virgilio ».

Negli intervalli: Conferenze.  
 23,30-23,40: Radio-informazioni.

## ESTERO

### AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**

Programma di Vienna.

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,30: Concerto orchestrale: 1. Quantz: Sonata per flauto e cembalo in tre momenti; 2. Blankenburg: Mille e una notte, marcia orientale; 3. Lincke: Casanova, valzer; 4. Lortzing: Ouverture all'opera Zar e carpentiere; 5. Bruck: Moreau: Romanza per violoncello; 7. Apollone: a) Sulla laguna, barcarola; b) Graziella, valzer; 8. Komzák: Pel cuore e per l'animo, potpourri; 9. Weber: Da Strauss, Tre dei valzer, potpourri; 11; 10. Trainer: La mia Françoise, lied; 11. Nebdal: Pout-pouri dell'operetta Sangu polacco; 12. Moret: Concerto di luna, serenata; 13. Myers: Il primo orologio di Baby, danza intermezzo; 14. Eiseemann: Tu sei la mia stella, tu sei la mia luna, tu sei il mio sole, tango cantato; 15. Katscher: Sono un incorreggibile ottimista, canzone e fox.  
 18: « I giardini della città di Vienna », conferenza.  
 20: Recita di due lavori teatrali allegri.  
 21,45: Musica da pianoforte a quattro mani: 1. Mozart: Fantasia in fa minore, n. 1; 2. Schubert: Rondo in la maggiore; 3. Beethoven: Tre marce, op. 45.  
 Seguirà concerto orchestrale: 1. Lortzing: Ouverture dell'opera Zar e carpentiere; 2. J. Strauss: Dove fioriscono gli aranci, valzer; 3. Puccini: Fantasia sulla Manon; 4. Friedmann-Gürtner: Danze viennesi I e II; 5. Bizet: Introduzione e coro della Carmen; 6. Weinberger: Schwanda, il suonatore di cornamusica; 7. Offenbach: Potpourri del Fidanzamento presso la lanterna; 8. Barvinski: Marcia turina dalle Miniature.

**BELGIO**

**BRUXELLES - metri 808 - Kw. 15.**

18: Musica da ballo.  
 19,30: Musica riprodotta.  
 20,30: Giornale parlato.  
 21,15: Dischi di grammofono.  
 21,30: Chiacchierata artistica.  
 21,30: Concerto: 1. a) Allier: Gran marcia di gala; b) Lemoine:

La fata delle acque; 2. Conferenza; 3. Allier: Lugdunum; 4. a) Wagner: Un frammento del Lohengrin; b) Massenet: La maledetta del bacio (canto); 5. Conferenza; 6. Benoit: Fantasia; 7. a) Rossini: Aria di Figaro del Barbieri di Siviglia; b) Verdi: Un'aria di Un ballo in maschera; 8. Gevaert: La fantasia spagnola; 9. Van Oost: Fantasia di cornete.  
 Negli intervalli: Cronaca dell'attualità. Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.  
**EMISSIONE IN FIAMMINGO (m. 21,15):** Concerto organizzato da un radio-club.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,8.**

16: Dischi.  
 16,30: Concerto di solisti: 1. Kodan: Elegia; 2. Poselt: Kuyavalka, op. 2; 3. Sudek: Concerto per flauto e piano; 4. Schumann: Kreisleriana; 5. Wieniawski: Polonaise del concerto op. 4.  
 19,5: Concerto di solisti: 1. Dargomyski: Non domandarmi innanzi; 2. Rubinstein: Asra; 3. Ciaikovski: Aria della Dama da Pech; 5. Ciaikovski: Il desiderio: At lutto; Solo; 6. Smetana: Fantasia di concerto.  
 22,15: Concerto ritrasmissione dal Caffè Redonta.

**KOSICE - metri 293 - Kw. 2.**

17,10: Dischi: Ballabili moderni.  
 20,20: Veda Praga.  
 22,15: Veda Bratislava.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

16,30: Concerto: J. S. Bach: Sonata per flauto, violino e clavicembalo.  
 16,50: Concerto orchestrale di musica popolare.  
 17,30: L'ombrello, commedia in un atto.  
 19,5 e 20,20: Veda Praga.

**PRAGA - m. 486 - Kw. 5**

16,20: Per i fanciulli.  
 16,30: Concerto: 1. Brahms: Due Danze ungheresi; 2. Ernst: Aria ungherese, op. 23; 3. Bartok: Danze popolari rumene; 4. Kodaly: Hary Janos, intermezzo; 5. Raccianinof: Danze tzigane; 6. Gal: Melodie serbe; 7. Liszt: Rapsodia ungherese n. 12.  
 19,5: Emissione tedesca.  
 19,5: Concerto dedicato a composizioni di Dvorak: 1. Canti biblici, op. 99; 2. Duetti moravi, op. 32.  
 20,20: V. Novák: Ballata slovacche.  
 21: Concerto: 1. Auber: Fra Diavolo, ouverture; 2. Chopin: Berceuse; 3. Massenet: Toccata; 4. Saint-Saens: Enrico VIII, suite; 5. Chabrier: Idillio (schorzo-valzer); 6. Grieg: Suite lirica; 7. Adam: Selezione della Bamberga di Norimberga.  
 22,15: Concerto.

## DANIMARCA

**KALUNDBORC - m. 1153 - Kw. 7,5.**

**COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.**

15,25: Soli di piano: Musica finlandese e russa: 1. Kaski: Preludio; 2. Kunia: Notturno; 3. Merikanto: Canzo; 4. Hannikainen: Valzer; 5. Prukkolle: Gavotte; 6. Liadow: a) Preludio; b) Una tabulatura di musique; 7. Kuhlman: Ouverture dell'opera Euridice; 8. J. Strauss: Valzer dell'operetta Il pipistrello; 9. Ganne: Danze africane; 10. \*\*\*: Fantasia; 11. Rosvigli: a) Aria; b) Valse carolinense; 12. Lumbye: Salut-galop.  
 19,15: Segnale orario.  
 20: Concerto della Radio-orchestra: 1. Schumann: La sposa di Messina, ouverture; 2. Rossini: Selezione del Guglielmo Tell; 3. Verdi: Ouverture dell'opera Giovanna d'Arco.



## Attenzione! Venditori, grossisti!!

Acquistate unicamente dalla nostra ditta diffusori per altoparlante, di intensità sonora mai raggiunta finora e di straordinaria limpidezza di suono.  
**Sistema I Lire 11,5 - Sistema II Lire 20**  
 E. Hundertmark, Abt. Radio, Berlin-Weisseuse Leherstr. 65

Martedì 25 Febbraio

FRANCIA

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16.30: Borse. 16.45: Concerto: 1. Boellmann: Ronda francese, orchestra; 2. Arlo... Sonata (violoncello); 3. Mol... La scotola da the, orche...

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo. 19.15: Trasmissione di immagini. 19.30: La storia di Francia, conferenza. 20.30: Concerto pianistico: 1. Grieg: Danza di Anita, 2. Id.: Danza del derisich; 3. Albeniz: Seguidilla, 4. Chopin: Mazurka.

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Radio-concerto organizzato da un giornale.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,3.

BREMA - m. 219 - Kw. 0,25. KIEL - m. 240 - Kw. 0,25. 16.55: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Largo, op. 10, n. 3 (orchestra); 2. Id.: Ah, perfido (canto); 3. Enna: Ouvert. dell'opera Cleopatra (orchestra); 4. Id.: Un aria da Cleopatra (canto); 5. Delibes: Les deux fleurs (orchestra); 6. Ponchielli: "Un'aria della Gioconda (canto). 17: Un'ora di lieder. 18.10: Concerto della Radio orchestra. 20: "La nostra epoca sotto la saura", musica e recite (15 numeri). 21: E. W. Moller: Donaumont o Il ritorno del soldato Ulisse, in sette scene, con canto e orchestra. 22.45: Attualità. 23.5: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5. MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5. STETTINO - m. 282 - Kw. 0,5. 16: Vedi Lipsia. 18: L'ora del giovan. 18.25: Rassegna di libri. 20: Verdi: La Traviata, opera in 3 atti. In seguito: Segnale orario, meteorologico a sport.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,3.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5. 16.5: L'ora dei fanciulli. 16.30: Concerto da Lipsia (vedi). 18.20: Conferenza religiosa. 18.40: Lezione di inglese. 19.5: Max Kowalski: Pietrot Lu-naire, otto poesie di Alberto Giraud, tradotte in francese da E. Hartleben, per baritono e pianoforte. 19.25: L'ora della massala. 20: Dal Teatro dell'Opera di Berlino: Verdi: La Traviata, in tre atti.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25. 16: Pomeriggio delle massale. 17 (Vedi Stoccarda). 19.30: La riapertura del parlamento egiziano, conferenza. 20.15 (Vedi Stoccarda). 22.15 (Vedi Stoccarda).

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.15: Concerto di musica leggera dell'orchestra Perkull. 20: Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Koenigsberg della commedia musicale di R. Strauss: Il cavaliere della rosa, in tre atti.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 18.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri. 17.30: Concerto grammofonico: 1. Opere di Schubert: 1. Danze tedesche; 2. Improvvisi in si bemolle maggiore (orchestra); 3. Secondo tempo del Quartetto d'archi in la minore (pianoforte); 4. a) Der Wanderer (Il viandante), b) Aus der Winterreise Frühlingsstraum (Dal viaggio invernale - Sogno di primavera); baritono - II. Opere di Chopin: 1. Notturno op. 62, 2. Notturno op. 27; 3. Waltz in do diesis minore, 4. Studio op. 25, 2. c) Studio op. 10; 3. Ballata in la maggiore. 19.15: Conversazione francese. 20: Concerto: 1. Schuber: Ouverture di Alfonso ed Estrella; 2. Ziehrer: Natursänger, valzer; 3. Ciaikovski: a) Canto d'autunno, b) Danza russa; 4. Mallart: Melodie dall'opera La campana del ceramista; 5. Drigo: Suite di balletto di Esmeralda. In seguito 15 ballabili e canzonette di Benatzki, Kollo, Yurmann, May, Lehar, Ey-soldt, ecc. Poi: Ultime notizie, sport.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,3.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25. 16.30: Concerto della II. O.: 1. Dvorak: Ouverture di Carnevale; 2. Nicodé: Scen. Notturno; 3. Svendsen: Carnevale, narrazione degli artisti; 4. Verdi: Selez. di un ballo in maschera; 5. Sullivan: Ballo in maschera del Mercante di Venezia; 6. Joh. Strauss: Valzer del Carnevale a Roma. In seguito: Meteorol. e segnale orario. 18.5: Per le signore. 19.35: Ritrasmisione dal Teatro Nazionale tedesco di Dresda: Bellini: Norma, opera tragica in due atti, libretto di Romani. 22.20: Segnale orario, notizie. 22.30: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25. 16: Concerto vocale e strumentale: 1. Anadei: Invano, serenata italiana; 2. Canzoni popolari italiane; 3. Micheli: Nianna-nanna, valse berceuse; 4. Keller Bela: Ouverture di una commedia ungherese; 5. Canzoni popolari ungheresi; 6. Grossmann: Clardas; 7. Joh. Strauss: Ouverture del Carnevale a Roma; 8. Kalmán: Potpourri della Fata di Carnevale; 10. Hübner: Una introduzione; Torcuato et andauosiana. In seguito: 5. Jessel: E' colanahina danca. 19.5: Dostojewski e la crisi morale presente. 20.15: 1. Fall: Der Hebe August, operetta in 3 atti; libretto di R. Bernauer e E. Weisich. 22.15: Lieder a ballata: Lieder di Schubert: 1. Il viandante; 2. La morte e la fanciulla; 3. Nostalgia; 4. Gioia d'amore del fringuelto; 5. Mondo bello. Ballate di Elvare: 1. La cavalcata in mare di Odin; 2. Il Re degli Elfi; 3. Archibald Douglas; 4. Canto nazionale.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18.15: L'ora dei fanciulli - Racconti, canzoncine e musica. 19: Cori di marina (da Birmingham). 19.40: Concerto d'organo: 1. Rheinberger: Sonata in la minore; 2. Mendelssohn: Andante della Sinfonia Italiana; 3. Godard: Serenata; 4. Verdi: Selezione di Tosca; 5. Moskovski: Marcia dei nani del balletto Laurin; 6. Alcuni pezzi per violoncello; 7. Leutner: Ouverture ginevrina; 8. Maduro: L'ultima della mia patria, valzer; 9. Zeller: Selezione del Venditore di uccelli; 10. Translatur: Matrimonio a Lilliput; 11. O. Strauss: Sogno d'un valzer; 12. Rhode: Paragrafo 11. selezione di canzoni allegre; 13. Frim: I Moschettieri, marcia. 23.40: Concerto da un hotel.

20.45: Concerto della Società Filarmónica di Liverpool: 1. D. Howell: Ouverture della Rocca; 2. Kodaly: Suite Hary Janes; 3. Brahms: Concerto in re, op. 77 (violino e orchestra); 4. Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle; 5. V. Williams: L'addola che sale; 6. Turina: Tre danze; 7. Bach: Toccata per organo.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30. DAVENTRY (5 XX) - m. 4354 - Kw. 25

17: Musica leggera. 17.30: Concerto da un hotel. 18.15: L'ora dei fanciulli: Racconti, canti e musica. 19.40: Haydn: Quartetto, op. 3, n. 5, in fa. 20.45: Concerto orchestrale: 1. Mussorgski: La fiera di Sorocintsi, ouverture; 2. Rubinstein: Valzer capriccio (orchestra); 3. Donizetti: Lucia di Lammermoor (a Hegnava in sol maggiore), canto e orchestra; 4. Moskovski: Danza tzigana. Id.: Danza ucraina; 6. Corepini: Gavotta (orchestra); 7. Delius: L'usignuolo; 8. Woecklin: Petronilla; 9. Horn: Sono stato ramingo (canto ed orchestra); 10. d'Ambrosio: Quattro pezzi; 11. Gangi: Immortali, valzer (orchestra). 22.45: Vaudeville - Canto, musica e varietà. 23.50: Musica da ballo. 21: Trasmissione sperimentale di immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Otto canzoni nazionali, con accompagnamento di piano. 19.30: Lezione di tedesco. 20: Riccardo Wagner: Tannhauser, opera in 3 atti (da Zagabria). 21.30: Segnale orario.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture della Bella Galatea; 2. Alois: Sai, mamma, che cosa ho sognato?; 3. Tymians: Alla tomba dei genitori; 4. Schultz: Elisa, gavotta (trio); 5. O. Strauss: Fantasia su Marietta; 6. Siede: Serenata cinese; 7. Stuhmüller: Il mirto d'argento. 20.30: Arie di opere diverse. 21: Concerto: Kabut: Il picchio (xilofono); Braun: Adzhen (polka); Haydn: Minuetto (violoncello); Kreisler: Variazioni (violino). 21.15: Canzonette. 21.30: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'orchestra "Ce-cil". 18.45: Canzoni con accompagnamento di liuto. 19.30: Lezione d'inglese, 20: Segnale orario. 20: Concerto della Radio Orchestra: 1. Alnacs: Prima parte della suite op. 36; 2. Borch: Fanitull; 3. Lie: Lamento; 4. Grøndhal: In balletto; 5. Halvorsen: Elegia; 6. Havel: La campana della pace nel 1918; 7. Eggen: Melodia di Telemark; 8. Laerim: Fibich: Barcarola; 9. Telleson: Valzer; 10. Birkenaes: Berceuse; 11. Paulsen: Nar fjordan ne blauer; 12. Kessen: Crescendo; 13. Grieg: Jeg elsker dig; 14. Olsen: Værtingetog. 22.10: Quartetto di negri: Melodie popolari e ballabili.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,8.

16.40: Dischi. 16.55: Concerto violinistico. 17.45: Musica da ballo e brillante. 18.40: Segnale orario. 19.10: Dischi. 20.40: Segnale orario. 20.41: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture di Ray Hiss; 2. Massenet: Suite del balletto Il Cid; 3. Godard: Serenata; 4. Verdi: Selezione di Tosca; 5. Moskovski: Marcia dei nani del balletto Laurin; 6. Alcuni pezzi per violoncello; 7. Leutner: Ouverture ginevrina; 8. Maduro: L'ultima della mia patria, valzer; 9. Zeller: Selezione del Venditore di uccelli; 10. Translatur: Matrimonio a Lilliput; 11. O. Strauss: Sogno d'un valzer; 12. Rhode: Paragrafo 11. selezione di canzoni allegre; 13. Frim: I Moschettieri, marcia. 23.40: Concerto da un hotel.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16.40: Dischi. 18.41: Dischi. 19.30: Dischi. 20.40: Jos. Haydn: Le stagioni, oratorio per cori e orchestra.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16.15: Dischi di grammofono. 17.45: Concerto da Varsavia. 19.20: Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Katowice. Seguirà: Ritrasmisione di stazioni estere.

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16.30: Musica riprodotta. 17.45: Concerto popolare da Varsavia. 19.10: Intermezzo musicale. 19.20: Trasmissione dal Teatro Polacco di Katowice: Moniuszko: Italka, opera - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Annuncio in francese del programma di domani - Ultime notizie.

POZNAN - m. 338 - Kw. 1,2.

16.35: Trasmissione di Immagini. 17.45: Concerto popolare da Varsavia. 19.20: Trasmissione dal teatro di Katowice. 22.45: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16.55: Dischi di grammofono. 17.45: Concerto popolare: 1. Beethoven: Ouverture Coriolano (orchestra); 2. Mozart: Musica di balletto della pantomima Les petits rats (orchestra); 3. a) Ries: Gio d'arcangelo (orchestra) da splendido; b) Bizet: Pastorale; c) Delibes: Le ragazze di Cadice (canto); Massenet: Musica di balletto dall'opera Frodinde (orchestra). 19.20: Trasmissione dal teatro dell'opera di Katowice. Seguirà ritrasmissione di stazioni estere.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 6.

18.30: Concerto strumentale: 1. San Miguel: Alegrias toretas, marcia spagnola (Trio Iberia); 2. Lehar: La vedova allegra, valzer; 3. d'Ambrosio: Berceuse; 4. Canals: Hombidoro (Trio Iberia); 5. Morena: Montagne del Canigo; Mayoral: Una sera, valzer (Trio Iberia). 19: Quotazioni di Borsa. 19.5: Chiacchierata per il giorno. 20.15: Notizie di stampa - Il Trio Iberia. Intermezzo: 1. Suppé: Jolly Fellows, ouverture; 2. Guerrero: L'ospite del villaggio, canzone; 3. Palmes: Orgoglio argentino; 4. Saint-Saens: Selezione dall'opera L'Arenario. 22: Campana - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22.5: Concerto di musica spagnuola da Marsiglia.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: Suppé: Poeta e contadino; 2. Bou: Angelina, sardani; 3. Rodriguez: La comparsita, tango; 4. Rupp: Mi leggero, fox-trot; 5. Havel: Passano per una fanciulla defunta; 6. Grieg: Sigurd e Jorsalor, suite; 7. Mozart: Andante della Sinfonia in sol minore; 8. Paganini: Moto perpetuo; 9. Ramalli: Te lo dirò; 10. Strauss: Canto della foresta viennese, valzer. 16.25: Notizie dell'ultima ora. 20: Campana - Quotazioni di Borsa - L'ora dei fanciulli. 21: Musica da ballo. 21.25: Notizie di stampa. 22: Campana - Segnale orario - Borsa - Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouverture del Rienzi; 2. Debussy: L'après midi d'un faime; 3. Mussorgski: Kovantina (preludio del quarto atto); 4. Mozart: Sinfonia in do maggiore; 5. de Falla: Suite per orchestra di Spagna (orchestra e pianoforte); 6. Wagner: Ouverture dei Maestri Cantori. 1. Campana - Ultime notizie - Musica da ballo.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20-21.30: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1248 - Kw. 20. GÖTEBORO - m. 222 - Kw. 10. NORBY - m. 257 - Kw. 10. SUNDSVALL - m. 341 - Kw. 10. 17: Musica leggera. 18.30: Dischi. 19.10: Chiacchierata in tedesco. 20.30: Fismarioniche. 22.10: Paolo Juon: Divertimento, op. 31, per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e piano.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

16.30: L'ora dei fanciulli. 17: Concerto grammofonico. 20.15: Musica da camera: Quartetto d'archi. Opere di Mozart, Rieger, Kaminski. 22: Notizirio - Segnale orario. 22.10: Musica brillante.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dal Kursaal. 16.45: L'ora della massala. 18.15: Concerto grammofonico. 19: Esperanto. 19.28: Segnale orario. 19.55: Musica da camera: Kaminski: Quartetto per archi in mi bemolle maggiore. 20.45: Italia. 21.20: Concerto dell'orchestra ungherese.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: 1. Saint-Saens: Havanaise, per violino e orchestra; 2. Humperdinck: Hänsel e Gretel; 3. D. Strauss: Il cavaliere della rosa, suite; 4. Dvorak: Danze slave. 20.15: Piccola gazzetta della settimana. 20.30: Scliarade musico-letterarie. 20.45: Concerto della R. O.: 1. Smetana: Ouverture della Sposa venduta; 2. Lacombe: Rapsodia su arie del Paese d'Or; 3. Bizet: Selezione della Carmen; 4. Albeniz: Interludio di Peplia Jimenez; 5. Offenbach: Selezione dei Racconti di Hoffmann; 6. J. Strauss: Rose del Sud, valzer.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 20.

16: L'ora dei fanciulli. 17.30: Quintetto ungherese di clavicembalo. 18.50: Lezione di francese. 19.30: Mozart: Il ratto dal serraglio. - In seguito: Orchestra tzigana.



sulla via del successo

Il "VOV" procede e precede trionfalmente la schiera delle pallide e pavidie imitazioni che assai spesso, in malafede, Vi vengono servite nonostante la Vostra precisa richiesta di



Voi avete il dovere di protestare, rifiutando queste imitazioni e solo così non favorirete con la Vostra tacita acquiescenza la disonestà degli esercenti.



# MERCOLEDÌ

26

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
13,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò municipale di Gries.  
17,55: Notizie.  
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.  
21: Concerto di musica dedicata a Giuseppe Verdi: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal Maestro Mario Sette: *Il finto Stanzio*, sinfonia; 2. *Nabucco*, sinfonia; 3. *La battaglia di Leynano*, sinfonia; 4. Tenore B. Fassetta: *Simon Boccanegra* (scena e romanza: « Sento avvampar nell'anima »); *La forza del destino* (« O tu che in seno agli angeli »); 5. Orchestra: *Aroldo*, sinfonia; 6. *I Lombardi* (scena a terzetto finale); 7. *I Vespri Siciliani* (balletti delle Quattro Stagioni).  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 386 - Kw. 1,2.**

12,20-13: Dischi grammofonici.  
13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,10-13,30: Dischi grammofonici.  
13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.  
16-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.  
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.  
20,5: Segnale orario.  
20,5-20,25: Notizie.  
20,25-20,50: Musica brillante.  
20,50-21: Illustrazione dell'opera.

21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.  
Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati - Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,35: Radio-informazioni.  
11,25-12: Musica riprodotta.  
12: Segnale orario.  
12,20-12,30: Radio-informazioni.  
12,30-14: EIAR-concertino.  
13,30-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.  
16,20-16,30: Radio-Informazioni.  
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Musica e lettura.  
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).  
17,50-18: Radio-informazioni.  
18-18,15: Comunicati Consorzi Agrari - Enit.  
19,15-20: Il concerto del pranzo.  
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: G. Ardau: « Prevenzione sugli infartti ».  
20,30: Segnale orario.  
20,30: G. M. Ciampelli: Il Maestro Luigi Treccate-Ferrari e il « Ciottolino ».  
Trasmissione della fiaba:  
**CIOTTOLINO**  
di Ferrari-Treccate.  
1° intervallo: E. Bertarelli: Conversazione scientifica.  
2° intervallo: A. Colantoni: « Di tutto un po' ».  
23,30-23,40: Radio-Informazioni.  
Dalla fine dell'opera sino alle 24: EIAR-concertino.

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.**

14: Borsa e notizie.  
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.  
16,50: Mercati del giorno.  
17: Concerto, canzoni e recitazioni.

ski: *Tarantella* (violinista Maria D'Alba); 8. Zandonati: *Visione invernale* (soprano M. Serra Massara); 9. Zanella: *Enigma* (sopr. M. Serra Massara); 10. Massenet: *Incantesimo* (sopr. M. Serra Massara).  
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati - Enit e Dopolavoro -

Notizie della Gazzetta del Popolo.  
19,15-20: Concertino del pranzo:  
1. Raymond: *Parata di fantocci*;  
2. Gastaldon: *Le carezze di Manon*;  
3. Nucci: *Poche rose*, valzer;  
4. Singorsky: *Dolci ricordi*;  
5. Massenet: *Griselidis*, fantasia;  
6. Limentani: *Carillon*, fox-trot;  
7. Desenzani: *Diamoci del lei*, tango;  
8. Cominotti: *Carneval*, onestep.  
20-20,10: Comunicazioni dell'ingegnere capo Sezione tecnica.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Varie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-24: Trasmissione d'opera (vedi 1 MI).  
Negli intervalli: Conferenza.  
23,30-23,40: Radio-informazioni.

**BELGIO**  
**BRUXELLES - metri 808 - Kw. 15.**  
18: Concertino del Trio della Stazione.  
19: Chiacchierata.  
19,15: Lezione di arte drammatica popolare.  
19,30: Dischi di grammofono.  
20,30: Giornale parlato.  
21: Concerto da una sala privata: 1. Schoemaeker: *Planiande*, n. 2; 2. Gilson: *Ouverture séculaire*.  
21,15: Audizione del Trio femminile Funckers: Hemmer, Adamska; 1. Haydn: *Trio* n. 3; 2. Arensky: *Trio*.  
22,15: Concerto vocale e strumentale dedicato alle canzoni di Namur.  
23,15: Ultime notizie.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

16,30: Concerto orchestrale: 1. Schreiner: *Fantasia slovacca*; 2. Milde: *Concerto in fa m.m.*, per contrabbasso, op. 22; 3. Urbach: *Fantasia sulle composizioni di Delibes*; 4. Jancourt: *Solo per contrabbasso*; 5. Marsik: *Polonaise di concerto*.  
19: Vedi Praga.  
**KOSICE - metri 293 - Kw. 2.**  
17,10: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Ouverture del Barbiere di Siviglia*; 2. Luligal: *Danza egiziana*, Suite 1; 3. Id.: *Balletto egiziano*, Suite 2; 4. Ponchelli: *Fantasia sulla Gioconda*.  
19: Vedi Praga.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

16,30: Per i fanciulli: *Marionette*, indovinelli, racconti.  
19,5: Vedi Praga.

**PRAGA - m. 486 - Kw. 5**

16,30: Per i fanciulli.  
17,25: Emissione tedesca.  
19,5: Varietà.  
20: Concerto: Musica slava.  
23: Meteorologia - Sport.

## DANIMARCA

**KALUNDBORC - m. 1153 - Kw. 7,5.**

**COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.**  
16,15: Conferenza. Indi concerto: 1. Flotow: *Lezione di Maria*; 2. Friml: *Vision d'amour*; 3. Ciaikovski: a) *Canzone italiana*; b) *Danza boema della Suite strumentale*; c) *Marchia ungherese*; 4. Jessel: *Selezione dell'opera La fanciulla della selva nera*; 5. Toselli: *Serenata*; 6. Delibes: *Fasce di Le Roi s'amuse*; 7. Suppé: *Marchia dell'opera Bocaccio*.  
19,15: Segnale orario.  
21,45: Orchestra d'archi: Musica di Sokolov, Sibelius.  
22,15: Musica da camera: 1. Locatelli: *Sonata per violoncello e piano*; 2. Rameau: *Gavotte* con variazioni in la minor; 4. Scarlatti: *Tre Sonate per piano*; 4. Haendel: *Sonata per oboe, violoncello, piano*.

## FRANCIA

**RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.**

16,30: Borsa.  
16,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Zubaloff: a) *Intermezzo*; b) *Serenata n. 1*, orchestra; 2. Saint-Saens: *Terzo concerto*, violoncello e piano; 3. M. Inbert-Gler: *Requiem*; 4. Mader: *Separazione*; 5. P. Paray: *Ritratto di fanciulli*, pianoforte; 6. Lecocq-Estillon: *Yetta*, orchestra; 7. a) Vasseur: *Serenata spagnuola*; b) H. Parsons: *Serenata*; c) Davidoff: *La sorgente*, violoncello; 8. Kalmán: *La Principessa della Ciarda*, orchestra.



Manifestazione in onore della Missione Universitaria Argentina alla stazione di 1GE.

17,30: Segnale orario.  
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.  
21: Segnale orario.

## GLAUCO

Tragedia in 3 atti di E. MORSELLI  
Personaggi:  
Glauco . . . . . A. Scaturchio  
Forchis . . . . . L. Denora  
Il pastore Musico . . . . . G. Samperi  
Pescatori . . . . . C. Pennetti  
Marinari . . . . . N. Bianco  
Pastori . . . . . C. Stenti  
Tritoni . . . . . E. Fucl  
Circe . . . . . D. Fabbri  
Stello . . . . . C. Denora  
Cloto . . . . . L. D'Amico  
Lachesi . . . . . M. Bini  
Alropo . . . . . E. Steni  
Sirene . . . . . N. N.  
Schlave . . . . . N. N.  
Tra il 1 e il 2° atto: Radio-sport.  
22,50: Ultime notizie.  
22,55: Il calendario e programmi domani.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 60.**

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.  
13-13,15: Borsa - Notizie.  
13,15-14,15: Radio-quintetto.  
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
17,30: Segnale orario.  
17,30-18,30: Concerto strumentale e vocale diurno: 1. Padre Martini: *Gavotta* (trascrizione di I. Naudin); 2. Chabrier: *Scherzo*, valzer (violinista Maria D'Alba); 3. Donizetti: *Favortia*, aria di Alfonso (baritono C. Terzi); 4. Mascagni: *Nella, cantata l'amore*, (baritono C. Terzi).  
5. *Resa di conti*, commedia in un atto di Neera. — Personaggi: *La signora*, G. Scotto; *Il signor Valentini*, V. Degli Abbatì; *Una cameriera*, L. Rizzo.  
6. Gabrielli: *Notturmo* (violinista Maria D'Alba); 7. Wieniaw-

Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfogliando i giornali - Segnale orario.  
21,2:

## RIGOLETTO

Musica di GIUSEPPE VERDI  
(Propri. Ricordi)  
Esecutori:  
Rigoletto . . . . . G. Castello  
Gilda . . . . . L. Tumbarello  
Il Duca di Mantova . . . . . F. Caselli  
Maddalena . . . . . L. Castellazzi  
Giovanna . . . . . M. Dominici  
La cont. di Ceprano . . . . . M. Dominici  
Monterone . . . . . G. Avanzini  
Marullo . . . . . A. Pellegrino  
Orchestra e coro dell'EIAR  
Negli intervalli: Todd: « Il mondo per traverso » - Buonumore ad onde corte - Notiziario artistico, teatrale e cinematografico - Ultime notizie.



**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
11,25-12: Musica riprodotta.  
12: Segnale orario.  
12,20-12,30: Radio-Informazioni.  
12,30-14: Concertino.  
13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.  
16,20-16,30: Radio-Informazioni.  
16,30-16,45: Cantuccio dei bambini.  
16,45-17,50: Quintetto: 1. Ponchelli: *I Utiani*, ovv. (prop. Ricordi); 2. Hentschel: *Amore*, valzer; 3. Hubay: *Zephyr*, violino solo (prof. Valdambrini); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (pr. Ricordi); 5. Culotta: *Serenata a Seny*; 6. Nucci: *Momento musicale*.  
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro -

## ESTERO

### AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**  
Programma di Vienna.

**VIENNA - m. 616 - Kw. 15.**

15,30: Concerto orchestrale: 1. Labur: *Ouverture di Donne vienesi*; 2. Waldteufel: *Tesorino*, valzer; 3. Peters: *Verdiana*, fantasia su opere di Verdi; 4. Albert: *Suoni nel cuore*; 5. Smith: *Lo scoiattolino*; 6. Urbach: « L'eredità di Smetana », conferenza; 7. Friml: *Romanza russa*; 8. Close: *Serenata nuziale*; 9. Morena: *Potpourri* su composizioni di J. Strauss.  
17,15: L'ora musicale dei giovani.  
18,15: « Il foot-ball in Austria », conferenza.  
18,45: Appello esperantista per l'Austria.

19,30: « La Cina di una volta e quella moderna », conferenza.  
20,5: Virtuosi popolari e spettacoli musicali. Concerto del più vari strumenti (cornamusa, chitarra, armonica da bocca, ecc.).  
21,15: Trasmissione parziale di un concerto privato: 1. Wagner: *Ouverture di Il vascello fantasma*; 2. Id.: *Ballata di Senta di Il vascello fantasma*; 3. Id.: *Entrata e aria dell'Olandese di Il vascello fantasma*; 4. Id.: *Canto finale di Brunilde e congedo di Wotan della Valchiria*.  
Seguirà concerto orchestrale di musica da ballo e brillante: tredici numeri.

Contro il mal di testa o il mal di denti si prendano le Compresse di Aspirina BAYER

Pubblicità autorizzate Prof. Ferrara Milano N. 11250

Mercoledì 26 Febbraio

17:55: Informazioni e Dorse.
19: Risultati di corse.
19:30: Borsa americana.
19:35: Musica riprodotta.
21: Radio-concerto: 1. Hirschmann: Ouverture d'Ernani; 2. M. Tailleferre: Concertino per arpa ed orchestra; 3. Verdi: La Traviata - Negli Intervalli: Notturmo sportivo - Cronaca - Ultima notizia - L'ora esatta.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo.
19:15: Trasmissione di Immagini.
19:25: «La storia di Francia», conferenza.
19:35: Orchestra: 1. Silesu: Un po' d'amore; 2. Gilette: La lettera di Manon; 3. Stelio: In senso unico.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

19:45: Giornale parlato.
20:10: Previsioni meteorologiche.
20:20: Radicoconcerto: 1. M. Grumbach: a) Impressioni mattutine; b) Pavane; 2. C. Quet: In Bretagna; 3. Gemhart: Nerecuse (orchestra); 4. Tre canzoni tzigane russe; 5. C. Levade: Disperazione (orchestra); 6. Dohnanyi: Marcia; 7. Kodaly: Epitaffio; 8. Bartok: Allegro (pianoforte); 9. S. Lazzari: Armonia serale (orchestra); 10. Composizioni di Marcello Bernini, accompagnate al pianoforte dall'autore; 11. Scherzo (violoncello); c) Tre canti; d) Nell'oscurità bagnata di luce; e) Djahia (l'auto); 11. Berlioz: Aria della Dannazione di Faust; 12. C. Levade: Fogli d'atium (orchestra).

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 219 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 219 - Kw. 0,25.
MADEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

BRESLAVIA - metri 326 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 252 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

19,25: Musica riprodotta (compositori russi).
20,40: Conferenza su Hollet.
21,45: Musica riprodotta.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 222 - Kw. 0,25.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,5.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 10.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora del fanciulli - Musica e canto.

19: Quattro canti per tenore e soprano (da Birmingham).

19,40: Vauville - Canzoni - Musica e varietà.

21,30: Concerto orchestrale: 1. Eilenberg: Desaglieri, marcia; 2. Auber: La barcarola, ouverture; 3. Haendel: Arlo dall'Act e Galeata (per baritono); 4. M. Shaw: Ships of Fate; 5. Wright: Fantasia da una pantomima; 6. Debussy: Prelude; 7. Albeniz: Cordova; 8. Moszkowski: Studio (VIII), per pianoforte; 9. Chopin: Impromptu n. 1; 10. Pargoloni: Cosati'sque; 11. Tre canti per baritono; 12. Waldteufel: Kapana, valzer; 13. Bantock: The Bohers of Brechin.

22,45: Concerto violinistico di Daisy Kennedy; 1. Pugnani: Tempo di minueto; 2. Monsigny: Rigaudon; 3. Willem de Boer: Sarabanda e Gavotta; 4. Chlabrano: La caccia; 5. Chopin: Notturmo in mi minore; 6. Nini: Grandina; 7. Vieuxtemps: Ballata e polonaise.

LONDRA I. - m. 386 - kw. 30.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25.

16,25: Concerto vocale e strumentale di musica classica; 1. Beethoven: Trio in re, op. 70, n. 1; 2. Brahms: Canto d'amore; 3. Id.: Serenata; 4. Weingartner: Liebesfeier; 5. Strauss: Invito segreto (orchestra); 6. Schumann: Trio in fa, op. 80; 7. Mallinson, Bax e Marx: Canti per soprano; 8. Mozart: Trio in sol (n. 5).

17,45: Concerto d'organo da un cinquantafuoco.

18,15: L'ora del fanciulli.

19,40: Haydn: Quartetto, op. 9, n. 2 in mi bemolle.

20,25: «Gli animali terrestri di oggi»; conferenza.

20,45: Pezzi per due pianoforti: 1. S. Rosenbloom: Variazioni e fuga, op. 10; 2. N. Demuth: Rapsodia e bolero; 3. Debussy: Petite suite.

21,10: Trasmissione dallo studio. Lalo: Il re d'Ys, opera in tre atti e cinque quadri.

24,5: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BEGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Concerto del Radio-quartetto: 1. Kalman: Fantasia sull'operetta: Contessa Maritza; 2. Tosst: Addio; 3. Id.: Se tu volassi; 4. Ippolitov-Ivanov: Concerto musicale.

20: Concerto vocale e strumentale: 1. Mendelssohn: Un'aria dall'oratorio Elia; 2. Haydn: Sonata in mi bemolle maggiore, oppure: Reger: Piccoli pezzi per pianoforte; 3. Schubert: Quattro lieder; 4. Schumann: Variazioni su Abegg, oppure: Bach-Liszt: Fantasia e fuga in sol minore; 5. Lowe: Tre ballate.

22: Segnale orario.

22,15: Trasmissione del concerto dall'hotel «Excelsior».

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica: 1. Suppé: Ouverture di Poeta e contadino; 2. Millocker: Fantasia sullo Haydn: povero; 3. Fucik: Ingresso del gladiatori, marcia; 4. Studente G. Sinfonia.

20,30: Concerto eseguito dal professor del Conservatorio di musica di Lussemburgo.

21,30: Musica da ballo.

22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto.

20: Concerto della R. O. e recita.

22,10: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

16,40: Musica da studio per pianoforte.

17,40: Concerto da nn caffè.

18,40: Segnale orario.

19,10: Dischi.

19,55: Lezione d'italiano.

19,55: Lezione di italiano.

20,41: Ibsen: Nora, casa di bambole (recita dallo studio). Indr: Dischi.

POLONIA

CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16,45: Dischi di grammofono.

17,45: Concerto da Varsavia.

19,58: Segnale orario.

20,30: Concerto orchestrale.

22,10: Bollettino meteorologico - Annuncio del programma di domani, in francese - Ultime notizie, 23. Risposte a domande degli ascoltatori esteri (in francese).

Chiacchierata e lettura di importanti opere polacche.

POZNAŃ - m. 336 - Kw. 1,2.

16,35: Trasmissione d'immagini.

16,55: Conversazione in francese.

20,30: Concerto vocale: 1. Gounod: Un'aria del Faust; 2. Mozart: Un'aria delle Nozze di Figaro; 3. Massenet: Manon; 4. Zelenski: Gopiana; 5. Mozart: Duetto delle Nozze di Figaro; 6. Zelenski: Sei canti.

21,30: Intermessa musicale.

22: Segnale orario.

22,15: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,45: Dischi di grammofono.

17,45: Musica di balletti diversi: 1. Armandola: Suite di balletti moderni; 2. Rozycki: Cracoviana del balletto Pan Twardowski; 3. Delibes: Musica di balletto dell'opera Lakmé; 4. Wagner: Musica di balletto dell'opera Rienzi; 5. Gade: Scena La grotta blu del balletto Napoli; 6. Drigo: Suite di balletto: a) Il risveglio del fiore; b) Notturmo; c) Galop finale.

19,25: Dischi di grammofono.

19,58: Segnale orario.

20: Programma di domani.

20,30: Concerto di musica da camera: 1. Schubert: Trio per pianoforte in si bemolle maggiore, op. 99; 2. Id.: Quattro lieder per soprano; 3. W. Zelenski: Quattro canti per soprano; 4. Rozycki: Rapsodia per violino, violoncello e pianoforte.

22,10: Conferenza.

22: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Concerto strumentale: 1. San Miguel: Piccolo gallego, marcia spagnola (Trio Iberia); 2. Media Villa e Prado: Un barbicrino allegro (tenore); 3. D'Ambrósio: Sogno, valzer; 4. Renato: Il pittore (Trio Iberia); 5. Beethoven: Minuetto; 6. Holden: Valzer (Trio Iberia).

19: Quotazioni di Borsa - Certificato del Trio Iberia; 1. Suppé: Jolly Robbers, ouverture; 2. Tellam: Libertine; 3. Mayoral: Yaguaron, valzer pericon; 4. Jones: Selezione della Geisha; 5. Artò Ferrer: Bealá, fox-trot.

22: Campana - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa

22,5: Concerto orchestrale: 1. Bocsi Humel: Mircea orientale; 2. Piquet: Valzer bolton; 3. Fall: Selezione della Principessa dei dollari; 4. Ganne: Estasi; 5. Planas: Dove sono le chavi; 6. De Lilla: Radio Lyon, one-step.

23: Notizie di stampa.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Concerto: 1. Breton: La Dolores; 2. Braga: Angel's Serenade; 3. Caballero: Fantasia sulla Marsellesa; 4. Mussorgski: Gopak (danza russa); 5. Bartilemy: Pesca d'amore; 6. Ganne: Casada; 7. Hidalgo: Pascheco; 8. Momeno: Momento musicale; 9. Hrewel: El festival de las alondras; 9. Vives: Bohemiens, serenata; 10. Veiga: Alborada gallega.

16,25: Notizie di stampa.

20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica di camera: 1. Beethoven: Quartetto in re minore (op. 93); 2. C. Frank: Sonata per violino e pianoforte.

21,25: Notizie di stampa.

22: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto orchestrale da un hotel - Notizie dell'ultima ora - Musica da ballo.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20-21,30: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. Negli intervalli: Notizie di stampa.

SVEZIA

STOCCOLMA - m. 435 - Kw. 1.

NOTALA - m. 1348 - Kw. 30.

OTEBORG - m. 322 - Kw. 10.

HORBV - m. 257 - Kw. 10.

SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

17: Dischi.

20: Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Stoccolma: Rossini: Il Barbiere di Siviglia.

22,45: Musica da ballo.

23: Cabaret e dancing.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Vedi Berna.

20: Concerto.

20,40: Radio-teatro: Scena in un atto di Goethe.

22: Notizie - Segnale orario.

22,10: Musica brillante.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.

16,30: Per i fanciulli.

17: Ripresa del concerto.

19,30: L'ora delle signore.

20: Operetta breve.

20,30: I. Sachs: L'uomo morto, scena carnevalesca.

21,25: Concerto dell'orchestra ungherese.

22: Notizie.

22,15: Concerto dal Kursaal.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: 1. Gounod: Selezione di Mirella; 2. Waldteufel: Angelo d'amore, valzer; 3. German: Enrico VIII, tre danze; 4. Chopin: Prelude; 5. Golden: Il sogno del venditore di giacchetti.

# GIOVEDÌ

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
16: Trasmissione del concerto variano dal Casino municipale di Gries.

17,55: Notizie.  
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Programma vario: 1. Mezz'ora di musica riprodotta; 2. Quartetto a plectro: a) Anelli: *Aurora di pace*, marcia; b) Schubert: *Serenata*; c) Racca: *Charitas*; 3. Trio Zagli: Scherzi musicali; 4. Concertista di cetra Massimo Sparer nel suo repertorio; 5. Quartetto a plectro: a) Sartori: *Ultimo addio*; b) id.: *Il racconto è finito*, fox-trot; c) Cammarano: *Ti vidi in sogno*, elegia; 6. Trio Zagli: Scherzi musicali; 7. Concertista di cetra Massimo Sparer nel suo repertorio.

22,30: Mezz'ora di musica da ballo riprodotta.  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.  
13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,10-11,30: Orchestrina della EIAR.  
13,30-14,30: Dischi grammofonici.  
16,30-18: Palestra dei piccoli.  
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.  
20,5: Segnale orario.  
20,5-20,15: Notizie.  
20,15-20,30: Palestra dei grandi.  
20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

21

### Serata di prosa Giosuana

Artisti della Radio-Stabile di Genova.  
Negli intervalli: Brevi conversazioni.



23: Mercati - Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
11,25-12: Musica riprodotta, 12: Segnale orario.  
12,20-12,30: Radio-informazioni.  
12,30-14: EIAR-concertino.  
13,20-13,40: Radio-informazioni.  
16,30-16,30: Radio-informazioni.  
16,30-17: Cantuccio dei bambini: «Mago blu» - Rubrica del perché - Corrispondenza.  
17-17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).  
17,50-18: Radio-informazioni.

18,15-15: Comunicati Consorzi Agrari - Enit.  
19,15-20: Il concertino del pranzo.  
20,20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Varietà.  
20,30-20,45: Gruppo corale di Comeglians: Canzoni popolari e villotte friulane: a) Garzoni: *Salut!*; b) Zardini: *Stetutis Alpintis*; c) Fiorita di villotte popolari antiche; d) L. Garzoni: *Ciampanis de sabbide sere*; e) *Siarade e vlarie*.  
20,45-20,55: Novità letterarie.

5. a) L. Rocca: *Lo sposo Titi alla sua Atti*; b) *Le mele e il bacio* (tenore Salvatore Salvati); 6. a) Veracini: *Largo*; b) Franconer: *Silviana e Rigaudon* (pianoforte e violino A. e G. Bini); 7. a) Chopin: *Desiderio di fanciulla*; b) Sanio: *quido: Nel giardino*; c) Hecli: *Bergerette* (soprano M. Lina Rosales, pianista G. Greppi); 8. Pianista Anna Gabbioneta; 9. a) Lama: *Napole e Maria*; b) Cost: *Scelte* (tenore S. Salvati).  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-24: EIAR-concertino.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.**

8,15-8,30 e 11,15,15: Giornale parlato.  
13-13,15: Radio-Quintetto.  
13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,15: Radio-Quintetto.  
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
17,30-18,30: Concerto di musica leggera, col concorso del soprano Lea Ferni e del tenore Renato Malpieri. Esecuzione di dischi grammofonici di danze moderne.  
18,30-18,40: Rassegna delle novità filateliche.  
20,15-21: Giornale parlato - Comunicati Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Spogliando i giornali - Segnale orario.  
21,2: Vedi programma al centro.  
23,30: Ultima notizia.

Ricordi); 5. Nucci: *Ore che passano*, intermezzo; 6. Cortopassi: *Poupees de Paris*.  
17,50-18,10: Enit - Dopolavoro - Notizie della Gazzetta del Popolo.  
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Cosa: *Patris*, marcia; 2. Bossi: *Ländler*; 3. Desenzani: *Addio a amore*, valzer; 4. Margutti: *Serenata spagnola*; 5. Guiraud: *Scena e valzer Collin Matlard*; 6. Angiolini: *Dama incipriata*, gavotta; 7. Florini: *Il negro Remmatico*, fox-trot; 8. Ricci: *Ki-ri Ki-tu*, one-step.  
20,20,10: Lezione di esperanto.  
20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Varie.  
20,30: Segnale orario.

20,30-23:

### Concerto - Varietà

#### Commedia - Conferenze

Parte prima: 1. Verdi: *Nabucco*, sinfonia (orchestra); 2. Travaglia: *Venezia misteriosa*, suite in 5 tempi: a) Carnevale a S. Marco; b) Alla Ca' d'Oro; c) A Rialto; d) Presso i Piombi; e) Notte in laguna (orchestra); 3. F. Marini: «Chi sa il gioco non l'insegna», commedia in 1 atto (Comp. U. Mozzato).  
Parte seconda: 4. Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*, preludio (orchestra); 5. Boito: *Mefistofele*, nenia (sopr. Minnie Pajni); 6. Verdi: *Rigoletto*, monologo (barit. Dino Bosio); 7. A. U. Luce: «Vittoria Colonna», conferenza.



8. Leoncavallo: *I Pagliacci*, fantasia (orchestra) (prop. Souzogn).  
Parte terza: 9. Mascagni: *I Ranzau*, preludio (orchestra).  
10. Nino Costa: «L'elogio della ricchezza», conversazione.  
11. Negrelli: *Minuetto*; 12. Puccini: *Suor Angelica*: «Senza mamma o bimbo...» (soprano M. Pajni); 13. Thomas: *Amleto*, brindisi (barit. D. Bosio); 14. Mascagni: *Danza esotica* (orchestra) (prop. Souzogn).  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23-24: Musica da ballo.



Fantasia fotografica di Mastaglia

Roma - Ore 21,2

## CONCERTO SINFONICO DI CARNEVALE

- Dvorak: *Carnaval*, ouverture da concerto (orch.).
- Pick-Manglagalli: *Il carillon magico*, commedia mimosinfonica (orch.): a) Preludio. b) Danza di Colombina (tempo di valzer). c) Doppia serenata e baruffa. d) Grande danza delle maschere. e) Intermesso delle rose. f) Scherzo a Pierrot. g) Le donne del sogno e le lucciole. h) Gavottina (carillon) e finale. (I vari pezzi si susseguono senza interruzione).
- «Antiche feste carnevalesche a Roma», conferenza di Pio Pizzicaria.
- Saint-Saëns: *Il Carnevale degli animali*, grande fantasia zoologica per piccola orchestra, con pianoforte obbligato: a) Introduzione e Marcia reale del leone. b) Gallo e gallina. c) L'elefante. d) Acquario. e) Personaggi a orecchie lunghe. f) Uccelliera. g) Pianisti. h) Animali fossili. i) Il cigno. j) Finale: gran corteo degli animali (sollista di pianoforte Mario Ceccarelli).
- Notiziario artistico, teatrale e cinematografico.
- Schumann: *Carnevale*, op. 9: a) Preambolo. b) Arlecchino. c) Valzer nobile. d) Farfalla. e) Lettere danzanti. f) Chiarina. g) Riconoscimento. h) Pantalone e Colombina. i) Valzer tedesco. j) Paganini. m) Pausa. n) Marcia del seguaci di Davide contro i Filistei. (Pianista Mario Ceccarelli).
- Luadi: *Le furie di Arlecchino*, sinfonia (orch.).
- Musica da ballo (orchestra dell'EIAR).

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,6.**

14: Borsa e notizie.  
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.  
16,50: Mercati del giorno.  
17: Bambinopoli, concerto e canzoni.  
17,30: Segnale orario.  
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.  
21,2: Concerto folkloristico col concorso del comm. E. Murolo. Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.  
22,50: Ultima notizia.  
22,55: Il calendario e programma di domani.

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
11,25-12: Musica riprodotta.  
12: Segnale orario.  
12,20-12,30: Radio-informazioni.  
12,30-14: Concertino.  
13,20-13,40: Chiusura Borse di Milano e Torino.  
16,20-16,30: Radio-informazioni.  
16,30-16,45: Radio-galo giornalino.  
16,45-17,50: Quintetto: 1. Mozart: *Il ratto del seraglio*, ouverture; 2. Filippini: *Canzone amorosa*; 3. Massenet: *Marcia a scena di ballo* dalle *Scènes pittoresques*; 4. Ponchielli: *Gioconda*, fant. (pr.

## ESTERO

### AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**

Programma di Vienna.

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Overture dell'opera: La zingaro baron*; 2. Kremsner: *Vecchia Vienna*, valzer sui motivi di Lannerschen; 3. Urbani: *Ricordi di Grieg*, fantasia su composizioni di Grieg; 4. Rechtenwald: *Sotto il cielo*, lied; 5. Fleming: *La vostra bocca è dolce come un bonbon*, lied e valzer inglese; 6. Noiret: *La parola delle bambole da the*, pezzo caratteristico; 7. Lehár: *Potpouri della danza delle libellule*; 8. a) Chopin: *Sarasin*; *Naturale*, op. 9, n. 2; b) Wieniawski: *Valzer capriccio*, op. 7; c) Eberhard: *Scherzo*, op. 98 (a solo di violino); 9. Komzák: *Vienna di notte*, potpourri di lieder viennesi; 10. Hügel: *Totone Parigi*, shimmy.  
16,55: Fiabe per i più piccoli.  
19: Franz Löser legge alcune sue composizioni.  
19,30: Trasmissione dal Teatro di Stato dell'Opera. Verdi: *Simon Boccanegra*, melodramma in un prologo e tre atti.  
Seguirà musica da ballo e brillante. Tredici numeri.

### A RATE ed a contanti

**RADIOAPPARECCHI**  
di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI RAZIONALI da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI

Fiduciario Radiotecnica Italiana  
MUZZI (FRILU)



# Giovedì 27 Febbraio

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.**

18: Concertino del Trio della Stazione.  
19:45: Dischi di grammofono.  
20:30: Giornale parlato.  
21: Trasmissione d'uno concerto dato ad Amsterdam.  
Segue: Ultimo notizie.

**LOVANO - m. 339 - Kw. 3.**

21:45: Concerto vocale e strumentale: 1. Leo Cuykens: *Andenkun* (coro misto); 2. a) Desplanes: *Introduz.*; b) Schubert: *Kreisler*; *Momento musicale*; c) Françoise: *Kwäbler*; *Stelliana e Rigaudon*; 3. Chiacchierata; 4. a) Jan Block: *Amantrot*; b) P. Benoit: *Aria dall'Isa*; 5. Leo Cuykens: *Tre canzoni popolari fiamminghi* (coro misto); 6. Id.: *Omaggio al Padre Lievens* (coro misto); 7. L. Morlelmann: a) *Heur venster staet open*; b) *Meiding*; 8. a) Dvorák: *Kreisler*; *Danza slava*; b) Albeniz: *Kreisler*; *Tango*; c) Paganini: *Marciotti*; *XXV Capriccio*; 9. Leo Cuykens: *Coro flauto*.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,8.**

16: Dischi.  
16:30: Concerto orchestrale: Composizioni di Glinkowski: 1. *Amleto*, ouverture per la tragedia di Shakespeare; 2. *Meditazione*, op. 42 n. 1; 3. *Scherzo*, op. 42 n. 2; 4. *Maestriana*, suite; 5. *Melodie*, op. 42 n. 3; 6. *Polonaise* dell'op. Eugenio Oneghin.  
17:30: Lezione di russo.  
18:5: Concerto vocale ed instrumentale, solisti: 1. Ciaikovski: *Nocturno*, op. 19; 2. Godard: *Berceuse di Jocelyn*; 3. Verdi: *Selezione del Trovatore*; 4. Id.: *Selezione dell'Aida*; 5. Folprecht: *Suite per piano*; 6. D'Albert: *La piena*, aria; 7. Davidov: *Pagina d'Album*, op. 37.  
19: Vedi Praga.

**KOSICE - metri 293 - Kw. 2.**

17:10: Concerto grammofonico.  
19: Vedi Praga.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

16:30: Serata popolare.  
17:30: Concerto: Mozart: *Concerto in re maggiore per flauto e orchestra*.  
18:30: Lezione di ceco.  
19:40: «Nel sottomarino, durante la guerra», conferenza.  
21: Vedi Praga.

**PRAGA - m. 486 - Kw. 5**

16:30: Per i fanciulli.  
16:30: Concerto: Cori.  
17:30: Notizie - Due poem. 19:5: *Metals dal Teatro Nazionale*. Jar. Kricka: *Il mestiere degli spettatori è difficile ai giorni nostri*.  
22:15: Concerto d'organo.  
23: Segnale orario.

## DANIMARCA

**KALUNDBORC - m. 1153 - Kw. 7,5.**

**COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0,75.**  
19:15: Segnale orario.  
20: Concerto vocale e strumentale: 1. Schubert: *Ouverture di Rosamunde*, 2. Id.: *Sinfonia*, n. 6; 3. J. Strauss: *Ouverture dell'operaletta Mille e una notte*; 4. Id.: *Rose del Sud*, valzer; 5. Id.: *Voci di primavera*; 6. Id.: *Ouverture dell'operaletta Lo zingaro barone*; 7. Id.: *Storie della foresta viennese*, valzer; 8. Id.: *Sul bel Danubio azzurro*, valzer; 9. Id.: *Perpetuum mobile*; 10. J. Strauss senior: *Marcia di Radetzki*.  
23: Musica da ballo.

## FRANCIA

**RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.**

16:30: Dorse.  
16:45: Musica da ballo.  
17:15: Mezz'ora per ragazzi.  
17:50: Informazioni e Dorse americane.  
19: Risultati di corse.  
19:30: Dorse americane.  
19:35: Musica riprodotta.  
20:5: Chiacchierata.  
21: Radio-concerto dell'orchestra della stazione.

21:30: Notiziario sportivo e cronaca.

21:45: Musica riprodotta.

22:15: Ultima notizie - L'ora esatta.

22:30: Continuazione del concerto: 1. Prokofiev: *Gavotta e scherzo*, pianoforte; 2. Schumann: *Amor di poeta*; 3. C. Delvincourt: *Sonata*, pianoforte e violino.

**TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.**

19: Musica da ballo.

19:15: Trasmissione di Immagini.

19:25: «La storia di Francia», conferenza.

19:35: Canzoni spagnole.

19:50: Borsa di commercio.

20: Concerto mandolinistico.

20:15: Informazioni di stampa.

20:30: Trasmissione per i fanciulli.

21: Borse diverse.

21:15: Trasmissione di Immagini.

21:30: Concerto orchestrali: 1. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 2. Debussy: *Lakmé*, ouverture; *Intermezzo del terzo atto*; *Arie: Perché nei grandi boschi, L'amore addormenta; Il più bel sogno mi donasti*; 3. Gounod: *Mirella*.

22: Concerto offerto da una ditta privata.

Nell'intervallo: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

**PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.**

18:45: Giornale parlato.  
20:10: Previsioni meteorologiche.  
20:50: Concerto offerto da una ditta privata.

## GERMANIA

**AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,6.**

**BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.**

**KIEL - m. 240 - Kw. 0,25.**

18:15: Concerto: Selezione di opere di W. Kienzl: 1. *Isolero di Don Ouljote*; 2. *Fantasia sull'Evangeliann*; 3. *Fantasia sul Kureigen*.

17: Erust Moritz Arndt: «L'uomo e il suo popolo», conferenza con illustrazioni musicali.

17:55: (Amburgo) Concerto della H. O. - (Hannover) Concerto grammofonico.

20: Serata allegra.

21:30: Concerto di strumenti popolari.

22:30: Attualità.

23: Trasmissioni da stazioni straniere.

**BERLINO I. - metri 519 - Kw. 1,8.**

**BERLINO D. - m. 283 - Kw. 0,5.**

**MADEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.**

**STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.**

16: Vedi Breslavia.

17:30: L'ora dei giovani.

19: Otto *Lieder* popolari.

19:30: Concerto di strumenti a fiato. Musiche di Riess, Zimmer, Bullini, Lindsay-Thelmer, Becker, Ithode, Lincke, Patáky.  
21: Arnold Schönberg: *Da oggi a domani*, opera in un atto. Libretto di Max Blonda.

In seguito: Segnale orario, meteorologia, sport e fino alle 0,30: Musica da ballo.

**BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,5.**

**OLEIWITZ - m. 252 - Kw. 5.**

16: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: *Ouverture del Pipistrello*; 2. Id.: *Thermen*, valzer; 3. Id.: *Fantasia sullo Zingaro barone*; 4. Grida internali di *Menstefele*; 5. Millöcker: *Ouverture dello Studente povero*; 6. Millöcker: *Pot-pourri di Gasparone*; 7. Suppé: *Ouverture di Cavalleria leggera*; 8. Suppé: *Le gnanterle di Hoccaccio* (trascrizione di Weninger).

18:30: Notiziario cinematografico.

19:15: Musica riprodotta: Attraverso le opere viennesi (J. e O. Strauss, Millöcker, Eysler e Lohár).

21: Prima audizione da Berlino: A. Schönberg: *Da oggi a domani*, opera in un atto, su libretto di M. Blonda. Dirige l'autore.

22:35: Musica da ballo.

## BATTERIE ANODICHE RICARICABILI



“Popolari”, da L. 60 a 100 - Cap. 1 Comp.

“Ideal”, > > 130 - 170 - > 1,5 >

Cassetta lusso - Morsetteria fine - Tutto ricambiabile

**RADDRIZZATORI** di corrente per la carica Filamento ed Anodica da L. 85 a 270 - I nostri Radrizzatori sono montati colle valvole Zenith e Philips  
— GARANZIA DI BUON FUNZIONAMENTO —

**NOVITÀ 1930** - Gruppi di Alimentazione Anodica e Integrata - Tipi speciali a larga riserva di carica  
— CHIEDETE LISTINI - REFERENZE —

Ditta ALERE-OMNIA - MILANO - Via Palazzo Reale, 3 - Telef. 16-648

## FONOGRAFO - RADIO - DISCHI

ANGELO ALATI - ROMA

Via Tre Cannelle, 16

Nuovi Apparecchi portatili  
da L. 375 a L. 1200

Nuovi apparecchi da tavolo  
ed a mobile completo  
da L. 450 a L. 6000

Nuovi Apparecchi  
RADIO-FONOGRAFO  
da L. 7000 a 16.000

GLI UNICI APPARECCHI DEL MONDO AI QUALI SONO  
STATI APPORTATI I PIU'  
MODERNI PERFEZIONAMENTI

RICHIEDETE IL CATALOGO GENERALE

**5 GRANDI TEATRI IN CASA PER SOLI 20 CENTESIMI AL GIORNO**

**SCALA di Milano**

**REGIO di Torino**

**PERA di Roma**

**CARLO di Napoli**

**CARLO FELICE di Genova**

Giovedì 27 Febbraio

**FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,6.**

**CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.**

16: Vodi Stoccarda.  
19,5: Lezione di francese.  
19,30: *Lieder* cantati da Condon Kerduik: 1. Mozart: Recitativo e aria: *Nella mia fiamma - Resta, o cara*; 2. Mahler: *Quattro Lieder*; 3. R. Strauss: *Tre Reder*; 4) *Matino*, b) *Berecuno*, c) *Serenata*.  
20: Concerto dedicato alle opere di Johann e Josef Strauss: 1. Joh. Strauss: *Overture dello Zingaro barono*; 2. Joh. Strauss: *Aria di Harinkay dallo Zingaro barone*; 3. Joh. e Josef Strauss: *Pizzicato*, polka; 4. Leif Strauss: *Chor di donne*; mazurka; 5. Joh. Strauss: *Perpetuum mobile*; 6. Joh. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 7. Joh. Strauss: *Overture dell'operetta Indigo*; 8. Id.: *Valzer della Laguna di Una notte a Venezia*; 9. Id.: *Canzone di brindisi del Pipistrello*; 10. Id.: *Canzone della gondola di Una notte a Venezia*; 11. Id.: *Salute a te, bella Venezia*; 12. Id.: *Sul bel Danubio azzurro*, valzer.  
21,20: Ballo di Carnevale (da Colonia).

**KOENIGSBERG - metri 276 - Kw. 1,6.**

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Friedrich: *Ahe-nammiller*, marcia; 2. Suppe: *Overture di Cavalieri leggero*; 3. Gungel: *Sogni sull'Oceano*, valzer; 4. Verdi: *Fantasia sull'Aida*; 5. Lehar: *Overture dell'operetta Der Gullergatte*; 6. Waldteufel: *Kstudiantina*, valzer; 7. Lincke: *Potpouri dell'operetta Gri Gri*; ecc.  
18,45: Concerto di musica leggera.  
20: *Sonate per flauto e pianoforte* di Kurt Striegler.  
20,25: Recita di un lavoro di Hans Kyser: *Il processo di Socrate*, in quattro atti.

**LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1,6.**

**COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.**

17,30: Concerto orchestrale: 1. Doring: *Grass in die Ferne* (Saluto di lontano), marcia; 2. Neddal: *Valzer dell'operetta Potentilla* (Sangue polacco); 3. Mendelssohn: *Ouvert. di Heimkehr aus der Fremde* (Ritorno da paesi lontani); 4. Bluthgen: *Parafraasi della canzone di Gastaldon: Canzone proibita*; 5. Kreutzer: *Fantasia sull'opera: Il bivacco di Granada*; 6. Dvorak: *Umoresca*; 7. Neuhausen: *Lasst uns froh und munter sein* (Siamo allegri e contenti), potpourri di canzoni renane; 8. Fucik: *Marcia*.

18,30: Lezione di puro tedesco.  
19,15: Lezione di spagnolo.  
20: Carnevale dell'antica Colonia: Concerto vocale e strumentale: 12 numeri.  
21,21: Ballo di Carnevale.

**LIPSIA - m. 289 - Kw. 1,6.**

**DRESDA - m. 322 - Kw. 0,25.**

16,30: Concerto della R. O.: 1. Boccherini: *Overture in re maggiore*, op. 43; 2. Ciléa: *Selez*, dell'opera *Adriano Lesquereur*; 3. Heidingsfeld: *Due Canzoni tzigane*; 4. Delibes: *Scene di balletto di Kassyja*; 5. Grieg: *Seconda suite di Peer Gynt*; 6. Fuchs: *Serenata* per orchestra d'archi, op. 21.  
19,35: Concerto di mandolino: 1. Schade: *Ouvert. della faina Die haid-prinzess* (La principessa della landa); 2. Komzak: *Vlaha*; 3. Wiedecke: *Parafraasi su Santa Lucia*; 4. Jessel: *Sticiliano*, pezzo caratteristico; 5. Komzak: *Män-*

*chner Kindl*, valzer; 6. Novacek: *Marcia Gastaldon*.

**STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,6.**

**FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.**

16: Concerto: 1. Blankenburg: *Prinz Eitel Friedrich*, marcia; 2. Verdi: *Overture dei Vespri Siciliani*; 3. Joh. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 4. Leoncavallo: *Fantasia sul Paggiuacci*; 5. Casucci: *Hel Gigolo*, tango; 6. Rosenfeld e Benatzki: *Tre mischettieri*, marcia; 7. Morena: *Haggi*, polka; 8. Lehar: *Aria da Federica*; 9. Brown: *Questa è la melodia di Broadway*, fox-trot; 10. Lange: *Marcia di Sedan*.  
17,45: Segnale orario.  
19,30: Vodi Francoforte.  
21: Vodi Berlino.  
21,30: Ballo di Carnevale (da Colonia).

**INGHILTERRA**

**DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 25.**

18,15: L'ora dei ragazzi.  
19: Concerto d'organo da un cinematografo.  
19,40: « La lampada di Nernst », conferenza.  
20: Concerto vocale e strumentale: 1. Quilter: *Suite: Dove finisce l'arcobaleno*; 2. Vidal e Gounod: *Due melodie per soprano*; 3. Dvorak: *Due danze slave*; 4. H. Oliver: *Due arie per soprano*; 5. Besly: *Study of a dancer in red*; 6. Friml: *Canzone*.  
20,45: « Una giornata allegra a Piccadilly », varietà, musica e cori.  
22: « Esllil », recita dallo studio.

**LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.**

**DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25**  
16: Le campane dell'Abbazia di Westminster.  
16,45: Concerto vocale e strumentale. Per quintetto: 1. Mozart: *Overture Les petits riens*; 2. Glazunof: *Meditazione*; 3. Chopin: *Fantasia impromptu*. Per soprano: 4. Verdi: *La Traviata*. Per quintetto:

5. Bach: *Suite*. Per barltono: 6. Ireland, Besly, Kodl, Paul Corder: *Canli di marinal*. Per quintetto: 7. Widor: *Seconda serenata in si bemolle*. Per soprano: 8. Hageman, Mc Naught e Fletcher: *Canli*. Per quintetto: 9. R. Strauss: *Selezione del Bourgeois Gentilhomme*. Per barltono: 10. V. Williams, Morley e Dunhill: *Canli*. Per quintetto: 11. Mozart: *Minuetto in re*; 12. Beethoven: *Minuetto in mi bemolle*; 13. Mozart: *Minuetto in mi bemolle*.

18,15: L'ora dei fanciulli: Racconti e canti.  
19,40: Haydn: *Quartetto*, op. 9, n. 5 in mi bemolle.  
20,15: « La vita in Inghilterra nel XVIII secolo ». IV conferenza: « Capitale e lavoro ».  
20,35: Concerto orchestrale (da Manchester): 1. Mahler: *Sinfonia n. 9*; 2. Smeiana: *Overture della Sposa venduta*; 3. Lalo: *Due arie*; 4. Berlioz: *Overture di Beatrice e Benedetto*; 5. Lindov: *La scuola musicale*; 6. Rimski-Korsakof: *Il volo del calabrone*; 7. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.**

18: Concerto dal caffè « Moskva ».  
19,30: Vodi Vienna. *Ritrasmissione dell'opera: Simone Boccanegra*.  
22: Segnale orario.  
22,15: Concerto.

**LUSSEMBURGO**

**LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.**

20: Orchestra viennese. Valzer, selezione di operette e musica leggera.  
20,45: *Arie di opera*: Meyerbeer: *L'Africana*; Gounod: *Faust*; Cornelius: *Il barbiere di Bagdad*.  
21: Concerto: Fauré: *Elegia* (violoncello); Sarasate: *Romanza andalusa*; Schumann: *Sogni*.  
21,15: *Metodie*: Milhaud: *Le serre di Pietrogordo*.  
21,30: Musica da ballo.  
22: *Trasmissione d'immagiol*.

**NORVEGIA**

**OSLO - m. 493 - Kw. 60.**

20: Segnale orario.  
20,30: Concerto orchestrale.  
22,10: *Musica da camera* (violino, violoncello, piano): Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*.

**Il Telefono apre tutte le porte!**

**Avete il telefono?**

Richiedete presso il vostro fornitore le batterie:

**MAXIMUM** Premiata fabbrica Italiana  
Pile e Batterie El triche

**PALLME & MOTTA - NAPOLI**  
VIA MARINA, 94 - Stabilimento: Via Donalbina, 14  
Telefono N. 25-023

Cercansi Rappresentanti per Zone libere

**K D U**

UN'OTTIMA AMPLIFICAZIONE E UNA BUONA PUREZZA NELLA RICEZIONE DEI SUONI:

**K D U**  
Modello 1930

**IL TRASFORMATORE ITALIANO PER APPARECCHI DI MEDIA E PICCOLA POTENZA**  
Rapporto unico per I. e II. stadio

**'RAM'**

DIREZIONE  
Milano (109) Foro Bonaparte  
N. 65 - Tel. 36-406 - 36864  
Cataloghi e opuscoli GRATIS a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4r - Telefono 55-271 - FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Traloro, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-826.

**RADIO APPARECCHI MILANO**  
**ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

LE BATTERIE "TIPO ORO"

**SUPERPILA**

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

## Giovedì 27 Febbraio

## OLANDA

**HILVERSUM - metr. 1072 - Kw. 6,5.**

16,10: Dischi.  
18,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Adam: Ouverture del *Re d'Ulton*; 2. L. Sachs: *Ballo del Burgund*; 3. Godard: *Danza rustica*; 4. Gillet: *Capriccioso*; 5. Donizetti: Selezione della *Lucia di Lammermoor*; 6. Seuler: *Alhambra*; 7. Ciaikovski: *Canzone senza parole*; 8. J. Strauss: *Vecchia Vienna*; 9. Kalmán: Selezione della *Contessa Maritza*.  
18,40: Segnale orario.  
19,10: Dischi.  
20,40: Segnale orario.  
20,41: Dischi.  
20,55: Concerto ritrasmissione da Amsterdam. Dopo il concerto: Notizie e musica da ballo.

## POLONIA

**CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.**

16,15: Dischi di grammofono.  
17,45: Concerto dedicato alla musica ebraica.

18,58: Segnale orario.  
20,30: Concerto da Varsavia.  
23: Concerto da un ristorante.

**KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.**

16,30: Musica riprodotta.  
17,45: Concerto da Poznan.  
19,58: Segnale orario.  
20,30: Musica leggera.  
22,15: Bollettino meteorologico - Annuncio, in francese, del programma di domani - Ultime notizie.  
23: Musica da ballo.

**POZNAN - m. 335 - Kw. 1,2.**

16,35: Trasmissione d'immagini.  
17,45: Concerto pianistico: 1. Mozart: *Sonata in re minore*; 2. Schumann: *Andante e variazioni*; 3. Ituchmaninof: *Suite in re minore*.  
20,30: Concerto di musica leggera (da Varsavia).  
22,30: Radio-audizione (da Cracovia).  
23,15: Segnale orario.

**VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.**

16,15: Dischi di grammofono.  
17,15: Rassegna di libri.  
19,25: Dischi di grammofono.  
19,58: Segnale orario.  
20: Programmato di domani.  
20,30: Musica leggera.  
23: Musica da ballo.

## SPAGNA

**BARCELONA - m. 349 Kw. 8.**

18,30: Concerto strumentale: 1. San Migne: *Charlot*, marcia spagnola (Trio Iberia); 2. Catalá: *Il processo di San Bartolomeo*, sardana; 3. D'Ambrosio: *Pavana*; 4. Bruselas: *Què quason el nenel* (Trio Iberia); 5. Mozart: *Don Giovanni*; 6. Escalas: *El mensajero*, valzer (Trio Iberia).  
19: Quotazioni di Borsa - L'ora del fanciulli.

19,30: Notizie di stampa - Concerto del Trio Iberia: 1. Suppé: *Ouverture di Cavalleria leggera*; 2. Charnette: *Marchesina*, minuetto; 3. Lisnato y Orue: *Chivichoy*, Pericon; 4. Christine: Selezione di *Madama*.

22: Campane - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.  
22,5: Concerto orchestrale: 1. Bosch Humet: *Ouverture del Banditi della Savanna*; 2. Serrano: Selezione del *Principe Carnevale*; 3. Roellmann: *Intermezzo*; 4. Daquin: *Il cucù*.  
23,30: Canzonette.  
23: Notizie di stampa.  
23,5: Concerto orchestrale: 1. Haendel: *Concerto N. 5 in fa, op. 4, n. 5*; 2. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*.

**MADRID - m. 424 - Kw. 2.**

15: Campane - Segnale orario - Concerto: 1. Breton: *Preludio di Guzman il buono*; 2. Gluck: *Dal l'Orfeo: La danza delle furie*; 3. Wagner: *Dal Tannhäuser, Romanza « O tu bell'astro »*;  
4. Critica di dischi nuovi;  
5. Serrano: *La regina mora*, fantasia; 6. Michiels: *Donan*, ciarda.  
16,25: Notizie di stampa.  
20: Campane - Borsa - Musica da ballo.

21,25: Ultime notizie.  
23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione dell'opera di Verdi: *La Traviata*.

1: Campane - Notizie dell'ultima ora - Musica da ballo.

**RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.**

20-21,30: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. Negli intervalli: Notizie di stampa.

## SVEZIA

**STOCCOLMA - metr. 439 - Kw. 1.**

**MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.**  
**GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.**  
**MORBY - m. 287 - Kw. 10.**  
**SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.**

17: Dischi.  
17,30: Cullio.  
18,30: *Canzoni popolari finlandesi*.

19: Chiacchierata in tedesco.  
19,30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 4*; 2. Mozart: *Concerto per violino ed orchestra in re maggiore*; 3. Schubert: Selezione da *Hosamunda*.  
22: Cabaret radiofonico. Indica Musica riprodotta.

## SVIZZERA

**BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.**

19: Vedl Berna.  
20: *Impressioni romane* (relais dal Teatro di Zurigo).  
21: Concerto vocale: Arle, Heider, duetti, quartetti, cori.  
22: Notiziario - Segnale orario.  
22,10: Musica brillante.

**BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.**

16: Concerto dal Kursaal.  
16,30: Per i fanciulli.  
17: Ripresa del concerto.  
18,15: Dischi.  
19,58: Segnale orario.  
19,30: Serata letteraria.  
20: Stefan Zweig: *Leggenda di una vita*, azione teatrale in 3 atti.  
22,15: Concerto dell'orchestra.

**CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.**

20,45: Chiacchierata.  
20,15: Lezione di storia della musica.  
20,45: Chiacchierata.  
21,10: Concerto: Coro misto di Lauvann.  
21,40: Scene comiche.

**LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.**

15,45: Concerto dal Kursaal di Montreux.  
16,30: Per le signore.  
16,45: Ripresa del concerto.  
19: « La donna nella vita di Goethe », conversazione letteraria in tedesco.  
19,20: Meteorologia - Segnale orario.

20: Concerto pianistico: 1. Chopin: a) *Due preludi*; b) *Valzer n. 2*, op. 64; c) *Polonaise n. 1*, op. 40.

## LE PILE E BATTERIE I.N.P.A.S.

Industria Nazionale Pile a Secco

**PERMETTONO LE MIGLIORI AUDIZIONI**

sono in vendita presso i migliori negozi Elettrotecnici d'Italia e presso i seguenti Magazzini:

**BOLZANO** - A. PENCO, Via Principe di Piemonte, 13  
**BOLOGNA** - Rag. A. COTICHINI, Via S. Margherita, 14  
**PARMA** - LA BOIARDO, Viale Botteggo, 3-5  
**TORINO** - FOGGIO & BALLESEO, Corso Vinzaglio, 17

Stabil.-Amm.: **VARESE** - Via Cimone, 5 - Telefono 1014  
Deposito: **MILANO** - Corso Buenos Aires, 17



S.E.A.T.

Per le altre città scrivere:

Per la pubblicità sul **RADIOCORRIERE**

TORINO - Via Arsenale, 21 - Telefono 55

MILANO - Via Manforte, 17 - Telefono 72-700

BOLOGNA - Via Gallo, 13 - Telefono 37-00

NAPOLI - Via Marchese Campodisato, 9 - Telefono 27-307

Agente P. Scarano

ROMA - Via Alessandro Farnese, 24 - Telefono 24-374

Agente R. Lavagetto

GENOVA - Palazzo Nuova Borsa, 44 - Telefono 52-932

S.E.A.T. - Cas. Post. 194 - TORINO

2. Szimanowski: *Studio n. 3*, op. 4;  
3. Nyfeler: a) *Scherzo*; b) *Preludio*; 4. Dowell: a) *Shadow dance*; b) *Hungarian*.

20,30: Concerto vocale e strumentale: Coro misto. Prima parte: 1. Beethoven: *Ouverture del Fidelio* (orchestra); 2. Canzoni per coro; Musica di Moudon e Gaugler; 3. Haydn: *Minuetto e finale della Sinfonia n. 6 in sol maggiore*.

Seconda parte. Moudon (compositore e librettista): *Ahasvera* (prima audizione); *Leggenda inedita dell'Ebreo errante*, per coro misto, orchestra e soli.

## UNGHERIA

**BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.**

16: Arle ungheresi con accomp. dell'orchestra tzigana.  
17,40: Concerto orchestrale.  
18,45: Lezione d'inglese.  
20: Concerto ritrasmissione dall'Accademia musicale.  
22,15: Banda militare.  
In seguito: Orchestra tzigana.



**PILLOLE SANTA FOSCA DEL PIOVANO**

DUE SECOLI DI CRESCENTE SUCCESSO PRESERVANO DA MALATTIE

Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Inscritte nella Farmacopea Ufficiale Italiana

Scatola di 60 pillole Lire 3,30 (ovunque)

FARMACIA PONCI VENEZIA

Tarati esattamente per Banda di frequenza di 9 chilocicli (piano di Praga) sono i

Trasformatori M. F.

Filtri

Oscillatori per onde da 220 a 2700

**GAMMA**

Purezza - Potenza - Selettività

Prezzi di Concorrenza Chiedere Prospetti a **FUVORAD MACCAGNO (VARESE)**

**Luseor**

"ARCONITA,"

Dott. phil. Max Ulrich G. m. b. H. vorm G. Arndt, Zwenkau. Bez. Leipzig

Rappresentanti per l'Italia: **Ditta Gregorio Ghislin, Genova** - **Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati S. I. A., Torino (103)** - **Ditta Pallavicini - Roma** - **Via Piave N. 7**

**Detector Spine a banana Cristalli Spine per la rete d'illuminazione e per alta tensione**



# VENERDI

28

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 433 - Kw. 0,2.**

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 12,30: Segnale orario.
- 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 20: Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino della transibilità ai valichi alpini.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: Nicolini: *Le ut-peso canari di Windsor*, sinfonia; 2. Bernard: *Canzone del mattino*; 3. Urbach: *Qualche pagina dall'album di Schubert*; 4. Linke: *Era un sogno*, elegia; 5. Violinista prof. Leo Petroni, pianista Marcella Chesli: Giovanni Spezzaferri: *Sonata per violino e piano*, op. 28, in 4 tempi; 6. Mezzo-soprano signorina Margherita Fogaroli: a) Caldara: *Ebben crudele*; b) Paradies: *M'ha preso alla sua ragna*; c) Godard: *Chanson de Florian*; d) Castelnuovo: *Ninna-nanna*; 7. Orchestra: Nivard: *Preludio*; 8. Carabella: *Rapsodia romanesca*; 9. Ketelbey: *Sul mercato persiano*, intermezzo.
- 23: Notizie.

**CENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

- 12,30-13: Dischi grammofonici.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,30: Notizie.
- 13,30-14,30: Dischi grammofonici.
- 13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.
- 16,30-17,30: Salotto della signora.
- 17,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
- 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
- 20,5: Segnale orario.
- 20,5-20,55: Notizie.
- 20,55-20,30: Illustrazione dell'operetta.
- 20,30:

## EVA

operetta in 3 atti di F. Lehár.  
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M. o Nicola Ricci.  
Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
23: Mercati - Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.**

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 11,25-12: Musica riprodotta.
- 12: Segnale orario.
- 12,20-12,30: Radio-informazioni.
- 12,30-14: EIAR-concerto.
- 13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
- 16,30-16,30: Radio-informazioni.
- 20-20,10: Cantuccio dei bambini: «Enciclopedia dei ragazzi». Letture.
- 17,17,50: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).
- 17,50-18: Radio-informazioni.
- 18-18,15: Comunicati Consorzi Agrari - Enit.
- 19,15-20: Il concerto del pranzo.
- 20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-informazioni.
- 20,20-20,30: Notizie musicali.
- 20,30: Segnale orario.

### Primo concerto sinfonico diretto dal M. o Giuseppe Baron.

Parte prima: 1. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte, ouverture*; 2. Saint-Saens: *Sinfonia in do minore con organo e pianoforte* a quattro mani: a) Adagio, allegro moderato, poco adagio; b) Allegro, moderato, maestoso, allegro.

Senza la Sinfonia con organo e senza dubbio la più importante opera orchestrale, sia per la nobiltà della concezione, sia per l'ampiezza delle proporzioni.

Dedicata alla memoria di Liszt, essa apparve proprio nell'anno della morte del sommo pianista ungherese, 1886, e fu eseguita ai concerti Lamouroux.  
E' interamente costruita secondo i principi del classicismo, cioè con periodici ritorni delle idee principali attraverso i vari movimenti, che appaiono così, come già indipendenti come nella Sinfonia classica, ma stretti in una ferrea unità ideale.



Sezione corale di Conegliano, che canterà a MI il 27 febbraio.

Il complesso corale dell'Opera Nazionale Dopolavoro di Conegliano (Carnia), che seguendo le tradizioni degli antichi cori della Venezia Tridentina coltiva con amore il canto corale, tenendo desto nello spirito di quelle patriottiche popolazioni l'anore alla loro terra e rendendone, attraverso le caratteristiche villotte a quattro vo-

ci, tutta l'anima generosa e forte ed il nostalgico amore per i loro monti e le loro valli.

Montanari e popolani ne formano l'insieme armonioso e potente di effetti patetici e briosi; delizianti innamorati del bel canto che trasfonde, dal profondo dell'anima generosa del popolo veneto, agli ascoltatori tutte le vibrazioni

accennati i nuclei melodici che saranno poi evoluti, su un movimento agitato delle

ELGAR: e Tema con Variazioni. — A pieno buon diritto questa magistrale composizione del vecchio e leader della scuola inglese moderna signoreggia da una trentina d'anni nei programmi dei concerti sinfonici di tutto il mondo.  
Il tema, assai breve, è indicato dall'autore con la parola «Enigma» forse per la sua andatura interrotta e come reticente, fors'anche perché tutte le sue possibilità di amplificazione si delineano solo attraverso gli'ingegnosi aspetti delle variazioni.

Queste sono quattordici, diversissime di carattere ritmico e di fisionomia strumentale, ma non obliose della loro paternità tematica. Senza pretendere di esaminarle tutte accenneremo a qualcuna delle principali.

La prima ripete semplicemente il tema con una più ricca armonizzazione; la seconda è impostata su un agile movimento in tre ottavi sotto il quale soltanto più

commoventi e deliziose che il pieno coro, la villotta a 4 voci e le canzoni sanno dare.  
Largo concerto, simpatia e utovo successo ha ottenuto questo coro nei numerosi concerti eseguiti lo scorso anno nei maggiori centri del Veneto mediante l'appassionata direzione dei maestri signor Renato Gressani e prof. Luigi Garzanti.

Nella quinta le frasi del tema sostengono una larga e patetica melodia in dodici ottavi, cantata da primi e secondi violini sulla quarta corda.  
La settima variazione è caratteristica perché il ritmo del tema è quasi continuamente affidato ai timpani. Il titolo di «Intermezzo» è dato alla decima variazione, un allegretto dalle figure eleganti e scorrevoli disposte in fine gioco tra i violini in sordina e i legni. Nel mezzo si leva una melodia di violini. In un tumultuoso allegro della undicesima variazione irrompe dai bassi il tema per diminuzione; mentre alla tredicesima si forma il sentimentale intreccio di una «Romanza».  
L'ampia e finale variazione, con geniali artifici ritmici e col solenne intervento dell'organo, tutti gli elementi tematici, fino alla grandiosa conclusione sul tema a figure ingrandite.

GIORDANO: «Il Mese Mariano» - Intermezzo. — Del passionale bozzetto scenico di Umberto Giordano — che ben pochi ascoltatori conoscono — nessun direttore di concerti ha forse mai pensato di eseguire separatamente l'interludio. Eppure il breve episodio sinfonico merita una particolare e serena attenzione, al per il calore del sentimento che lo anima e al per gli appropriati colori strumentali. E' una pagina d'opera, dove, dinanzi all'afflato lirico, il verismo musicale dell'opera cede il passo e lascia che la sottile trama sonori spassi nelle regioni dell'ideale.

GIORDANO: «Il Mese Mariano» - Intermezzo. — Del passionale bozzetto scenico di Umberto Giordano — che ben pochi ascoltatori conoscono — nessun direttore di concerti ha forse mai pensato di eseguire separatamente l'interludio. Eppure il breve episodio sinfonico merita una particolare e serena attenzione, al per il calore del sentimento che lo anima e al per gli appropriati colori strumentali. E' una pagina d'opera, dove, dinanzi all'afflato lirico, il verismo musicale dell'opera cede il passo e lascia che la sottile trama sonori spassi nelle regioni dell'ideale.

Ma dove il sinfonista sfoggia, insieme con l'ardita fantasia, anche le vaste risorse della sua formidabile perizia architettonica è nel Finale preceduto da un «Mestoso» in robusto stile limitato e da una sterza ripresa del tema principale del primo tempo (archi divisi) su veloci arpeggi del pianoforte a quattro mani e accordi dall'organo.

Entra infine l'«Allegro» di chiusura, impostato su una fuga, il cui soggetto è fornito anch'esso da quello che potremmo dire «tema della sinfonia», tanti e tanto variati sono i suoi ritorni. Da ultimo al soggetto della fuga si intrecciano le note solenni di un corale, che, passando da una all'altra famiglia degli strumenti a fiato, dà al finale un aspetto di grandiosità senza pari.

23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-24: EIAR-concerto.

**NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.**

- 14: Borsa e notizie.
- 16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
- 16,50: Mercati del giorno.
- 17: Conversazione con le signore e concerto canzoni.
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30 a 21: Iadiosport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idrorporto.
- 21: Segnale orario.
- 21,2:

**ANDREA CHENIER**  
Opera in 4 atti di U. GIORDANO  
(Propr. Sonzogno, Milano)

- Esecutori:
- Chénier ..... Cretella
  - Gerard ..... R. Aullcino
  - Maddalena ..... E. Alfano
  - Bersi ..... B. Citarella
  - La contessa ..... L. Mancuso
  - Madelon ..... E. Mauro
  - L'abate ..... G. Villa
  - Un «Incredibile» ..... A. Burri
  - Il Sancelotto ..... G. Scholter
  - Archeri ..... A. Lombardi
  - Artisti cori e orchestra EIAR
- Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.  
22,50: Ultime notizie.  
22,55: Il calendario e programma di domani.

**ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.**

- 8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
- 13-13,15: Radio-Quintetto.
- 13,15-13,30: Borsa - Notizie.
- 13,30-14,15: Radio-Quintetto.
- 16,40-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
- 17-17,14: Conversazione sull'igiene infantile del dr. Giovanni Pugliesi.
- 17,15: Segnale orario.
- 17,16-18,30: Concerto strumentale e vocale diurno: 1. Geminiani: *Sonata in si bemolle per violino solo* (trascrizione di M. Corio), (violin. Nella Hanlieri). — 2. Soprano Sofia Massalska: a) Grieg: *Il cigno*; b) Santoliquido: *Alba di luna sul bosco*; c) Castelnuovo Tedesco: *Girotondo dei gotsi*.

3. «Radio-disavventura», monologo brillante di F. Tettoni, detto da Giordano Cecchini.  
4. Tenore P. D'Auria: a) Sgambati: *Separazione*; b) Gurilew: *L'uccellino vola*; c) Alderighi: *Cecco bistecca*, scherzo. — 5. Violinista Nella Hanlieri: a) Debussy: *Rêverie*; b) Sarasate: *Iota Navarra*. — 6. Soprano Sofia Massalska: a) Paderevski: *Lacrine cadute*; b) Rimski Korskow: *L'ustignovo*. — Tenore P. D'Auria: *Mulè*; a) *Ninna nanna*; b) *Filatrocchio*.

- 20,15-21: Giornale parlato - Comunicati: Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Cambi - Bollettino meteorologico - Sfolgiando 1 giornali - Segnale orario.
- 21,2:

**SERATA D'OPERA ITALIANA**  
Esecuzione dell'operetta in 3 atti

**BAMBÙ**  
Musica di E. Carabella  
Negli intervalli: «Il Radio-Travaso», «L'eco del mondo», rivista di attualità di G. Alterocca.  
Ultime notizie.

**TORINO (1 TO) - metri 281 - Kw. 7.**

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 11,25-12: Musica riprodotta.
- 12: Segnale orario.
- 12,20-12,30: Radio-informazioni.
- 12,30-14: Concertino.
- 13,20-13,40: Chiusura Borsa di Milano e Torino.
- 16,30-16,30: Radio-informazioni.
- 16,30-16,45: Cantuccio dei bambini.
- 16,45-17,50: Quintetto: 1. Haydn: *Sinfonia*, n. 11; 2. Cortopassi: *Piedini d'oro*, valzer; 3. Tosti: *Variet morte*, melodia (prop. Rb cordi); 4. Wagner: *Walkiria*, fan-



## Venerdì 28 Febbraio

Asia; 5. A. Toni: *Vecchia canzone*; 6. Do Micheli: *Scherzando*.  
17.50-18.10: Enit - Dopolavoro - Notizie della *Gazzetta del Popolo*.  
19.15-20: Concertino del pranzo:  
1. Lotter: *Coro immortale*; 2. F. No: *Spleen*, intonazione; 3. Brunetti: *Iris*, valzer; 4. Siede: *Serenata*; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Buzacchi: *Mediolanum*, fox-trot; 7. Cabella: *Milena*, tango; 8. *Combriccola*, one-step.  
20-20.10: Lezione di tedesco (prof. Krauterkrat).  
20.10-20.30: Radio-Informationen.  
20.30-20.40: Varie.  
20.40: Segnale orario.  
20.40-21: Concerto sinfonico grande orchestra (vedi 1MI).  
Conferenze: « Condottieri e maestri » (V. I. MI).  
23.30-23.40: Radio-Informationen.

## ESTERO

## AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**  
Fino alle 18 programma di Vienna.  
18: « Il rimboscimento delle foreste », conferenza.  
Dalle ore 18.30 programma di Vienna.

**VIENNA - m. 518 - Kw. 18.**  
15.30: Musica riprodotta.  
17.5: Concerto di violoncello:  
1. Boccherini: *Sonata*; 2. Beethoven: *Sette variazioni su un tema di Mozart in mi bemolle maggiore*; 3. Valensin: *Minuetto*; 4. Reiti: *Danza ceca*; 5. Grandos: *Danza spagnuola*; 6. Popper: *Tarantella*.  
18: « Il tedesco per tedeschi ». Particolarità del dialetto viennese. Le vocali « o » e « u ».  
19.30: Lezione d'italiano.  
20: Trasmissione di un'operetta. H. Heinhart: *Die dolci grissete*, operetta in un atto.  
21: Concerto violinistico: 1. Beethoven: *Due romanze*; 2. J. S. Bach: *Menuet*; *Rondo e scherzo*; 3. Gluck-Maseni: *Gavotta celebre*; 4. Manen-Laserna: *Arietta spagnuola*; 5. Manen: *Capriccio n. 1*, op. 11.  
21.45: Concerto popolare di Charles Weinber, sotto la direzione del compositore. *Sette arie e frammenti delle seguenti operette: La Diva, Una farfalla, Fascino del sosia; Die Blumen maier; Quel non so che; Tre poverti udrati; Una manovra di notte; Die Kutschlerin*.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 18.**  
18: Concertino del Trio della Stazione.  
19.35: Dischi di grammofono.  
20.30: Giornale parlato.  
21.15: Audizione del Setto di strumenti a fiato della musica del 1° Reggimento di Carabinieri.  
21.40: Orchestra della Stazione:  
1. Luppazza: *Quattro danze*; 2. Strauss: *Valzer*; 3. Lecocq: *Fantasia su Yella*; 4. Canio; 5. Fourdrain: *La vita della ragazza della Francia*; 6. Sei pezzi per piano di vari compositori; 7. Goublier: *La coccarda di Mimì Pinson*; 8. Canio; 9. Allier: *Marcia*.  
23.15: Ultime notizie.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12.5.**  
16.20: Concerto: Selezione di opere: 1. Thomas: *Overture della Mignon*; 2. Mascagni: *Fantasia sulla Cavalleria rusticana*; 3. Verdi: *Fantasia sul Trovatore*.  
17.20: Emissione ungherese: Concerto: 1. Brahms: *Danze ungheresi*.  
19: Vodi Praga.  
22: Vodi Praga.

**KOSICE - metri 293 - Kw. 2.**  
17.10: Concerto orchestrale: 1. Leopoldi: *Pol-pourri di canzoni ungheresi*; 2. Id.: *Pol-pourri di canzoni jugoslave*; 3. Id.: *Patra, canzone popolare slovaca*.  
21: Concerto orchestrale: 1. Leuschner: *Hokus-pokus*, ouverture; 2. Bernards: *Sogno della rosa a Sansouci*; 3. Dicker: *Corteo ungherese della Cenerentola*; 4. Klein: *Pezzo d'oriente*, pol-pourri; 5. Le-

hár: *Parole piccanti*, valzer; 6. Strauss: *La vita militare*, pol-pourri.  
22.20: Vodi Praga.

## MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16.30: Musica popolare.  
17.30: Concerto: Ballabili moderni inglesi: 1. Leslie-Gilbert: *I have been kissed*; 2. Bryan-Lynton: *My flame of love*; 3. Bryan-Nicholls: *You went away once too often*; 4. Rose-Nicholls: *At alone in lovers lane*; 5. Leslie-Gilbert: *When little children smile*; 6. Id.: *Sakatchevan*; 7. Leslie-Nicholls: *To-day, to-morrow, forever*; 8. Bryan-Nicholls: *Blue rose of Spain*.  
19 e 22.20: Vodi Praga.

## PRACA - m. 488 - Kw. 5

19.30: Per i fanciulli: L'ultimo lupo a Sumava.  
16.30: Concerto.  
17.25: Emissione tedesca.  
19: Varietà letteraria.  
21: Serata popolare con Giorgio Voldán.  
21.30: Concerto pianistico: Haendel-Brahms: *Variazioni per pianoforte*.  
22.20: Serata concerto di musica contemporanea.

## DANIMARCA

**KALUNDBORG - m. 1183 - Kw. 7.8.**  
**COPENAGHEN - m. 281 - Kw. 0.75.**  
17.5: Segnale orario.  
20.30: Musica da ballo vecchia e moderna.  
23: Musica da ballo dal Palace-Hôtel.  
24: Bollettino meteorologico e carillon.

## FRANCIA

**RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.**  
16.30: Borse.  
16.45: Radio-concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bizet: *Andante tranquillo e andante agitato*, orchestra; 2. Beethoven: *Sonata*, violoncello; 3. Aubert: *Romanza*, orchestra; 4. Deethoven: *Sonata*, pianoforte; 5. Barlow: *Minuetto*, orchestra; 6. Schumann: *Sonata in la*, violino; 7. Erik-Saeton: *Tre piccoli pozzi*, orchestra.  
17.55: Informazioni e Borse americane.  
19: Risultati di corse.  
19.30: Borse americane.  
19.35: Musica riprodotta.  
19.45: Conferenza sulla Tunisia.  
21: Chiacchierata su Messenger, con audizione di dischi.  
21.30: Notiziario sportivo - Cronaca.  
21.45: Radio-concerto offerto da una ditta privata: Schumann: *Faust*. - Nell'intervallo: Ultime notizie - L'ora esatta.

## TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Musica da ballo.  
19.15: Trasmissione di Immagini.  
19.25: « La storia di Francia », conferenza.  
19.35: Melodie: 1. Defosse: *Nella foresta*; 2. Nerini: *Gli asini del Cairo*; 3. Buchmaninoff: *Berceuse*; 4. Lindow: *Berceuse*.  
19.50: Borsa di commercio.  
20: Melodie (continuazione): 5. René: *Strofe*; 6. Buisser: *Pezzo in re*; 7. Chmisky: *Valzer dei fanciulli svizzeri*; 8. Id.: *Di buon umore*.  
20.15: Informazioni di stampa.  
20.30: Canzonette.  
21: Borse diverse.  
21.15: Trasmissione di Immagini.  
21.25: Brati di opere: 1. Massenet: *Werther* (quattro brani); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana* (« O Lola »); 3. Puccini: *Tosca*; 4. Messager: *La Basche* (due brani); 5. Bizet: *Carmen*.  
22: Concerto offerto da parecchie ditte: Concerto cantato.  
Negli intervalli: Tango cantati.  
24: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

## PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1448 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato.  
20.10: Previsioni meteorologiche.  
20.20: Radio-concerto. Musica da camera: 1. Schumann: *Quintetto*; 2. Couperin: *Concerto reale* (violino); 3. Debussy: a) *La ragazza dai capelli di lino*; b) *Danza di Delfo* (pianoforte); 4. Mendelssohn: *Trio*, seconda parte; 5. Debussy: a) *Bruyères*; b) *Minstrel* (pianoforte); 6. Mozart: *Quartetto*.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

**BREMA - m. 239 - Kw. 0.25.**  
**KIEL - m. 246 - Kw. 0.25.**  
16.15: Schizzi allegri di Karl Etlinger, recita con accomp. della Radio-orchestra.  
17: Lettura di un brano del romanzo « E 315 », di Erust Johansen.  
17.55: (Amburgo) Concerto.  
18: (Brema) Concerto.  
18.40: Lezione d'inglese.  
20: Concerto per piano ed orchestra: 1. Haenseger: *Wieland, il fabbro*, poema sinfonico; 2. Mozart: *Concerto per piano in mi bemolle maggiore* con accompagnamento orchestrale; 3. Beethoven: *Quinta sinfonia in do minore*, op. 67.  
22: Attualità.  
22.20: Ritrasmissione di un concerto da un caffè.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.8.

**BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0.5.**  
**MAGDEBURGO - m. 233 - Kw. 0.5.**  
**STETTINO - m. 283 - Kw. 0.5.**  
16: Concerto: H. Ambrosius: *Trio in la* per violino, violoncello.  
16: Brano del poema del Nibelung.  
17.30: L'ora dei giovani: Dischi.  
18.25: Concerto: 1. Cherubini: *Overture dell'opera Il portatore d'acqua*; 2. Liszt: *Nocturno*; 3. Musorgski: a) *Nell'ala*; b) *Il ballo del pulcino dentro il guscio*; 4. Blum: *Erica*, ballata, valse caprice; 5. Nevio: *Narciso*; 6. Slobbeck: *Miniatura miniatura*; 7. Steiner: *Suite spagnuola*.  
21: Quartetto Guarneri: 1. Beethoven: *Quartetto per archi in la maggiore*, op. 18; 2. Borodin: *Quartetto per archi III*, in re maggiore.  
In seguito: Segnale orario, meteorologia, sport e concerto grammofonico con musiche di Joh. Strauss, Morena, Michailowski, Gershwin, Finchik.

## BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.8.

**GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.**  
16.30: Concerto orchestrale: 1. Kockert: *Cavalcata festiva*; 2. Zimmer: *Viva Acadamus*, ouverture gaia; 3. Denée: *Valse d'amour*; 4. Konnenam: *Dama e cavaliere*, capriccio in forma di gavotta; 5. Muzilli: *Serenata*; 6. Schwarwenka: *Mazurke*; 7. J. Strauss-Veninger: *Parapente* di un'operetta; *Una notte a Venezia*; 8. Suppe: *Overture dell'operetta: Una notte a Venezia*; 8. Suppe: *Overture dell'operetta: Parapente*.  
17.30: L'angolo dei fanciulli.  
19.30 e 20: Vodi Berlino.  
20.30: Concerto della Filarmonica slesiana: Ambrosius: *Suite in sol minore*, op. 64; 2. Haydn: *Concerto in re maggiore per pianoforte ed orchestra*; 3. Brahms: *Serenata*, op. 16; 4. Beethoven: *Rondo in si bemolle maggiore per pianoforte ed orchestra*; 5. Graener: *Commedietta*, op. 82; 6. Gal: *Overture d'uno scherzo per fantocci*, op. 20.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.8.

**CASSEL - m. 246 - Kw. 0.25.**  
16: Concerto della Radio Orchestra: 1. Auer: *Overture dell'opera Gustavo o Un ballo in maschera*; 2. Saint-Saens: *Due arie dell'opera Sansone e Dalila*; 3. Bizet: *Fantasia sui Pescatori di perle*; 4. Id.: *Coro degli zingari della Carren*; 5. Verdi: *Aria del Trovatore*; 6. Thomas: *Musica di balletto dall'opera Amleto*.  
In seguito: Vecchia musica da danza.  
19.30: (da Heidelberg) Concerto: 1. Marcello: *Sonata per violoncello e clavicembalo*; 2. Handel: *Sonata per violoncello e clavicembalo*; 3. Froberger: *Toccata per clavicembalo*; 4. Bach: *Suite per clavicembalo*; 5. Couperin: *Piccoli pezzi per viola da gamba e clavicembalo*; 6. Lotti: *Sonata per oboe, viola da gamba e clavicembalo*.  
20.30: Vodi Stoccarda.  
21.15: Vodi Stoccarda.  
22.10: Musica da ballo.

## KONIGSBERG - metri 276 - Kw. 1.8.

16.30: Concerto orchestrale.  
18.15: Introduzione al concerto delle ore 20.  
20: Concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro dell'Opera di Königsberg: 1. Beethoven: *Overture Leonora n. 2*; 2. R. Strauss: *Nocturno* per baritone, violino ed orchestra; 3. Bach: *Antata* per baritone, orchestra e ballo.  
22.30: Musica da ballo.

## LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1.8.

**COLONIA - m. 227 - Kw. 1.5.**  
16.35: L'ora dei giovani: Teatro delle marionette: 1. *Il giardino incantato*; 2. *Arlecchino va alta pesca*.  
17.30: Concerto: 1. Fuclek: *Die Wiener Heurigen Brüder*, marcia; 2. Jessel: *Erkinjon zum Tanze die Getigen*, valzer; 3. Heymann: *Lieben Sterne hat der grosse Nar*; 4. Rosen: *Wenn du mich liebst, ist immer Frühling*, tango; 5. Regg: *Chimky Butterfly*, fox-trot; 6. Id.: *Der erste Brief*, boston; 7. May: *Der Dux der eine schöne Frau begleitet*, fox-trot; 8. Mihaly: *Der bist mein Stern*, tango; 9. Warren: *Guter, alter Sonnenschein*, fox-trot; 10. Freudenthal: *Soyas*, valzer.  
19.35: Conversazione inglese.  
20: Concerto: Selezione di opere: 1. Millocker: *Overture dell'operetta: Lo studente mendicante*; 2. Suppe: *Brani dell'operetta: Hoccozio*; 3. Fall: *Valzer dell'operetta: La donna divorziata*; 4. Lohr: *Melodia*; 5. Strauss: *La vedova allegra*; 5. Joh. Strauss: *Overture dell'operetta: Una notte a Venezia*.  
INTERMEZZO: G. Knelp: *Fastnacht heisslich Schelmenstücke weiss ich*.  
Radio-azione musicale in 4 scene, libretto di Wolf Frappek.  
19.35: Ripresa del concerto. Selezione di opere: 1. Herold: *Overture di Zampa*; 2. Gounod: *Balletto del Faust*; 3. Wolf-Ferrari: *Intermezzo dell'opera I gioielli della Madonna*; 4. Puccini: *Scene della Turandot*; 5. Wagner: *Introduzione al 3° atto del Lohengrin*.  
In seguito: Ultime notizie, sport e fino alle 24: Ritrasmissione del concerto da Hansa-Café, Düsseldorf.

24.30: Concerto del Radio-quartetto: Haydn: *Quartetto in re maggiore*, op. 64; 2. Mozart: *Quartetto in mi bemolle maggiore*, op. 93.  
**LIPSA - m. 259 - Kw. 1.8.**  
**DRESDA - m. 322 - Kw. 0.25.**  
16.30: Musica da camera: Quartetto Reitz di Weimar: 1. Haydn: *Quartetto per archi in fa maggiore*.  
17.30: Rassegna di libri nuovi.  
18.30: Meteorol. - Segnale orario.  
19.35: « Il teatro ». R. O.: 1. Goldmark: *Quartetto*; 2. Goldmark: *Il grillo del focolare*; 3. Schaub: *Selezione della flaba musicale: Schiaccianoci o Re dei topi*; 3. Liszt: *Rapsodia n. 12*; 4. Heuberger: *Scene di ballo dell'opera Avventure di una notte di Capodanno*; 5. Translature: *Uccelli migratori di Vienna*.  
21.30: Concerto per due piani: Reger: *Variazioni su un tema di Beethoven*.  
22.30: Segnale orario - Meteorol. - Notizie - Sport.  
In seguito: Musica da ballo e concerto.

## STOCCARDA - metri 380 - Kw. 1.8.

**FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0.25.**  
16: Vodi Francoforte.  
19.30: Vodi Francoforte (da Heidelberg).  
20.30: Scene umoristiche (dischi).  
21.15: Concerto: 1. R. Strauss: *Don Juan*, poema sinfonico; 2. Mahler: *Lieder aus des Knaben Wunderhorn*; 3. Debussy: *Il pomeriggio di un fauno*; 4. Sibelius: *Finlandia*; 5. Himski-Korsakov: *Selezione di Scheherazade*; 6. Glazunov: *Serenata*; 7. Leoncavallo: *La mattinata*; 8. Mascagni: *Intermezzo sinfonico della Cavalleria rusticana*; 9. Puccini: *Aria da Madame Butterfly*; 10. Jones: *Aria di Mimosa della Teta*; 11. Sousa: *Le capitani*, marcia.  
23.10: Musica da ballo.

## INGHILTERRA

## DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 2.8.

18.15: L'ora dei fanciulli - Musica - canzonette.  
19: E. German: 1. Tre danze di *Nell Guyn*; 2. Tre danze dell'Enrico VIII.  
19.40: Concerto orchestrale: 1. Schubert: *Overture di Rosamunda*; 2. Quattro canti per soprano di Ireland Danckel, d'Harlelot, ed E. Angless; 3. R. Redman: *Suite: Da un villaggio moro*; 4. Scarlati: *Pastorale in mi minore*; 5. Schumann: *Toccata in do*, op. 7 (pianoforte); 6. Tre arie per soprano; 7. Sullivan: *I pirati di Penzance*; 8. *Il barbiere di Siviglia*; 9. Bizet: *Giochi infantili*.  
21: Handel: *Salomone*, oratorio.

17.30: Musica leggera.  
18.15: L'ora dei ragazzi: Musica.  
19.40: Haydn: *Quartetto*, op. 33, n. 4, in si bemolle.  
20.45: Musica da ballo.  
21.15: « Una giornata d'allegria a Piccadilly » - Varietà, musica e cori.  
22: Conferenza navale.  
23.5: « Esili » - Recita dallo studio.  
23.5: Musica da ballo.  
1: Prove di trasmissione d'immagini.

## LONDRA I. - m. 356 - Kw. 30.

**DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25.**  
16.45: Una recita per le scuole.  
17.30: Musica leggera.  
18.15: L'ora dei ragazzi: Musica.  
19.40: Haydn: *Quartetto*, op. 33, n. 4, in si bemolle.  
20.45: Musica da ballo.  
21.15: « Una giornata d'allegria a Piccadilly » - Varietà, musica e cori.  
22: Conferenza navale.  
23.5: « Esili » - Recita dallo studio.  
23.5: Musica da ballo.  
1: Prove di trasmissione d'immagini.

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.5.

17.5: Orchestra di jazz-band dall'Hotel « Excelsior ».  
19.30: Lezione di tedesco.  
20: Serata dedicata a F. Presern: 1. Parole di commento; 2. Prof. T. Djukic legge la sua traduzione delle *Sonate di Presern*; 3. Presern nella musica - Ghetto sloveno.  
21.5: Segnale orario.  
21.20: Concerto del Radio-quartetto (Mila Milusic, soprano): 1. Mozart: *Overture del Ratto dal Seraglio*; 2. Konjevic: *Aman devojka*; 3. Thomas: *Un'aria dell'Amleto*; 4. Klenk: *Fantasia*; 5. Wallace: *Tosti: Vorrei morire*; 6. Merveber: *Cavatina da Roberto il Diavolo*; 7. Giordano: *Fantasia sull'Andrea Chénier*.  
22.20: Concerto grammofonico: Arie nazionali.

## LUSSEMBURGO

## LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra: 1. Suppe: *Overture di Cavalleria leggera*; 2. Robercht: *Valzer*; 3. Hornig: *Un uccellino che vola per il mondo*; 4. Klenk: *Fantasia*; 5. Wallace: *Martina*; 6. Guerrero: *La mantilla spagnola*; ecc.  
20.45: Arie di opere: Beethoven: *Fidelio* (Aria di Leonora); Gounod: *Faust* (Preghiera di Valentin); Wagner: *Parisi*; Puccini: *Tosca*; Massenet: *Werther*.  
21.15: Concerto di violoncello, violino, sassofono.  
21.30: Musica da ballo.  
22: Trasmissione di immagini.

## NORVEGIA

## OSLO - m. 403 - Kw. 60.

17: Concerto.  
18: Varietà.  
20: Concerto orchestrale: 1. Franck: *Sinfonia in re minore*.  
22.10: Recita.

## OLANDA

## HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6.6.

17.10: Dischi.  
18.10: Musica da ballo.  
19.10: Dischi.  
20.40: Segnale orario.  
20.41: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppe: *Picci ragazzi e messin Uomo*; ouverture; 2. Lohr: *Selezione della Fedova allegra*; 3. Keteby: *Danza e intermezzo*; 4. Ziehrer: *Il bacio dell'intero mondo*, valzer; 5. Kockert: *Noite di brughiera*, serenata; 6. Linko: *Piccolo bicchiere lucente*; 7. Kling: *Selezione di composizioni di Waldteufel*; 8. Jessel: *La rivista dei soldati di piombo*; 9. Alster: *Appuntamento*; 10. Wenzinger: *Selezione di marce*.  
22.19: Concerto da Haarlem.  
Quind: Notizie e dischi.

## HUIZEN - m. 1878 - Kw. 6.5.

12.55: Concerto. Trio.  
15.40: Dischi.

## POLONIA

## CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.

16.25: Dischi di grammofono.  
17.45: Concerto da Varsavia.  
18.45: Bollettino della neve.  
19.58: Segnale orario.  
20.15: Concerto della Filarmonica (da Varsavia).  
Seguirà: Ritrasmissione di stazioni estere.

## KATOWICE - m. 408 - Kw. 10

16.20: Musica riprodotta.  
17.45: Trasmissione da Cracovia.  
18.45: Segnale orario.  
19.58: Segnale orario.  
20.15: Concerto trasmesso dalla Filarmonica. Dopo il concerto: Bollettino meteorologico - Annun-





# SABATO

# 1

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,2.**

13,30: Bollettino meteorologico - Notizie.  
13,30: Segnale orario.  
13,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.

16: Trasmissione del concerto variato dal Casino municipale di Gries.

17,50: Notizie.  
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

21: Concerto di musica leggera: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal M. Mario Sette; 2. Suppè: *I Banditi*, sinfonia; 3. Translatore: *Sogno di una notte di ballo*, intermezzo; 4. Lehár: *Finalmente soli*, selezione; 5. Soprano: *Rusticana*; Frustaci: *Ivana*, leggenda russa; Lombardi: *Tango nostalgico*; R. De Luca: *Non dirmi addio*; 6. Orchestra: Marenco: *Sport*, balletto; 7. Randegger: *Il Signore del tassmetro*, selezione; 8. Siede: *Barcarola*.

23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.**

13,30-13: Orchestrina dell'EIAR.  
13,30: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,10-13,30: Orchestrina dell'EIAR.  
13,30-13,30: Dischi grammofonici.

16,30-18: Trasmis. fonografica.  
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.  
20,5: Segnale orario.  
20,5-20,15: Notizie e R. Lotto.  
20,15-20,20: I cinque minuti dell'Istituto Fascista di Cultura.  
20,20-20,30: A. Gianello: *L'Araldo sportivo*.

20,30-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

21: Concerto sinfonico diretto dal M. o Armando La Rosa Parodi:

Prima parte: 1. Brahms: *1. Sinfonia*.

Seconda parte: 1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia (prop. Sonzogno); 2. Martucci: *Notturno* (prop. Ricordi); 3. Saint-Saens: *Ecce tonte* (poema sinfonico).

Tra la prima e la seconda parte: Conversazione.

23: Mercati - Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.**

8,15-8,30 o 11,15-11,25: Radio-informazioni.  
11,25-12: Musica riprodotta.

12: Segnale orario.  
12,20-12,30: Radio-informazioni.  
12,30-13: EIAR-concerto.  
13,20-13,30: Chiusura Borsa di Milano e Torino.

15-16,15: Trasmissione dal Salone degli affreschi del saggio corale della Scuola dell'Umanitaria.

16,20-16,30: Radio-informazioni.  
16,30: Cantuccio del bambino: «Mago Blu» - Rubrica del perché e corrispondenza.

17-17,40: Quintetto da Torino (vedi 1 TO).

17,40-17,50: G. Arduo: «Organizzazione industriale».

18-18,15: Comunicati Consorzi Agrari - Enit.

19,15-20: Il concerto del pranzo.  
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-Informazioni  
20,20-20,30: Varietà.  
20,30: Segnale orario.

Ore 21: Trasmissione di un'opera dal Teatro alla Scala o Concerto variato. Negli Intervalli: Carlo Veneziani: «A sipario calato» - Rinaldo Kuffler: «Lo Czar folle».

23,30-23,40: Radio-informazioni.  
Dalle 23 alle 2: Orchestra da ballo dell'EIAR.

3. Mezzo soprano A. Consorti: a) Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, «S'apre per lo mio cor»; b) Thomas: *Amleto*, «Nel guardo suo veda»; c) Mascagni: *Amico Fritz*, «O pallida». — 4. Pianista Ugolina Iraci-Bolletti: a) Albeniz: *Cordoba*; b) Smetana: *Studio da concerto*. — 5. Strauss: *Invito segreto* (soprano P. Falchero). — 6. Giordano: *La cena delle beffe*, aria comica del dottore (baritone A. Pellegrino). — 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, duetto Nedda e Silvio (soprano P. Falchero e baritone A. Pellegrino).  
20-20,20: Servizio radiotost.



«Dibora e Jael», di F. Pizzetti, trasmessa dal R. Teatro San Carlo

**NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,6.**

14: Borsa e notizie.  
16,45: Bollettino meteorologico o notizie.

16,50: Mercati del giorno.  
17: Concerto, canzoni e recitazioni.

17,30: Segnale orario.  
17,35: Estrazione del R. Lotto.  
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.  
21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.  
Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.

22,50: Ultima notizia.  
22,55: Il calendario e programma di domani.

**ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 60.**

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.  
13-13,15: Radio-Quintetto.  
13,15-13,30: Borsa - Notizie.  
13,30-14,15: Radio-Quintetto.

16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
17,30: Segnale orario.  
17,30-18,30: Concerto strumentale e vocale diurno: 1. Pianista Ugolina Iraci-Bolletti: a) Scarlatti: *Toccata*; b) Mendelssohn-Liszt: *Sulle ali del canto*. — 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, aria di Dulcamara (baritone A. Pellegrino).

18-18,15: Giornale parlato.  
18,15-18,30: Borsa - Notizie.  
18,30-19,15: Radio-Quintetto.  
19,15-19,30: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.  
19,30: Segnale orario.  
19,30-20,30: Concerto strumentale e vocale diurno: 1. Pianista Ugolina Iraci-Bolletti: a) Scarlatti: *Toccata*; b) Mendelssohn-Liszt: *Sulle ali del canto*. — 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, aria di Dulcamara (baritone A. Pellegrino).

20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.

b) Sgambati: *Herceuse, Réverie*;  
c) Chabrier: *España*, rapsodia.

7. Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria e artistica».  
8. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia (orchestra).

Ultimo notizie.

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.

11,25-12: Musica riprodotta.  
12: Segnale orario.  
12,20-12,30: Radio-informazioni.  
12,30-13: Concertino.  
13,20-13,40: Chiusura Borse di Milano e Torino.

16,30-16,30: Radio-informazioni.  
16,30-16,45: Cantuccio del bambino.

16,45-17,50: Quintetto: 1. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia (prop. Dupuis).

## ESTERO

### AUSTRIA

**CRAZ - m. 382 - Kw. 7.**

Fino alle 17 progr. di Vienna.  
17: «Vita preistorica in Stiria», conferenza.  
17,25: «Tesori della natura e dell'arte della Stiria», conferenza.  
Dalle 17,45 progr. di Vienna.

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,10: Concerto orchestrale: 1. Fucies: *Tram di Infara*, marcia; 2. Suppè: Ouverture dell'opera *La modella*; 3. Huxner: *Allodola e cicuto*, polka; 4. Kahler: *Lied*; 5. Halsey: Fantasia sull'opera *L'Ebreo*; 6. Ganglberger: *Saluti dal Reno*, valzer; 7. Stolz: *Ho amato una dolce vita ragazza a Vienna*, lied viennese; 8. Lehár: *Potpourri di Federico*; 9. J. Strauss: *Valzer della Guerra allegra*; 10. Fall: *Marcia dell'opera Amore di principe*.

18,25: Lettura di brani di prosa.  
18,55: Trasmissione di un trattenimento di danza, in occasione del carnevale, da un paesino dell'Alta Austria.

19,40: «Il ciclo del Nibelungli», conferenza.

20: Trasmissione dal Teatro di Stato dell'Opera Wagner: *L'oro del Reno*, opera in quattro atti.

Seguirà concerto orchestrale; tra l'altro: Verdi: Ouverture dell'opera *Giannina d'Arco*; Vieuxtemps: *Ballata e polonaise* (violino); Purcini: Fantasia su *Turandot*; Heckenwald: *Suite del balletto Il fiore di loto*; Klein: *Polonaise fantastica per fagotto*; Filipovski: *Canto dell'agnolo*.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 16.**

19: Dischi di grammofono.  
19,30: Dischi di grammofono.  
20,30: Giornale parlato.

21,15: Concerto vocale e strumentale dedicato alle opere di Sylvain Dupuis e diretto dal compositore stesso: 1. Ouverture: *Cour d'Ingron*; 2. a) *Impromptu*; b) *Ballata in mi maggiore* (pianoforte); 3. *Melodia* con accompagnamento di orchestra (cantante); 4. *Invocazione* (violino); 5. *Melodia* (canto); 6. *Amanti felici* (orchestra); 7. a) *Studi*, I, II e III; b) *Serenata* (pianoforte); 8. *Melodia* con orchestra (canto); 9. a) *Poema e leggenda* (violoncello, arpa e chitarra); b) *Sogni* (violoncello); 10. *Melodia* (canto); 11. *Precedi e danze* (violino).  
Dopo il concerto: l'ultima notizie Comunicato esperantista.

ALBERT DUPUIS nacque il 1° marzo 1877 a Verriers (Belgio). Studiò a Parigi con D'Arny e con Guilmant. Direttore dei concerti Haccourt a Parigi, poi direttore di coro a St. Quentin, fu successivamente nominato direttore del Conservatorio di Verriers. Vinse nel 1903 il concorso al Conservatorio di Bruxelles con la «Chanson d'Alceyn». Ha composto molte opere per il teatro e per il concerto.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

16,30: Dischi.  
17,10: Marionette.  
19: Vedd Praha.  
20: Vedd Kusic.  
21: Concerto: 1. Conradi: *Nerlino che piange e che ride*, ouverture; 2. Morena: *Souvenir de Milibok*, potpourri; 3. Raquet: *Suite di danze*; 4. Oberthor: *Il canone*; 5. Morena: *Nerida*, intermezzo; 6. Pecke: *Ricordo delle nozze*; 7. Sraub: *Miramonte*, marcia.  
22,33: Vedd Praha.

**KOSICE - metri 293 - Kw. 2.**

17: Marionette.  
19: Vedd Praha.  
20: Concerto: 1. Blon: *Notte sul lago*; 2. Zibulka: *Tu*, serenata o valzer; 3. Hauf: *Sirensa*, intermezzo indiano; 4. Keler Béla: *Caccina alla falstaffa*; 5. Strauss: *Fascino del valzer*, pot-pourri; 6. Dohnas-Popy: *Festa di primavera in Gimpone*; 7. Raup: *Festa d'Amore*.  
21,5: Concerto pianistico: Composizioni di Liszt: 1. *Tarantella*; 2. *Armonia della sera*; 3. *Oh, quando tu dormi*; 4. *Valzer impromptu*; 5. *Polonaise* in mi maggiore.

21,30: Concerto: 1. Ciaikovski: *Chi conose per la prima volta le pene d'amore*; 2. *Il saggio dice alto stotto*; 3. *L'uccello*; 4. *Innacek: Not non morremo sulla terra*; 5. *Quattro fusi*; 6. *La mia diletta*.  
22 e 23: Vedd Praha.

Ital. con trasmissione di segnali speciali e lezioni di radiotecnica dalla R. Scuola F. Cesi.

20,20-21: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

1. Sammartini: *Pastorale* (orchestra).  
2. Violinista Lina Spera e pianista Maria Macola: Schumann: *Sonata in re minore*, op. 121, per violino e pianoforte:

a) Lento e presto.  
b) Molto presto.  
c) Andantino comodo.  
d) Allegro giusto.

3. Soprano V. Capuano: a) Godard: *Jocelyn*, «Nascosti in questo asilo».

b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, atto 2°, aria della Regina.

4. Soprano V. Capuano: a) Godard: *Jocelyn*, «Nascosti in questo asilo».

b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, atto 2°, aria della Regina.

5. Soprano V. Capuano: a) Verdi: *Ballata in maschera*, «Saper vorreste»;

b) Prochi: *Deh torna, mio bene*, variazioni di bravura.

6. Orchestra: a) Granados: *Rondalla*.

**RADIO ARDUINO**  
12, Via S. Tomaso ang. via Piatra Mica  
TORINO - Telefono 47-434  
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie  
Altoparlanti - Calamitazione Cuffie  
GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE  
E FORNITURE RADIO



## Sabato 1° Marzo

6. Adam: Ouverture di *Se fossi re*; 7. Donizetti: Duetto dell'opera *La Figlia del reggimento*; 8. Ivanovic: *Le onde del Danubio*; 9. Jan von Dulinen: *Marcia* 128.000.  
20.40: Concerto offerto da una organizzazione privata.

**HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.**

17.10: Esperanto.  
17.40: Dischi.  
18.40: Segnale orario.  
18.41: Dischi.  
19.55: Dischi.  
19.55: Dischi.  
20.40: Concerto: 1. Glazunov: *Ouverture solenne*; 2. Massenet: *Scene pittoresche*; 3. Granados: *Danza*; 4. Scarlatti: *Sonata in mi maggiore*; 5. Brahms: *Valzer in la bemolle maggiore*; 6. Fantasia sui motivi dell'*Etrodi*; 7. Hubode: *Sussurro di sifidi*, intermezzo; 8. Schubert: *Impromptu op. 90*; 9. Chopin: *Grande valzer brillante*; 10. Jessel: *Parata dei soldati di stanza*; 11. Thierry: *L'uccello del Paradiso*; 12. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; 13. Fucik: *Marcia fiorentina*.  
22.40: Trasmissione del Carnevale di Nijmegen.

## POLONIA

**CRACOVIA - m. 313 - Kw. 1.**

16.15: Lezione d'inglese.  
16.40: Dischi di gramofono.  
19.25: Assegna politica della settimana.  
19.58: Segnale orario.  
20.30: Concerto da Varsavia.  
23: Concerto da un ristorante.

**KATOWICE - m. 408 - Kw. 10**

17: Servizio religioso.  
19.20: Intermezzo musicale.  
19.58: Segnale orario.  
20.30: Musica leggera.  
22.15: Bollettino meteorologico - Annuncio, in francese, del programma di domani - Ultime notizie.  
23: Musica da ballo.

**POZNAN - m. 335 - Kw. 1,2.**

16.30: Trasmissione d'immagini.  
19.30: Concerto di organo: 1. Haendel: *Concerto per organo n. 1*; 2. Heger: *Toccata e fuga*.  
20.30: Concerto da Varsavia.  
22: Segnale orario.  
23.15: Dischi di gramofono.  
24.2: Concerto.

**VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.**

16.15: Dischi di gramofono.  
17: Culto divino.  
19.58: Segnale orario.  
20: Programma di domani.  
20.30: Musica d'operette: 1. a) Lehár: Ouverture dell'operetta *La Vedova allegra*; b) Strauss: Valzer dall'operetta *Il pipistrello*; c) Jones: Pot-pourri della *Geisha* (orchestra); 2. a) Lehár: Aria dal *Paganini*; b) Hapacki: *La primavera e l'amore* (canto); 3. a) Lehár: Blues dell'operetta *Paganini*; b) Pietrowski: *La nebbia*, tango (canto); 4. Bromme: Duetto dell'operetta *E per questa sera*; 5. a) Lehár: Pot-pourri di *Paganini*; b) Fall: Valzer dell'operetta *La divorziata*; c) Kalman: Frammento della *Principessa del Circo* (orchestra).  
23: Musica da ballo.

## SPAGNA

**BARCELONA - m. 349 Kw. 8.**

18.30: Concerto strumentale: 1. San Miguel: *Juan Manuel el barbero, marcia spagnuola*; 2. Drigo: *Sospito d'amore*, valzer serenata; De Orta: *Schottis*; 4. Sciamarella: *Non ingannarti, cuore*, tango; 5. Demon: *Honolulu Moon*, valzer.  
19: Quotazioni di Borsa - Concertino del Trio Iberia: 1. Mozart: *Il flauto magico (ouverture)*; 2. Toselli: *Cantone d'amore*; 3. Arredo e Canals: *Juncal*, pericon; 4. Lehár: Selezione della *Mazurka blu*; 5. Lambert: *Per una donna*, intermezzo.  
22: Campana - Quotazioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa.  
22.10: Concerto orchestrale: 1. Dotras Vila: *Abderraman*, pasodoble arabo; 2. Lehár: Selezione di *Dove canta l'allodola*; 3. H. Haines: *Una romanza orientale*; 4. Torromis: *Tamboriero vienes*, momento musicale; 5. Glazunof: *Valzer fantastico*; 6. Bilbo: *Fos-trot*.  
23: Notizie di stampa.  
23.5: Trasmissione da Madrid (vedi).

**MADRID - m. 324 - Kw. 2.**

16: Campana - Segnale orario - Concerto: 1. Guridi: *La meiga*, preludio; 2. Poulenc: *Atata di Santiago*; 3. Filiberto: *Caminito*, tango; 4. Cowler: *L'intervista di Frida*, fox; 5. Wagner: *Preludio*

## SVIZZERA

**BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.**

19.30: Segnale orario.  
20: Serata popolare: 1. Concerto: Solisti di cebra; 2. Lettura di poesie dialettali.  
21: Concerto: 1. Quartetto doppio Wärenlos; 2. Banda militare.  
22.15: Radio-Dancing.

**BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.**

16: Concerto dal Kursaal.  
16.30: L'ora dei giovani.  
17: Ripresa del concerto.  
18.15: Lettura: «La foresta alpestre», di J. Frey.  
18.45: Concerto della Itadio orchestra.  
19.20: Rassegna satirico-umoristica.  
19.28: Segnale orario.  
20: Concerto popolare: Quintetto Lorretti e Liedler accomp. al liuto.  
21: Scena comica carnevalesca.  
22.15: Radio-dancing.

**CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,20.**

17: Musica da ballo dal Dancing «Fantasio».  
18.5: Musica riprodotta.  
18.45: Concerto del Quintetto della Stazione: 1. Mehl: *Il giovane Enrico*, ouverture; 2. Missa: *Muguette*, suite; 3. Ziehrer: *Le belle viennesi*, valzer; 4. Parès e van Paris: *La piccola signora del treno blu*; 5. Barch: *a) Viatka*; b) *Marska*; 6. Linke: *Intermezzo*; 7. Porter: *Wake up and dream*.  
20: *Une leçon de danse à la Cité*, per 1897.  
20.15: Valzer e tango cantati.  
22.10: Musica da ballo dal Dancing «Fantasio».

**LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,8.**

15.45: Concerto del Kurhaus di Montreux.  
16.30: Musica da ballo.  
19: Piccolo concerto grammofonico.  
20: Pagine umoristiche, recita.  
20.15: Valzer e tango cantati.  
20.45: Victor Massé: *Le nozze di Jeannette*, opera comica; libretto di M. Carré e J. Barbier.  
21.30: Concerto di musica popolare: Fisarmonica e orchestra «Baby».  
22.15: Musica da ballo.

## UNGHERIA

**BUDAPEST - m. 880 - Kw. 20.**

17.40: Selezione di operette: 1. Strauss: Ouverture di *Ati Baba e i 40 banditi*; 2. Fall: *Madame Pompadour*, valzer; 3. Offenbach: Pot-pourri della *Bella Elena*; 4. Hruby: Pot-pourri delle operette di Lehár.  
19.30: Rappresentazione di gala all'Opera Reale ungherese.  
In seguito: Orchestra zizgana.



## A RATE

APPARECCHI ELETTRICI,  
DIFFUSORI, ALIMENTATORI,  
RADDRIZZATORI

NIENTE OCCASIONI; NIENTE  
CAMBI; VENDONSI SOLTANTO  
APPARECCHI NUOVI, DI  
MARCA E GARANTITI

NESSUN AUMENTO SUI  
PREZZI DI LISTINO

*Chiedetele offerte  
deffragiate, specificando  
ciò che è desiderato*

FRANCESCO  
PRATI

Via Telesio, 19  
MILANO (126)  
Telefono N. 41-954

## Servizio EIAR Libretti Opere

I libretti di tutte le opere ed operette sono in vendita presso le sedi di  
MILANO, ROMA, NAPOLI, TORINO e GENOVA dell'«Eiar».

A coloro che effettuano un deposito di L. 25 — o più presso la Sede centrale dell'«Eiar» vengono settimanalmente spediti i libretti delle opere e operette che verranno trasmesse dalle varie stazioni nella successiva settimana.

I libretti resteranno di proprietà dell'abbonato, ed il loro importo, unitamente alle spese postali verrà man mano dedotto dalle L. 25 —, sino ad esaurimento del deposito che potrà poi essere rinnovato.

Nell'effettuare la rimessa sarà bene che l'abbonato precisi se dovranno essere spediti i libretti delle opere o delle operette o di entrambi, e se il servizio dovrà essere fatto in base alle trasmissioni di tutte le stazioni oppure di una sola, che in tal caso dovrà essere specificata.

Salemm

ASSICURATEVI  
IL FUNZIONAMENTO  
DEL VOSTRO  
APPARECCHIO  
ADOTTANDO  
LE VALVOLE  
ZENITH  
MONZA



# DOMENICA

2

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 463,2 - Kw. 0,2.**

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.  
12,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.  
16: Trasmissione del concerto variato dal Casinò municipale di Gries.  
17,55: Notizie.



20: Enit - Dopolavoro - Notizie.  
20,30: Segnale orario.  
20,30: Concerto variato: 1. Orchestra dell'EIAR diretta dal maestro Mario Sette: Azzoni: *Consalvo*, sinfonia; 2. Arie russe: Hljiljnsky: *Berceuse*; Scriabine: *Mazurka*; Arensky: *Barcarola*; 3. Meyerbeer: *Ugonotti*, fantasia; 4. Soprano sig.ra Ada Zanghellini: a) Puccini: *Manon Lescaut*: « In quelle trine morbide »; b) Mascagni: *Amico Fritz*: « Son pochi fior »; 5. Pianista sig.ra B. Ducati: a) Suk: *Canto d'amore*; b) Liszt: *Hapsodin VIII*; 6. Notizie cinematografiche; 7. Orchestra: Frank: *Melodia*; 8. Schubert-Berté: *Casa nelle tre ragazze*, pout-pourri; 9. Scansola: *Corteggio tartaro*.  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.**

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.  
11-11,15: Padre Teodosio da Voltri: Spiegazione del Vangelo.  
12,30-13,30: Argian: Radio-sport.  
13,30-14: Dischi grammo-fonici.  
13: Segnale orario.  
13-13,30: Dischi grammo-fonici.  
13,30-14,30: Orchestra dell'EIAR.  
17-18: Trasmissione tonografica.  
18: Notiziario sportivo.  
19,50-20,5: Dopolavoro.  
20,5: Segnale orario.  
20,5-20,15: Notizie sportive.  
20,15-20,50: Musica brillante.  
20,50-21: Illustrazione dell'opera.  
21: Trasmissione di un'opera dal Teatro Carlo Felice.  
Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
23: Comunicati vari ed ultime notizie.

**MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.**

10,15-10,30: Radio-informazioni.  
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.  
10,45-11,15: Musica religiosa.  
12,30-14: EIAR-concertino.  
16-17,50: Operetta da Torino.  
17,50-18: Risultati sportivi.  
19,15-20: Il concerto del pranzo.  
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.



20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.  
20,30: Segnale orario.  
Operetta da Torino (vedi 1 TO).  
Negli intervalli: Conferenza da Torino (vedi 1 TO).  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
23,40-0,30: Seguito programma da Torino (vedi 1 TO).

**NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,6.**

9,30: Lezione francese.  
10: Musica sacra.  
17: Bambinopoli - Concerto - Canzoni.  
17,30: Segnale orario.  
20,30 a 21: Radio-sport - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.  
21: Segnale orario.  
21,2:

## I GRANATIERI

Operetta in 3 atti di VALENTI  
Artisti e orchestra EIAR  
Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.  
22,55: Il calendario e programma di domani.

**ROMA (1 RO) - metri 441,1 - Kw. 60.**

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.  
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.  
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante ». Giuseppe Lipparini: *Canto XXIV (Purgatorio)*.

13-14: Radio-Quintetto.  
17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DIURNO:  
1. G. Strauss: Overture dell'opera comica:



## IL CARNEVALE DI ROMA

2. Pick Mangiagalli: *Figurine di Carnevale*:

- Mascherata;
  - Serenata a Colombina;
  - Danza di Pierrette;
  - La ronda degli Arlecchini.
3. Duetti comici (Sopr. Flora De Stefani e ten. G. Domar).  
4. Respighi: *La boutique fantasque*, balletto sui motivi di Rossini:



## Il "Conte Ory," al Teatro Regio

Lo scenario - gli interpreti - il Maestro



- Danza cosacca;
  - Notturmo;
  - Tempo di mazurka;
  - Tarantella;
  - Andante moderato;
  - Can-can;
  - Galop finale.
5. Musica da ballo.  
20,15-21: Comunicati Enit e Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.

21,2:

## SERATA D'OPERA ITALIANA

Esecuzione del dramma lirico in un atto:

## Cavalleria Rusticana

Musica di P. Mascagni (Propr. Sonzogno)

Esecutori:

Santuzza . . . O. Parisini  
Turiddu . . . . F. Caselli  
Lola . . . . . M. Rovani  
Alfo . . . . . L. Bernardi  
Mamma Lucia

E. Dominici

Orchestra e coro EIAR  
**RIVISTA DELLA FEMMINILITA'**, di M. Pompador.

22,25: Musica da ballo (orchestra EIAR).  
23,30: Ultime notizie.

**TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.**

9,45-10,15: Lezione di inglese (prof. Bianchetti).  
10,15-10,30: Radio-informazioni.  
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo.

10,45-11-15: Musica religiosa.  
12,30-14: Concertino.  
15,30-16: Radio-giò giornalino.  
16-18,30: Commedia.  
16,30-18: Quintetto: 1. Silvery: *Silveria*, ouverture; 2. Montagnini: *Beronic*, fox; 3. Banzato: *Il bacio tuo*, valzer; 4. Kalman: *La ragazza olandese*, fantasia; 5. Marsaglia: *Pas du cygne*, hesitation; 6. Billi: *Nostalgia del deserto*, tango (prop. Ricordi); 7. Frontini: *Scquidilla*; 9. Frondelli: *Fragil bambù*, fox-trot; 10. Lojero: *Silva*, fox; 11. Serafino: *Bimbi*, slow; 12. Desenzani: *La curuca*, one-step.

18-18,10: Dopolavoro.  
19,10: Notizie sportive - Concertino del pranzo: 1. Linke: Overture di un'operetta; 2. Russo: *L'ultimo convegno*; 3. Jaffe: *Jouissance*, valzer; 4. De Sena: *Menuet empire*; 5. Malberto: *In donchig landia*, fantasia; 6. Scansola: *Pensez poétique*; 7. Ferruzzi: *Vida mia*, tango; 8. Strauss: *Terestina*, one-step.

20-20,10: Rubrica agricola (Spindelli).

20,10-20,20: Radio-informazioni.  
20,20-20,30: Varie.  
20,30: Segnale orario.

20,30: Operetta

## Pierrot Nero

di Hajos

diretta dal M.o Cesare Gallino  
allestita dal cav. Massucci

Negli intervalli: Conferenze.  
23,30-23,40: Radio-informazioni.  
Dal termine dell'operetta, fino alle 24: Musica da ballo.

## Le bambole danzanti

Diffusore-Radio (D.R.G.M.)



Funziona con apparecchio ricevente a valvole e le bambole eseguono, a tempo di musica, danze trasmesse dalle Stazioni Radiotelevisive

Premiate alla Fiera di Parigi con 1° Premio - Medaglia d'Oro

ALBERT KAMERMANN

BERLIN S. O. 36

Elisabeth Ufer, 19

CERCANSI RAPPRESENTANTI  
PER ZONE LIBERE

## Inserzionisti!!!

Siete pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « RadioCorriere » per facilitare nel Vostro interesse la migliore composizione

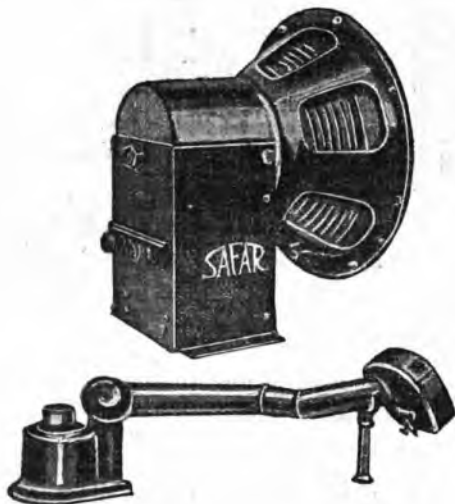
Grazie!!!

**SAFAR**  
MILANO

L'ITALIA alla prima MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO ha dimostrato quanto si sa e si vuole fare anche in questa industria.

I nuovi ALTOPARLANTI SAFAR hanno superato tutti i tipi esteri anche di RINOMATE MARCHE.

I possessori di altoparlanti elettrodinamici facendone il confronto ne constateranno la superiorità. A queste doti non va disgiunta la differenza di prezzo assai sensibile.



Il Riproduttore Grammofonico (PICK-UP) brevetto SAFAR a differenza dei soliti tipi è per esso del sistema magnetico bilanciato così che la sua riproduzione è quanto mai fedele e quasi scevra dal noioso rumore di fondo che sino ad oggi faceva ricordare l'antico grammofono, ben soppiantato dal nuovo sistema elettrico.

Il PICK-UP SAFAR è posto in vendita munito del relativo braccio snodato montato su cuscinetti a sfere con molla antagonista regolatrice della pressione della punta del disco.

I DIFFUSORI ELETTRODINAMICI brevettati SAFAR sono superiori ai soliti tipi per l'originale sospensione elastica che senza frenare gli spostamenti assiali della bobina mobile ne impedisce qualsiasi spostamento laterale mantenendola sempre centrata nell'entratterro pur con il più continuo funzionamento.

Gli ELETTRODINAMICI SAFAR sono posti in vendita: CHASSIS solo con eccitazione separata in corrente continua a 6, 12, 30 e 110 volti e con raddrizzatore a valvole completo di trasformatore per il collegamento alla rete alternata da 110, 125, 160 e 220 volti.

Questi elementi contengono tutti un trasformatore adattatore per l'accoppiamento della bobina mobile all'amplificatore e relativo filtro elettrico.



Il DIFFUSORE ELETTROMAGNETICO brevetto SAFAR del tipo BILANCIATO è specialmente indicato per apparecchi di grande potenza potendo sopportare qualsiasi energia modulata senza per questo vibrare o deformare i suoi.



# AGENZIA ITALIANA ORION

ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467



FILIALE: Palermo - CORSO SCINA', 128 - Tel. 8-74 - RAPPRESENTANTI - Momento: PIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 46-582 - Liguria: MARCO SQUZZI, Via delle Fontane, 8 - GENOVA - Tel. 21-684 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Cavour, 21 - FIRENZE - Lazio - Via 20 XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI, Largo S. Giovanni Maggiore, 3 - NAPOLI - Tel. 22-548

Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il

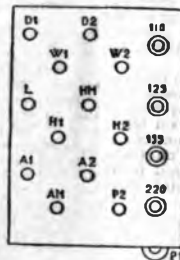
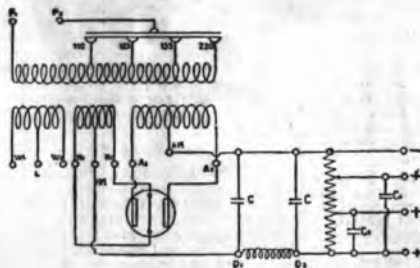
## BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE

# ORION



CARATTERISTICHE ELETTRICHE  
PER IL TIPO GRANDE

Tensione anodica Volta 200.  
Corrente anodica massima MA 70  
Corrente per accensione in alternata. Amper 4  
Volta 4.  
Corrente per l'accensione della raddrizatrice  
Amper 2 Volta 4.



LEGGENDA

A<sub>1</sub> A<sub>2</sub> - Terminali della tensione anodica.  
A m - Presa med ana per detta (negativo in continuo).  
H<sub>1</sub> H<sub>2</sub> - Accensione della raddrizatrice.  
H M - Presa contra'e per detta (positiva in continuo).  
W, W<sub>1</sub> - Accensione in alta nata.  
L - Presa centrale per detta.  
D<sub>1</sub> D<sub>2</sub> - Impedenza.  
P<sub>1</sub> P<sub>2</sub> - Avvolgimento primario.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110 - 125 - 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino ad 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.

# La favola lirica di "Ciottolino,"

del Maestro Ferrari-Trecate



Nella settimana la stazione di Milano e quella di Torino in relais trasmetteranno *Ciottolino* del maestro Luigi Ferrari-Trecate, la deliziosa operina in tre atti che può dirsi un vero piccolo capolavoro del genere e che costituirà una graziosa sorpresa per chi, non conoscendola ancora, l'ascolterà: una cosa fresca tutta tessuta di casi primaverili che se ha costituito la gioia dei bimbi per i quali è stata scritta, rappresenterà un'incantevole ora di riposo per i grandi che non potranno sfuggire alla dolce magia che promana dalle ingenuità, ma cristalline e vivaci e birichine anche melodie che il maestro Ferrari-Trecate, musicista purissimo, ha saputo incastonare con l'oro fino del suo buon gusto.

Il maestro Luigi Ferrari-Trecate è nato ad Alessandria nel 1884. Ha studiato a Parma e a Pesaro dove conseguì il diploma di compositore e di organista. Dopo una breve attività di Direttore d'orchestra, passò alla Direzione dell'Istituto Musicale di Rimini, quindi a quella del Conservatorio di Parma. Era ancora quindicenne quando scrisse la sua prima opera: *Regina Ester*, alla quale seguirono *Galvina* (1904), *Fiorella* nello stesso anno, *Piccola* (1912) e questo *Ciottolino* scritto per il Teatro dei Piccoli.

Ma la tempra dell'uomo fatto per il lavoro silenzioso non era quella del lottatore. Le enormi difficoltà di ordine pratico che si oppongono all'allestimento scenico di nuove opere sfiduciano l'artista e per un po' parve che il maestro non avrebbe più scritto per il teatro. Abbiamo detto parve e sta di fatto che pur nello sconcerto che aveva ravvolto lo spirito del maestro, questi non era rimasto inattivo. Così per un bisogno tutto interiore. Già, andate a dire a un rosario che non fiorisce quando maggio luce nel cielo e rido sui prati e sulle praterie ed è così che nacque *La Bella e il Mostro* su libretto di Fausto Salvadori. Primo ascoltatore dell'opera e primo suo giudice insieme è stato il maestro Batilla Pratella. Il giovane maestro romagnolo trovò l'opera assai interessante e con simpatica fratellanza s'adoperò perché il Ferrari-Trecate riuscisse a far sentire il suo lavoro in Casa Sogno.

L'ora era propizia. La vecchia Casa Editrice era passata nelle mani di un nuovo gruppo capitanato da Piero Oslali col proposito di dare un nuovo impulso all'arte lirica italiana, aprendo soprattutto le porte ai giovani degni d'essere considerati geniali. Alla prima audizione dell'opera assistettero soltanto l'Oslali e l'avv. Gherardi. L'impressione fu buona e il lavoro fu acquistato. Pochi mesi dopo un telegramma invitava il Maestro a recarsi a Milano per un'audizione dell'opera alla Scala alla presenza di Arturo Toscanini. Per



dirla breve, *La Bella e il Mostro*, nello stesso anno, appariva sul cartellone del Massimo Teatro d'Italia.

Ancora una volta, dopo *Ciottolino*, editore il Bongiovanni di Bologna, l'elemento fiabesco aveva preso lo spirito del maestro, il quale ama perdersi negli spazi luminosi del sogno, dove tutto è luce e bellezza, del sogno che, a detta di un poeta spagnolo, è, ahimè, l'unica realtà della vita.

Per i nostri ascoltatori riasumiamo la favola di *Ciottolino* quale è stata dettata da quel mago della scena — siamo sempre in ambiente — che è Gioacchino Forzano.

Socchiodiamo gli occhi i nostri ascoltatori e immaginiamo di es-



Il Maestro Luigi Ferrari

sere accanto al fuoco come ai tempi delle nonne che sapevano raccontare così bene le fiabe. Non esistevano allora i termosifoni, ma era forse più dolce e più tepido il cantucchio presso il focolare. Ma lasciamo andare...

Ecco, dunque, la fiaba.

## La famiglia di Ciottolino

Scendo la sera. Nella modesta casa di Ciottolino tutto è quiete. Mentre la mamma prepara la farina per la polenta e va di quando in quando a scoprire il paio di porci per vedere se l'acqua bolle, Ciottolino e Nina, sua sorella, giocano col filo a rigipigno. E subito si rivela in Ciottolino il carattere di tirannello della famiglia. Il giuoco non procede bene e si converte ben presto in un diverbio fra i due piccini. La mamma interrompe più volte le cure della cucina per riprendere il feroce Ciottolino, il quale si calma soltanto quando il nonno si accinge a raccontarle la favola di Ciuffettino fatto Re.

*Nel paese di Volontina nacque un bimbo un dì di festa (Suonavano le can pane, Din! (Dona! Dan!) con un ciuffo di capelli tutti d'oro fini e belli*

*Si sparse la gran nuova per il paese ed il bambino da tutti era chiamato Ciuffettino.*

Si ode il passo del babbo che ritorna dal lavoro. Il nonno interrompe il racconto, ma Ciottolino, prepotente, non lo vuol sapere di rimandare il seguito a domani e strepita e batte i piedi e vuol sapere a ogni costo come finisce la storia di Ciuffettino. Ed il nonno pazienta:

*Atta fine Ciuffettino vien rapito e portato nel paese delle Fate! C'eran fate e c'eran paggi e col nanì anche i giganti. L'aspettavano esultanti gli abitanti. Come uno e due fan tre Ciuffettino è fatto Re!*

Entra il babbo. Messo al corrente del litigio e dei maltratta-

menti alla Nina, rimprovera aspramente Ciottolino minacciandolo di mandarlo a letto senza cena. Ma Ciottolino è tutto compreso delle fantastiche vicende di Ciuffettino e chiede:

*Dunque, nonno, di' perché Ciuffettino è fatto Re.*

Ma proprio in questo momento è servita in tavola la polenta e il pensoso interrogativo di Ciuffettino resta pur troppo insoddisfatto. Sparecchiata la tavola, è giunta, per Ciottolino, l'ora di andare a letto.

Il pensiero delle gloriose vicende di Ciuffettino ha destato nell'animo del nostro piccolo eroe un vago senso di ambizione.

*Addio, babbo! Addio, nonno! Che fortuna essere un Re Proprio come Ciuffettino!*

Ciottolino, invece, è ancora il piccolo bimbo che, dopo i capricci, dopo le sgridate dei genitori e il racconto del buon nonno, prima di coricarsi, si accinge, come ogni bravo bambino, a dire, assistito dalla mamma, affettuosa, la dolce preghiera serale.

*Gesù mio. Gesù pietoso, dona a tutti un buon riposo. Ogni bene tu mi hai dato fui nel giorno che è passatol' Fui cattivo, buon Gesù? non lo sarò mai più!*

## Il sogno

Nella casetta di Ciottolino tutto è quieto e silenzioso. Non però Ciottolino, il cui sonno è agitato da strane visioni. Improvvisamente il nostro piccolo eroe, nella cui fantasia ritorna insistente la storia di Ciuffettino, si ritrova in un meraviglioso bosco incantato, il bosco di Bistorco. L'abbagliante luminosità di un pomeriggio estivo si diffonde in tutto il bosco e ne fa risplendere le foglie ad una ad una. Gli occhi estasiati di Ciottolino appaiono, sorgente di tra le piante, un palazzo fulgente d'oro. La porta, di color azzurro, è chiusa. Quali mirabili misteri s'ascondono entro quello ricche mura? Oh meraviglioso! Gli risponde dolcissimo un coro interno di fatine.

Incoraggiato, Ciottolino s'avvicina alla misteriosa porta azzurra, ne solleva il gran battente che, lasciata ricadere, manda grande fragore. La porta si apre e dall'interno rilucente escono a frotte le vaghe fatine, le quali, fattesi attorno a Ciottolino, lo richiedono festosamente dell'essere suo.

*Io mi chiamo Ciottolino. Ma il paese che abitate, dite, come lo chiamate?*

E le graziose fatine gli rivelano che egli, il piccolo sognatore di sogni, ha proprio avuto la fortuna di capitare nel paese delle Fate, nel quale, morto il vecchio Re, il popolo — con disinvoltura forse non troppo rispettosa del principio monarchico — aveva deciso di eleggere a nuovo Re chi per primo avesse picchiato alla porta del palazzo incantato. E Ciottolino al colmo della gioia:

*Io dunque sarò un Re!*

Evocati dalla Fata Morgana, sorgono dalla terra piccoli gnomi e irrompono, a cavallo sulle classiche scope, orribili streghe che strappano un grido di spavento al povero Ciottolino. Incominciano per minuscolo Re le prime anazze del potere. Sopraggiungono i sapientoni:

*Eravamo in una stanza a tenere un'adunanza. Vostra voce ci ha distoltili Ed al suon del campanello ci chiamaste: cosa c'è?*

E le fatine annunciano l'arrivo del nuovo Re, mentre i gnomi e le streghe danno grida di gioia per il fausto avvenimento.

Ma i sapientoni (gente priva del provvido senso di accomodante opportunità) con le loro

nsime di rispetto alle norme costituzionali si flettono in testa di esaminare se Ciottolino è degno davvero di portare la corona reale e vogliono verificarne il grado di sapere. Per fortuna di Ciotto-

La scena si trasforma rapidamente. Il bosco, già tutto luce e fiori, diventa all'improvviso paurosamente oscuro. Legato ad un albero, geme l'infelice Ciottolino. Quasi a pietà di lui, la luna,



lino, fatine, gnomi e streghe non la intendono così.

*Per il primo egli ha picchiato. Che sia tosto incoronato.*

E riprendono le voci giocondo a festeggiare il nuovo Re, mentre le fatine conducono entro il Castello Ciottolino per vestirlo secondo il suo nuovo grado.

Intanto un cantore sceglie, in onore di Ciottolino, un inno al bosco luminoso in fiore: vaghe fanciulle intrecciano graziose danze; ed a rendere completo il quadro seguono le streghe con la loro vortiginosa tregenda.

Quando Ciottolino riappare splendido nel fastoso manto reale, un grande corteo di popolo lo segue al grido esultante di «Evviva il nuovo Re!». Il corteo si dilegua e Ciottolino resta solo coi sapientoni; ma quei noiosi vecchioni gli si parano innanzi squadrinandogli sotto gli occhi s'attendimento che il libro delle tasse. Non ci voleva altro per far perdere la sinderesi al nostro piccolo eroe.

Egli confessa che in quel libro non ci capisce nulla e quelli ad esclamare:

*Oh, che cosa stravagante, Che Re pezzo d'ignorante!*

Offeso nella propria reale Maestà, Ciottolino rimbecca i sapientoni; il più vecchio di quegli gli fa omaggio del titolo di sfacciatto, e allora Ciottolino, al colmo dell'ira, gli si avventa contro e gli tira la barba. Apriti cielo!!! I sapientoni, furibondi per l'oltraggio al più autorevole rappresentante della classe, chiamano tutto il popolo a raccolta e denunciano Ciottolino — nuovo Re — accusandolo di crassa ignoranza e di alto tradimento.

Oh, caducità delle cose umane! Anche pel povero Ciottolino al Campidoglio è vicina la rupe Tarpea! Non v'è più scampo; Ciottolino è consegnato al giudice, il quale senza tante cerimonie, pronuncia il, sui due piedi, questa terribile sentenza:

*A mezzanotte qui nel bosco di Bistorco passa l'orco. Ad un albero fatato Ciottolino sarà legato. Tutti noi si partirà: così l'orco a mezzanotte Ciottolino mangerà.*

«In bocca all'orco, in bocca all'orco»: questo l'arghiacitante augurio che lancia al malcapitato Ciottolino l'intera popolazione. Tutti si allontanano.

che appare in quel terribile momento, lo riveste amorosamente della sua argentea luce.

Solo, abbandonato, è al tranquillo astro delle notti che rivolge i suoi lamenti il nostro piccolo eroe:

*Tante sere, o lunicina, tu battevi sopra l'ala della mia bella castina; tu rammenti? Io giocavo con la Nina*

*Torna ancora in quella casa, la mia mamma troverai. Le dirai: mamma, mamma, il tuo bambino,*

*Il tuo caro Ciottolino è nel bosco di Bistorco. E' legato, aspetta l'orco.*

Ahime, soltanto l'eco del bosco risponde al pianto di Ciottolino! Una sola voce si leva, ma è di rimprovero.

Sono le fatine che da lungi ammoniscono:

*Il bambino scostumato sia contento del suo stato.*

Suona la mezzanotte. Grande rumore di catene! Sta per arrivare l'orco e il povero Ciottolino, da tutti abbandonato — anche la luna, la dolce lunicina si è nascosta dietro un cerchio di nuvole oscure —, è preso da grande spavento.

L'orco, orribilmente brutto, armato di un enorme coltellaccio, manda ruggiti terribili a con voce tonante annuncia così:

*Sono l'orco! Brutto e sporco, a bacconcini mangio bambini.*

E via, per un po', su quest'attono da far accapponare la pelle a chiunque.

«O poveretto me, geme Ciottolino. Come mi mangerà?».

## Il risveglio

E' l'alba. Sul piccolo letto, Ciottolino, ancora tutto tremante, chiama in aiuto la mamma e il nonno.

*O mamma, o mamma, per carità, Se non lo scacci mi mangerà...*

Ma a poco a poco, al suono della voce materna, Ciottolino si calma. E' stato un brutto sogno. Null'altra. Nella casa modesta la vita riprende il suo ritmo normale, mentre s'ode in lontananza il canto dei contadini che vanno al lavoro.

**La Direzione Generale**  
dell' **E. I. A. R.**  
ha lasciato la sede di Milano e si è trasferita a  
**TORINO - Via Arsenale, 21 - TORINO**



**S. I. R. A. C.****Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

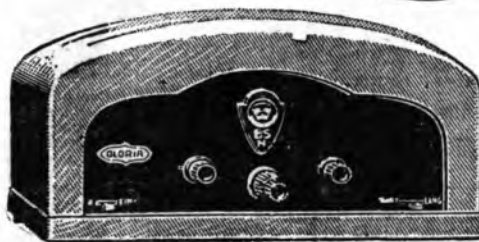
Rappresentante per l'Italia e Colonie della

**RADIO VICTOR CORPORATION OF AMERICA**

Negozio di vendita a MILANO - Corso Italia, 6 - SALONE DELLA RADIOLA - MILANO

**Radiola 60      RADIOLA 67      Radiola 33****Radiola 44      RADIOGRAMMOFONI      Altoparlanti****Radiola 18      RADIOLA 47      Magnetic Pick Up****VALVOLE RADIOTRON****VALVOLE RADIOTRON**

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-594    GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844    NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723

**A SOLE Lire 1180**completo di Valvole e Tasse governative viene venduto  
l'Apparecchio (LUMOPHON)**"GLORIA,,**a quattro Valvole di cui una schermata  
in alta frequenza ed una raddrizzatriceFUNZIONA IN CORRENTE ALTERNATA  
125 - 155 - 220 Volts**ESCLUDE LA STAZIONE LOCALE - RICEVE TUTTE LE  
STAZIONI D'EUROPA IN ALTOPARLANTE**

PRESA PER GRAMMOFONO (PICK-UP)

**NON È INDISPENSABILE L'ANTENNA ESTERNA - BASTA SOLAMENTE  
UNA PICCOLA ANTENNA ESTERNA O PRESA LUCE****CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI****CONTINENTAL RADIO**

MILANO - Via Amedei, 6 .. NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18

**Esclusivisti per l'Italia e Colonie**



Nessun apparecchio l'afferra, questo segnale, e, tuttavia, attraverso lo spazio e c'è chi lo riceve, sta in ascolto ed obbedisce ai messaggi che seguono. La stazione ultrapotente, ha rizzato le sue invisibili antenne nel nostro cielo; il segnale d'onda ogni giorno, ogni ora, parte e dice: state in ascolto!  
 Lo dice: a chi?  
 Agli uccelli che ci lasciarono al primo indugiare delle nebbie sul piano; al primo raggio di sole infiacchito, che quelle più non riusciva a dissolvere. La stazione ultrapotente ha un nome magico: Primavera!  
 L'appello è già stato raccolto dal colombaccio o colombo selvatico: esso già è di ritorno: prima e più impaziente staffetta del variopinto corteo che seguirà; corteo chiuso poi, a maggio, dal nero e stridulo rondone, ultimo a giungere e primo a la-

re, d'un continente che il sole riscalda, quando a noi lesina i raggi?

La quaglia prigioniera, da quando nacque, ignora la vastità azzurra del cielo, l'ampio respiro dei campi, l'umido bacio della notte, la carezza del tramonto, il giulivo risveglio dell'alba. Non conosce le sue sorelle: tutto ignora, fuori che la prigione ed il cibo facile; ed altro non cerca. Tutto ignora, ma non il ritmo di quell'onda che chiama d'improvviso e la fa diventare frenetica, ardente, anelante: « Scappa, parti! Raggiungi le tue compagne! ».

L'appello si ripete incessante e la quaglia scatta come un proiettile ed urla la cervice nella tela misericordiosa ed inesorabile. Poi, d'improvviso, l'uccello torna quieto, placido, indifferente.



le notti di Maggio; ma allora avrà altri trilli la natura e financo l'assoluto non soprastarà: zitto ed imiterà (l'impudente) il segnale d'onda della stazione di Milano!...  
 Ma, con buona pace di tutti i poeti accorati e dilinguescenti, il vero cantore della Primavera che viene, sarà ed è la cesena.  
 L'ascolta il merlo e dalla Regina dei pioppi impava per dirlo, nei tramontati rosati, al bosco attonito. L'allievo non potrà eguagliare il Maestro e cercherà altre armonie e ne troverà di bellissime.  
 Alla cesena lascerà, il merlo, la « Sinfonia d'introduzione » per attaccare poi il suo « a solo di flauto »...  
 Dalle invisibili antenne il messaggio misterioso si parte più

lungo, più insistente, più invitante... E sarà, in fine, sentito anche da quell'uccellino, tutto voce, tutto penne e tutto desiderio che è la donna. E questa, con fiulata vocina dirà: « Amor mio: c'è nell'aria un vago sentore di Primavera: Vieni meco! ».  
 « A cercare le primule e la mammole nasconde? ».  
 « No, amico caro: a cercare le modiste e le sartie più in vista! »...

... Anche questo un segnale d'onda, sprigionato dalla misteriosa ultrapotente: segnale d'onda che — talora — affoga!...

*baffe di gallo*

Dalle invisibili antenne il messaggio misterioso si parte più

## Cire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioazioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale). Gli abbonamenti annuali si fanno anche presso le sedi dell'EIAR; gli abbonamenti a rate unicamente agli Uffici postali.



sciarsi, poiché ai primi di agosto scade il suo biglietto d'andata e ritorno.

Strano ed incomprensibile è per noi questo appello misterioso.

Ecco, ad esempio, una coppia di colombacci tolti appena nati dal nido ed accuditi amorevolmente. Sono adulti ora e domesticissimi; vivono con gli altri colombi, si confondono con essi. Ma, d'improvviso, invano li cercate: sono fuggiti e per sempre.

La voce misteriosa, l'onda che, inudibile, vibra, chiama a raccolta i fratelli liborà e dice:

La stazione più non trasmette! All'appello misterioso, le rondini non soltanto ritornano al nostro suolo, ma vengono allo stesso nido. Come possano ritornare con tanta stupefacente ricchezza, è incomprendibile.

Tornano a noi, a schiere imponenti, poi si frazionano. Ecco le rondinelle de' miei nidi. Passano indifferenti su città, su borgate: ce n'è di ridenti, di vaghissime, di più soleggiate. Attorno già tutto un nugolo di rondinine cinguetta lielo, ma « le mie » continuano il volo verso un povero nido di mola disseccata, a metà distrutto, nascosto sotto un atrio semibuio: qui è la casa, qui è la reggia, qui vogliono giungere.

Arrivano ratte e sicure s'aggrappano a quel nido polveroso e cadente, come ancore d'acciaio allo scoglio. Poi spiccano il volo gorgheggiando; non torneranno che più avanti nella stagione e, allora, il nido sarà rifatto, riattato, ed ospiterà una nuova famiglia.

In questi giorni, dunque, Primavera lancia i suoi più impazienti appelli. Come abbiamo visto, il colombaccio non ne ha attesi di nuovi; ma per tanti e tanti altri uccelli, queste vibrazioni si spandono nello sfavillio del cielo d'oriente. Fra un mese non sarà più così.

La stessa vibrazione dirà ai corvi: « Andate. Disertate questi cieli che non hanno più nebbie per voi; abbandonate questi campi che non vi daranno altri candori; lasciate questi alberi nell'intima fibra dei quali già freme un quizzo di vita nobella. Andate, corvi: Siete troppo numerosi per assistere all'arrivo del giocondo corteo! ». Ma, questa stessa vibrazione, dirà ai tordi, alle rondinine, agli stormi, a cent'altre uccelli e grandi e piccoli e solenni e vivaci: « Venite, venite semz'indugi. Voi siete il mio alato corteo! ».

Pur il bosco l'intende, questa voce misteriosa. Con mossa impaziente butta lungi da sé la corteo sotto la quale tanto ha dormito. Vuole fiori, il bosco;

vuole palpiti d'alucce variopinte, vuole profumi vaghi e tenui. Così, d'improvviso, sbocciano e ridono le primaverine: sono piccole e fragili e restano tutte stupite di aver tanto osato; rassicurate da un comune stringersi una a ridosso dell'altra formano strati soffici come cuscini. E ridono, le primaverine, ridono ai primi raggi tepidi e guardano stupite e pur contente la prima ape bionda che le cerca, la prima farfalla d'oro che, ebbra di voli, vi si riposa. Ciondolano là, dove prima era la coltre bianca, gli sferici bucanave e guardano il suolo dal quale sono scattati, così esili, così deboli, turbati del loro ardimento. E' nel più folto, ecco le stelline rosee, celestrine, degli anemoni, i quali non sanno in sulle



prime staccarsi dal suolo, ma poi si fanno un tantino più audaci e spalancano l'occhietto gaio ad osservare gli amanti di gialla minugia degli avellani, i gattici d'argento della sdica...  
 « Ma dunque, ma dunque è finito il lungo letargo! Dunque, il mio risveglio dice a me e al bosco e alle genti che la vaga Fata è in cammino! ».  
 La mammola diffonde il suo profumo di soavità, di grazia, e dice: « Sì, è finito il letargo! ». E il corniolo ha tutto un riso d'oro... La vibrazione è raccolta lassù dalla Cesena, la regina dei pioppi e la gola fulva dell'uccello si dilata...

O vecchi, convenzionali inneggiatori dell'usignolo; poeti che forse mai ne udiste il canto flautato sì, ma che è sempre composto degli stessi ritornelli dell'inflessibile cadenza, cereate, di febbraio, i pioppi, solitari giganti dei prati e state in ascolto. Una melodia dall'alto scende e si diffonde. E' un canto lungo sempre vario, sempre nuovo; il vero canto della Rinascita. L'usignolo sarà il cantore del-



Le punte di carico appor-tando sbalzi più o meno periodici nella tensione della rete, insidiano la vita delle valvole del vostro apparecchio

IL REGOLATORE DI TENSIONE

'RAM'

permette di:

- a) conoscere la tensione sulla quale si è innestato il proprio ricevitore?
- b) avere la possibilità di leggerla con uno strumento assolutamente perfetto e di facile lettura, nonché di ridurre gli sbalzi periodici orari oltre la percentuale di sicurezza;
- c) spendere meno in valvole o far lavorare il ricevitore con le sue giusté tensioni, cioè nel modo ideale;
- d) avere una valvola di sicurezza sulla rete.

Ecco le stope del Regolatore di Tensione 'RAM'



Direzione  
 MILANO (109) Foro Bonaparte  
 N. 85 - Tel. 36-406 - 36-884  
 Cataloghi e opuscoli Gratis  
 a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Teresa, 13 a  
 Tel. 44-755 — GENOVA - Via Archi, 4-v  
 - Tel. 55-271 — FIRENZE - Via Por Santa  
 Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-365 —  
 ROMA - Via del Traloro, 136-137-138 -  
 Tel. 44-487 — NAPOLI - Via Roma, 35 -  
 Tel. 24-836.

RADIO APPARECCHI MILANO  
 ING. GIUSEPPE  
 RAMAZZOTTI



« partite! » è stata afferrata da quelli schiavi, compresa, sciolta.

Fra lo stuolo veloce dei colombi, cresciuti nei boschi e nelle foreste, s'insinuano sicuri i duc sfuggiti all'uomo e tutti insieme compiono il grande viaggio. Così la quaglia allevata in gabbia, alla stagione del passo si spaccherebbe sicuramente il cranio sul soffitto della prigione se questo non fosse di tela.

Che ne sa, quest'uccello prigioniero, che non conosce la difficoltà del sostenersi, che ne sa dell'esistenza, laggiù oltre il ma-

# COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L.72.000.000 **DI ELETTRICITA'** CAP. VERSATO L.40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



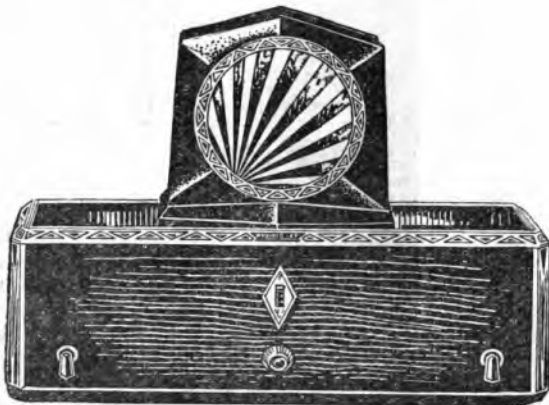
RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.

## OGNI 30 MINUTI

LA COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'  
INSTALLA IN ITALIA UNA

# “RADIOLA 33 R. C. A.”



Prezzo della RADIOLA 33 R. C. A.  
L. **1700** (Tasse comprese)

Circa il suo funzionamento domandate  
il parere ad uno dei 4000 possessori  
in Italia di RADIOLA 33 R. C. A.,  
qualcuno dei quali sarà certamente tra  
le vostre conoscenze

L'apparecchio è equipaggiato con  
**7 Valvole “RADIOTRON R. C. A.”**

“**ALTOPARLANTE 100-B**”  
appositamente costruito per la RADIOLA 33 R. C. A.  
Prezzo L. **460** (Tasse comprese)



PREZZO L. 395  
(Tasse comprese)

## “ALTOPARLANTE 100-A”

### I MILIONE

DI ESEMPLARI GIÀ COSTRUITI

Può essere collegato a qualsiasi tipo di Radiola R. C. A.  
Utilizzato con altri apparecchi ne aumenta  
notevolmente il rendimento

#### UFFICI DI VENDITA:

BARI - Via Piccinni, 101-103 - Telefono 15-39

BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono 68-56

FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono 22-260

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel. 52-351, 52-352

MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni 80-441, 80-142

NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono 20-737

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono 14-792

ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono 60-961

TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono 42-003

TRIESTE - Piazza S. Caterina, 4 - Telefono 69-69

VENEZIA - Calle Larga XXII Marzo (Calle del Teatro S. Moisè), 2245 A - Telefono 7-95

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnelli - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono 48



# LA RADIO NEL PENSIERO DEI LETTORI

## La commossa definizione d'una madre

**"Quando, nel silenzio delle mie stanze, si diffuse il primo suono Radio, esso fu per me caro e commovente come il primo vaglio di un mio nuovo bimbo..."**

« La Radio! È indefinibile come l'infinito dal quale essa... giunge! ». Così risponde Ettore Civalagna, di Roma.

Tuttavia, molti di voi, lettori, vollero e acceperò definirla a seconda del proprio temperamento. Ne viene quindi una varietà di giudizi i quali però, tutti concordano nella constatazione patese od occulta di trovarsi davanti alla più meravigliosa invenzione che l'ingegno umano abbia creata.

E quando pensiamo che essa è frutto del Canto d'un Italiano, noi italiani ce ne sentiamo fieri ed orgogliosi. Ma vediamo senz'altro le definizioni dei lettori.

Adriano Del Re, Torino:  
RADIO = prodigio - grandezza - provvidenza che conforta l'infermo - allietta il solitario - salva e

to, mi sento afflitta dalla peggiore delle sordità! ».

Carla Muscolo, Novato (Brescia):  
« La Radio è il più potente e veloce mezzo d'informazioni; essa rappresenta per chi la possiede, il giornale, il libro, il teatro, l'Europa Marconi! ».

Mariuccia Canepa, Torino:  
« Il « c'era una volta... » fatto realtà! ».

Mary Revelli, Cuneo:  
« Il tratto d'untione fra noi e il mondo ».

« La più perfetta Società delle Nazioni ».

« L'accordo europeo... senza conferenze diplomatiche ».

Teresina Revelli, Cuneo:  
« L'etero che avvinca ».

« Nol e... il mondo ».

Benvenuto Revelli, Cuneo:  
« Il faro e le falene ».

(Premiato il « gruppo Revelli » specialmente per le definizioni sub-

Ada Iglesia, Milano:  
« Un bimbo prodigioso. Che mai sarà allorché lo vedremo adulto? ».

Maurizio Albertone, Genova:  
« La Radio è prerogativa Divina ceduta all'uomo affinché conquistasse gli spazi ed i mondi in essi sospesi ».

Giuseppe Righetti, Milano:  
« Realizzazione pratica del sogno! ».

Aldo Bizzozzero, Lugano (Svizzera):  
« Colui che istruendo diverte ».

Giorgio Segre, Chivasso:  
« Musica, canto sport e poesia, Evviva la Radio di casa mia! ».

Dr. Guido Travaglini, Lecco:  
« Vale. Nel tuo volo ».

Di cose a noi rechi

Infinito stuolo ».

Oppure anagrammando la parola La Radio, si può avere: « Dai l'ora ».

Colonnello Giuseppe Traversi, Napoli:  
« Prodigo di scienza, miracolo di tempi nuovi, sollievo di spirito, colonna militare del genio di nostra stirpe, Inno superbo di questa Umunità assetata di progresso e di Fede ».

Abbonato 51.181, Torino:  
« La radio è la consuleta dello spirito: interrogatela e vi risponderà ».

« La Radio è il Cavo Ponti fra l'Infinito e gli astri abitati ».

(bellissimo).

Giuglielmo Ballarò, Cavallermaggiore:  
« La Radio è l'eco del Paradiso (le manca lo sfarfallio delle luci e dei colori per definirlo il Paradiso completo) ».

Gigina Veglio, Caretto di Cairo (Savona):  
« Il suono e la visione per tutto l'aer porta ».

« Colla voce col suono e la [visione] ».

Per l'aere diletto ed istruzione ».

Andrea M. L., Torino:  
« La radio assomiglia a mia moglie: non sta mai zitta! ».

« La radio non assomiglia a mia moglie: parlando sa rendersi interessante ».

Angiolina M. L., Torino:  
« La radio assomiglia a mio marito: non s'interessa mai alle faccende di casa! ».

« La radio non assomiglia a mio marito: tacendo, sa farsi desiderare! ».

(La pace sia con voi! Premiate).

Alba Andò, Messina:  
« Spia internazionale ».

(Ohi...).

Cicala di Mare, Marina di Pietrasanta:  
« M'aspetta a casa la Radio... (o [la Radiola]) ».

Che m'ana e mi consola

Ch'è tutta fedeltà ».

(... Su per giù come « baffo di gatto », no!).

Anna Bosio, Desto:  
« Caro « Baffo di Gatto », Devi sapere che anch'io è in casa la « Radio » e, per incarico della mamma, ti mando quello che di essa ne penso, per riflesso special-

mente di quanto ne pensa la mamma. Dunque... questa prodigiosa invenzione a cui si potrebbero dedicare rime di Dante

O tu che onori ogni scienza ed arte oppure

Che molte volte al fatto il dir vien

[meno]

tanto stupisce... in causa del papà che alla sera non va mai a letto se la Radio non è finito non solo a Milano, ma anche a Roma, a Torino, a Genova, insomma fin dove la tira più in lungo... Quando sentiamo il segnale orario delle 21, la mamma dice:

« Ora incomincian le dolenti note a farmisi sentir e quando tutta la casa rintrona della litanja ed è tardi, molto tardi... la mamma la definisce:

« La bufera infernal che mai non resta! ».

« Scusa veh! caro Baffo di gatto... non proprio detto la verità... Con tutto questo se papà si vendicasse a... vendere la Radio... piangeremmo tutti! Vattelapesca questa storia com'è! ».

Thea G. O., Genova:  
« È il passatempo disperazione Della vivente generazione ».

« Un buon impianto della Radio è come una grande gioia (per la cifra che si spende) ma basta il più piccolo incidente per renderlo come un grande dolore (i grandi dolori sono multi) ».

(Quest'è buona, Thea).

Altre dell'abbonato 51-181, Torino:  
« La Radio è una sirena perchè vive fra le onde e... canta ».

(Premiata).

« La radio è un'altruista perchè sopporta molti disturbi pur di divertire e fare del bene ».

« Le distanze ci dividono, la Radio ci unisce: essa, dunque, è la Monarchia Universale ».

« La Radio è una maitarda che rende radiosi tutti coloro che pagano l'abbonamento » (e rende schif...tosti gli sbafatori).

Franca Losi, Piacenza:  
« Sordità volontaria ».

« Terrore delle massate ».

(Tu hai voluto scherzare, Franca. Circa alla sordità saprai che l'auditazione in cuffia è raccomandata ai duri d'orecchio per ridurre l'elasticità al timpano e se ne ottengono risultati eccellenti. Quanto ad essere terrore delle massate sarà perchè allora fa ritardare od anticipare l'ora dei posti. E in questo caso, il terrore può anche colpire chi si vede dalla massata dimenticato per la radio).

Renato Tonelli, Torino:  
« Sublime conquista dell'umano ingegno ».

« Anagrammando: Adorila e riodata ».

Carlo Gozzellino, Savigliano (Cuneo):  
« Vede dalla radio sprizzar fuori la parola Eur ».

« Umberto Soria, Padova:  
« Radio: anello di congiunzione fra tutti i paesi del mondo ».

« Apparecchio prodigioso che tutto sa e fa sapere ovunque ».

« Un apparecchio che sostituisce il giornale, la lezione, la conferenza, il teatro e che ci fa viaggiare il mondo in pochi minuti ».

« Il trionfo della civiltà ».

Olga Degli Innocenti, Tribolino di Scanzososciute (Bergamo):  
« È l'autrice della frase messa in testa all'articolo: « Volete una frase? Non faccio che trascriverci ciò che penso e sento: Quando, nel silenzio delle mie stanze si diffuse il primo suono della mia Radio, fu per me caro e commovente come il primo vagito di un mio bimbo. E fu proprio così! ».

Premiata! Credo esser nel vero dicendo che questa frase sublime sarà raccolta dalle Riviste di Radio e diffusa in ogni terra. Perché, avranno un bel metterci attorno scrittori e poeti per descrivere o cantare la Radio; ma insuperabile rimarrà sempre questa definizione così commovente, così vera, così grande e così semplice, sgorgata dal cuore vibrante d'una Madre!

Nuovo concorso a premi:

Siete soli in casa. Improvvisamente l'uscio si spalanca ed entra... il Duce!!! A voi!



### IL RADIOPIRATA

sostiene il naufrago ed il disperato - unisce in un attimo tutti gli animi, avvicina tutti i cuori ».

Anna Traversi, Napoli:  
« Una magica finestra aperta sul mondo ».

Cesare Rossi, Bologna:  
« Quel prodigio che abbiamo in casa ».

Armando Casalini, Livorno:  
« Strumento magico! ».

« La Radio è per noi quello che fu l'automobile per i nostri nonni » (con la differenza, Alessandro, che questo fu il privilegio di pochi, mentre la radio è in potere di tutti).

Renato Albertone, Genova:  
« La Radio è la pratica applicazione dell'arte d'ingannare anche se stesso ».

Edda Valz, San Paolo Cervo (Biella):  
« Ora che di qui più non l'ascol-

l'accordo Europeo e sulla Società delle Nazioni).

Caterina Piovano, Molinetta (Riva di Chieri):  
« La radio è l'unione della famiglia ».

Madi Soria, Padova:  
« La radio è un Ragazzo Di Ottimo... in questa valle di lacrime ».

Elena Barbacovi, Trento:  
Troppo troppo lungo, mia cara macchietta d'inchiostro! Hai un bel dirmi: « Scusami tanto, caro amico, se l'ho intrattenuto troppo, ma le donne non parlano per parlare o dire o chiarire o chiarificare, bensì per farsi capire. E più duri voi siete a capire e più dobbiamo spiegarvi. Ma ti voglio bene lo stesso ». Meno male! Quanto poi alla durezza di comprendonio, vedo che tu hai nella mia una... fiducia illimitata! Grazie!!! Sia a te... intenerirmi. Ma non con queste risposte, però!

Imperia Calcaterra, Bosto (Varese):  
« Eltsir lunga vita ».



« ventre di tensione »

# MASTERBAND

è l'apparecchio che ha convinto i radiofobi più accaniti ed i radioamatori più esigenti nonché i supercritici e gli incontentabili

**LASCIATE CHE GLI INCONTENTABILI VENGANO A NOI, SAPREMO CONVINCERCI CON L'EVIDENZA DEI FATTI**

**A. C. TESINI**

**VIA DURINI, 14**

**MILANO**

**SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE**  
**S.I.T.I.** Via Giovanni Pascoli, 14 **S.I.T.I.**  
**MILANO**

1° Premio alla Mostra di Padova

L'Apparecchio  
 "SITI 40 A"



"L'ASSO"  
 dei ricevitori moderni

VALVOLA amplificatrice A. F. schermata  
 CIRCUITO falla d'onda (filtro)  
 ATTACCO per diaframma elettromagnetico  
 UNICO comando

**Tutte le stazioni nazionali e le più importanti estere in altoparlante**

# LA PAOLA ALLETTONI

### AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riproporsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non poterono essere tipograficamente rappresentati.

### ABBONATO 51-754 - Milano.

Ho costruito un apparecchio neutrofilo a quattro valvole conforme allo schema che traccerei qui sotto, del quale mi garantivano un buon funzionamento. I risultati ottenuti sono stati tutt'altro che lusinghieri: Milano debole, stazioni estere, una, non identificata perché quasi impercettibile, Fischl, miagoli e distorsioni ad esuberanza; inoltre la batteria anodica da 150 volt dopo una settimana è scesa a 80 volt circa.

1) Lo schema è esatto?  
2) I vari pezzi e le valvole sono adatti? E quali se mai da cambiare?  
3) Perché girando il neutrocondensatore non si avverte nessun cambiamento?

Come si scarica la griglia della prima valvola?  
Ella deve collegare il primo circuito accordato (che è accoppiato coll'antenna) tra la griglia della prima valvola ed il mezzo quadrato.

### PAOLO COSTA - Torino.

Sopra un grande foglio ho tracciato una retta orizzontale OX ed ho segnato su essa, a partire dal punto O, ed i punti che indicano, in scala, le distanze chilometriche che separano il mio apparecchio dalle stazioni radio principali di Europa. In ciascuno di questi punti ho innalzato pure in scala, delle perpendicolari che corrispondono alla potenza in kw. delle stazioni. L'elenco le estremità di queste perpendicolari col punto d'origine O vengono naturalmente a formarsi colla retta OX degli angoli che quanto più risultano grandi tanto più facilmente dovrebbero essere udibili le stazioni a cui gli angoli stessi si riferiscono. Risulta da tale grafico che le stazioni considerate dovrebbero essere così udibili per ordine di potenza: 1) Torino; 2) Roma; 3) Milano; 4) Daventry; 5) Budapest; 6) Lione la Doua; 7) Vienna, ecc.

Al contrario, di giorno, lo non riesco a sentire che Torino e Milano. Roma non in od assoluta, ma anche appena. Il massimo il rostatto ed il potenziometro del mio apparecchio che è una supereterodina 8 valvole (Philips) con telaio circolare (diametro 55 centimetri) di sera invece lo sento le stazioni, quasi, in ordine di intensità, come per le notturne della prima.

Gradirei quindi conoscere dalla vostra squisita cortesia e dalla vostra perizia, in competenza, se:  
1) Perché di giorno non riesco a captare Roma (50 kw.);  
2) Perché le stazioni non sono udibili nei loro punti di massima intensità?

3) Perché è possibile ricevere di giorno altre, ma anche qualche se, ma estera, con apparecchi alimentati direttamente ed integralmente in alternata anche con un numero minimo di valvole?

4) È possibile col mio apparecchio (alimentato con un neutrocondensatore a 1 volt) ricevere con telaio la stazione di Roma ed in caso affermativo cosa mi si suggerisce?

Il grafico da Lei proposto, è interessante e può essere utile a molti. La tangente dell'angolo segnata è proporzionale alla potenza ed è innanzi tutto proporzionale alla distanza, il che corrisponde alla formula di Austin. Però il grafico è approssimato, poiché non tiene conto dell'attenuazione. Questa, mentre ha una forma esponenziale di massima, è però soggetta a variazioni dovute alla natura del terreno sorpassato dall'onda. La formula risponde con maggiore precisione di giorno per l'onda di terra terrestre. Quindi il suo grafico dovrebbe dare risultati più attendibili per la ricezione diurna.

Le osservazioni possono essere però molto false da condizioni locali.

Gli apparecchi alimentati in corrente alternata spesso sembrano più sensibili, perché si servono come aereo dell'impianto di illuminazione, ma a parità di costruzione, non vi è alcuna ragione perché lo siano.

Non riceviamo benissimo Roma di giorno con ricevitore a valviglia. Forse Ella abita in un caseggiato costruito in cemento armato?

### EZIO BRAZZITO - Catanzaro.

Dalla cortesia del « Tecnici dell'Enir », desidererei sapere se, facendo astrazione delle inevitabili noie che arrepa la manutenzione delle batterie di accumulatori, sia possibile usare i nostri apparecchi a corrente continua od alternata.

La ricezione è meno disturbata con batteria anodica, scopreché la batteria sia in ottime condizioni.

### U. VALERI - Vicenza.

Sono possessore di una supereterodina liturgica (circuito Tunstall). Abito al secondo piano di un palazzo in cui, al piano terreno, agisce un cinematografo il cui arco viene alimentato da una convertitrice.

Questa convertitrice non mi dà possibilità di udire le trasmissioni perché provoca un continuo ronzio in altoparlante.

Quale rimedio mi consiglia? Occorre un dispositivo da applicare alle spazzole della convertitrice? In questo caso, quale?

Occorre pazienza ed andare per tentativi, poiché potrebbe essere la dinamo oppure l'arco a dar noia.

Il numero 33 del Radiatorio del 1929 porta alcuni schemi e consigli al riguardo.

### ABBONATO 39-442 - Cagliari.

Sono possessore da più di un anno di un apparecchio « Super » ad otto valvole della Spet. Ditta Itavlico di Trieste, il quale mi ha dato sempre ottimi risultati da essere con semplice telaio ben 36 stazioni, però l'era era, che mi dava prima al passaggio del tram oppure accendendo e spegnendo la luce, ora si sono trasformati in nette interruzioni. Lei faccia conto di sentire una persona che, cari e che tutto ad un tratto le venga il singhiozzo, oppure può paragonarsi ad una istantanea interruzione di corrente.

Da cosa dipenderà ciò?  
Lo scobe in materia di radio forte condensatore tra più e meno anodica, se la resistenza della batteria è tale da non erogare corrente sufficiente, può avvenire quanto sopra per iscarica del condensatore.

Terifichi pure la batteria di griglia che in certi casi ha effetti analoghi.

### ABBONATO 44-998 - Calatufimi.

Il mio apparecchio per sette mesi ha funzionato sempre ottimamente.

Ora da circa due mesi avverto, specialmente nelle note acute, qualche cosa di aspro, di stridente. Da che cosa può dipendere? Da tutte le valvole o da qualcuna prossima ad esaurirsi? In questo ultimo caso come si fa per riconoscere queste valvole?

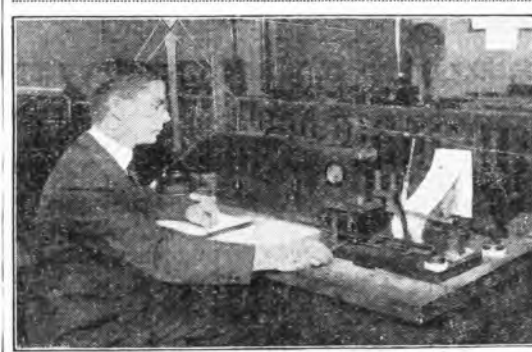
Ella non ci dice che genere di ricevitore possiede. Ad ogni modo cercheremo di darle qualche suggerimento. Spessissimo l'esaurimento delle valvole di potenza (sull'altoparlante) provoca distorsioni; come pure si producono distorsioni se l'anodica è ad alimentazione con batteria, quando questa è vecchia. La batteria di griglia (se esiste) può distorcere. Abbiamo elencato soltanto alcune delle cause più frequenti di distorsioni. Occorre che Ella faccia qualche pro-

va, e qualora non ottenga miglioramento, ci scriva indicando il ricevitore e le prove eseguite.

### G. GABRIELE - Caserta.

Sono un vecchio abbonato alle radio trasmissioni e possiedo un apparecchio a due valvole « Nora, tipo P. N. 1° b », il quale mi permette di ascoltare in altoparlante la sola stazione di Napoli, nonché quella estera di Braga, però non mi è possibile ricevere con soddisfazione la nuova stazione di Roma: si desidera sapere quali cambiamenti nelle valvole e nel circuito sarebbero utili, nonché la possibilità di uno schema di apparecchio moderno che mi permettesse di utilizzare il materiale già in mio possesso.

L'apparechio è alimentato con la corrente alternata a mezzo di



Una macchina per analizzare le cause del « fading » nella trasmissione radiofonica

alimentatore di pila pura della Casa Nora.

La domanda fatta è troppo generica per ammettere una risposta su questa rubrica. Le consiglieremo di acquistare, presso qualche buon libraio, uno dei vari libri su ricevitori radio; ve ne sono parecchi e buoni.

### ABBONATO 49-371 - Dorgali.

Possiedo un Arcobite Telefunken 3 W 4 alimentato da corrente alternata a 150 volts che però, a mezzo apposito riduttore di corrente litta, utilizzo a 110 volts.

L'audizione in altoparlante Arcophon è nullissima ma poco potente. Ora vorrei costruire un amplificatore da poter fare funzionare in alternata, tale che mi permetta di ottenere un'audizione relativamente potente.

Sarà perciò grato a codesto onorevole Direzione se vorrà fornirmi lo schema o più semplicemente indicarmi se si trovi in commercio un amplificatore ad hoc e presso quale ditta.  
Di amplificatori a bassa frequenza Ella ne può trovare moltissimi sul mercato costruiti da Case nazionali (per esempio: Allocchio e Iacchini, la Eidi ed altre) e da Case estere. Non Le consiglieremo di costruirlo, poiché per amplificare senza distorsione occorrono molti accorgimenti, che soltanto la grande pratica può dare.

### V. NIGODEMO - Monte S. Giacomo.

Da circa sei mesi ho un apparecchio Steintz a 7 valvole, con diffusore Metro Leader. E' abbastanza selettivo e riceve, con tempo favorevole, anche di mattina e di giorno molte stazioni. Di sera l'antenna è lunga 25 metri e le onde arrivano forti. E' in corrente alternata. Il voltaggio della corrente elettrica varia da 120 a 130. Ho applicato un riduttore con l'uscita a 105 attaccata all'apparechio a 120.

L'antenna sovrasta di 4 o 5 metri i fili della illuminazione pubblica e privata, che non sono rivestiti.  
Di giorno, quando è in attività la sola rete privata, alla quale sono allacciato, l'apparechio funziona benissimo, mentre non appena si dà la corrente pubblica, si avverte uno scricchiolio continuato che mi rende impossibile qualsiasi audizione. Tale disturbo va scemando verso le ore 23,

o meglio, è meno avvertito forse perché le onde arrivano più potenti e posso spostare il regolatore all'antenna di altra stazione.

Ho fatto tutti gli esperimenti, ma costantemente non appena si dà la corrente pubblica, alla quale sono allacciati i fili ed i fili fatti, l'induzione si verifica. E ciò solamente per la mia fase, perché allacciando la corrente pubblica a tutto il paese ed escludendone la fase che attraversa la prossimità della mia casa, l'induzione non si verifica.

Ma avverto ancora un altro grave disturbo. Molto frequente, mentre l'apparechio funziona bene, il suono si allontana e scompare addirittura e ritorna solamente attaccando o staccando la presa di antenna od accendendo una lampadina in casa, la cui accensione si ripercuote nell'apparechio.

niamo che siano la R E 133, R E 114 R E N 1005, e quindi Le indichiamo come equivalenti le Philips B 409, B 406, E 410. Non crebbimo Ella noterà gran differenza facendo il cambio.  
Il disturbo che Ella nota, dipende certamente da impianto difettoso. Probabilmente sarà difettoso l'isolamento. Ella non può far nulla, deve però l'azienda elettrica curare il suo impianto.

### ABBONATO 43-354 - Cavour.

1. Qual'è la durata normale di una buona valvola in apparecchio funzionante con corrente alternata?

2. In apparecchio a più valvole è meglio cambiarne una per volta, ad intervalli di qualche mese, oppure tutte assieme dopo un anno?

3. Fra le valvole Arcotron - Cunningham - Radiotrons, quali sono le migliori?

4. Una buona valvola dovrebbe durare un migliaio di ore. Però un sona forti scatti sia in più che in meno.

5. Conviene cambiarle ad una ad una, man mano che si esauriscono.

6. Non vi è da scegliere, sono tutte e tre equivalenti.

### ABBONATO 42-378 - Gioia del Colle (Bari).

Possiedo un apparecchio Supereterodina D 81, ad 8 valvole, ricevente con telaio ed eterodina per la lunghezza d'onda da 250 al 600 metri. Non ho da lamentare in audizione, ma ho difficoltà di udire non mi è possibile ricevere di giorno alcuna stazione; e ne ricevo addirittura diverse stazioni, che dovrei prendere con massima facilità, essendo esse di grande potenza e avendo anche le lunghezze di onde fra i 250-600 metri, come ad es.: Bruxelles kw 10, metri 500; Daventry kw 15, metri 470; Londra kw 30, metri 336.

Faccio perciò calorosa preghiera di aiutarvi, gentilmente mi diano spiegazioni su tale causa, e cosa devo fare per poter ricevere di giorno; se sostituire al telaio l'antenna, e di che lunghezza e di che altezza dal suolo, nonché come procedere da perdite nei circuiti ed nei circuiti. Certo con un aereo riceverebbe di più, ma se il circuito è a supereterodina è proibito l'uso con aereo a meno che sia preceduta da un'alta frequenza.

Qualora non sia preceduta da un'alta frequenza, per ricevere le onde superiori deve aumentare le spire del telaio e quelle dell'oscillatrice.

### ABBONATO 46-232 - Valvasone.

1. Le istruzioni per l'uso di un microaddrizzatore, n. 1013, portano quanto segue: « l'inviluppo in lamiera del radiatore porta un morsetto da collegarsi con la terra quando possa sembrare utile tale collegamento ».

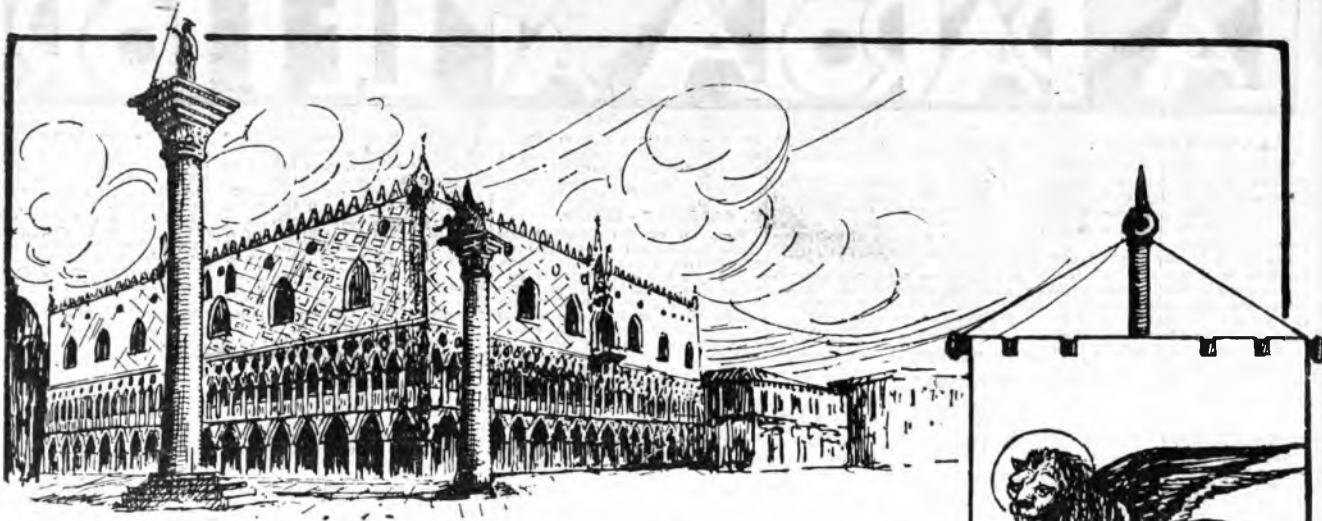
2. Il mio apparecchio a 3 valvole, delle quali una schemata con aereo esterno di circa 25 metri, riceve debolmente di giorno (ore 13) la stazione di Roma. Se stacco la terra collegata da una pompa d'acqua, la ricezione migliora notevolmente. A che è da attribuirsi tale fatto?

3. Il microaddrizzatore viene fornito con un commutatore numero 1013, per mezzo di cui, la ricezione si può collegare all'antenna o alla terra, ed il passaggio dalla caduta alla ricezione. Può quindi accadere che vi sia il ronzio dell'alternata durante la ricezione. La presa di terra serve precisamente in tali casi, poiché collegandola viene eliminato il ronzio.

2. Senza conoscere a fondo tutti i circuiti e le disposizioni dei collegamenti, dei vari fili che collegano il ricevitore alla terra, non è facile rispondere. Con ogni probabilità si tratta di una interferenza prodotta da due sistemi di presa di terra, che non hanno uguali caratteristiche. La presa di terra non implica un collegamento metallico, può anche essere costituito da fili isolati.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI  
Tipografia Società Editrice Torinese  
Via dei Quattori, 1





## ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER IL VENETO

**VENEZIA**  
 TONINATO ANTONIO  
 S. Luca - Calle Goldoni

**VICENZA**  
 BALBOANI FERNANDO  
 Corso Principe Umberto

**TRIESTE**  
 S.T.A.R. - RICCARDO BAXA  
 Piazza Goldoni, 11

**TREVISO**  
 Costruzioni Radiofoniche  
 E. FREZZA - Via Inferiore, 7

**ROVIGO**  
 MARIO BISI e C.  
 Via Silvestri, 27



# NUNCA EGUALLA STROMBERG CARLSON



Mod. 642 3 VALVOLE SCHERMATE  
 1 VALVOLA RETT. 280  
 1 VALVOLA 245 - 1 VALVOLA 227

## VALVOLE SCHERMATE



Modello 652

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

*Società Anonima*  
*Industriale Commerciale Lombarda*  
 ALCIS  
 Via S. Andrea 11 - Edg. Alise - Milano - Tel. 72441-72442-72443

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA